DAL 1887
IL GAZZETTINO
€ 1,20
ANNO 135 - N° 171
il Quotidiano del NordEst

Mercoledì 21 Luglio 2021
FRIULI
www.gazzettino.it

Udine
Mense scolastiche Fontanini querela il capogruppo Pd
A pagina V

La storia
Quattro amici di Lussino e quell'oro a Helsinki 1952
Marzo Magno a pagina 17

Calcio
Milan choc Gazidis malato: «È un tumore ma è curabile»
A pagina 20

L'analisi
Servono dati ed equilibrio per convincere i no vax

Francesco Grillo

Quello che si sta consumando sui vaccini, assomiglia allo scontro tra due "medioevi". Da una parte la tribù dei no vax che in Italia – ma anche in Paesi civilissimi come il Giappone – sembra aver sottoscritto un'agenda politica, il cui unico punto è il rifiuto della comunità scientifica dominante. Dall'altra gli stregoni (alcuni sono valenti esperti ai quali l'esposizione ai riflettori della televisione deve aver fatto male) che trattano i primi come un fastidioso ingombro che ostruisce l'uscita dalla grande crisi. Al centro, in una posizione di difficile equilibrio qualche politico che fu scienziato (Angela Merkel conseguì un dottorato in chimica quantistica a Lipsia) e qualche intellettuale che, come Guglielmo di Occam nel "Nome della Rosa", cerca di tenere accesa la fiammella della Ragione di cui, oggi, abbiamo un bisogno assoluto.

Non c'è dubbio che, dopo un anno e mezzo di incubo, il mondo occidentale e quello orientale abbiano imparato molto sulle migliori strategie per sconfiggere un nemico dotato di un'intelligenza strategica formidabile. La parte di Asia e di Oceania che condividono il Pacifico, può insegnare il valore di sistemi di identificazione di nuovi casi, di tracciamento dei contagiati e di trattamento a distanza che rendono intere società capaci di adattarsi immediatamente a nuovi attacchi. L'Occidente dimostrando, invece, la superiorità dei propri laboratori, è riuscito, in tempi (...)
Continua a pagina 23

«Obbligo di green pass in azienda»

▸Lettera di Confindustria: «Ai dipendenti senza certificato stipendio sospeso o diverso incarico»

▸«Rientra fra i doveri di buona fede, diligenza e correttezza su cui poggia il rapporto di lavoro»

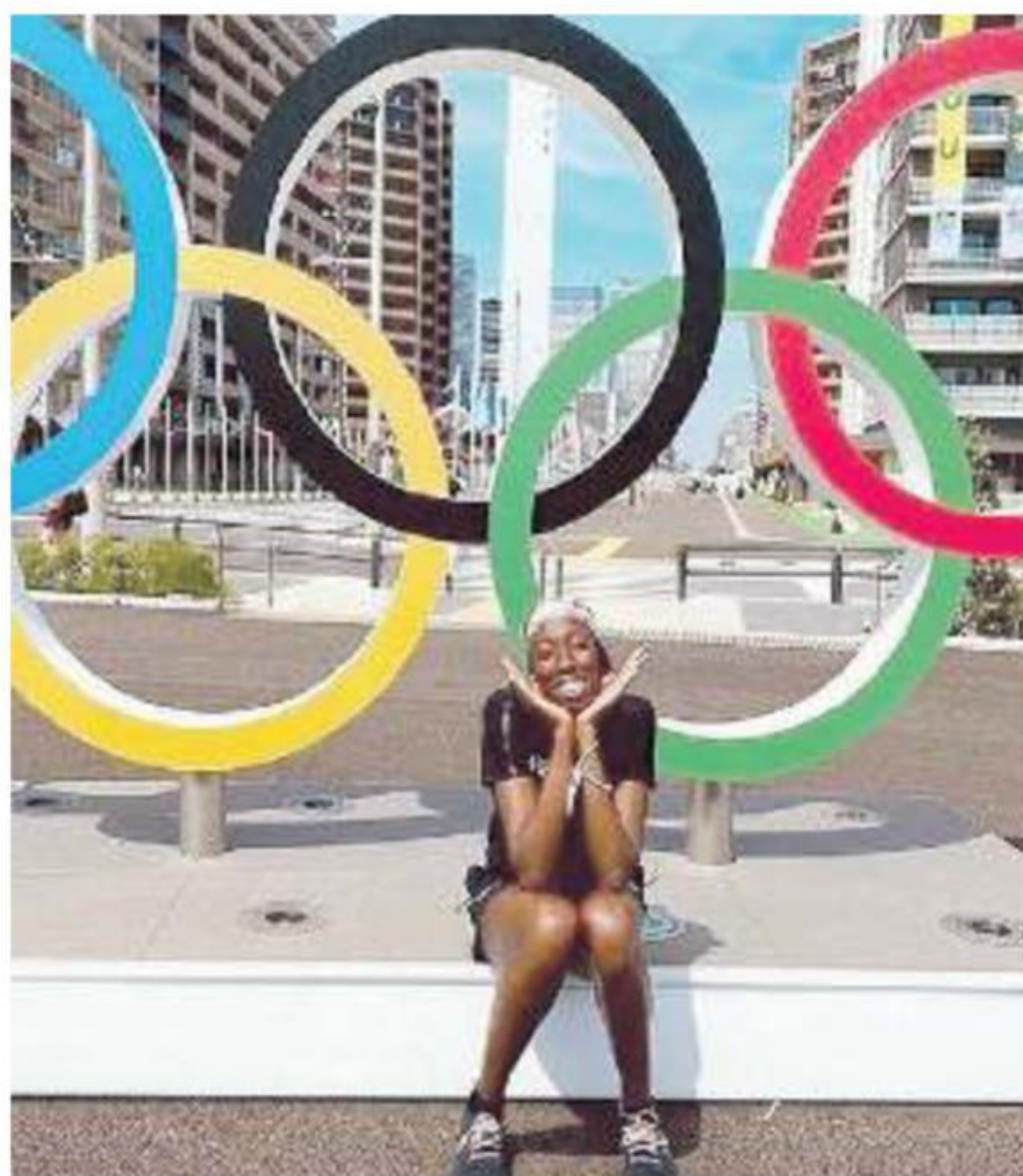
Il green pass nei luoghi di lavoro. Con una mail interna, la direttrice generale di Confindustria, Francesca Mariotti, ha scritto alle imprese associate per informarle delle interlocuzioni con il governo, basate sulla possibilità di chiedere ai dipendenti il Green pass per garantire la salute dell'ambiente di lavoro. E nel caso in cui il dipendente non l'avesse, potrebbe essere cambiato di mansioni o sospeso con effetti sulla retribuzione. «L'esibizione del green pass dovrebbe rientrare tra gli obblighi di diligenza, correttezza e buona fede su cui poggia il rapporto di lavoro».
Dimito a pagina 2

Il focus
Dosi somministrate, il Veneto supera quota cinque milioni

Le dosi somministrate in Veneto superano quota 5 milioni. E la Regione lancia la sua campagna d'agosto: da qui all'8 settembre sono a disposizione 270.000 posti per le inoculazioni. Obiettivo: a ottobre immunità di gregge all'82%.
Pederiva a pagina 3

Il caso
Sanitari no vax ipotesi tampone ogni 48 ore

Scoppia il caso dei vaccini ai sanitari. Ieri in commissione nazionale salute il Veneto ha posto il problema della sospensione dei lavoratori, che può mettere in crisi l'erogazione dei servizi. C'è l'ipotesi di un tampone ogni 48 ore ai non vaccinati.
A pagina 3

Olimpiadi. Egonu portabandiera del Cio

TOKYO L'atleta dell'Imoco scelta dal Cio come portabandiera

SuperPaola, il simbolo degli atleti del mondo

E alla fine Paola Egonu sarà portabandiera alle Olimpiadi. Non dell'Italia, ma del Cio. Non per rappresentare lo squadrone azzurro, ma tutti gli atleti del mondo. La stella della pallavolo nazionale viene così incoronata icona globale.
Cordella a pagina 19

Treviso
Orgoglio Imoco: «Siamo fieri, il più bel regalo»
Scarogni a pagina 19

Preghiera anti-autonomia a messa la Diocesi chiude il caso: un errore

▸Treviso, la Curia: «Usato termine sbagliato, nessun intento polemico»

«Nessun intento polemico o di contrapposizione alle istanze di autonomia. Una preghiera non è una presa di posizione politica». Ma anche: «Nella formulazione del concetto è sbagliata la scelta del termine "autonomismo"». Che tradotto suona molto come un "ci siamo sbagliati". Dopo due giorni di silenzio nella speranza che la buriana passasse, la Diocesi di Treviso ha deciso di uscire allo scoperto e di mettere fine al polverone sollevato dal foglietto della preghiera per i fedeli diffuso, e letto, domenica scorsa durante la messa nelle parrocchie trevigiane.
Calia a pagina 7

L'accordo
Contratto di militari e polizia in arrivo aumento di 130 euro

Un contratto nuovo di zecca per 488 mila con un aumento medio di 130 euro al mese. Svolta sui rinnovi per i lavoratori dei comparti Difesa e Sicurezza. Un incontro con i sindacati e i Cocer al quale hanno preso parte i ministri Renato Brunetta (Pa), Luciana Lamorgese (Interno) e i sottosegretari Stefania Pucciarelli (Difesa), Alessandra Sartore (Economia) e Francesco Paolo Sisto (Giustizia), ha sbloccato il negoziato sull'accordo relativo al prossimo triennio.
Di Branco a pagina 15

Fai volontariato nel tempo libero? L'azienda ti premia

Se fai volontariato ti premio di più. Il gruppo veneziano San Marco apre un nuovo percorso di attenzione al welfare e al sociale con un accordo sindacale originale: il premio di risultato fino a 4mila euro all'anno può lievitare del 5% se si svolgono almeno 40 ore l'anno di attività di volontariato. È uno dei punti qualificanti del nuovo contratto integrativo nazionale sottoscritto alla San Marco Group di Marcon (Venezia), 82 milioni di giro d'affari 2020 e 300 addetti specializzato nelle pitture e vernici professionali.
Crema a pagina 16

Dolomiti
Mega-residence al Passo Giau: no degli ambientalisti

«Giù le mani dal passo Giau: no a ecomostri che distruggerebbero un habitat unico, tra i più pregiati delle Dolomiti». Appello degli ambientalisti contro l'ipotesi di un hotel di lusso.
A pagina 12

REDAZIONE: via Torino 110 - 30172 Venezia Mestre - Tel. 041.665.111
*Il prezzo degli abbinamenti è aggiuntivo al prezzo de "Il Gazzettino" e fino ad esaurimento. La promozione è valida solo per l'area della provincia di edizione. Spedizione in abbonamento postale: DL 353/03 (conv. in L. n. 46 del 27/02/04) art. 1 comma 1, VE

La lotta al Covid

«Dipendenti immunizzati o a casa senza stipendio» Proposta di Confindustria

▶Lettera del direttore generale Mariotti indirizzata a tutte le aziende associate

▶Interlocuzioni avviate con l'esecutivo allo scopo di ridurre i possibili contagi

L'INIZIATIVA

MILANO Il green pass per contrastare la ripresa dei contagi non divide solo il governo, ma mette in subbuglio anche le associazioni di categoria, già sensibilizzate per le polemiche sullo stop ai licenziamenti tranne in tre comparti. Con una mail interna, nei giorni scorsi la direttrice generale della confederazione degli imprenditori, Francesca Mariotti, ha scritto alle imprese associate per informarle delle interlocuzioni avviate con il governo, basate sulla possibilità di richiedere ai dipendenti il certificato verde digitale Covid-19 al fine di garantire la salute dell'ambiente di lavoro. E nel caso in cui il dipendente non l'avesse, potrebbe essere cambiato di mansioni oppure sospeso con effetti sulla retribuzione. In queste ore febbrili - domani la cabina di regia convocata da Palazzo Chigi esaminerà il contenuto della bozza di decreto sul green pass all'esame del Cdm - una posizione così dirompente getta benzina sul fuoco perché si aggiunge agli smarcamenti che dalla politica fino alle imprese direttamente coinvolte tra cui quelle ferroviarie dell'Alta Velocità, influiscono sulle decisioni che il governo Draghi dovrà adottare per fronteggiare la risalita dei contagi. «Nonostante la campagna vaccinale abbia registrato finora un buon andamento - scrive la direttrice generale dell'associazione degli imprenditori in una comunicazione che secondo le intenzioni avrebbe dovuto rimanere riservata - numerose imprese associate hanno segnalato la presenza di percentuali consistenti di lavoratori che scelgono liberamente di non sottoporsi alla vaccinazione anti-Covid, esponendo di fatto a un maggior rischio di contrarre il virus se stessi e la pluralità di soggetti con cui direttamente o indirettamente entrano in contatto condividendo in maniera continuativa gli ambienti di lavoro».

La preoccupazione dell'associazione datoriale è di stendere una rete di sicurezza su tutti i lavoratori impegnati nello «svolgimento dei processi produttivi, nel pieno rispetto delle libertà individuali». È per queste ragioni che «Confindustria ha proposto l'estensione dell'utilizzo delle certificazioni verdi per accedere ai contesti aziendali/lavoristici, avviando interlocuzioni con il governo ai fini di una soluzione normativa in tal senso».

Mariotti fornisce la sua chiave di lettura alla proposta destinata a sollevare interrogativi, non solo presso i no-vax. «L'intento - scrive - è di consentire ai datori di lavoro di richiedere l'esibizione di una certificazione verde valida ai fini di regolare l'ingresso nei luoghi di lavoro e/o lo svolgimento delle mansioni lavorative dei vari soggetti». L'associazione degli imprenditori evidenzia «che l'esibizione di un certificato verde valido dovrebbe rientrare tra gli obblighi di diligenza, correttezza e buona fede su cui poggia il rapporto di lavoro». Per queste ragioni, come «il datore ove possibile potrebbe attribuire al lavoratore mansioni diverse da quelle normalmente esercitate, erogando la relativa retribuzione; qualora ciò non fosse possibile, il datore dovrebbe poter non ammettere il soggetto al lavoro, con sospensione temporanea della retribuzione in caso di allontanamento dall'azienda».

Immediata la reazione dei sindacati i quali, pur ribadendo l'importanza dei vaccini, si sono già detti contrari al controllo in una situazione nella quale l'obbligo al vaccino non c'è. Tuttavia, secondo Michel Martone, ex viceministro al Lavoro e docente alla Sapienza di Roma, il lavoratore che sceglie di non vaccinarsi può essere sospeso dal lavoro e dalla retribuzione senza perdere il posto, dopo aver verificato se sia possibile svolgere la sua attività da casa o se sia possibile adibirlo ad altre mansioni "protette". Si attende l'opinione del governo.

Rosario Dimito

IPOTIZZATO ANCHE IL CAMBIO DI MANSIONI PER CHI SI RIFIUTA DI OTTENERE IL GREEN PASS

G Il contatore

dati: 20/07/2021 ore 06:00

Dosi somministrate (ITALIA)

562.696

Dosi somministrate in totale (ITALIA)

62.049.819*

Differenza dosi quotidiane rispetto al giorno precedente

+21,8%

Differenza dosi quotidiane rispetto allo stesso giorno della settimana precedente

+0,9%

*comprende vaccinazioni dei giorni scorsi comunicate in ritardo dalle Regioni

"LA SCENA DEL CRIMINE" IL CARTELLO ANTI NO-VAX

La foto del cartello esposto da un'enoteca a Palermo per impedire l'accesso ai clienti non in possesso del Green Pass. Postata sui social ha portato insulti e minacce alla titolare

L'intervista Cinzia Orabona

«Nella mia enoteca si entra col pass Le minacce? I clienti sono tutti qui»

«Io mi sono stancata. Ho rivisto il buio alla fine del tunnel anziché la luce e allora mi sono detta "stavolta decido io, nel mio locale si entra solo con il Green Pass". Poi sono arrivati gli insulti e le minacce, ma non mi toccano per nulla. I miei clienti sono tutti qui, c'è il pienone». Cinzia Orabona risponde all'ora dell'aperitivo. Al telefono si sente in sottofondo il chiacchiericcio dei clienti di Prospero, l'enoteca letteraria («È anche boutique erotica! lo scriva» rivendica), che gestisce a Palermo, a una decina di minuti a piedi dallo stadio Renzo Barbera.

«Scusi ma sento poco» dice, «intanto continuo a preparare i cocktail abbia pazienza, ma le dico subito che tutta la bufera che mi ha colpito arriva da gente che non conosco. Sono leoni da tastiera. I palermitani sono qui, ora, mi hanno dato la loro solidarietà».

Signora Orabona è stata praticamente la prima in Italia ad imporre l'uso del Green Pass per accedere nel suo locale. Com'è arrivata a questa decisione?

«Qualche giorno fa ho rivisto i contagi che risalivano per l'ennesima volta e mi sono sentita stanca. Ho detto ora si fa come dico io, se lo Stato non riesce a decidere mi organizzo da me. Alla fine questo locale è casa mia, ci lavoro io, l'affitto l'ho pagato io quando sono stata costretta a tenere chiuso per le restrizioni anti-Covid. Quindi qui decido io. Vaccinati, tamponati e guariti sono sempre i benvenuti. Mi mostrano il pass, lo scannerizzo con l'app e li faccio entrare. Gli altri sono persone non gradite. Al limite possono prendere qualcosa d'asporto, ma non li lascio sedere. Per loro a Palermo ci sono milioni di locali bellissimi, sono certa che troveranno dove prendersi qualcosa da bere».

La sua è stata disperazione?

«Non lo so. Decisionismo più che altro. Così domenica sono andata in un negozio, ho comprato gli adesivi con il divieto di accesso e ci ho scritto sopra "no vax". Poi ho motivato la mia decisione con una lettera sotto al cartello. L'ho appeso e ho fatto una foto da postare sui canali social di Prospero. A quel punto è scoppiata la bufera».

IL "PRIMO" GREEN PASS Cinzia Orabona è la titolare di un'enoteca palermitana che da domenica accetta solo clienti con il Green Pass

La foto in questo momento ha oltre 4mila commenti, il più delle volte insulti e anche qualche minaccia.

«Sente? (smette di parlare qualche istante, in sottofondo si distinguono dei trilli ndr) Sente le notifiche che continuano ad arrivarmi? Sono ancora decine e decine di messaggi. E c'è anche gente che chiama il locale per darmi della nazista e chiedere se prenotando un tavolo gli cucirei una stella di David sul petto o anche per dirmi che spera che qualcuno dia fuoco al'enoteca».

Ha denunciato? Le fanno paura queste minacce?

«Certo, ho denunciato immediatamente. Anche oggi ho passato l'intera mia mattinata in commissariato ad aggiornare il fascicolo che avevo aperto il giorno prima. Sa è anche un impegno, devo stampare tutto e prendere nota degli indirizzi. Ma importa poco, va fatto. Intanto ho preso una persona che si occupi della sicurezza mia e del locale. Sinceramente però non ho paura. Sono più quelli che mi hanno espresso la loro solidarietà, compreso il sindaco e diverse associazioni, che quelli che mi attaccano. Tra la gente c'è voglia di sicurezza».

Francesco Malfetano

LA TITOLARE DEL LOCALE DI PALERMO CHE HA GIÀ IMPOSTO IL PASS: «INSULTI SOLO SUI SOCIAL LA GENTE VUOLE SICUREZZA»

L'Ema avvia la revisione sul vaccino di Sanofi

L'ANALISI

ROMA L'Ema, l'agenzia europea del farmaco, ha avviato la rolling review, la revisione continua dei dati clinici, del vaccino anti-Covid Vidprevtyn, sviluppato da Sanofi Pasteur. Ne dà notizia l'agenzia Ue, via social. la casa farmaceutica francese e con la britannica Gsk il 18 settembre 2020, il secondo contratto siglato dall'esecutivo Ue dopo quello con AstraZeneca, per acquistare fino a 300 mln di dosi. La sperimentazione del vaccino non aveva dato inizialmente risultati soddisfacenti e l'iter del vaccino franco-britannico si era fermato. Ora il comitato dell'Ema per i farmaci destinati all'uso umano (Chmp) ha deciso di lanciare la revisione continua sulla base di dati di laboratorio, non clinici, e di studi clinici sugli adulti, che «suggeriscono» che il vaccino stimoli la produzione di anticorpi contro il Sars-CoV-2, e che «potrebbe», quindi, proteggere dalla Covid-19, la malattia provocata dal virus. La rolling review, continua l'Ema, «continuerà finché non saranno disponibili evidenze sufficienti» per chiedere l'autorizzazione condizionata alla commercializzazione in Ue.

Il virus a Nordest

LA SITUAZIONE

Vaccini, il Veneto supera i 5 milioni e apre l'agenda «Ecco altri 270.000 sieri»

▶Nuove prenotazioni fino all'8 settembre Obiettivo: raggiungere l'82% per ottobre

▶Delta fa impennare i contagi: 600 in 24 ore Verona, grave 21enne tornato dalla Spagna

VENEZIA Mentre le dosi somministrate superano quota 5 milioni, un ragazzo tornato dalla Spagna lotta per la vita contro il Coronavirus. Sono le due facce del Covid in Veneto, a un anno e cinque mesi dall'inizio dell'emergenza: il vaccino ormai ha messo sostanzialmente in sicurezza gli anziani, ma i giovani non immunizzati sono ancora nel mirino del patogeno. Così nella calura di luglio la Regione lancia la sua campagna d'agosto: da qui all'8 settembre sono a disposizione 270.000 posti per le inoculazioni, con l'obiettivo di raggiungere a ottobre un'immunità di gregge attualmente stimata attorno all'82%-83% della popolazione.

I NUMERI

Fra vaccinati e prenotati, attualmente risulta coinvolto nell'operazione il 71,3% della popolazione veneta, variamente compreso fra il 99% degli ultra 90enni e il 37% dei 12-19enni, passando per il 90% degli 80enni e dei 70enni, l'84% dei 60enni, il 75% dei 50enni, il 65% dei 40enni, il 57% dei 30enni e il 61% dei 20enni. Il dato effettivo è però quello dei residenti che hanno completato il ciclo, con la doppia dose o con l'iniezione unica, circa 2,2 milioni dei 5.003.933 complessivamente erogati: 46,2%. Oltre metà dei cittadini, perciò, è a rischio virus e soprattutto Delta, variante che pure a queste latitudini pesa sulla ripresa dei contagi: 600 nelle ultime ventiquattr'ore (429.388 dall'inizio) su 34.096 tamponi effettuati, con 239 ricoverati in area non critica (-2) e 20 in Terapia intensiva (+3), di cui una dozzina contabilizzata nel giro di due settimane.

IN OSPEDALE

Fra questi ultimi figura anche un 21enne di Monza, rientrato da Barcellona e atterrato al Catullo, «con sintomi molto gravi» riferisce l'assessore regionale Manuela Lanzarin. Ma c'è pure un 17enne che è finito in ospedale a Treviso. Cifre magari statisticamente poco significative, per i sostenitori dei grandi numeri, ma che nella loro singolarità non possono certo essere minimizzate, visto che si tratta comunque di malati. «La fascia più colpita – sottolinea la zaiana – è quella dai 15 ai 24 anni, non a caso la meno vaccinata. Nella maggior parte delle situazioni si tratta di asintomatici, o quasi, però non mancano le eccezioni. Ecco perché abbiamo emanato l'ordinanza che raccomanda fortemente il tampone per chi ritorna dai Paesi a rischio o, in generale, da fuori regione: serve una responsabilizzazione complessiva di fronte all'epidemia».

IN CAMPER

Le aziende sanitarie fanno la loro parte. Per esempio dall'inizio del mese l'Ulss 3 Serenissima ha rilevato un aumento delle infezioni pari al 531%: 48 fra il 1° e il 9 luglio, 255 fra il 10 e il 18 luglio, per un tasso di positività calcolato nell'1,3% e con un'età media fissata a 29 anni. Spiega il direttore generale Edgardo Contato: «Vanno sensibilizzati in particolare i più giovani, con un'azione di marketing che promuoviamo anche in camper, con cui andiamo a effettuare i tamponi anche nelle sagre e nei festival. Nel frattempo ci prepariamo allo stress test del 22 luglio, quando prevediamo di arrivare a 8.000 vaccini». Domani appunto toccherà anche a 210 senzatetto di Venezia e Mestre, per i quali pende una richiesta al comitato etico nazionale sull'utilizzo di Johnson&Johnson, il monodose che potrebbe rivelarsi più agevole per quella e altre categorie, come i marittimi che sono 1.200. In attesa di una risposta, vengono utilizzati Moderna (malgrado la fornitura di 40.000 dosi sia slittata al prossimo fine settimana) e PfizerBiontech (di cui oggi arriveranno fiale per 159.000 iniezioni).

LA MACCHINA

È così che è stata toccata la boa dei 5 milioni di somministrazioni. «Nonostante la carenza e la penuria di vaccini – commenta il governatore Luca Zaia – è il successo di una grande squadra. Voglio esprimere un grazie di cuore agli uomini e alle donne di questa grande macchina della sanità veneta: alle 1.600 persone che operano in 60 punti vaccinali, ai medici di base e alle farmacie. Il mio grazie non va solo agli operatori sanitari, ma va esteso anche a tutto il mondo del volontariato: alla Protezione Civile, a tutti, davvero tutti i volontari che la animano, alla Croce Rossa e a tutte le associazioni che supportano la nostra macchina». A proposito di farmacisti, il consigliere regionale azzurro Alberto Bozza rivendica il merito di Forza Italia nella loro mobilitazione: «Si concretizza il percorso iniziato con la nostra mozione».

Angela Pederiva

Nel Veneziano

Vaccino anche a 210 senza fissa dimora

▶Intercettare anche coloro che per varie situazioni starebbero fuori dal circuito virtuoso dei vaccini. E' il caso dei senza fissa dimora: parte dall'Ulss 3 veneziana l'iniziativa per dare anche a loro la possibilità di avere l'immunità dal Covid. Sono ben 210 le persone che vivono in strada o in situazioni di fortuna che domani saranno vaccinate con l'ausilio del camper presso le mense dei poveri, con l'aiuto della Caritas. Per loro è previsto un vaccino mRNA e, dunque, o Pfizer o Moderna ma non è escluso che si ricorra alla fine a un vaccino a dose unica proprio per la difficoltà di intercettare una seconda volta queste persone. L'azienda "Serenissima" sta inoltre accelerando sul fronte della collaborazione con le imprese, Fincantieri in primis, al cui interno viene istituito una sorta di Cup per prendere le prenotazioni, fermo restando che le somministrazioni sono poi effettuate negli hub e nei centri vaccinali. Inoltre, è già disponibile un primo elenco di 1.200 lavoratori marittimi da testare: «Per loro, visto che sono sempre in viaggio, l'ideale è il vaccino monodose Johnson&Johnson, che non richiede il richiamo e che sul territorio ultimamente fatichiamo a usare», spiegano dall'Ulss.

L'ASSESSORE LANZARIN: «LA FASCIA PIÙ COLPITA VA DAI 15 AI 24 ANNI, LA MENO IMMUNIZZATA. MOLTI SENZA SINTOMI MA CON ECCEZIONI»

AL VERTICE L'assessore regionale Manuela Lanzarin ed Edgardo Contato, dg dell'Ulss 3 Serenissima

LA PROCEDURA

Sanitari, 18.766 no (e ni) vax la Regione cerca copertura per evitare lo stop ai servizi

VENEZIA Fra "no-vax", "ni-vax" e "a-vax", scoppia il caos nell'immunizzazione dei sanitari. Ieri il caso è stato affrontato anche dalla commissione nazionale Salute, dove il Veneto ha posto il problema della sospensione dei lavoratori, che per esempio a Padova rischia di mettere in crisi l'erogazione dei servizi. Perciò la Regione cerca una copertura giuridica nazionale rispetto alla necessità di salvaguardare i livelli delle prestazioni, magari potenziando ogni 48 ore l'attività di tampone sugli addetti non vaccinati.

LA CONFUSIONE

Non tutti rifiutano l'iniezione senza se e senza ma come i cosiddetti "no-vax", che ne fanno una questione di principio. Per esempio i "ni-vax" esprimono dubbi o timori probabilmente a causa di informazioni poco chiare, mentre gli "a-vax" non sono stati proprio raggiunti dalla comunicazione. Ecco, nel caso dei dipendenti della sanità, può essere tranquillamente esclusa quest'ultima ipotesi, poiché la procedura prevede proprio un'azione di sensibilizzazione, prima di provvedimenti quali il cambio di mansione e la sospensione dal servizio. Ma fra "no" e "ni", la confusione è comunque grande, aggravata dal fatto che pure i numeri traballano. Il rapporto settimanale del Governo continua a certificare che il 100% del personale in Veneto ha ricevuto almeno una dose e che il ciclo è stato completato dal 96,33% del totale, ma questi calcoli vengono effettuati su una platea di 152.624 operatori. I dati delle Ulss, invece, tengono conto non solo dei dipendenti del servizio sanitario regionale, ma anche di esterni come i farmacisti e i fisioterapisti, per cui l'ultimo monitoraggio individua 18.766 posizioni non vaccinate, di cui 5.566 appartenenti alla categoria "altro" e quindi verosimilmente non rientranti tra le professioni sanitarie.

IL CASO SOLLEVATO IN COMMISSIONE NAZIONALE SALUTE: «LA SOSPENSIONE RISCHIA DI BLOCCARE LE PRESTAZIONI»

IL NODO

Fatta questa premessa, resta il nodo da risolvere. «Ogni azienda sanitaria – spiega l'assessore regionale Manuela Lanzarin – sta svolgendo una verifica puntuale sulla situazione ospedaliera e extraospedaliera, rispetto agli accertamenti effettuati dalle commissioni interne, dopodiché scatteranno le azioni dovute per legge. Indubbiamente certe situazioni rischiano però di mettere in difficoltà l'erogazione dei servizi. Se viene sospeso un medico di medicina generale, chi segue i suoi assistiti? Ricordiamo che sono oltre 200 le zone scoperte in Veneto». Il tema ieri è stato toccato anche in Consiglio regionale, dove il dem Andrea Zanoni ha stigmatizzato in particolare l'emergenza in provincia di Treviso: «Bene che l'Ulss 2 abbia fatto un'opera capillare presso gli assistiti rimasti "scoperti", effettuando 2.800 telefonate per cercare di ridistribuirli presso altri professionisti, ma è comunque una parte infinitesimale. Sono 100mila i trevigiani che rischiano di restare senza medico, praticamente il 10% della popolazione residente, la Regione deve fare l'impossibile per evitare uno scenario del genere».

L'IPOTESI ESTREMA È DI SOTTOPORRE AL TEST OGNI 48 ORE CHI RIFIUTA LE DOSI MA IL SINDACATO CONTESTA L'IDEA

L'INTERRUZIONE

Le eventuali sospensioni potrebbero dunque aggravare ulteriormente le carenze nei vari territori. «C'è una discussione in corso – ribadisce la zaiana Lanzarin – anche se la legge prevede due passaggi chiari e va applicata. Con i farmacisti è facile, basta allontanarli dal banco, mentre con i medici in corsia è più difficile, rischiamo l'interruzione di pubblico servizio». Edgardo Contato, direttore generale dell'Ulss 3 Serenissima, è pronto al peggio: «Per ora è un'ipotesi estrema, riservata a chi rifiuterà il vaccino fino all'ultimo. Ma il tampone nelle 48 ore precedenti è contemplato dal Green Pass, quindi non vedrei alcuno scandalo». Cgil Veneto, con Ugo Agiollo della segreteria e Daniele Gordano della Funzione Pubblica, annuncia battaglia: «La Regione deve farsi carico di questa situazione invece che scaricare sui lavoratori e sul territorio le sue mancanze e la carenza di personale. Comprendiamo le difficoltà che vi sono nel garantire i servizi e nel dare continuità alle prestazioni, ma era noto da mesi che vi sarebbero stati problemi di questo tipo».

A.Pe.

Le misure in arrivo

Regioni, sì al green pass «Meglio delle chiusure» Ma è battaglia sui colori

▶Dopo l'estate il certificato può diventare obbligatorio per treni regionali e scuole

▶I governatori a Draghi: ridurre le fasce e alzare la soglia delle ospedalizzazioni

IL CASO

ROMA Al grido «meglio il Green Pass del lockdown», anche i presidenti di Regione leghisti si siedono al tavolo con il governo malgrado le intemerate di Matteo Salvini. Obiettivo arrivare domani in consiglio dei ministri al decreto che cambierà i parametri delle zone colorate definendo anche cosa si potrà fare solo se vaccinati. Ancora un giorno per limare il testo anche perché molti punti sono ancora da definire e, prima del Consiglio dei ministri di domani, si riuniranno di nuovo (domani stesso, o forse già oggi) le Regioni e la cabina di regia con il premier Draghi, il Cts e i ministri competenti.

LE TERAPIE

Sulla filosofia di fondo non c'è spaccatura tra Regioni e governo. Le prime condividono l'esigenza di dover limitare alcune attività a chi non è vaccinato, mentre l'esecutivo ha accolto la richiesta del cambio dei parametri che fanno scattare i colori. Senza un cambio dei criteri, infatti, già da lunedì prossimo Sicilia e Sardegna rischiano di passare in "giallo" per colpa dell'alto numero di contagi. I parametri però cambieranno tenendo soprattutto conto del tasso di ospedalizzazione visti gli effetti relativi che produce la variante Delta sui giovani e su chi è già vaccinato. La disputa è sulla percentuale. Le Regioni ritengono che il 5% di occupazione delle terapie intensive, e il 10 delle aree mediche, sia troppo basso per far scattare la zona gialla e spingono per alzare al 15 e 20. Anche a costo di ridurre da 4 a 3 le fasce.

È possibile che si possa trovare un'intesa a metà strada lasciando le quattro fasce colorate e il rapporto 30%- 40% già fissato per finire in zona rossa. Il parametro, che sarà ora più determinante dell'incidenza dei contagi, dovrà tener presente l'andamento della campagna vaccinale e sarà anche presa in considerazione la geografia ospedaliera dei vari territori. L'intesa sulle soglie potrebbe quindi fermarsi al al 10 e al 15% di ospedalizzazioni in intensiva e non. Con la ridefinizione dei parametri si stabilirà anche un numero minimo giornaliero di tamponi, molto probabilmente 150 ogni centomila abitanti.

L'IPOTESI DI PREVEDERE L'UTILIZZO DEL QR CODE IN PIÙ FASI: AD AGOSTO SOLO IN POCHI CASI POI L'USO PIÙ ESTESO A SETTEMBRE

Presto mostrare il Qr che attesta lo stato vaccinale sarà necessario anche per accedere ai ristoranti

L'obiettivo principale del governo resta la campagna vaccinale che intende spingere al massimo. Visto ciò che sta accadendo in molti Paesi europei alle prese con la variante Delta, solo la doppia dose garantisce protezione e di non finire in terapia intensiva. Disputa in corso anche sul "pass" che si ottiene solo dopo aver completato la vaccinazione e che potrebbe essere necessario per poter effettuare una serie di attività soprattutto al chiuso. L'obiettivo è quello di rendere sempre più esteso il vaccino per potersi muovere in sicurezza. Il governo cerca quindi un'intesa con le regioni per una graduale estensione del "pass" che per ora potrebbe essere limitato alle sole attività al chiuso.

«Il governo è intenzionato ad estendere l'uso del green pass anche ai servizi alla persona», sostiene il presidente della Conferenza delle Regioni e del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, a margine dell'incontro con i governatori. L'intenzione dell'esecutivo sarebbe, per Fedriga, quella di limitare ai soli vaccinati (oppure ai guariti e ai negativi al tampone) l'ingresso dal parrucchiere o dall'estetista. Una linea che i presidenti di Regione contestano volendo circoscrivere l'utilizzo del Green Pass alle sole attività che non hanno ancora riaperto, discoteche e grandi eventi, e imporre l'utilizzo per tutta una serie di attività solo per le regioni che non sono in zona bianca. Quindi niente ristoranti e bar, almeno per ora.

GLI EFFETTI

È probabile che tra le attività cui accedere con Green pass ci siano sia i trasporti di lunga percorrenza e i regionali oltre che i ristoranti ma solo al chiuso. «Complicato dividere tra prima e seconda dose», sostengono al ministero della Salute, e quindi non resta che procedere per gradi. Il decreto non dovrebbe occuparsi di scuole ed eventi sportivi, inclusa la capienza degli stadi, lasciando quindi ad un nuovo decreto il compito di stabilire chi e come sarà sottoposto ad obbligo vaccinale. In discussione anche la possibilità di accesso alle attività per chi effettui un tampone nelle 48 ore precedenti. La maggioranza resta divisa sulla scansione ed estensione delle misure. La proroga dello stato d'emergenza, che scade a fine mese, è certa ma potrebbe superare la fine di ottobre - come ipotizzato - e arrivare sino a fine anno.

Occorre «utilizzare in modo intelligente e io penso estensivo il Green pass come strumento fondamentale che ci può consentire di governare questa fase, e ancora insistere perché la campagna di vaccinazione continui nel modo più determinato e rigoroso possibile», sostiene il ministro della Salute Roberto Speranza.

Marco Conti

LA PROPOSTA: ENTRARE IN GIALLO QUANDO LE TERAPIE INTENSIVE SONO OCCUPATE AL 15% E ABOLIRE L'ARANCIONE

Chi rischia il "giallo"

Dal 26 luglio si ipotizza che le Regioni potranno finire in zona gialla superando le soglie critiche di occupazione dei **posti letto in terapia intensiva (15%)** e quelli di **area medica non critica (20%)**

	Terapie intensive (%)	Area non critica (%)
ITALIA	2	2
REGIONI		
Abruzzo	1	2
Basilicata	0	5
Calabria	3	6
Campania	2	5
Emilia-R.	2	2
Friuli-VG	0	1
Lazio	3	2
Liguria	2	1
Lombardia	2	2
Marche	1	1
Molise	0	1
P.A. Bolzano	0	2
P. A. Trento	0	0
Piemonte	0	1
Puglia	2	2
Sardegna	2	4
Sicilia	3	5
Toscana	4	1
Umbria	1	1
Valle D'Aosta	0	0
Veneto	1	1

Fonte: Monitoraggio giornaliero Agenas - 19 Luglio 2021 — L'Ego-Hub

Ricoveri e terapie intensive Calabria, Sicilia e Lazio le aree con i dati peggiori

IL FOCUS

ROMA Far pesare di più il dato delle ospedalizzazioni. È questo il mantra che, ormai da settimane, accompagna la querelle sul cambiamento dei parametri che determinano le differenti fasce di rischio per le Regioni. Un aggiornamento - il secondo, considerando quello dell'aprile scorso che ha dato più spazio all'incidenza dei nuovi casi su 100mila abitanti - ora avallato anche dal ministero della Salute che tra oggi e domani diventerà realtà rendendo determinanti per il passaggio in zona gialla le soglie di occupazione per casi Covid dei posti letto nelle terapie intensive e nei reparti di area medica non critica.

LE SOGLIE

Soglie che i governatori vorrebbero far attestare rispettivamente al 10 e al 15 per cento, rilanciando rispetto all'indiscrezione trapelata nei giorni scorsi che invece avrebbe voluto imporre le soglie al 5 e al 10 per cento.

Soglie queste ultime che avrebbero, con ogni probabilità, portato in giallo diverse Regioni già nella prima metà di agosto. Numeri alla mano, e nonostante l'impennata dei contagi in corso, la situazione dei ricoveri in Italia è sotto controllo (sono 1.194 in tutta la Penisola, di cui 165 gravi). Nessun territorio in pratica è sotto stress. Le percentuali di occupazione infatti a livello nazionale sono in ambo i casi pari al 2 per cento (stabile sin dal 2 luglio scorso). Tuttavia come sottolineato anche dal presidente dell'Istituto superiore di sanità (Iss) Silvio Brusaferro venerdì scorso, nel corso della presentazione dei dati del monitoraggio settimanale, per il prossimo mese si stima in un aumento importante. «L'evoluzione nel mese di agosto si prospetta con una crescita dell'occupazione in terapia intensiva e area medica - ha spiegato - è possibile che si superi il 10% di occupazione con centinaia di persone ricoverate»

LA TOSCANA HA IL PIÙ ALTO TASSO DI POSTI IN RIANIMAZIONE OCCUPATI, MA NESSUN PROBLEMA CON I LETTI IN AREA NON CRITICA

I NUMERI

Nel dettaglio però, stando ai dati Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) alcuni territori mostrano già oggi più segni di sofferenza rispetto ad altri. Le più "in difficoltà" (relativa appunto) sono al momento Calabria e Sicilia. Entrambe pagano lo scotto di avere un sistema sanitario poco performante e quindi più soggetto agli eventuali scossoni della pandemia. In particolare la prima conta il 3 per cento dei posti in terapia intensiva (t.i.) occupati e il 6 per cento di quelli di area non critica. Mentre la seconda rispettivamente il 3 e il 5 per cento.

A seguire anche la Campania (2 per cento t.i. e 5 per cento area medica), la Sardegna (2 e 4 per cento), la Basilicata (0 e 5 per cento) e il Lazio (3 e 2 per cento). Situazione particolare invece in Toscana. La Regione infatti, è quella in cui si registra il tasso di occupazione più alto delle terapie intensive, pari già al 4 per cento (area medica non critica invece 1 per cento). Per quanto la situazione sia sotto controllo in pratica (i ricoveri nei reparti t.i. numericamente sono 15), la Toscana registra un'anomalia.

Sul fronte opposto, solo Valle d'Aosta e Provincia autonoma di Trento ad oggi possono vantare uno 0% in entrambe le caselle.

Francesco Malfetano

Alert sulle vacanze

La Farnesina a 400 studenti: Grecia rischiosa

«Qualsiasi spostamento, in questo periodo, può comportare un rischio sanitario: in molte isole greche, inclusa Corfù, la presenza di stranieri risultati positivi è significativa e sta comportando rallentamenti e difficoltà alle autorità sanitarie locali nel reperire alloggi adeguati nei Covid-hotel». Così ieri l'Unità di crisi della Farnesina ha deciso di avvisare ScuolaZoo, sui rischi di viaggiare in Grecia. La società infatti, ha organizzato un viaggio nel Paese ellenico, con partenza il 23 luglio, per 400 giovani italiani. Ragazzi a cui ora la Farnesina indirizza l'invito a dotarsi di una polizza assicurativa anti-Covid e mettere in conto di poter «dover trascorrere un periodo aggiuntivo all'estero». Non solo, il ministero degli Esteri ha anche invitato gli organizzatori (un loro viaggio in Puglia è già diventato un maxi-focolaio) ad informare «anche i familiari dei ragazzi» dei rischi e «dei possibili costi aggiuntivi» legati a questi viaggi. ScuolaZoo però, fa sapere di essere già assicurata per far fronte a queste situazioni.

I casi accertati in Italia

Guariti 4.115.889 — Deceduti 127.884

4.293.083 CONTAGIATI TOTALI

165 terapia intensiva

Attualmente positivi 49.310

47.951 isolamento domiciliare — 1.194 ricoverati con sintomi

INCREMENTO GIORNALIERO

Regione	Incremento
Lombardia	+407
Veneto	+600
Campania	+233
Emilia-R.	+185
Piemonte	+122
Lazio	+681
Puglia	+80
Toscana	+169
Sicilia	+552
Friuli V. G.	0
Marche	+54
Liguria	+76
Abruzzo	+45
P.A. Bolzano	+39
Calabria	+33
Sardegna	+145
Umbria	+76
P.A. Trento	+31
Basilicata	+27
Molise	0
V. d'Aosta	+3

NELLE ULTIME 24 ORE

nuovi casi +3.558	tamponi +218.705
tasso positività	0,8%
attualmente positivi +1.785	in terapia intensiva +3
decessi	+10

Fonte: Ministero della Salute - ISS ore 18 del 20 luglio — L'Ego-Hub

A Roma un contagio su 7 «È l'effetto degli Europei»

▸Ieri registrati 557 casi rispetto ai 3558 nazionali. In una settimana quintuplicati

▸L'assessore D'Amato accusa il presidente della Figc, che replica: «Uscita inopportuna»

L'ALLARME

ROMA L'assessore regionale alla Sanità del Lazio Alessio D'Amato parla di "effetto Gravina" riferendosi all'impennata dei contagi di Roma legata in parte alla "sfilata" degli Azzurri vincitori a Wembley contro l'Inghilterra lo scorso 11 luglio nella finale degli Europei di calcio. È tutto qui, nei caroselli di piazza, nelle strade della Capitale invase dai tifosi - la maggior parte senza mascherina perché all'aperto il divieto è decaduto da tempo - nei cori urlati a squarciagola che va rintracciato il principale filo della matassa sull'exploit dei nuovi casi nella Città Eterna. I contagi tornano a salire in tutta Italia, ieri i nuovi positivi erano 3.558 - un caso su 7 però è nella Capitale - con un aumento di 1.486 unità sul giorno precedente. Dalla Figc il presidente Gabriele Gravina risponde a D'Amato: «Mi auguro che la sua sia solo una battuta infelice. Associare ad una persona la responsabilità della risalita dei contagi, che peraltro stanno subendo un aumento in tutta Europa, è a mio avviso inopportuno, istituzionalmente scorretto e non coerente con i comportamenti adottati dalla Federazione».

Roma, comunque, rappresenta in queste ore un "unicum" su cui pesano gli Europei considerati i giorni trascorsi tra le feste e l'aumento dei casi: ieri registrati 557 nuovi positivi a fronte dei 340 di lunedì. Nella settimana dal 28 giugno al 4 luglio i casi erano 293 mentre in quella appena conclusa - da lunedì 12 a domenica 18 - i casi sono diventati 1.368 con un aumento del 450%. La Capitale è diventata un grande focolaio mentre complessivamente ieri nel Lazio i nuovi casi sono stati 681 rispetto ai 434 del giorno precedente.

IMPENNATA IN GRAN BRETAGNA, CHE HA SUPERATO I 46MILA CASI GIORNALIERI. AUMENTI «MAI VISTI» IN FRANCIA

LA FESTA PER L'ITALIA CAMPIONE Tifosi della naziole italiana in festa, lunedì 12 luglio, mentre passa nelle vie del centro di Roma il pullman con gli azzurri a bordo (foto ANSA)

LE MISURE

Il Lazio, come le altre Regioni, attende le decisioni del governo ma se dall'esecutivo dovessero essere garantite le stesse "libertà di manovra" previste nei Dpcm passati - con la possibilità per gli enti territoriali di inasprire le misure governative - il Lazio potrebbe decidere di rendere più stringente il contenimento nel caso in cui i contagi dovessero continuare a crescere e con essi anche i ricoveri negli ospedali che attualmente si fermano a quota 133 (tre in più su lunedì) a cui vanno aggiunti i 28 posti occupati nelle Terapie intensive. La situazione attualmente «è sotto controllo - spiega l'assessore D'Amato - i casi sono ancora destinati ad aumentare per l'effetto del calo di tensione in occasione dei festeggiamenti per gli Europei, che durerà ancora alcuni giorni. I positivi sono perlopiù giovani ancora non vaccinati e questo significa quanto sia importante vaccinarsi e raggiungere l'immunità di gregge». E per fortuna nel Lazio la copertura vaccinale è abbastanza avanti: «Il 71% dei residenti è vaccinato in prima dose - spiega l'assessore - e il 58% in seconda. Non oso pensare a cosa sarebbe successo se il calo di tensione fosse stato accompagnato a una bassa copertura vaccinale. La vaccinazione completa previene il ricovero in terapia intensiva del 97% e i decessi del 95% secondo i dati dell'Iss».

L'andamento dei contagi nel Lazio

I nuovi casi giornalieri dal 7 al 20 luglio

7/7	8/7	9/7	10/7	11/7	12/7	13/7	14/7	15/7	16/7	17/7	18/7	19/7	20/7
104	112	135	176	164	172	166	208	353	443	500	471	434	681

L'incidenza settimanale rispetto a 100mila abitanti

Settimana	Incidenza
Settimana 7-13 luglio	19,2
Settimana 14-20 luglio	52,5

50 soglia in cui con i parametri attuali si passa in zona gialla

FONTE: Elaborazione sui dati Regione Lazio e Ministero Salute — L'EGO - HUB

NEL MONDO

Ma se in Italia i casi subiscono un aumento non va meglio in altri Paesi europei ed extraeuropei. In Gran Bretagna, piegata dalla variante Delta, dove pure sono state vaccinate 36.243.287 persone, ieri i nuovi contagi hanno toccato la soglia di 46.558 casi, mentre sono stati registrati 96 decessi. Ben 6.608 positivi in più in 24 ore e un numero notevole di morti: 77 in più rispetto al giorno precedente. Non va meglio in Olanda dove in una settimana l'aumento dei casi è stato del 34%: 69.731 positivi contati a ieri rispetto ai 51.957 registrati sette giorni fa. In Francia il ministro della Sanità Oliver Veran parla di aumento «mai visto» che ha portato il Paese in una settimana ad una crescita del 150% dei nuovi positivi e a 1.800 casi registrati nelle ultime 24 ore (numero mai raggiunto da maggio). In Germania i nuovi casi sono 1.183 mentre la Slovacchia ha già annunciato l'obbligo della doppia vaccinazione per tutti coloro che assisteranno alla prossima visita di papa Francesco e l'India potrebbe - secondo un nuovo studio - aver già superato i 4 milioni di morti. L'Unità di crisi della Farnesina intanto ha diffuso una comunicazione ad una società che ha organizzato un viaggio in Grecia, con partenza il 23 luglio, per 400 ragazzi italiani: «Qualsiasi spostamento, in questo periodo, può comportare un rischio sanitario: in molte isole greche, inclusa Corfù, la presenza di stranieri risultati positivi è significativa e sta comportando rallentamenti e difficoltà alle autorità sanitarie locali nel reperire alloggi adeguati nei Covid-hotel».

Camilla Mozzetti

L'intervista Roberto Cauda

«Nella Capitale circola molta gente E forse la Delta è arrivata prima»

Ieri nel Lazio sono stati individuati altri 681 nuovi contagi. L'attenzione ormai è alta. Ma se si interviene subito con misure restrittive, si può ancora evitare il peggio. «Siamo in una situazione in cui si può tenere a bada l'epidemia con il tracciamento - avverte Roberto Cauda, direttore di Malattie infettive del Policlinico Gemelli di Roma - E poi, laddove ci fossero focolai importanti, bisogna definire micro zone rosse. È bene isolare una piccola area, piuttosto che far divampare un incendio».

Il virus a quanto pare ha ripreso a correre.

«Sicuramente c'è una accelerazione dei dati. Già a livello nazionale osserviamo un raddoppio dei casi in sei-sette giorni. Questa situazione è un effetto sicuramente della variante delta, più trasmissibile».

Perché nel Lazio si registrano così tanti casi?

«Nel Lazio la variante delta potrebbe essere arrivata prima. Il maggior numero di casi quindi forse è legato al fatto che la variante ha circolato di più ed è stata introdotta magari in modo più massiccio rispetto ad altre regioni e altre aree italiane. Si tratta evidentemente per ora di un'ipotesi. Ricordiamo per esempio che durante la prima ondata in Lombardia ci sono stati molti casi. Poi, a posteriori, si è visto che lì il virus era arrivato prima, quindi ha avuto modo di diffondersi e di avere un maggiore numero di soggetti infettati, in tempi relativamente brevi».

I festeggiamenti per gli Europei e poi gli assembramenti per seguire il pullman scoperto in giro per la città in che misura hanno potuto incidere?

«Possono aver determinato un aumento dei contagi. Non abbiamo però la prova provata. Nella crescita dell'epidemia non c'è un'unica causa. Certo, anche questo evento calcistico può aver contribuito, ma non mi sembrerebbe l'unica ragione del rialzo dei casi».

In una città come Roma la trasmissione del virus è più facile.

Roberto Cauda direttore di Malattia infettive al Gemelli

«Indubbiamente la capitale può avere un flusso maggiore di persone. E poi incide anche il fatto che il Lazio sia una regione popolosa. Quindi, una volta che dovesse entrare una variante più trasmissibile, la platea dei possibili contagiati è elevata. Non dimentichiamo, però, che la Regione Lazio ha fatto una politica straordinariamente efficace per quello che attiene la vaccinazione e la copertura vaccinale. È chiaro che, non essendoci alcuna obbligatorietà, non sempre l'adesione è stata numerosissima. Però, ora stiamo attenti, perché sappiamo che le persone che finiscono ricoverate sono quelle che non hanno fatto il vaccino o hanno fatto soltanto la prima dose».

SIAMO ANCORA IN TEMPO PER TENERE A BADA L'EPIDEMIA SERVONO MICRO ZONE ROSSE PER BLOCCARE I FOCOLAI

CON LA VARIANTE INDIANA PUÒ ESSERE SUCCESSO A ROMA CIÒ CHE ACCADDE A FEBBRAIO IN LOMBARDIA

Come si può evitare che la situazione sfugga di mano?

«Siamo ancora in una fase in cui si può impedire che i casi aumentino senza controllo, attuando il tracciamento. È importantissimo. È vero, stanno ripartendo i contagi, però siamo ancora al di sotto di un numero tale di casi per cui la situazione si può ancora tenere sotto controllo. Il problema è che ormai non si può più aspettare e osservare l'andamento dell'epidemia senza fare nulla. Occorre invece effettuare tanti test. È ovvio che solo così si possono trovare i casi positivi. Bisogna evitare, insomma, che ci sfuggano gli asintomatici. Dopodiché, vanno isolati e bisogna intensificare anche il contact tracing. Laddove ci fossero focolai importanti, così come è avvenuto in passato, magari è opportuno definire micro zone rosse. Non è una punizione, soltanto una misura di prevenzione. È meglio isolare una piccola area, piuttosto che far divampare un incendio».

Può bastare?

«Al di là delle disposizioni di legge, ricordiamo che occorre avere una grande accortezza nelle misure di prevenzione personale. Per esempio, la mascherina all'aperto si può anche non portare, però se ci possono essere assembramenti dobbiamo proteggerci indossandola. Occorre, poi, come sempre evitare luoghi affollati. Infine, chi non ha fatto il vaccino corra a farlo. E chi ha ricevuto solo la prima dose non frapponga troppo tempo per la seconda. Serve un senso di responsabilità da parte di tutti».

Graziella Melina

Le divisioni sull'omofobia

Ddl Zan, sulle modifiche Iv spiragli per la trattativa «Possibile l'ok ad agosto»

▶Pd e M5S confermano la linea dura, ma c'è chi spinge per l'intesa: «Se rinviamo è finita»

▶Gli emendamenti decisivi: autonomia per le scuole e identità di genere via dal testo

LA LEGGE

La previsione è che si vada a settembre ma buttare la palla a dopo la pausa estiva renderà ancora più complicata l'approvazione di una legge contro l'omotransfobia. Ecco il motivo per cui chi intende approvare una legge modificandola, considerato che così non ci sono i numeri, sta provando l'ultima mediazione. I leader politici non cambiano strategia sul ddl Zan. Letta tira dritto, ribadisce di non fidarsi della Lega; Salvini dà la colpa al partito del Nazareno, accusa i dem di voler affossare la legge e così Renzi. Ma sotto traccia c'e' un lavorio per sbloccare l'impasse, tra tranelli e tatticismi. Ieri è andato avanti il dibattito nell'Aula del Senato ma la novità è che la Lega ha presentato più di 700 emendamenti e anche Italia viva e il gruppo delle Autonomie hanno avanzato proposte di modifiche. Mancano ancora tre ore prima del termine dei tempi della discussione, poi Fratelli d'Italia e la Lega - lo hanno annunciato ieri - chiederanno un voto sulla possibilità di sospendere l'esame dell'Aula sul ddl Zan, senza quindi passare alla discussione degli articoli. Possibile che ci sia un voto segreto e qualora l'ex maggioranza andasse sotto si tratterebbe di una marcia indietro, di una vera e propria sconfitta, non di un semplice slittamento perché ora si dovranno convertire decreti legge quali il cyber sicurezza e il dl sulle grandi navi a Venezia. Ragion per cui i "dialoganti" del Pd e anche del Movimento 5 stelle non chiudono la porta ad un accordo ai tempi supplementari della partita, pur rispettando le indicazioni che arrivano dalle segreterie di partito. «Il problema - spiega un senatore del Pd - è che non possiamo restare fermi fino a settembre e non votare neanche un emendamento. Iv e il centrodestra ci proveranno a metterci in difficoltà. Dovremmo pensare a qualche mossa». Per ora l'unica operazione portata avanti dai dem è stata quella dell'ordine del giorno firmato da tutti i membri dell'ufficio di presidenza del Senato. Ordine del giorno che dovrà essere votato prima che l'Aula di palazzo Madama si pronunci sugli emendamenti. E che di fatto vuole essere uno strumento per aprire un dialogo, pur mettendo alcuni paletti politici. E rappresenta pure un appiglio per andare a discutere degli articoli 4 e 7 se si dovesse andare sotto sull'l. Una prova di un tentativo di disgelo si è avuta nella conferenza dei capigruppo. Aperta con una considerazione da parte del renziano Faraone quando durante la riunione si è avanzata da parte degli ex rosso-gialli l'idea di un tavolo di maggioranza sul ddl Zan. «Mi sembra che qualcosa sta cambiando, non siete così fermi sul no. Approfittiamo di questo tempo prima della pausa estiva per arrivare ad una convergenza, altrimenti questa legge salta anche a settembre», ha provato a dire il fedelissimo del senatore di Rignano. «Noi siamo pronti ad andare in Aula anche il lunedì e il venerdì'!», la risposta degli altri interlocutori della vecchia maggioranza. Lo spiraglio per un accordo è minimo. Si deciderà nella prima settimana di agosto. E seppur da giorni la consapevolezza di tutti a palazzo Madama è che si vada in autunno non è escluso che ci possano essere novità. Pure nel Movimento 5 stelle sono in diversi a ritenere che per avere una legge sia meglio scendere a patti. Nessuno ha intenzione di terremotare la strategia del gruppo del "no al dialogo con chi è omofobo" ma l'exit strategy sarebbe quella di andare a stanare Lega e Iv. Al momento comunque prevale l'orientamento a spendere l'argomento dei diritti in campagna elettorale. Nel merito del provvedimento è battaglia a colpi di emendamenti.

LE PROPOSTE

Le proposte presentate dalla presidente del Gruppo per le Autonomie Unterberger, dal capogruppo di Iv Faraone e dall'esponente renziano Cucca vanno tutte nella stessa direzione, ovvero quella di sopprimere dal testo del ddl il sesso e l'identità di genere e prevedere «il rispetto della piena autonomia scolastica» nelle cerimonie per la Giornata nazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia prevista dalla legge. Sono considerati i passaggi chiave sui quali potrebbe registrarsi la convergenza di chi punta alle modifiche del provvedimento. «Noi siamo pronti a ritirare i nostri emendamenti se il Pd vorrà confrontarsi», la posizione del leghista Romeo. «672 emendamenti al Ddl Zan dimostrano che la volontà della Lega non è mai stata quella di mediare», la risposta della dem Malpezzi. Muro contro muro quindi. Almeno per ora.

Emilio Pucci

LA LEGA PRESENTA 672 PROPOSTE DI CORREZIONE: «PRONTI A RITIRARLE SE IL NAZARENO APRE AL DIALOGO»

Ddl Zan: i due fronti

Disegno di legge contro l'omotransfobia

M5S-Pd-Leu	Lega, FdI e parte di Fi
A FAVORE	CONTRO

TRE PUNTI CONTESTATI

Definizione di identità di genere (art.1)

Estensione del codice penale contro le discriminazioni (art 4)

La Giornata nazionale contro l'omofobia nelle scuole (art 7)

Italia Viva
PER UNA MEDIAZIONE

L'Ego-Hub

Una manifestazione a favore del Ddl Zan lo scorso giugno a Torino (foto ANSA)

Centrodestra, è tregua Oggi il voto sulla Rai

LA TRATTATIVA

È tregua vigile e armata nel centrodestra, il giorno dopo la rappresaglia di Fratelli d'Italia contro gli alleati per l'esclusione del proprio consigliere Rai. Lo smacco per lo "scippo" del senatore Lucio Malan - che ha lasciato a sorpresa Forza Italia dopo 25 anni e senza avvertire Silvio Berlusconi - è pesante. La prima a rimarcare che la ferita è ancora aperta è Giorgia Meloni, leader di FdI (nella foto): «Quello che è accaduto ha lasciato un segno», dice riferendosi allo schiaffo subito sulle nomine Rai. Poi però ribadisce la fedeltà alla coalizione: «Spero che anche gli alleati lavorino per lo stesso obiettivo». Tace la Lega e pure gli azzurri, orfani del loro vicepresidente vicario al Senato. Matteo Salvini aveva già sminuito ieri: «Mi rifiuto di pensare che una poltrona in Rai valga il centrodestra», silurando così l'alleata-rivale. Per Lega e FI, parola d'ordine all'esterno, è far sbollire in silenzio, ridurre le tensioni a «scaramucce» interne e fisiologiche e aspettare. Pronti però a guerreggiare se arrivassero altri affondi interni. All'orizzonte c'è il voto sulla presidenza Rai, previsto oggi. Non ci dovrebbero essere sorprese comunque sulla nomina di Marinella Soldi da parte della commissione di Vigilanza (deve essere ratificata dai 2/3 della bicamerale),

Imboscate dei Cinquestelle contro il ministro Cingolani e il governo va in minoranza

IL CASO

Stesso decreto, diverso proponente, identico epilogo. A pochi giorni di distanza, il governo viene nuovamente battuto su un emendamento al dl Recovery. E ancora una volta a finire nel mirino sono le prerogative del ministero della Transizione ecologica guidato da Roberto Cingolani. Questa volta la proposta di modifica era sottoscritta dalla Lega e sostenuta dal centrodestra, ma la conclusione è comunque che nelle commissioni Affari costituzionali e Ambiente della Camera passa un testo su cui l'esecutivo aveva dato parere contrario.

Al centro del contendere, la questione del dissesto idrogeologico. Di fatto, la proposta approvata obbliga all'intesa i governatori e il ministro «nella predisposizione dei decreti attraverso cui mettere in campo gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi».

L'INCURSIONE

Insomma, un'altra mattonella che traballa. E già che il rapporto tra Cingolani e la maggioranza di governo è messo a dura prova dal difficile rapporto con il M5s. D'altra parte era proprio a firma pentastellata l'emendamento che aveva portato all'incidente parlamentare della scorsa settimana. Una modifica, approvata anche con i voti di Pd e Leu, che prevede l'intervento del Parlamento sui progetti ambientali necessari per raggiungere gli obiettivi inseriti nel decreto che imposta la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Di fatto, si sottrae al Mite un pezzetto del suo potere sul Pnrr.

Un episodio che non a caso è stato letto come una sorta di rivincita green dei cinquestelle nei confronti del ministro, o meglio come esito dello scontro tra l'ala governista, che si riconosce in Beppe Grillo, e quella che fa riferimento a Giuseppe Conte. Il ministro, che pure secondo alcuni boatos dei giorni scorsi sembrava fosse pronto addirittura a lasciare, in realtà ostenta indifferenza. E proprio in un'intervista al Messaggero afferma: «Francamente è un gioco che mi interessa molto poco. Io devo fare quello che mi ha chiesto il governo Draghi e per il quale ho giurato di servire il mio Paese».

Ma poiché la transizione ecologica, da sempre vessillo M5s, è diventata con la giustizia uno dei temi roventi all'interno del partito, c'è da giurare che le fibrillazioni continueranno e che il responsabile del Mite resterà al centro dello scontro tra fazioni.

«IMPORTANTI RISULTATI»

Ovviamente, la linea ufficiale pentastellata è quella di negare qualsiasi frizione e anzi dimostrarsi pronti al dialogo. «La leadership di Giuseppe Conte rafforzerà i progressi della transizione ecologica sostenendo l'impegno del Movimento 5 Stelle, nella massima collaborazione con il ministro Roberto Cingolani, per mettere in campo misure in grado di coniugare la ripresa economica e dell'occupazione con la tutela della salute e dell'ambiente», assicurano in una nota. Quanto agli scivoloni parlamentari del governo, li ritengono «importanti risultati» ottenuti dal Movimento «che vanno in questa direzione». Meno diplomatico, fuori dal Parlamento, è il pasdaran anti-governo, Alessandro di Battista che definisce Cingolani «il ministro della Presa per il culo ecologica» che «parla di nucleare, inceneritori, e di trivellazioni sostenibili».

Barbara Acquaviti

Il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani
(foto ANSA)

NORMA SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO: ESECUTIVO BATTUTO ALLA CAMERA. DIETRO C'È IL CONFLITTO TRA PENTASTELLATI

Le polemiche politiche

Preghiera anti-autonomia La Diocesi chiude il caso «Usato termine sbagliato»

▶Il vicario generale della Curia di Treviso «Nessuna volontà di contrapposizione»

▶«La politica non c'entra, era un invito al dialogo e a sfuggire dai particolarismi»

CASO CHIUSO Il vescovo di Treviso Tomasi: la diocesi ha precisato

IL CASO

TREVISO «Nessun intento polemico o di contrapposizione alle istanze di autonomia. Una preghiera non è una presa di posizione politica». Ma anche: «Nella formulazione del concetto è sbagliata la scelta del termine "autonomismo"». Che tradotto suona molto come un "ci siamo sbagliati". Dopo due giorni di silenzio nella speranza che la buriana passasse, la Diocesi di Treviso ha deciso di uscire allo scoperto e di mettere fine al polverone sollevato dal foglietto della preghiera per i fedeli diffuso, e letto, domenica durante la messa nelle parrocchie trevigiane. Poche righe inserite tra le preghiere da recitare assieme al sacerdote - "I popoli della terra non cedano alla tentazione dell'autonomismo e dei piccoli interessi locali, ma sappiano rimanere in dialogo tra loro " - ma capaci di scatenare la reazione della Lega, sempre molto sensibile quando si accenna all'autonomia. A Treviso è subito saltato sulle barricate il capogruppo Riccardo Barbisan. Ma poi si è mossso anche il governatore Luca Zaia. Quel riferimento all'autonomismo, descritto come una tentazione a cui non bisogna cedere, lo ha fatto infuriare. Con toni pacati ma fermi ha prima parlato di un'offesa alla comunità veneta che si è massicciamente espressa a favore dell'autonomia. Poi ha chiesto un chiarimento al vescovo di Treviso Michele Tomasi. Sul caso si è fatto sentire anche il Pd regionale, prendendo le difese della Chiesa. I consiglieri del gruppo regionale Dem hanno bacchettato il Carroccio: «Il richiamo fatto dai vescovi sul fatto che l'autonomia non debba portare a derive egoistiche, facendo prevalere i piccoli interessi locali, è comprensibile e condivisibile. Ai colleghi leghisti diciamo di leggere le frasi nella loro interezza e a contestualizzarle, anziché attaccare a testa bassa, parlando di indebite ingerenze». Ma ci ha pensato la Diocesi a mettere la parola fine alle polemiche.

IERI ERA INTERVENUTO ZAIA CHIEDENDO AL VESCOVO DI PRENDERE LE DISTANZE DALL'ESORTAZIONE LETTA DURANTE LA MESSA

LA SPIEGAZIONE

Il vicario generale Giuliano Brugnotto ha diffuso una nota per placare le acque e fugare i dubbi: la preghiera, "quella" preghiera, non c'entra niente con la politica. «In merito al dibattito apparso in questi giorni sui media locali a proposito di una delle preghiere dei fedeli letta domenica scorsa nelle chiese della diocesi di Treviso - interviene il vicario - nella formulazione del concetto è sbagliata la scelta del termine "autonomismo". La volontà era quella di invitare i popoli a sfuggire le chiusure particolariste e a ricercare invece il dialogo che costruisce percorsi di pace e di giustizia». Insomma: un errore. Commesso, assicura il vicario, da un'anonima mano, mossa non da intenti politici ma un po' frettolosa nello sfogliare il vocabolario alla ricerca delle parole giuste. Brugnotto tenta anche di ridimensionare tutto l'episodio:

«CON DISPIACERE ABBIAMO VISTO ATTRIBUITE ALLA CHIESA POSIZIONI NON CORRISPONDENTI ALLA NOSTRA STORIA»

«Il foglietto della messa - chiarisce - è un sussidio per la preghiera delle comunità, un aiuto a formulare la preghiera domenicale al Signore, e con questo intento è prodotto e distribuito».

SCONCERTO

Brugnotto però non nasconde anche una certa disapprovazione per il tanto clamore sollevato da una semplice preghiera, magari scritta male, ma che sempre una preghiera resta: «È con sorpresa e dispiacere che tante persone hanno letto attribuite alla nostra Chiesa posizioni non corrispondenti alla realtà della nostra storia e delle dichiarazioni del Vescovo stesso su questi temi. La Chiesa non suggerisce modelli politici e di governo, o le modalità con cui realizzare il Bene comune. La Dottrina sociale della Chiesa, inoltre, riconosce il valore di un'autonomia solidale, ispirata al principio di sussidiarietà e orientata al Bene comune. E così il magistero di papa Francesco il quale, in particolare nell'enciclica "Fratelli tutti", ci ricorda che la fraternità universale e l'amicizia sociale all'interno della propria comunità, del proprio Paese, di ogni società, sono due poli inseparabili». Segue poi una lunga citazione dell'enciclica di Papa Francesco. Su questi concetti la Diocesi trevigiana spera di chiudere definitivamente un capitolo che ha creato più di qualche imbarazzo.

Paolo Calia

Diritti della persona, Caramel nuovo garante. Lite Lega-Fdi: serve una doppia votazione

LA NOMINA

VENEZIA Mario Caramel è il nuovo Garante dei diritti della persona. L'ex segretario della Giunta veneta, trevigiano come il governatore Luca Zaia di cui è considerato un fedelissimo, è stato nominato ieri dal Consiglio regionale al termine di una doppia (e sofferta, politicamente parlando) votazione. A sera è stato infatti necessario ripetere l'operazione, fallita in mattinata a causa dei malumori interni al centrodestra: nelle file di Fratelli d'Italia erano mancati all'appello 4 consensi su 5 e in quelle dell'area zaian-leghista erano state imbucate nell'urna 2 schede bianche, per cui non era stata raggiunta la prevista maggioranza qualificata.

LA REAZIONE

Erano infatti necessari i "sì" di due terzi dell'assemblea legislativa. Ma al primo giro i votanti erano stati 43, mentre i favorevoli 31 e gli astenuti 12. Secondo i sussurri di Palazzo, l'unico meloniano presente in aula e cioè Tommaso Razzolini si sarebbe espresso a favore di Caramel, mentre l'assenza del capogruppo Raffaele Speranzon avrebbe fatto sbandare i colleghi Daniele Polato, Joe Formaggio ed Enoch Soranzo, rimasti fuori dall'aula forse per reazione alla mancata condivisione del nome, prospettato dallo speaker di maggioranza Alberto Villanova direttamente durante la seduta. Nel frattempo un paio di esponenti dell'asse Lega-Zaia Presidente, pare veronesi, avrebbero finito per sostenere le minoranze con le loro schede bianche, a quanto sembra per questioni di rappresentanza territoriale.

AVVOCATO Mario Caramel

IL RINVIO

A quel punto è scattato il rinvio della votazione, dopo il via ibera a sei richieste di referendum popolare abrogativo sulla giustizia, fortemente sostenute dalla Lega con il supporto di Forza Italia, fra l'altro con la nomina del presidente Roberto Ciambetti (supplente il capogruppo Giuseppe Pan) per la consegna dei quesiti in Cassazione. Durante il pomeriggio si è mossa la diplomazia del centrodestra, nel tentativo di evitare un nuovo strappo tra Fdi e Lega dopo le tensioni nazionali, che potrebbero comunque aver influito sull'incidente. Missione compiuta, quella dello zaiano Villanova, che ha portato a casa 38 voti favorevoli e 9 schede bianche, per un totale di 47 partecipanti. «Spero – ha detto – che non accada più un episodio del genere. Un errore può capitare una volta, ma se dovesse ripetersi sarebbe un problema».

FRA I MELONIANI SONO MANCATI 4 VOTI SU 5, 2 SCHEDE BIANCHE NELL'AREA ZAIAN-LEGHISTA PER LA SCELTA DI UN TREVIGIANO

IL TEATRINO

Finisce così l'èra di Mirella Gallinaro, in carica per due mandati. All'attacco il Partito Democratico con Giacomo Possamai: «Abbiamo assistito a un teatrino incomprensibile. È stata necessaria una legge, fatta in tutta fretta, per prorogare di 45 giorni la precedente Garante e acquisire ulteriori candidature; poi scopriamo che è stato chiesto di candidarsi all'ex segretario della Giunta. Il tema non è sicuramente la persona, ma la modalità». Critico anche Il Veneto che Vogliamo con Elena Ostanel: «Credo che anteporre la politica ai diritti delle persone sia molto grave. Aver visto che in 45 giorni di proroga è arrivato un nome che da curriculum sembra avere anche un legame politico, non è esattamente quello che mi aspettavo».

Angela Pederiva

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Perizia, bando, ordinanza, modalità di partecipazione alla vendita sui siti internet www.asteannunci.it, www.tribunale.venezia.giustizia.it - www.asteavvisi.it - Numero Verde 800630663

VENDITE PRESSO LA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE NOTARILE PROCEDURE ESECUTIVE DI VENEZIA, SITA IN VENEZIA - MESTRE, VIA MANIN N.46/D, TEL. 041.959944

TERMINE OFFERTE ENTRO LE ORE 12:00 DEL GIORNO PRECEDENTE LA VENDITA, SALVO DIVERSA INDICAZIONE

ABITAZIONI ED ACCESSORI

VENEZIA, Loc. Chirignago, Via Selenia 5 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE singola su tre piani di cui due fuori terra ed uno interrato, con annesso giardino ed autorimessa al piano interrato. Libero - **Prezzo base Euro 341.000,00.** Offerta minima Euro 255.750,00. **Vendita senza incanto con modalità esclusivamente sincrona telematica: 19/10/2021 ore 11:00** termine offerte 18/10/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it.
NOTAIO DOTT. ERNESTO MARCIANO
R.G.E. N. 109/2019

VENEZIA, Mestre, via del Sorgo 4 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE bifamiliare su un piano fuori terra con ampio scoperto esclusivo, composta da ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, bagno e lavanderia, un garage e quattro magazzini - **Prezzo base Euro 316.500,00.** Offerta minima Euro 237.375,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 13/10/2021 ore 10:30**. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it.
NOTAIO DR. FRANCESCO CANDIANI
CAUSA CIVILE N. 7948/2017

VENEZIA, Mestre, Via Teocrito 12 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al p. terra di circa mq 72 catastali, con garage al piano interrato - **Prezzo base Euro 95.334,00**. Offerta minima Euro 71.500,50. **Vendita senza incanto sincrona mista: 22/10/2021 ore 09:30.**
NOTAIO DR.SSA CRISTINA ZORZI
R.G.E. N. 219/2019

VENEZIA, Mestre, Via Leonida Bissolati 6 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al 13° piano, composto da ingresso, cucina, soggiorno, disimpegno, tre camere e due bagni. **Prezzo base Euro 140.250,00.** Offerta minima Euro 105.187,50. **Vendita senza incanto 22/10/2021 ore 10:00**.
NOTAIO DR.SSA CRISTINA ZORZI
R.G.E. N. 518/2018

VENEZIA - LOTTO 1: San Polo 879, APPARTAMENTO al p. terzo composto da locale pranzo, cottura ed una camera, un bagno con disimpegno ed una terrazza. **Prezzo base Euro 169.200,00.** Offerta minima Euro 126.900,00 - **LOTTO 2: Sestiere San Marco, Via Battaglione San Marco 3845, APPARTAMENTO** al p. primo costituito da ingresso, locale pranzo / soggiorno, locale cottura, due camere con un bagno ciascuna, di cui uno con disimpegno. **Prezzo base Euro 494.100,00.** Offerta minima Euro 370.575,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 15/10/2021 ore 12:30.**
NOTAIO DR. MARCO BIANCHINI
CAUSA CIVILE N. 12348/2019

VENEZIA, Loc. Zelarino, Vicolo Marzenego 6 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al primo piano, due garage al piano terra, annessa area scoperta. **Prezzo base Euro 132.000,00.** Offerta minima Euro 99.000,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 13/10/2021 ore 11:30.**
NOTAIO DR. FRANCESCO CANDIANI
R.G.E. N. 21/2011

VENEZIA, Mestre, Via Casona 9 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al p. rialzato composto da ingresso, soggiorno con cottura, due bagni, camera matrimoniale e camera singola con scoperto e garage al p. interrato; abitato dall'esecutato - **Prezzo base Euro 123.783,00.** Offerta minima Euro 92.837,25. **Vendita senza incanto sincrona mista: 13/10/2021 ore 12:30.** Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it.
NOTAIO DR. ALBANO DALLA VALLE
R.G.E. N. 84/2019

CAMPONOGARA (VE), Via Garibaldi 40/A - LOTTO UNICO - ABITAZIONE composta da ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, wc, camera / studio e guardaroba a piano terra, al primo piano da due camere, un guardaroba, disimpegno e un bagno con scoperto esclusivo. Autorimessa di mq 24 al piano seminterrato - **Prezzo base Euro 126.000,00.** Offerta minima Euro 94.500,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 19/10/2021 ore 12:00.** Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it.
NOTAIO DR. ERNESTO MARCIANO
CAUSA CIVILE N. 11322/2017

CAVARZERE (VE) - LOC. BORGO CHIARO, VIA MARTINELLE, 45 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE al piano terra, APPARTAMENTO al p. primo e garage, con annesso scoperto comune ad altre unità, non oggetto di esecuzione, sul quale grava servitù di passaggio di 4 metri lineari. Il sub 7 (magazzino) svolge funzioni residenziali, sarà necessario, a cura e spese dell'aggiudicatario provvedere al cambio di destinazione d'uso - **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 13/10/2021 ore 9,00**. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. **Prezzo base Euro 67.918,50** offerta minima Euro 50.939,00.
NOTAIO DOTT. FRANCESCO CANDIANI
Rif. E.I. 512/2010

CAVARZERE (VE), Piazza Repubblica 15 - LOTTO 2 - APPARTAMENTO al secondo piano composto da ingresso / soggiorno, cucina, disimpegno, due camere e due bagni con annessi due garage - **Prezzo base Euro 80.283,00**. Offerta minima Euro 60.212,25. **Vendita senza incanto sincrona mista: 14/10/2021 ore 10:30.**
NOTAIO DR. MARCO GAVA
R.G.E. N. 4725/2017

CAVARZERE (VE) - LOC. SAN GAETANO, 39 - Piena proprietà - ABITAZIONE su tre piani fuori terra con ampio porticato ed area scoperta; difformità urbanistiche sanabili con una spesa di circa Euro 4.000,00; vincolo di inedificabilità - **Prezzo base Euro 130.892,00. O**fferta minima Euro 98.169,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 15/10/2021 ore 10,30.**
NOTAIO DOTT. GIUSEPPE RASULO
Rif. E.I. 105/2015 + 406/2016

CHIOGGIA (VE), Rione Sant'Andrea, Calle Boegani 824 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al primo piano con annessa cantina, ripostiglio e wc al piano terra e piano soffitta con cortile esclusivo - **Prezzo base Euro 455.716,00**. Offerta minima Euro 341.787,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 14/10/2021 ore 13:00**. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it.
NOTAIO DR. ALESSANDRO CAPUTO
R.G.E. N. 189/2011

CHIOGGIA (VE), Calle Rugoli 383- LOTTO 1 - APPARTAMENTO al P.T. e secondo con zona giorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio; parte del P.T. accorpato al Lotto 2 è oggetto di ricorso; manca agibilità; difformità sanabili con ca. Euro 2.500,00 - **Prezzo base Euro 111.082,32.** Offerta minima Euro 83.311,74. **Vendita senza incanto sincrona mista: 14/10/2021 ore 13:15.** Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it.
NOTAIO DOTT. ALESSANDRO CAPUTO
Rif. E.I. 175/2016

CHIOGGIA (VE), Strada Madonna Marina 27 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al primo piano composto da ingresso / soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Magazzino al piano terra, di mq 3 - **Prezzo base Euro 83.146,80.** Offerta minima Euro 62.360,10. **Vendita senza incanto sincrona mista: 22/10/2021 ore 11:00.** NOTAIO DR.SSA CRISTINA ZORZI
R.G.E. N. 7292/2019

FIESSO D'ARTICO (VE), Via Pioghella 5 - LOTTO UNICO - Edificio storico denominato "Villa Grimaldi - Besenzon - Bordin" composto da più unità abitative, in particolare da un'unità abitativa centrale, e da due barchesse una posta ad ovest ed una ad est, con ampio parco pertinenziale - **Prezzo base Euro 930.000,00.** Offerta minima Euro 697.500,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 15/10/2021 ore 13:00.**
NOTAIO DR. MARCO BIANCHINI
R.G.E. N. 177/2017

MARTELLAGO (VE) - LOTTO UNICO - Lotto B in Perizia - APPARTAMENTO al p. primo composto da ingresso-corridoio, una cucina, una salettta pranzo con poggiolo, camera singola, camera doppia, bagno, con annesso garage al p. terra. Manca agibilità. Difformità da sanare con una spesa di ca. Euro 4.500 - **Prezzo base Euro 62.602,88.** Offerta minima Euro 46.952,16. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 13/10/2021 ore 10:45**.
NOTAIO DR. FRANCESCO CANDIANI
CAUSA CIVILE N. 9498/2010

MIRANO (VE), Loc. Vetrego, via Vetrego n. 95/B - LOTTO 1: usufrutto, **ABITAZIONE** al piano terra e primo con scoperto esclusivo ed accesso attraverso un cortile comune. **Prezzo base Euro 79.096,50**. Offerta minima Euro 59.322,38 - **LOTTO 2:** usufrutto **ABITAZIONE** al piano terra e primo, e posto auto. **Prezzo base Euro 8.037,23.** Offerta minima Euro 6.027,92 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 15/10/2021 ore 10:45.** NOTAIO DOTT. GIUSEPPE RASULO
R.G.E. N. 102/2004

PIANIGA (VE), Loc. Albarea, via del Grano - LOTTO UNICO – ABITAZIONE su due piani, con annesse unità adibite a tettoia e ripostigli e scoperto; sono presenti difformità solo in parte sanabili a ca. Euro 8.000,00, maggiori informazioni in perizia - **Prezzo base Euro 50.156,72** offerta minima Euro 37.617,54 - **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 13/10/2021 ore 10:00**. Partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it.
NOTAIO DOTT. FRANCESCO CANDIANI
Rif. E.I. 323/2016

PIANIGA (VE), Via Cavin Maggiore - LOTTO UNICO - VILLETTA con annesso sottotetto e garage, e scoperto esclusivo - **Prezzo base Euro 224.529,00.** Offerta minima Euro 168.396,75. **Vendita senza incanto sincrona mista: 12/10/2021 ore 12:00**. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it.
NOTAIO DR.SSA CHIARA BRIGUGLIO
R.G.E. N. 369/2019

QUARTO D'ALTINO (VE), Via San Pio X 29 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al p. terra con centrale termica ad uso comune ed annesso garage al p. terra di circa mq 56,54; occupato dagli esecutati - **Prezzo base Euro 171.200,00.** Offerta minima Euro 128.400,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 14/10/2021 ore 09:30.** NOTAIO DR. MARCO GAVA
CAUSA CIVILE N. 4649/2020

SAN DONA' DI PIAVE (VE), Via Falcone 11 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al p. primo composto da soggiorno / pranzo con angolo cottura, disimpegno, bagno, camera terrazza con accesso dal soggiorno e garage al piano terra con scoperto comune - **Prezzo base Euro 64.716,00.** Offerta minima Euro 48.537,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 12/10/2021 ore 12:20**. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - NOTAIO DR.SSA CHIARA BRIGUGLIO
R.G.E. N. 256/2017

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE), Via San Filippo 25 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE composta da soggiorno / pranzo, camera matrimoniale, bagno, cucina, camera, disimpegno, anti bagno e servizio igienico, portico, corte esclusiva, garage, magazzino, altra **ABITAZIONE** composta da disimpegno, centrale termica / lavanderia, cantina, portico, giardino - **Prezzo base Euro 60.997,50.** Offerta minima Euro 45.748,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 15/10/2021 ore 09:45.**
NOTAIO DR. GIUSEPPE RASULO
R.G.E. N. 693/2013

SANTA MARIA DI SALA (VE), Via Caltana 72/b - LOTTO UNICO - NUDA PROPRIETA' di un **APPARTAMENTO** al piano terra e primo in bifamiliare composto da soggiorno / pranzo, ripostiglio, cucina, disimpegno, due camere e due bagni, con annesso giardino esclusivo. Nel giardino abusivamente costruito un garage comprensivo di vano caldaia e lavanderia, senza alcuna autorizzazione che dovrà essere demolito - **Prezzo base Euro 34.220,00**. Offerta minima Euro 25.665,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 22/10/2021 ore 12:00.**
NOTAIO DOTT.SSA CRISTINA ZORZI
R.G.E. N. 417/2017

SPINEA (VE), Loc. Fornase, Via Trieste 15 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al p. secondo composto da soggiorno / pranzo / cottura, due camere, bagno, camera matrimoniale con bagno padronale, garage al p. terra. **Prezzo base Euro 167.000,00.** Offerta minima Euro 125.250,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 22/10/2021 ore 11:30.** Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it.
NOTAIO DR.SSA CRISTINA ZORZI
R.G.E. N. 542/2016

STRA (VE), Fraz. Capoluogo, Piazza Ottorino Tombolan Fava - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al terzo piano composto da ingresso, cucina, soggiorno / pranzo, tre camere da letto, tre bagni e un ripostiglio. Garage al piano seminterrato di mq cat. 17 - **Prezzo base Euro 129.000,00.** Offerta minima Euro 96.750,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 12/10/2021 ore 11:00.** Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. NOTAIO DR.SSA ANNA BOVO, Custode IVG Venezia tel. 0415318953.
R.G.E. N. 178/2018

TEGLIO VENETO (VE), angolo tra via Nievo e via Perarutto - LOTTO 1 - ABITAZIONE al primo piano di vani 9. Garage di mq 14 - **Prezzo base Euro 57.081,00.** Offerta minima Euro 42.811,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 15/10/2021 ore 10:00.**
NOTAIO DOTT. GIUSEPPE RASULO
R.G.E. N. 480/2010

BENI COMMERCIALI

VENEZIA, San Marco 5016 - LOTTO UNICO - Unità immobiliare al p. terra, primo e secondo, sup. mq 993,33, nel Palazzo Giustinian Faccanon, con accesso parzialmente indipendente. La vendita è soggetta al diritto di prelazione spettante al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - **Prezzo base Euro 6.300.000,00**. Offerta minima Euro 4.725.000,00. **Vendita senza incanto sincrona mista: 12/10/2021 ore 12:40.**
NOTAIO DR.SSA CHIARA BRIGUGLIO
R.G.E. N. 155/2020

CHIOGGIA (VE), Loc. Sant'Anna, Via Canal di Valle snc - LOTTO 17 - Fabbricato residenziale in corso di costruzione al grezzo avanzato (ex fabbricato rurale oggetto di un restauro e risanamento conservativo) - **Prezzo base Euro 119.531,25.** Offerta minima Euro 89.648,44. **Vendita senza incanto sincrona telematica: 13/10/2021 ore 12:00**. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it
NOTAIO DR. CARLO CANDIANI
R.G.E. N. 580/2015

MULTIPLI IMMOBILIARI

SAN DONA' DI PIAVE (VE) - LOTTO 1: Vicolo Nuovo 29-27, ABITAZIONE popolare costituita da una porzione di un vecchio fabbricato a schiera a due piani e un piccolo giardino, altra **ABITAZIONE** adiacente alla precedente, entrambe inagibili. **Prezzo base Euro 78.771,69.** Offerta minima Euro 59.079,00 - **LOTTO 2: Vicolo Nuovo 21, Unità immobiliare ad uso OFFICINA. ABITAZIONE** popolare costituita da otto vani. **Prezzo base Euro 165.527,11.** Offerta minima Euro 124.145,34 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 15/10/2021 ore 12:00.**
NOTAIO DR. ALEXANDRO MINAZZI
CAUSA CIVILE N. 8009/2019

CINTO CAOMAGGIORE (VE) - LOTTO 1: via Udine 116, ABITAZIONE di due piani fuori terra, con annessi magazzini, scoperto esclusivo, nonchè adiacenti terreni agricoli; non rilasciati i certificati di agibilità / abitabilità; difformità urbanistiche sanabili con una spesa di circa Euro 3.500,00; **prezzo base Euro 94.542,00** offerta minima Euro Euro 70.906,50**. LOTTO 2: TERRENO** agricolo avente accesso da via Udine, di circa mq 7270**; prezzo base Euro 11.011,00** offerta minima Euro 8.258,25. **LOTTO 3: TERRENO** agricolo contigui di circa mq 6580, con accesso da strada sterrata, parzialmente confinanti con l'argine del fiume Caomaggiore e in prossimità del Lago Premarine; **prezzo base Euro 10.024,00** offerta minima Euro 7.518,00 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 22/10/2021 ore 10,30.** Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it.
NOTAIO DOTT.SSA CRISTINA ZORZI
CAUSA CIVILE N. 9287/2017

NOALE (VE) - LOC. CAPPELLETTA, VIA VALSUGANA 116 - LOTTO 2: DUE CORPI DI FABBRICA uno ad uso residenziale con due appartamenti ed un garage e uno ad uso ricovero attrezzi e fienile. Difformità catastali. I beni sono inseriti in un contratto di affitto di fondo rustico che non risulta essere stato trascritto - **Prezzo base Euro 132.860,25**. Offerta minima Euro 99.645,20 - **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista: 19/10/2021 ore 11:30.** Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it.
NOTAIO DOTT. ERNESTO MARCIANO
Rif. E.I. 308/2004

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
NOVENTA DI PIAVE (VE), Via Vivaldi - LOTTO 1: ABITAZIONE al p. primo, composta da soggiorno con cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno e disimpegno, sup. complessiva mq 68,94 circa; **prezzo base Euro 88.000,00 - LOTTO 2: ABITAZIONE** al p. primo, composta da: zona giorno con cucina, camera matrimoniale, bagno e disimpegno, sup. complessiva mq 57,06 circa; **prezzo base Euro 74.200,00 - LOTTO 3: ABITAZIONE** al p. primo, composta da zona giorno con cucina, camera matrimoniale, bagno e disimpegno, sup. complessiva mq 57,06 circa; **prezzo base Euro 71.300,00 - LOTTO 4: ABITAZIONE** al p. primo, composta da zona soggiorno con cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno e disimpegno, sup. complessiva mq 68,94 circa; **prezzo base Euro 86.300,00 - LOTTO 5: ABITAZIONE** al p. secondo, composta da zona soggiorno con cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno e disimpegno, sup. complessiva mq 68,94 circa; **prezzo base Euro 90.400,00 - LOTTO 6: ABITAZIONE** al p. secondo, composta da zona soggiorno con cucina, camera matrimoniale, bagno e disimpegno, sup. complessiva mq 57,06 circa; **prezzo base Euro 75.500,00 - LOTTO 7: ABITAZIONE** al p. secondo, composta da zona soggiorno con cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno e disimpegno, sup. complessiva mq 68,94 circa; **prezzo base Euro 87.900,00 - LOTTO 8: ABITAZIONE** al p. secondo, composta da zona soggiorno, cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno, ripostiglio e disimpegno, sup. complessiva mq 95,04 circa; **prezzo base Euro 116.900,00 - LOTTO 9: ABITAZIONE** al p. secondo, composta da zona soggiorno con cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno, ripostiglio, lavanderia e disimpegno, sup. complessiva mq 104,50 circa; **prezzo base Euro 130.200,00 - LOTTO 10: ABITAZIONE** al p. primo, composta da zona soggiorno con cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno e disimpegno, su. complessiva di mq 79,54 circa; **prezzo base Euro 99.200,00 - LOTTO 11: ABITAZIONE** al p. primo, composta da zona soggiorno, cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno, ripostiglio e disimpegno, sup. complessiva mq 95,04 circa; **prezzo base Euro 113.300,00 - LOTTO 12: ABITAZIONE** al p. primo, composta da zona soggiorno, cucina, camera matrimoniale, camera singola, ripostiglio, lavanderia, bagno e disimpegno, sup. complessiva mq 104,50 circa; **prezzo base Euro 132.000,00 - LOTTO 13: ABITAZIONE** al p. terra, composta da zona soggiorno con cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno, ripostiglio, lavanderia e disimpegno, sup. complessiva mq 95,04 circa; - l'unità immobiliare è attualmente occupata senza alcun titolo, con azione giudiziale già avviata per il rilascio; **prezzo base Euro 92.800,00**. Tutte le abitazioni sono dotate di GARAGE ed AREA SCOPERTA.
Condizioni e informazioni di vendita presso la sede dell'Associazione Notarile Procedure Esecutive Venezia, Via Manin n.46/d (tel. 041959944). Perizia visionabile presso il Commissario Liquidatore Dott. Nicola Miotello in Martellago (VE) Piazza Bertati n. 6/2 (tel.041/5030301 ovvero sulla pagina internet www.asteannunci.it
Offerta di acquisto, anche per più lotti, da presentare presso la sede dell'Associazione Notarile procedure esecutive Venezia, Via Manin n.46/d, Mestre entro le ore 12,00 del giorno 21 settembre 2021 in busta chiusa con assegno per cauzione pari al 10% del prezzo offerto e assegno per acconto spese e diritti di gara pari al 5% del prezzo offerto. Verrà comunque data preferenza alle offerte in blocco (almeno due lotti), con priorità a quelle tra esse contenenti un numero di lotti maggiore, anche se i singoli prezzi unitari offerti dovessero essere di importo inferiore a quelli degli altri partecipanti alla gara.
Apertura delle buste il giorno 22 settembre 2021 alle ore 09.00 con aggiudicazione al maggior offerente; nel caso di pari offerte si procederà seduta stante ad un gara al rialzo. Il trasferimento dei beni immobili avverrà, come previsto dalle Autorizzazioni, con atto pubblico notarile a ministero del Notaio Delegato. Tutti i costi dell'iter della vendita coattiva (in seguito "spese e diritti di gara"), sia quelli relativi al verbale d'asta (onorari, contributi, diritti, spese, imposte, ecc.), sia quelli relativi all'atto pubblico notarile di vendita (onorari, contributi, diritti, spese, imposte, ecc.), sia quelli relativi agli adempimenti burocratici e fiscali inerenti e conseguenti al trasferimento (registrazione, trascrizione, iscrizione, voltura, ecc.), sia quelli relativi alla cancellazione/restrizione dei gravami, saranno a carico dell'aggiudicatario del singolo lotto.
Per le attività del Notaio Delegato (quelle comprese tra il conferimento dell'incarico e la redazione dell'avviso di vendita, ivi incluso lo studio della documentazione depositata, quelle svolte successivamente alla redazione dell'avviso di vendita e fino all'aggiudicazione, quelle svolte nel corso della fase di trasferimento della proprietà e quelle per gli adempimenti successivi di registrazione, trascrizione e voltura) l'onorario, a carico dell'aggiudicatario del singolo lotto, è pari all'1% (uno per cento) del prezzo base d'asta, oltre contributi, diritti, spese, imposte e I.V.A. per legge, con un minimo di 1.500,00 euro, oltre contributi, diritti, spese, imposte e I.V.A. per legge.

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Consulta la perizia, avviso di vendita, ordinanza sui portali www.asteannunci.it e www.tribunale.venezia.giustizia.it.
Modalità di partecipazione telematica sul portale indicato come gestore vendita.

VENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI

ABITAZIONI ED ACCESSORI

VENEZIA, Mestre, Via Cappuccina 26 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al quarto piano, identificato con il numero 26, composto da ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, due camere, bagno, ripostiglio e balcone - **Prezzo base Euro 137.370,00.** Offerta minima Euro 103.027,50. **Vendita sincrona telematica: 13/10/2021 ore 14:00** termine offerte 12/10/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Luogo della vendita: Presso la sede dell'Associazione Notarile Procedure Esecutive Venezia sita in Venezia-Mestre via Manin n. 46/D. Informazioni: Custode Giudiziario, Avvocato Francesca Salvati, tel. 041953441.
R.G.E. N. 102/2019

NOVENTA DI PIAVE (VE) - LOTTO 3: via Roma, FABBRICATO in stato di abbandono, inagibile e inabitabile e con parziali opere di smantellamento e demolizione, iniziate e mai completate - **Prezzo base Euro 478.031,22.** Offerta minima Euro 358.523,42. **Vendita senza incanto sincrona mista: 12/10/2021 ore 10,00** termine offerte 11/10/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Informazioni: AVV. CARLO BORDIERI. Vendita presso la sede dell'Associazione Notarile Procedure Esecutive Venezia, tel. 041/959944. **Rif. E.I. 559/2013**

TERRENI E DEPOSITI

FOSSO' (VE), Fraz. Sandon, Via Brenta - LOTTO 1: TERRENI aventi capacità edificatoria di circa mq 773, adibiti a serra e seminativo; sono presenti baracche che dovranno essere demolite. Liberi. **Prezzo base Euro 135.661,50**. Offerta minima Euro 101.746,13 - **LOTTO 2: TERRENI** agricoli di circa mq 9.173; sono presenti due baracche che dovranno essere demolite. Liberi. **Prezzo base Euro 48.582,52.** Offerta minima Euro 36.436,89 - **Vendita senza incanto sincrona mista: 13/10/2021 ore 14:30** termine offerte 12/10/2021 ore 12:00. Luogo della vendita: Presso la sede dell'Associazione Notarile Procedure Esecutive Venezia sita in Venezia-Mestre via Manin n. 46/D. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Avv. Salvati Francesca tel. 041953441.**R.G.E. N. 8334/2019**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO

MAGGIORI INFORMAZIONI: Modalità di partecipazione, perizie, foto, planimetrie, avviso di vendita disponibili su www.tribunale.treviso.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.ivgtreviso.it. Per visitare l'immobile rivolgersi al Custode Giudiziario o Curatore indicati sull'avviso. **VENDITE PRESSO A.P.E.T.**: Le vendite delegate ai notai, sia analogiche sia telematiche, si svolgono presso A.P.E.T. – Treviso, Via Camillo De Carlo n. 1, piano 1° (tel. 0422590556, fax 0422411322, e-mail apet@notariato.it. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE DELEGATE AD ASSET**: Vendite analogiche presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, telematiche come da avviso di vendita. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE PRO.D.ES**: Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula F, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare PRO.D.ES – Professionisti Delegati Alle Esecuzioni (Treviso, P.zza Ancilotto 8, tel. 04221847175, fax 04221847176, e-mail info@prodestreviso.it). **VENDITE EXACTA**: Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula C, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE TRE.DEL**: Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare TRE.DEL Associazione Professionale (Treviso, Via Dei Mille 1/D, tel. 0422424247, fax 0422424251, e-mail info@tredel.it). **VENDITE IN TRIBUNALE**: Le vendite si svolgono presso l'Aula F del Tribunale. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita.

VENDITE PRESSO A.P.E.T.

ABITAZIONI ED ACCESSORI

R.G.E. N. 314/2019
CASTELFRANCO VENETO (TV) – Loc. Treville, Via Muson dei Sassi n. 7 - Lotto unico, piena proprietà per l'intero di fabbricato costituito da: - **abitazione** (sub. 2) così catastalmente composta: due portici e magazzino al piano terra; due disimpegni, cucina, soggiorno, due camere, bagno, terrazzino e fienile al piano primo; soffitta; - **abitazione** (sub. 3) così catastalmente composta: ingresso, cucina, soggiorno, due camere e bagno al piano terra; con pertinenziale **area** scoperta di mq. 2.853 catastali (in parte censita al Catasto Terreni) di cui parte occupata da sede stradale. Occupato dagli esecutati. **Prezzo base Euro 190.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 142.500,00. **Vendita senza incanto sincrona mista in data 19.10.2021 ore 09.00**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Marco Tottolo presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso", con sede in Silea (TV), Via Internati '43-'45 n. 30, tel. 0422.435022 - 0422.435030 / fax 0422.298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it.

R.G. N. 1647/2019
SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) – Loc. Sarano, in Via Pasubio (in Catasto Via Monte Santo) **n. 13 - Lotto unico** (in perizia Lotto 1), piena proprietà per l'intero di **unità immobiliari** facenti parte di un fabbricato in condominio denominato "Residenza Columbia" e precisamente appartamento al piano rialzato così catastalmente composto: soggiorno-pranzo, disimpegno, due camere, bagno e tre terrazzi; pertinenziale garage al piano seminterrato. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 93.500,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 70.125,00. Rilancio minimo in aumento, in corso di gara, Euro 1.000,00. **Vendita senza incanto in data 05.10.2021 ore 09.30**. Delegato alla vendita Notaio Stefano Manzan presso A.P.E.T. – Treviso.

IMMOBILI COMMERCIALI

R.G.E. N. 235/2017
MONTEBELLUNA (TV) – Via Regina Cornaro (in Catasto Corso Giuseppe Mazzini) **n. 15 - Lotto 1**, piena proprietà per l'intero di **unità immobiliari** facenti parte di un fabbricato in Condominio denominato "Borgo Corone" - "Fabbricato B" e precisamente ufficio (interno 1) al piano terra con servizi accessori e corte esclusiva; pertinenziale garage al piano interrato. Libero. **Prezzo base Euro 96.300,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 72.225,00. **RESANA (TV) – Lotto 2, Loc. Castelminio, Via Boschi n. 44**, piena proprietà per l'intero di fabbricato ad uso **abitazione** al grezzo avanzato e precisamente abitazione unifamiliare ai piani terra e interrato con pertinenziale magazzino per ricovero attrezzi al piano terra su corpo di fabbrica distinto e area scoperta esclusiva. Unità priva di accesso carraio (vedi perizia pagina 41). Libero. **Prezzo base Euro 40.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 30.000,00. **Lotto 3, Loc. San Marco, Via Angaran**, piena proprietà per l'intero di appezzamento di **terreno agricolo** di complessivi mq. 7.500 catastali. Libero. **Prezzo base Euro 30.500,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 22.875,00. **Vendita senza incanto in data 12.10.2021 ore 10.00**. Delegato alla vendita Notaio Stefano Manzan presso A.P.E.T. – Treviso. Custode "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso", con sede in Silea (TV), Via Internati '43-'45 n. 30, tel. 0422.435022 - 0422.435030 / fax 0422.298830, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it.

VENDITE DELEGATE ASSET

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione Immobiliare n. 484/2017
G.E. Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita Dott. Mario Conte
CASTELFRANCO VENETO (TV) – Via Sile n. 12 - LOTTO UNICO, piena proprietà 100% di **unità residenziale** di circa 110 mq commerciali, disposta al piano terra e facente parte di un fabbricato di tipo bifamiliare. L'unità pignorata è composta da: cucina, soggiorno, disimpegno, due camere, un bagno e un ripostiglio con centrale termica, nonché di un garage su fabbricato separato dall'abitazione. Si rilevano delle difformità catastali e degli abusi edilizi di cui si fa espresso rinvio alla perizia di stima depositata. Costituiscono parte integrante della proprietà la quota parte delle aree comuni. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 95.000,00**. Offerta minima Euro 71.250,00. **Vendita senza incanto in data 13/10/2021 alle ore 17:00** presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, tel. 0422-235034. Offerte presso la medesima sede entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita. Si precisa che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata, mediante il Portale delle Vendite pubbliche, al Custode Giudiziario e Delegato Dott. Mario Conte, con studio in Castelfranco Veneto (TV) Via degli Olivi n. 6/a (tel. 0423721722 - fax 0423496919 - e-mail esecuzioni@contecervi.it).

Esecuzione Immobiliare n. 355/2016
GE Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita Dott. Mario Conte
MORGANO (TV) – Via Statue n. 15 – LOTTO 2, piena proprietà 100% di **unità residenziale** di circa 190 mq commerciali, sviluppata su due piani, con scoperto di pertinenza di 4.344 mq. L'unità pignorata è composta al piano terra da portico, loggia, pompeiana coperta, cucina/pranzo, disbrigo, bagno e due camere oltre ad un garage abusivamente suddiviso ed utilizzato come soggiorno e lavanderia; al primo piano sottotetto non abitabile. Si rileva la presenza di difformità catastali di cui si fa espresso rinvio alla perizia di stima depositata. Sul terreno pertinenziale adibito per la maggior parte a giardino con area di manovra per autoveicoli sono presenti inerti e costruzioni non autorizzate. Si precisa che per consentire l'accesso al lotto è da prevedere la costituzione di una servitù di passaggio come dettagliatamente descritto nella perizia di stima depositata. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 194.560,00**. Offerta minima Euro 145.920,00. **Vendita senza incanto mediante procedura telematica sincrona mista in data 06/10/2021 alle ore 17:00** presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Asset, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Informazioni e appuntamenti da concordare con il Custode e Delegato Dott. Mario Conte con Studio in Castelfranco Veneto (TV), Via degli Olivi n. 6/A, tel. 0423/721982, fax 0423/496919 e-mail esecuzioni@contecervi.it

Esecuzione Immobiliare n. 234/2010
GE Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita Dott.ssa Lorena Andreetta
PIEVE DI SOLIGO (TV) – Via Francesco Petrarca – LOTTO 1, piena proprietà 100% di **appartamento** al piano terra composto da: cucina-soggiorno, corridoio, due camere, due bani, due ripostigli, uno sgombero, una centrale termica, un ufficio ed un porticato. Si segnala la presenza di un piano interrato raggiungibile mediante scala esterna, il locale è completamente abusivo e da sanare sia dal punto di vista urbanistico che catastale; immobile al primo piano composto da: ingresso-corridoio, cucina-pranzo, soggiorno, tre camere, un bagno, un ripostiglio e due terrazze; terreno di forma pressoché rettangolare destinato ad orto. Occupato senza titolo. **Prezzo base Euro 148.000,00**. Offerta minima Euro 111.000,00. **LOTTO 2**, piena proprietà 100% edificio adibito a **laboratorio** artigianale con corte esclusiva di mq. 401. Libero da persone. **Prezzo base Euro 49.600,00**. Offerta minima Euro 37.200,00. **Vendita senza incanto mediante procedura telematica sincrona mista (Lotto 1) e analogica (Lotto 2) in data 05/10/2021 alle ore 15.00** presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Asset, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Si precisa che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata, mediante il Portale delle Vendite pubbliche, al Custode Giudiziario, dott.ssa Lorena Andreetta. Per informazioni sulle modalità della vendita, rivolgersi al Delegato alla vendita dott.ssa Lorena Andreetta con studio in San Fior (TV), Via Buse n. 1 int. 3 (tel. 0438/260370, fax 0438/260405 e-mail procedure@profassociati.net).

Esecuzione Immobiliare n. 653/2015
G.E. Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Dott. Giovanni Orso
BORSO DEL GRAPPA (TV) – Via Al Calderon, n. 10/D - LOTTO 1, piena proprietà 100% di **unità residenziale** di circa 130 mq commerciali, al primo piano e secondo, di un fabbricato condominiale denominato Condominio Casale. L'unità pignorata è composta da: cucina/soggiorno ed un bagno al primo piano, da una camera doppia, una camera singola, un guardaroba, un disimpegno, un wc ed un terrazzino al piano secondo, nonché da un'autorimessa ed un magazzino al piano interrato. Si rileva la presenza di difformità catastali di cui si fa espresso rinvio alla perizia di stima depositata. Costituiscono parte integrante della proprietà anche le quote delle parti comuni secondo il regolamento condominiale. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 97.000,00**. Offerta minima Euro 72.750,00. **Vendita senza incanto in data 13/10/2021 alle ore 15:00** presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, tel. 0422-235034. Offerte presso la medesima sede entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita. Si precisa che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata, mediante il Portale delle Vendite pubbliche, al Custode Giudiziario Aste 33 srl, con sede in Treviso (TV) Strada Vecchia di San Pelajo 20 (tel. 0422693028 - fax 0422316032 - e-mail info@aste33.com). Per informazioni sulle modalità della vendita, rivolgersi al Delegato alla vendita Dott. Giovanni Orso con studio in Castelfranco Veneto (TV), Via degli Olivi n. 6/a (tel. 0423/721982 - fax 0423/496919 – email esecuzioni@contecervi.it).

Esecuzione immobiliare n. 385/2015
GE Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Dott.ssa Lorena Andreetta
PIEVE DEL GRAPPA (TV) – Via delle Valli n. 20 – LOTTO 1, piena proprietà per l'intero 100% di porzione di **casa** parte su due e parte su tre piani fuori terra con annessa corte esclusiva, con accesso da via comunale (Via delle Valli). Gli immobili sono occupati dall'esecutato. **Prezzo base Euro 117.000,00**. Offerta minima Euro 87.750,00. **Vendita senza incanto mediante procedura telematica sincrona mista in data 05/10/2021 alle ore 15:00** presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Asset, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Informazioni e appuntamenti da concordare con il Custode, "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com. Per informazioni sulle modalità della vendita rivolgersi al Delegato alla vendita Dott.ssa Lorena Andreetta con Studio in San Fior (TV), Via Buse n. 1 int. 3 (tel. 0438260370, e-mail procedure@profassociati.net)

Esecuzione Immobiliare n. 285/2018
GE Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Dott. Marco Parpinel
TREVISO (TV) – tra Via D. Manin n. 29 e il Canale della Roggia (Siletto) – **LOTTO UNICO**, piena proprietà 100% di **appartamento** al piano quinto del Condominio "Brandolin" composto da: zona ingresso, soggiorno e angolo cottura in un unico ambiente, un disimpegno, due camere singole, un bagno finestrato e una camera matrimoniale oltre a due verande e una terrazza coperta. Al piano sesto-sottotetto, accessibile dal vano scale condominiale, è inoltre presente un locale sgombero-disbrigo. Libero. **Prezzo base Euro 190.000,00**. Offerta minima Euro 142.500,00. **Vendita senza incanto mediante procedura telematica sincrona mista in data 05/10/2021 alle ore 11:00** presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Asset, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Si precisa che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata, mediante il Portale delle Vendite pubbliche, al Custode Giudiziario, Dott. Guido De Checchi con studio in Treviso (TV), Viale Verdi n. 38 (tel. 0422/307756 - e-mail g.dechecchi@assetstudio24.it). Per informazioni sulle modalità della vendita, rivolgersi al Delegato alla vendita, dott. Marco Parpinel con studio in Treviso (TV), Via Canova n. 6 (tel. 0422/590304 - e-mail esecuzioni@addendastudio.it).

IMMOBILI COMMERCIALI

Esecuzione Immobiliare n. 29/2016 – G.E. Dott.ssa Alessandra Burra – delegato alla vendita: dott. Raffaele Gallina. Comune di **TREVISO (TV), Via Zermanese. LOTTO UNICO**: **fabbricato** a destinazione d'uso palestra disposto su due piani per complessivi 448 mq ed area urbana pertinenziale ad uso esclusivo di mq 100. **Prezzo base: Euro 316.200,00**= Offerta minima: Euro 237.150,00=. **Vendita senza incanto con procedura telematica sincrona mista in data 19 ottobre 2021 alle ore 17:00** presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, tel. 0422-235034. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso la sede di Asset; telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Appuntamenti per visite dell'immobile da concordare con il custode Aste.com S.r.l. – Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0422-435022/435030; fax 0422 435022; e-mail: asteimmobiliari@ivgtreviso.it; pec: ivgtreviso@pec.ivgtreviso.it).

VENDITE PRO.D.ES

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione Immobiliare n. 468/2017
G.E. Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita Avv. Laura Masetto
PEDEROBBA (TV) – Loc. Levada, Via Gabriele D'Annunzio n. 93/3 – Lotto unico, piena proprietà per l'intero di **appartamento** al secondo ed ultimo piano con garage al piano interrato, facente parte di edificio condominiale a destinazione mista (negozi al pianto terra con soprastanti alloggi) denominato "Condominio Sandra", edificato alla fine degli anni '70 del secolo scorso. Il condominio non è dotato di ascensore ed è privo di amministratore condominiale. L'appartamento al piano secondo, esposto su tutti e quattro i lati, è così composto: ingresso-disimpegno-corridoio, soggiorno, cucina, due camere, ripostiglio, bagno e n. 4 terrazze. L'unità è priva di verde scoperto pertinenziale ad uso esclusivo. L'appartamento è occupato dall'esecutato e dal proprio nucleo familiare. **Prezzo base Euro 76.500,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 800,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 57.375,00. **Vendita senza incanto in data 19/10/2021 alle ore 15:30** presso il Tribunale di Treviso, Piano Primo, Aula F, Viale Giuseppe Verdi n.18. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita presso lo Studio dell'Avv.to Laura Masetto in Treviso, Via 33° Reggimento Artiglieria n. 117 (per l'accesso telefonare al n. 0422/1835730 ai seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.00, escluso il mercoledì mattina). Maggiori info presso PRO.D.ES o Custode "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso", con sede in Silea (TV), Via Internati 1943-45 n. 30, tel.: 0422/435022 – 0422/435030; fax: 0422/298830; e-mail: asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it; allo stesso potranno inoltre essere rivolte richieste di visita dell'immobile prima della vendita, da formularsi mediante P.V.P.

VENDITE TRE.DEL.

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione Immobiliare n. 240/2015
G.E. Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita Rag. Roberta Micheletto
CASTELFRANCO VENETO (TV) – Fraz. Salvarosa, Via Busa 17 – Lotto unico, quota 1/1 piena proprietà di compendio immobiliare formato da **abitazione** al p. primo con accesso esclusivo, garage staccato al p. terra ed area scoperta esclusiva di sup. cat. mq. 168. L'abitazione è così composta: al p. terra ingresso e ripostiglio, al p. primo disbrigo, grande soggiorno-pranzo-cucina, camera singola, vano di servizio, corridoio, due camere matrimoniali, bagno, ampia terrazza. Stato di conservazione cattivo (necessitano urgenti interventi). Occupato dagli esecutati. **Prezzo base Euro 52.800,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 39.600,00. **Vendita senza incanto in data 28/10/2021 alle ore 15:30** presso il Tribunale di Treviso, in Viale G. Verdi n. 18, piano primo, Aula D. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita presso la sede di Tre.Del Associazione Professionale, sita in Treviso, Viale dei Mille n. 1/D, tel. 0422.424260, e-mail info@tredel.it, pec info@pec.tredel.it. Custode giudiziario Rag. Roberta Micheletto c/o tre.Del

Esecuzione Immobiliare n. 1/2014
G.E. Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Avv. Carmela Tuccillo
FARRA DI SOLIGO (TV) – Via del Prosecco n. 12/C int. 1 – Lotto unico, piena proprietà 100% di **appartamento** uso abitazione in condominio "Rive Alte". La porzione in questione è composta da un'unità abitativa al p. terra con scoperto di proprietà in due tratti e da un garage con accessori al p. interrato, oltre alle quote millesimali delle parti comuni. Occupato dagli esecutati. **Prezzo base Euro 73.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 54.750,00. Rilancio minimo Euro 2.000,00. **Vendita senza incanto in data 06/10/2021 alle ore 15:00** presso il Tribunale di Treviso. Viale G. Verdi n. 18, primo piano, aula D. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita presso la sede di Tre.Del Associazione Professionale, sita in Treviso, Viale dei Mille n. 1/D, tel. 0422.424260, e-mail info@tredel.it, pec info@pec.tredel.it. Custode Giudiziario I.V.G. Treviso-Silea via Internati 1943-45 n. 30 Tel. 0422435022/030 fax 0422298830.

Esecuzione Immobiliare n. 659/2014
G.E. Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita Rag. Roberta Micheletto
QUINTO DI TREVISO (TV) – Via Boiago n. 7 – Lotto unico, quota 1/1 della piena proprietà di **compendio immobiliare** costituito da due unità immobiliari a destinazione residenziale con relativa area scoperta di pertinenza comune di 399 mq. L'unità principale è costituita da una porzione di bifamiliare (corpo A) così composta: al p. terra soggiorno-pranzo, cottura, wc, centrale termica, area scoperta; al p. primo due canere e bagno; al p. secondo due ripostigli, wc. La seconda unità immobiliare (corpo B) è così composta: al p. terra soggiorno-pranzo, cucina, wc; al p. primo due camere. Gli immobili sono occupati dall'esecutato. **Prezzo base Euro 87.680,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 65.760,00. **Vendita senza in data 14/10/2021 alle ore 15:30** presso il Tribunale di Treviso, in Viale G. Verdi n. 18, piano primo, Aula D. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita presso la sede di Tre.Del Associazione Professionale, sita in Treviso, Viale dei Mille n. 1/D, tel. 0422.424260, e-mail info@tredel.it, pec info@pec.tredel.it, telematiche tramite il modulo Offerta Telematica scaricabile dal sito del ministero e da inviare alla PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Custode giudiziario Rag. Roberta Micheletto c/o Tre.Del.

VENDITE A.E.TRE.

IMMOBILI COMMERCIALI

Esecuzione immobiliare n. 219/2018
GE Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita Dott. Guido Zanin
MOTTA DI LIVENZA (TV) – Via Magnadola (Via Piemonte n. 6) – **LOTTO UNICO**, piena proprietà per l'intero di **capannone**, all'interno della zona industriale denominata "Motta Sud", porzione di una schiera di cinque unità collocato all'estremità sud, edificato nel 1980 e poi ampliato nel 1981 e nel 2008, avente superficie coperta estesa per circa mq. 2.221. L'immobile ha forma rettangolare sviluppato su tre navate. **Terreno** di pertinenza di mq. 1.305 circa distribuito attorno ai tre lati liberi. Libero. **Prezzo base Euro 270.000,00**. Offerta minima Euro 202.500,00. Rilanci minimi Euro 2.000,00. **Vendita senza incanto mediante procedura telematica sincrona mista in data 30/09/2021 alle ore 15:00** presso lo Studio del Delegato in Venezia-Mestre, Vicolo Rapisardi n. 4. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso lo Studio del Delegato, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Informazioni e appuntamenti da concordare con il Custode e Delegato Dott. Guido Zanin, tel. 041988762, e-mail g.zanin@studio-zanin.com

VENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI

ABITAZIONI ED ACCESSORI

ESEC. IMMOBILIARE N. 191/2016 – TRIB. TV
G.E. Dott. Alessandra Burra; Delegato Dott. Renzo Dugo
SAN BIAGIO DI CALLALTA – Via Mantova n. 1-int. 6 - Lotto 3 - piena proprietà per l'intero di **appartamento**, magazzino, garage, posto auto scoperto. **Prezzo base Euro 97.000,00** Offerta minima Euro 72.750,00. **SAN BIAGIO DI CALLALTA – Via Mantova n. 4-int. 5 - Lotto 6** - piena proprietà per l'intero di **appartamento**, magazzino, garage, posto auto scoperto. **Prezzo base Euro 75.000,00** Offerta minima Euro 56.250,00. **SAN BIAGIO DI CALLALTA – Via Mantova n. 2-int. 4 - Lotto 10** - piena proprietà per l'intero di **appartamento** con giardino, magazzino, garage, posto auto scoperto. **Prezzo base Euro 100.000,00** Offerta minima Euro 75.000,00. **Vendita tramite procedura competitiva il giorno 22 ottobre 2021 alle ore 10.00** presso Studio del Delegato in Treviso - Via G. e L. Olivi n. 2/e - Offerte entro ore 13.00 del giorno precedente la data della vendita, presso lo studio del Delegato dott. Renzo Dugo, sopra descritto (con orario 08:30 – 12:30, 15:00 – 19:00 di ogni giorno feriale – sabato escluso). Maggiori informazioni potranno essere fornite dal Delegato Dott. Renzo Dugo Tel 0422/230575 – mail dugo@slec-commercialisti.it

Esecuzione: n. 322/2016 R.G.
Giudice: Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita: Avv. Antonio Benetton
Lotto unico, piena proprietà per l'intero. Beni siti in Comune di **Castelfranco Veneto (TV), località Treville, via Castellana, n. 92**. Fabbricato ad uso **abitazione** disposto ai piani terra (ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, C.T. e due ripostigli) e primo (cucina, soggiorno, tre camere, bagno e terrazzino) con area scoperta di pertinenza di mq. 400 catastali sulla quale insistono due manufatti in lamiera utilizzati come garage/magazzino. Stato di conservazione: mediocre. Occupato dagli esecutati. **Prezzo base: Euro 90.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 67.500,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 2.000,00. **Vendita senza incanto 13 ottobre 2021 h. 11.00** presso il Tribunale di Treviso, Aula D. Offerte di acquisto da depositare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, viale Verdi n. 36 previo appuntamento telefonico al n. 0422/540361. Custode giudiziario: "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso" con sede in Silea (TV), via Internati 43-45, n. 30 tel. 0422/435022, fax 0422/298830 – e.mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it

VENDITE FALLIMENTARI

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Fall. 92/2019
G.D. Dott.ssa Clarice Di Tullio; Curatore Dott.ssa Lorenza Danzo
SAN VITO DI ALTIVOLE (TV) tra Viale dei Caduti 2/O e Via Brioni – Lotto 1, quota 1/2 della piena proprietà di **appartamento** con relativa autorimessa e magazzino. L'immobile fa parte di un complesso condominiale denominato "La Piazzetta", sito al primo piano e sottotetto, così internamente composto: primo piano con soggiorno e angolo cottura, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio e terrazzo; sottotetto, dotato di lucernai e travatura a vista, con due locali ad uso camera e un locale uso bagno. Nell'interrato si trovano il garage e il magazzino comunicanti tra loro. L'immobile è in buone condizioni di manutenzione. Occupato dalla proprietà. **Prezzo base Euro 18.400,00**. Rilanci minimi Euro 1.000,00. **Vendita tramite procedura competitiva con modalità analogica il giorno 28 settembre 2021 alle ore 10:00** presso lo Studio del Curatore, in Viale Monte Grappa n. 28, Treviso (TV). Offerte presso il medesimo Studio entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita. Per maggiori informazioni, rivolgersi al Curatore Fallimentare, Dott.ssa Lorenza Danzo, tel. 04221575226.

Liquidazione del Patrimonio L.3/2012 RG n.5/2019
Giudice Delegato: Dott.ssa Clarice DI TULLIO; Liquidatore: Dott. Marco PARPINEL
ORSAGO (TV) – Via Bionzere n. 4 – LOTTO UNICO, piena proprietà di **abitazione** unifamiliare con area scoperta ad uso esclusivo. **Prezzo Base Euro 103.200,00** - oltre imposte di trasferimento di legge e accessori. Offerta minima Euro 77.400,00. I rilanci sono fissati per un importo minimo in aumento di euro 1.000,00. **Vendita il giorno 5 ottobre 2021 alle ore 09.00**, presso lo studio del liquidatore dott. Marco Parpinel in Treviso via Canova n. 6. Offerte presso il medesimo Studio entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per la procedura competitiva. Per ulteriori informazioni, gli interessati possono contattare il Liquidatore dott. Marco Parpinel (con studio in Via Canova n.6 - 31100 Treviso –TV– 0422-590304) P.E.C.: sovraindebitamento5.2019.tv@pec-gestorecrisi.it.

TRIBUNALE DI ROVIGO - VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI

Gli immobili oggetto della vendita giudiziaria saranno venduti con il sistema della vendita telematica con modalità SINCRONA MISTA di cui al DM 32/15 ovvero modalità di svolgimento dell'incanto o della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparendo personalmente innanzi al Professionista Delegato. Le offerte di acquisto analogiche dovranno essere depositate presso lo studio del professionista delegato - previo appuntamento entro 3 giorni prima della data fissata per la vendita, mentre per le offerte presentate in via telematica valgono le prescrizioni di cui all'art. 12 DM 32/15; l'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art. 14 DM 32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12.00 del terzo giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte. La richiesta di visita degli immobili da parte del soggetto interessato all'acquisto, dovrà essere formulata esclusivamente mediante il Portale delle Vendite Pubbliche. Il Gruppo Edicom, al fine di agevolare il regolare svolgimento della vendita, dispone di un'apposita Sala Aste Telematiche - SAT sita in via Via Guglielmo Oberdan, 27, a Rovigo. Quanto alle condizioni del bene, alla sua natura e tipologia, alle sue caratteristiche distintive (presenza di abusi, possibilità di sanatoria, oneri condominiali, etc...) gli interessati possono prendere visione della perizia sui siti internet www.asteannunci.it www.asteavvisi.it o nel Portale delle Vendite Pubbliche. Per avere ulteriori informazioni è possibile contattare il Professionista nominato Delegato. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. **LA VENDITA PRESSO IL TRIBUNALE NON PREVEDE ALCUN COSTO A CARICO DELL'ACQUIRENTE SE NON LE IMPOSTE DI LEGGE E QUELLE ESPRESSAMENTE DISCIPLINATE.**

VENDITE TELEMATICHE

ABITAZIONI ED ACCESSORI

ADRIA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Piazzetta Orfeo: Ufficio** al piano terra. Libero. **Prezzo base: Euro 24.480,00**, offerta minima: Euro 18.360,00. **Lotto 3 - Piazza Giuseppe Garibaldi n. 11 int. 10: Appartamento** al piano primo. Libero al decreto di trasferimento. **Prezzo base: Euro 116.800,00**, offerta minima: Euro 87.600,00. **Lotto 5 - Piazza Giuseppe Garibaldi 11 int. 13: Appartamento** al piano secondo. Libero al decreto di trasferimento. **Prezzo base: Euro 142.400,00**, offerta minima: Euro 106.800,00. **Lotto 6 - Piazza Giuseppe Garibaldi 13 int 14: Appartamento** posto al piano secondo. Libero. **Prezzo base: Euro 60.400,00**, offerta minima: Euro 45.300,00. **Lotto 7 - Via Alessandro Manzoni 21 int. 7: Appartamento** posto al piano secondo. Libero. **Prezzo base: Euro 62.800,00**, offerta minima: Euro 47.100,00. **Lotto 8 - Via Alessandro Manzoni 21 int. 8: Appartamento** al piano secondo. In corso di liberazione. **Prezzo base: Euro 59.200,00**, offerta minima: Euro 44.400,00. **Lotto 12 - Via Alessandro Manzoni 21 int. 3: Appartamento** al piano primo. Libero. **Prezzo base: Euro 69.600,00**, offerta minima: Euro 52.200,00. **Lotto 13 - Via Alessandro Manzoni 21 int. 4: Appartamento** al piano primo. Libero. **Prezzo base: Euro 59.200,00**, offerta minima: Euro 44.400,00. **Lotto 14 - Via Alessandro Manzoni 21 int. 9: Magazzino** al piano terzo. In corso di liberazione. **Prezzo base: Euro 22.400,00,** offerta minima: Euro 16.800,00. **Lotto 16 - Via Alessandro Manzoni 21 int. 11: Appartamento** al piano terzo. Libero. **Prezzo base: Euro 76.000,00**, offerta minima: Euro 57.000,00. **Lotto 17 - Via Manzoni n. 13 int 2: Negozio** al piano terra. Libero. **Prezzo base: Euro 40.000,00**, offerta minima: Euro 30.000,00. **Lotto 18 - Via Alessandro Manzoni 19: Negozio** al piano terra. Libero. **Prezzo base: Euro 66.400,00**, offerta minima: Euro 49.800,00. **Lotto 19 - Piazza G. Garibaldi 11: Ufficio** al piano terra. Libero. **Prezzo base: Euro 74.400,00**, offerta minima: Euro 55.800,00. **Lotto 20 - Piazza Giuseppe Garibaldi 11 int. 11: Monolocale** al piano primo. Libero. **Prezzo base: Euro 56.000,00**, offerta minima: Euro 42.000,00. Note - Tutti i lotti fanno parte di un complesso immobiliare residenziale-commerciale con accesso da Piazza G. Garibaldi n. 11, Via Manzoni, Piazzetta Orfeo, denominato "La Torre". Presenza di spese condominiali scadute e insolute. Difformità catastali come da perizia. Conformità edilizia: Procura della Repubblica di Rovigo procedimento n. 4777/2013 R.G.N.R – 124082014 T.G. Gip RO. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Ylenia Carlini, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 12/10/2021 ore 09:00.**
Esec. Imm. n. 375/2017

ARIANO NEL POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Gozzi snc: fabbricato residenziale** del tipo isolato con corpi accessori pertinenziali ad uso cantine e magazzino, oltre alla sottostante e circostante area di pertinenza ed a porzione di fabbricato diruto (crollato). Difformità come da perizia. L'immobile è attualmente non utilizzato stabilmente. Da considerarsi libero alla data del decreto di trasferimento. **Prezzo base: Euro 54.400,00**, offerta minima: Euro 40.800,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Astolfi, tel. 042522767. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/10/2021 ore 14:30. Esec. Imm. n. 43/2019**

CASTELNOVO BARIANO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Unico - Via Argine Po n. 5475/F (Via Monastero n. 21): abitazione** accostata posta al p.T-1 con porzione rustica ed area scoperta esclusiva di modeste dimensioni. In fase di liberazione. Condoni e regolarità urbanistica come da perizia. **Prezzo base: Euro 16.800,00**, offerta minima: Euro 12.600,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Pierluigi Barcariolo, tel. 0425423579 - Professionista Delegato Notaio Dott. Giannenrico Cocito, tel. 0426380438 - 042622282. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 18/10/2021 ore 9.15. Esecuzione n. 491/14**

FRATTA POLESINE - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Unico - Via Paolino n. 1638/A e 1638/B: n. 2 fabbricati** accostati costituiti da un'abitazione ultimata (sup. lorda compl. di ca mq 128,99), da un'abitazione internamente "al grezzo" (sup. di ca mq 137,54) e da un garage (sup. lorda di ca mq 25,25), con area scoperta di pertinenza esclusiva. Difformità come da perizia. Occupato. Credito Fondiario. **Prezzo base: 33.600,00**, offerta minima: Euro 25.200,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Angelo Adamini, tel. 0532767316. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 1/10/2021 ore 10.15. Esecuzione n. 32/17**

GAVELLO - Lotto 1 – Piena proprietà per la quota di 1/1, **Via Giacomo Matteotti 21, abitazione** di tipo rurale con garage da quattro posti auto e una unità in corso di costruzione e l'area di pertinenza scoperta. Presenza di irregolarità edilizie non sanabili (piccolo ripostiglio da demolire e rimuovere). Immobile occupato dagli esecutati ma liberabile dopo aggiudicazione. Credito fondiario. **Prezzo base d'asta: Euro 128.000,00,** offerta minima: Euro 96.000,00. **Lotto 3** - Piena proprietà per la quota di 3/15 – **Via Gramsci, in prossimità del civico n. 9, area edificabile** di circa 800 mq. Assenza di irregolarità. Credito fondiario. **Prezzo base d'asta: Euro 4.000,00**, offerta minima: Euro 3.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Antonio Astolfi, tel. 0426347072. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 11/10/2021 ore 09.15. Esecuzione n. 20/2020**

ROSOLINA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO – loc. Ca' Morosini, Via Risorgimento n. 42: appartamento** al p.T facente parte di un edificio di abitazione di tipo singolo composto da totali due unità residenziali ognuna con corte esclusiva e di terreni agricoli adiacenti. Occupato, in corso di liberazione. Difformità come da perizia. **Prezzo base: Euro 34.400,00**, offerta minima: Euro 25.8000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Marco Brizzolari, tel. 0425091223. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 21/10/2021 ore 10:15. Esec. Imm. n. 11/2020**

ROVIGO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **loc. Grignano Pol., Via Dosso Faiti n. 5/E: appartamento** della sup. compl. di ca mq 88 posto al p. 2 di fabbricato condominiale con garage della sup. di ca mq 38 posto al p.T ed area esclusiva di proprietà. Difformità, Vincoli e Oneri come da perizia. Occupato. **Prezzo base: Euro 45.440,00**, offerta minima: Euro 34.080,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Angelo Adamini, tel. 0532767316. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 1/10/2021 ore 11.30. Esecuzione n. 83/17**

SAN MARTINO DI VENEZZE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Le Vecchie n. 340: fabbricato residenziale unifamiliare** (villetta) con annesso garage e porzione di area scoperta esclusiva. In fase di liberazione. Condoni e regolarità urbanistica come da perizia. **Prezzo base: Euro 58.000,00**, offerta minima: Euro 43.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Riccardo Ghirelli, tel. 0425421640 - Professionista Delegato: Dott. Giannenrico Cocito, tel. 0426380438 - 042622282. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 25/10/2021 ore 9:15. Esec. Imm. n. 66/2018**

IMMOBILI COMMERCIALI

ARIANO NEL POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Corso del Popolo 21: Edificio** oggi dismesso destinato ad Azienda alberghiera e di ristorazione, con somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, denominata "DUE LEONI". Difformità come da perizia. Occupato. **Prezzo base: Euro 116.000,00**, offerta minima: Euro 87.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Ylenia Carlini, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 12/10/2021 ore 09:30. Esec. Imm. n. 375/2017**

BADIA POLESINE – Piena proprietà per la quota di 1/1 – **Lotto Unico - Via Degli Estensi n. 71 e n. 5: complesso immobiliare** formato da laboratorio per la lavorazione del pane, annessi locali spogliatoi e wc, negozio, magazzino, appartamento al piano primo (sopra negozio); casa accostata adiacente al piano terra e primo. Il Lotto è sito in zona centrale di Badia Pol. con accesso da via degli Estensi e da via Pesa Vecchia e necessita di radicali interventi di manutenzione. Libero. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 71.900,00**, offerta minima: Euro 53.925,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Nicola Rizzo, tel. 0425 31555. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 14/10/2021 09:00. Esecuzione n. 211/17**

CANDA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Bo alto a Levante 550: complesso agricolo** con residenze, stalle, magazzino e terreni: Corpo A: Abitazione di tipo ultrapopolare (A5). Corpo B: abitazione di tipo civile (A2). Corpo C: garage o autorimessa (G). Corpo D: abitazione di tipo civile (A2). Corpo E: garage o autorimessa (G). Corpo F: fabbricati per attività agricole (D10). Corpo G: categoria agricolo, area di enti urbani e promiscui. sup. catastale di ha 2.14.13. Corpo H: terreno agricolo identificato catastalmente come da avviso di vendita. Occupati. **Prezzo base: Euro 613.000,00**, offerta minima: Euro 459.750,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Sandro Secchiero, tel. 042527505. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 8/10/2021 ore 09:00. Esec. Imm. n. 23/2020**

OCCHIOBELLO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Uno - Via Eridania n. 63: immobile destinato a magazzino e negozio, ed uffici con terreno** circostante ed area cortiliva esclusiva destinata a camminamenti. Libero. Abusi da sanare. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 85.000,00**, offerta minima: Euro 63.750,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Pierluigi Barcariolo, tel. 0425423579. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 5/10/2021 ore 15.00. Esecuzione n. 168/16**

POLESELLA – Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 – Strada Statale 16 n. 29: opificio aziendale,** mostra per vendita mobili e magazzini, con ufficio e alloggio custode, con poco parcheggio. Libero. **Prezzo base: Euro 223.000,00**, offerta minima: Euro 167.250,00. **Lotto 2 – Piazza Matteotti n. 678: appartamento** al p.2 in piccolo condominio con posto macchina esclusivo. Libero. **Prezzo base: Euro 32.000,00**, offerta minima: Euro 24.000,00. Immobili sprovvisti di certificazione energetica. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Curatore Fallimentare: Dott. Marco Brizzolari, tel. 0425091223, Avv. Antonio Noccioli, tel. 0532768743. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 28/10/2021 ore 9.15. Fall. n. 18/17**

PORTO VIRO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Corso Risorgimento 23: locali ad uso uffici direzionali** al piano primo, con annesse le quote di comproprietà indivise sulle parti comuni dell'intero complesso immobiliare. Mediocre stato di manutenzione e conservazione. Sup. compl di ca. mq 221,00. Si precisa che l'immobile ha subito danni e il prezzo base tiene conto dell'importo indicato dal ctu per il ripristino dello stato dei luoghi. Difformità, vincoli e oneri come da perizia. Libero. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 40.400,00**, offerta minima: Euro 30.300,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Marco Razzino, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/10/2021 ore 11:45. Esec. Imm. n. 34/2018**

PORTO VIRO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Strada Statale N 309 Romea: fabbricato** destinato a Centro Commerciale, situato su strada di grande traffico, dotato di ampio scoperto adibito in parte a percorsi carrabili ed in gran parte a parcheggio. Nel Centro sono complessivamente presenti n. 45 unità commerciali di cui n. 6 in proprietà diversa dal soggetto esecutato. Libero, fatta eccezione dei locali sub. 3 e 45 per i quali si sta accertando l'esistenza o meno di titolo opponibile alla procedura. Difformità, Vincoli e Oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 328.960,00**, offerta minima: Euro 246.720,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Riccardo Ghirelli, tel. 0425421640. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 1/10/2021 ore 15:15. Esec. Imm. n. 77/2013**

TERRENI E DEPOSITI

PORTO VIRO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 3 - Strada arginale fiume Po di Venezia: tre terreni golenali** della sup. compl. di mq 59.534 mq. Non sono presenti recinzioni. Libero. Vincoli e oneri come da perizia. I terreni attualmente presentano una vegetazione (anche arborea e arbustiva) spontanea e sugli stessi non sono presenti costruzioni. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 30.640,00**, offerta minima: Euro 22.980,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Marco Razzino, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/10/2021 ore 10:15. Esec. Imm. n. 170/2018**

ESECUZIONI IMMOBILIARI PADOVA

ABITAZIONI ED ACCESSORI

BORGO VENETO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - fraz. S. Margherita D'Adige, Via Risorta 436: fabbricato** accostato ad uso civile abitazione posto al p. T-1, con accessori e pertinenze. Libero. Difformità come da perizia. **Prezzo base: Euro 28.800,00**, offerta minima: Euro 21.600,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Nicola Rizzo, tel. 042531555. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/10/2021 ore 09:00. Esec. Imm. n. 296/2018**

CASALE DI SCODOSIA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Parruccona 887/G: abitazione singola** accostata, con portico, sviluppata al p. T-1, in scarso stato di manutenzione e quota proporzionale indivisa di tutte le parti comuni dell'intero fabbricato. Libero da persone, mentre è in corso di liberazione da cose. Difformità e Vincoli come da perizia. **Prezzo base: Euro 56.000,00**, offerta minima: Euro 42.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Andrea Rossi, tel. 0425090427. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 6/10/2021 ore 09:30.**
Esec. Imm. n. 320/2018

STANGHELLA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Antonio Gramsci 9/A int. 1: appartamento** in edificio condominiale (complesso Residence Roma) al primo piano con garage interrato di pertinenza. L'appartamento si sviluppa su due livelli collegati da una scala interna. Sup. lorda complessiva di ca mq 124; garage sup. lorda di circa mq 19. Occupato con contratto di locazione opponibile alla procedura. Difformità, Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 71.200,00**, offerta minima: Euro 53.400,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Marco Razzino, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/10/2021 ore 12:00.**
Esec. Imm. n. 130/2019

IMMOBILI COMMERCIALI

BOARA PISANI - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 62: Unità commerciale** "al grezzo" sita al piano primo di un prefabbricato polifunzionale a due piani sito in Via Roma n. 60 lungo la Strada Statale 16 (Adriatica) a circa 200 mt. dal casello autostradale A13 Boara-Rovigo Nord; l'edificio fa parte di un complesso artigianale circondato da ampia area scoperta asfaltata ed attrezzata di numerosi parcheggi, aiuole, marciapiedi ed illuminazione. **Prezzo base: Euro 377.600,00**, offerta minima: Euro 283.200,00. Per info si rinvia al dettaglio informativo (comprensivo di difformità, vincoli e servitù) contenuto nella perizia di stima disponibile anche sul sito www.asteannunci.it.Maggiori informazioni presso i Curatori Fallimentari Avv. Alessandra Sichirollo, tel. 0425 29081 e Dott. Nicola Rizzo, tel. 0425 31555. **Vendita fissata per il giorno 07/10/2021 ore 10.00** presso la Sala Asta Telematica SAT 2.0 - sita in Rovigo (RO), Via Oberdan n. 27.
Fallimento n. 74/17

CASALE DI SCODOSIA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via La Palazzina 557: Capannone ad uso laboratorio.** L'edificio è composto da due ampie zone ad uso laboratorio, da un ufficio interno, una centrale termica, servizi igienici con antibagno, ripostiglio e due tettoie, oltre ad area esclusiva di manovra. Stato di manutenzione generale: sufficiente. Libero. Difformità come da perizia. **Prezzo base: Euro 89.600,00**, offerta minima: Euro 67.200,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Astolfi, tel. 042522767. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 8/10/2021 ore 11:30. Causa Div. n. 989/2019 RG**

OSPEDALETTO EUGANEO - Lotto 1 - Via Altura 36: Piena proprietà per la quota di 1/1 di **magazzino** al p.t.-1. Libero. **Prezzo base: Euro 64.000,00** offerta minima: Euro 48.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Curatore Fallimentare: Dott. Stefano Rizzo, tel. 042525726. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 22/10/2021 ore 09:00. Fall. n. 34/2018**

PIACENZA D'ADIGE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Este Valli Mocenighe 23: fabbricato destinato ad ex-scuola**, ad oggi non risultano variazioni rispetto a quando era destinato a "scuola"; consistenza mq 584. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 66.000,00**, offerta minima: Euro 49.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Michele Mazzolaio, tel. 0425421353. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 4/10/2021 ore 10:30.**
Esec. Imm. n. 143/2017

SAN PIETRO VIMINARIO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 2 - Via Valdolmo II Strada 9: capannone** con corte rustica adibita ad allevamento di bestiame. Difformità e vincoli come da perizia. Libero. **Prezzo base: Euro 55.200,00**, offerta minima: Euro 41.400,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Nicola Rizzo, tel. 042531555. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 7/10/2021 ore 9:45. Esec. Imm. n. 317/2013**

SOLESINO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Sottoprà: edificio per attività artigianale e commerciale**. Difformità come da perizia. Identificazione catastale come da avviso di vendita. Occupato, verrà consegnato libero all'aggiudicazione. **Prezzo base: Euro 128.000,00**, offerta minima: Euro 96.000,00. **Lotto 2 - Via Sottoprà 78: fabbricato adibito a palestra.** Difformità come da perizia. Locato. **Prezzo base: Euro 221.600,00**, offerta minima: Euro 166.200,00. **Lotto 3 - Via Sottoprà n. 1656: abitazione** posta al p. S1-T. Occupata, verrà consegnata libera all'aggiudicatario. Difformità come da perizia. **Prezzo base: Euro 132.500,00**, offerta minima: euro 99.375,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Tommaso Sartori, tel. 042523080. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 29/11/2021 ore 9:00. Esec. Imm. n. 208/2018**

STANGHELLA - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Arzerini 18: fabbricato commerciale, magazzino**; ampio capannone con uffici servizi e locali disbrigo costruito per esigenze di deposito materiale e rimessaggio dei macchinari, con uffici lo stabile si presenta in buono stato, con qualche infiltrazione d'acqua nelle congiunture del tetto e negli uffici, il tetto è in eternit, pavimentazione magazzino è in buono stato. Occupato. **Prezzo base: Euro 118.400,00**, offerta minima: Euro 88.800,00. **Lotto 2 - Via Pablo Neruda: A) Terreno agricolo: B) Terreni pista ciclabile,** vincolato a verde pubblico. Liberi, incolti. **Prezzo base: Euro 28.800,00**, offerta minima: Euro 21.600,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Astolfi, tel. 042522767. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 8/10/2021 ore 14:30. Esec. Imm. n. 93/2017 +273/17+94/19**

TERRENI E DEPOSITI

OSPEDALETTO EUGANEO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Gorghi: terreno edificabile** di tot. Ha 04.93.93. Sussistono servitù di passaggio. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 249.200,00**, offerta minima: Euro 186.900,00. **Lotto 2 - Via Roma Est: fabbricato residenziale**, posto all'interno di un palazzetto del 1800, che si sviluppa su tre piani (T-1-2) con garage, annesso terreno e fabbricato ad uso agricolo. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 50.300,00**, offerta minima: Euro 37.725,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Nicola Rizzo, tel. 042531555. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 14/10/2021 09:15. Esec. Imm. n. 98/2017**

VESCOVANA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Dante Alighieri 19: terreno agricolo** identificato come seminativo arboreo 3 al catasto terreni fg. 21, part. 381, terreno ha 00 are 55 ca 50. Libero. **Prezzo base: Euro 20.000,00**, offerta minima: Euro 15.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Guasti, tel. 0425423872. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 5/10/2021 ore 09:00.**
Esec. Imm. n. 209/2019

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

❖ APPALTI ❖ BANDI DI GARA ❖ BILANCI ❖

Tribunale di Padova - C.P. n. 39/2014

LOTTO 1 - TREVISO - VIA FORNACI n. 6/B - CIVILE ABITAZIONE, ampia metratura, al piano primo composta da: soggiorno con angolo cottura, 2 bagni, 2 camere da letto, terrazza e garage. Diritto venduto: piena proprietà. Stato dell'immobile: ultimato. Prezzo base d'asta: euro 158.000,00. Vendita mediante procedura competitiva del 14/10/2021 alle ore 15:30 presso lo studio del Liquidatore Giudiziale, sito in Selvazzano Dentro (PD), via Sarmeola, 14. G.D.: P. Rossi. Liquidatore Giudiziale Dr.ssa A. Crivellaro. Informazioni tel. 049/631903.

LOTTO 2 - TREVISO - VIA FORNACI n. 6/B - CIVILE ABITAZIONE, ampia metratura, al piano primo composta da: soggiorno con angolo cottura, 2 bagni, 2 camere da letto, terrazza e garage. Diritto venduto: piena proprietà. Stato dell'immobile: ultimato. Prezzo base d'asta: euro 158.000,00. Vendita mediante procedura competitiva del 14/10/2021 alle ore 16:15 presso lo studio del Liquidatore Giudiziale, sito in Selvazzano Dentro (PD), via Sarmeola, 14. G.D.: P. Rossi. Liquidatore Giudiziale Dr.ssa A. Crivellaro. Informazioni tel. 049/631903.

LOTTO 3 - TREVISO - VIA FORNACI n. 6/B - CIVILE ABITAZIONE, ampia metratura, al piano primo composta da: soggiorno con angolo cottura, 2 bagni, 2 camere da letto, terrazza e garage. Diritto venduto: piena proprietà. Stato dell'immobile: ultimato. Prezzo base d'asta: euro 157.000,00. Vendita mediante procedura competitiva del 14/10/2021 alle ore 17:00 presso lo studio del Liquidatore Giudiziale, sito in Selvazzano Dentro (PD), via Sarmeola, 14. G.D.: P. Rossi. Liquidatore Giudiziale Dr.ssa A. Crivellaro. Informazioni tel. 049/631903.

LOTTO 4 - TREVISO - VIA FORNACI n. 6/B - CIVILE ABITAZIONE, ampia metratura, al piano primo composta da: soggiorno con angolo cottura, 2 bagni, 2 camere da letto, terrazza e garage. Diritto venduto: piena proprietà. Stato dell'immobile: ultimato. Prezzo base d'asta: euro 156.000,00. Vendita mediante procedura competitiva del 14/10/2021 alle ore 17:45 presso lo studio del Liquidatore Giudiziale, sito in Selvazzano Dentro (PD), via Sarmeola, 14. G.D.: P. Rossi. Liquidatore Giudiziale Dr.ssa A. Crivellaro. Informazioni tel. 049/631903.

LOTTO 5 - TREVISO - VIA FAMIGLIA FONTEBASSO n. 7 - CIVILE ABITAZIONE al piano terra, con grazioso giardino, composta da: ampia zona giorno con sala e veranda, cucina abitabile, bagno con antibagno, garage e locale lavanderia comunicante con il garage; al piano primo composta da: camera da letto padronale dotata di bagno privato, due camere da letto e ulteriore bagno. Diritto venduto: piena proprietà. Stato dell'immobile: ultimato. Prezzo base d'asta: euro 362.000,00. Vendita mediante procedura competitiva del 15/10/2021 alle ore 15:30 presso lo studio del Liquidatore Giudiziale, sito in Selvazzano Dentro (PD), via Sarmeola, 14. G.D.: P. Rossi. Liquidatore Giudiziale Dr.ssa A. Crivellaro. Informazioni tel. 049/631903.

LOTTO 6 - TREVISO - VIA FAMIGLIA FONTEBASSO n. 9 - CIVILE ABITAZIONE al piano terra, con grazioso giardino, composta da: ampia zona giorno con sala e veranda, cucina abitabile, bagno con antibagno, garage e locale lavanderia comunicante con il garage; al piano primo composta da: camera da letto padronale dotata di bagno privato, due camere da letto e ulteriore bagno. Diritto venduto: piena proprietà. Stato dell'immobile: ultimato. Prezzo base d'asta: euro 370.000,00. Vendita mediante procedura competitiva del 15/10/2021 alle ore 16:30 presso lo studio del Liquidatore Giudiziale, sito in Selvazzano Dentro (PD), via Sarmeola, 14. G.D.: P. Rossi. Liquidatore Giudiziale Dr.ssa A. Crivellaro. Informazioni tel. 049/631903.

LOTTO 7 - MESTRE (VE) - VIA SARAGAT laterale di VIA DON LUIGI PERON – IMMOBILE COMMERCIALE situato nelle immediate vicinanze di due poli ospedalieri, ben servito dai mezzi pubblici e dalle principali arterie viarie. Struttura a vetrata al piano terra adiacente all'Hotel Four Points by Sheraton Venice Mestre, con accesso indipendente. Date le dimensioni, la distribuzione open space e gli accessi indipendenti è possibile ricavare uffici o negozi. Diritto venduto: piena proprietà. Stato dell'immobile: ultimato. Prezzo base d'asta: euro 1.030.000,00. Vendita mediante procedura competitiva del 15/10/2021 alle ore 17:30 presso lo studio del Liquidatore Giudiziale, sito in Selvazzano Dentro (PD), via Sarmeola, 14. G.D.: P. Rossi. Liquidatore Giudiziale Dr.ssa A. Crivellaro. Informazioni tel. 049/631903.

LOTTO 8 - VIGONZA (PD) Località Capriccio - VIA VENEZIA – TERRENO EDIFICABILE situato lungo la Strada Regionale n. 11 nelle vicinanze del Centro Commerciale "Matrix Shop". Il lotto di superficie catastale complessiva di 11.777 mq. è composto da una serie di terreni attigui di particolare interesse commerciale. Diritto venduto: piena proprietà. Stato: terreno edificabile libero. Prezzo base d'asta: euro 900.585,00. Vendita mediante procedura competitiva del 19/10/2021 alle ore 15:30 presso lo studio del Liquidatore Giudiziale, sito in Selvazzano Dentro (PD), via Sarmeola, 14. G.D.: P. Rossi. Liquidatore Giudiziale Dr.ssa A. Crivellaro. Informazioni tel. 049/631903.

LOTTO 9 – FIESSO D'ARTICO (VE) - VIA SMANIA – TERRENO EDIFICABILE situato nei pressi di Via Barbariga, traversa della Strada Regionale n. 11. Il lotto di superficie catastale complessiva di 8.564 mq. è composto da tre terreni attigui di particolare interesse per la destinazione residenziale dell'area. Diritto venduto: piena proprietà. Stato: terreno edificabile libero. Prezzo base d'asta: euro 670.000,00. Vendita mediante procedura competitiva del 19/10/2021 alle ore 16:30 presso lo studio del Liquidatore Giudiziale, sito in Selvazzano Dentro (PD), via Sarmeola, 14. G.D.: P. Rossi. Liquidatore Giudiziale Dr.ssa A. Crivellaro. Informazioni tel. 049/631903.

CENTRALE DI COMMITTENZA DELLA FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL MONTEBELLUNESE

c/o Comune di Montebelluna,
corso Mazzini 118
31044 Montebelluna (TV)
IL RESPONSABILE AVVISA

che è indetta gara, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche e per conto del Comune di Montebelluna, per l'appalto dei servizi assicurativi, per un quinquennio. Imposto stimato del valore dell'appalto (in premi lordi) incluse le eventuali opzioni, determinato ai sensi dell'art. 35 del d. lgs. 50/2016: € 1.353.917,00. Non sono previsti oneri di sicurezza. Le offerte vanno presentate al Comune di Montebelluna entro il termine perentorio delle ore 18:00 del giorno 26.07.2021. Criterio di aggiudicazione: "minor prezzo", ai sensi dell'art. 95, comma 4, del d. lgs. 50/2016. Il bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet del Comune di Montebelluna, all'indirizzo www.comune.montebelluna.tv.it. Data di invio del bando di gara alla G.U.C.E.: 05.07.2021.

**IL DIRIGENTE Responsabile
della Centrale di committenza
ing. Pier Antonio De Rovere**

I.S.R.A.A. (TV)

**AVVISO DI GARA
A PROCEDURA APERTA**

L'I.S.R.A.A. di Treviso (tel. 0422/4146 fax 0422/414414) indice una gara a procedura aperta in modalità telematica (artt. 52, 58, 60 del D. Lgs. 50/2016) per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo. CIG 8800960DEF. Lotto unico. Importo di gara: € 3.282.700,00. Criterio di aggiudicazione: art. 95 c. 2 del D. Lgs. 50/2016. Termine ultimo di presentazione dell'offerta: 09/08/2021, ore 12:00 Documentazione di gara disponibile sul sito dell'Ente (https//www.israa.it) e sulla piattaforma telematica GPA (https://gpa.appaltiamo.eu - Procedura ISRAAPA###0002)

AZIENDA ZERO

AVVISO RIAPERTURA TERMINI - CIG 87558292AB: Con riferimento alla procedura aperta, tramite piattaforma SINTEL per l'affidamento della fornitura tramite un accordo quadro biennale con tre operatori economici, di **apparecchiature radiologiche** mobili per grafia a servizio dei "pre-triage" presso le strutture di pronto soccorso e per il rinnovo tecnologico, per il soddisfacimento delle necessità delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto nell'ambito della gestione dell'emergenza legata al propagarsi del COVID-19 - N. gara ANAC: 8153288, sono state apportate modifiche al Capitolato Tecnico e ai suoi allegati. Pertanto il nuovo **termine di ricezione** offerte è il **06/08/2021** ore **16:00**. Apertura "buste telematiche": ore 10:00 del 11/08/2021.

Il RUP: **Arch. Alberto Nardin**

FONDAZIONE SAN SALVATORE - FICAROLO (RO)

Bando di gara - CIG 881049172C

È indetta procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione, nelle sue diverse fasi, presso la Fondazione San Salvatore. Durata quadriennale, con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio stesso. Valore dell'appalto € 1.593.891,38 oltre IVA per la durata 4 anni. Termine ricezione offerte: 31/08/2021 ore 12:00 tramite Piattaforma SINTEL. Documentazione su www.fondazionesansalvato re.it e Sintel. Contatti: tel 0425/708176, fax 0425/727472, amministrazione@fondazionesansalvatore.it, amministrazione@pec.fondazionesansalvatore.it. Invio in GUUE: 09/07/2021.

Il R.U.P. - Direttrice Amministrativa
Morena Pigaiani

TRIBUNALE ORDINARIO DI BELLUNO

Maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione: Cancelleria del Tribunale. Bando, Ordinanza, Perizia sui siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e www.tribunale.belluno.it

VENDITE PRESSO TRIBUNALE

VENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE N. 90/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 05/10/2021 ore 09:50 termine offerte 04/10/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **ALLEGHE (BL) - LOTTO 1, Via Monte Civetta 1 - ABITAZIONE** al P2 con cantina, mansarda, composta da ingresso con rampa di scale che porta ad un disimpegno di distribuzione da cui si accede ad un ampio vano soggiorno / cucina con due terrazzi in legno, ad un bagno completo, ad una camera con terrazzo e ad altra camera con terrazzo con bagno privato; libero. Posto auto interrato e due depositi. **Prezzo base: Euro 245.655,00** offerta minima Euro 184.241,40 - **LOTTO 2, Via Monte Civetta 3 - ABITAZIONE** al P.T con corte privata e cantina, composta da un vano adibito a cucina e soggiorno che porta ad un disimpegno di distribuzione da cui si accede alle due camere e al bagno; libero. Deposito e posto auto in interrato. **Prezzo base: Euro 173.768,00** offerta minima Euro 130.326,00 - Delegato Avv. Xaiz Massimiliano tel. 0437380630. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 23/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista: 19/10/2021 ore 12.00 termine offerte 18/10/2021 ore 12:00. **LOTTO 1 - ARSIE' (BL), via Canova n. 13 - Fabbricato** su tre piani fuori terra composto da due unità. Al piano terra vano adibito a camera, dal quale si accede ad un disimpegno e al bagno. Al piano primo è stato creato un vano unico adibito ad angolo cottura / pranzo e soggiorno. Al piano secondo corridoio, due camere e terrazzo. Difformità importanti - **Prezzo base: Euro 12.656,25** offerta minima Euro 9.492,19. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dr.ssa Mary Artuso, tel. 0437 942465. Custode I.V.G. di Belluno tel. 0437 942822.

RGE N. 36/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista: 12/10/2021 ore 12:30 termine offerte 11/10/2021 ore 12:00 - **ARSIE' (BL), via Canova n. 15 - LOTTO UNICO - Fabbricato** in un contesto di centro storico tipo borgo, con tre piani fuori terra, composto da due unità. Il piano terra è costituito da ingresso, cucina / pranzo e ripostiglio / sottoscala. Il primo piano è costituito da disimpegno, camera, bagno, sottoscala e poggiolo. Il secondo piano è costituito da camera, ripostiglio, poggiolo e una porzione di locale non accessibile. Difformità importanti - **Prezzo base: Euro 11.625,00** offerta minima Euro 8.718,75. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato: Dr.ssa Mary Artuso, tel. 0437 942465. Custode I.V.G. di Belluno tel. 0437 942822.

RGE N. 22/2019 Vendita senza incanto 05/10/2021 ore 11:30 termine offerte 04/10/2021 - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **BORCA DI CADORE (BL), Via Ferrandina - LOTTO UNICO - Unità immobiliare** residenziale di pregio disposta su due piani fuori terra in un fabbricato residenziale con posti auto esterni nel complesso denominato "Corte delle Dolomiti"; sup. del lotto 121 mq. Occupato - **Prezzo base: Euro 354.000,00** offerta minima Euro 265.500,00. Delegato: Avv. Sacco Sonador Andrea tel. 0437941772. Custode Giudiziario Aste 33 tel. 0422693028.

RGE N. 70/2018 Vendita senza incanto sincrona mista: 05/10/2021 ore 10:20 termine offerte 04/10/2021 ore 12:00 - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **CORTINA D'AMPEZZO (BL), Loc. Alverà 145 - LOTTO 1 - APPARTAMENTO** in condominio di 9 unità, al p. primo, composto da soggiorno / pranzo con angolo cottura, camera a due letti, bagno, disimpegno e lungo poggiolo; dal soggiorno si accese al p. secondo composto da disimpegno, camera da letto e bagno; posto auto scoperto. Libero - **Prezzo base: Euro 1.061.746,00** offerta minima Euro 796.309,50. Delegato: Avv. Caldart Antonia tel. 0437942170. Custode Aste 33 S.r.l. tel. 0422693028.

RGE N. 122/18 - Vendita senza incanto sincrona mista: 19/10/2021 ore 10:30 termine offerte 18/10/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **CORTINA D'AMPEZZO (BL), Loc. Zuel di Sopra 67 - LOTTO 1 - ABITAZIONE** composta, a p. sottostrada primo da cantina e a p. terra da angolo cottura / pranzo / soggiorno, corridoio, camera, bagno, sottoscala, altra camera con bagno, ripostiglio esterno, tratto di marciapiede esterno; sup. netta 69.30 mq - **Prezzo base: Euro 562.000,00** offerta minima Euro 421.500,00. Delegato: Dott. Lava Gianluca tel. 0437940543. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 69/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 26/10/2021 ore 09:00 termine offerte 25/10/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **DOMEGGE DI CADORE (BL), Via Roma 56 - Lotto 1A - Appartamento** al P1 costituito da cucina, soggiorno, tre camere, servizio igienico, piccolo ripostiglio e 2 terrazze; soffitta al P3 (sottotetto).; libero. **Prezzo base: Euro 54.000,00** offerta minima Euro 40.500,00 - **Lotto 2A - Appartamento** al P2 costituito da cucina, soggiorno, due camere, servizio igienico, ingresso e terrazzo; soffitta al P3; libero. **Prezzo base: Euro 42.000,00** offerta minima Euro 31.500,00 - **Lotto 3A - Appartamento** al P2 costituito da cucina, soggiorno, due camere, servizio igienico, ingresso, ripostiglio e due terrazzi; soffitta al P3 (sottotetto); libero. **Prezzo base: Euro 48.000,00** offerta minima Euro 36.000,00 - **SANTO STEFANO DI CADORE (BL), Via Venezia 3-5 - Lotto 1B - Appartamento** su tre livelli sopra il PT; P1 costituito da unico locale angolo cucina / soggiorno, terrazzo; P2 con unica stanza, soggiorno, bagno, sottotetto con una stanza e bagno; libero. **Prezzo base: Euro 74.000,00** offerta minima Euro 55.500,00 - **Lotto 2B - Appartamento** P2 costituito da corridoio centrale, cucina, bagno e due camere, ampio soggiorno e due camere, tre terrazze; libero. **Prezzo base: Euro 74.800,00** offerta minima Euro 56.100,00 - **Lotto 3B - Appartamento** mansardato, P3, costituito da corridoio, ripostiglio, cucina, bagno e camera, soggiorno, due camere e ripostiglio; libero. **Prezzo base: Euro 68.000,00** offerta minima Euro 51.000,00 - Delegato: Dott. Posocco Enrico tel. 0437940543. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

CAUSA DIVISIONALE N. 1495/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 19/10/2021 ore 09:00 termine offerte 18/10/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **FELTRE (BL), Via Telva 8 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** su quattro livelli fuori terra oltre ad un piano sottostrada; stato di manutenzione sia interno che esterno buono; occupato dall'esecutato - **Prezzo base: Euro 250.000,00** offerta minima Euro 187.500,00. Delegato: Dott. Talon Marvin tel. 042140233.

RGE N. 93/2017 + 12/2019 - Vendita senza incanto sincrona mista: 19/10/2021 ore 09:30 termine offerte 18/10/2021 ore 12:00 - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **MEL (BL), Via Marcador - LOTTO 1 - Disimpegno** posizionato al piano terra, probabilmente adibito a deposito attrezzi e biciclette; da completare; superficie complessiva di circa 5,15 mq. Corpo di fabbrica al grezzo avanzato suddiviso in più porzioni su tre piani: magazzino e garage al piano terra, appartamento al secondo piano, due appartamenti al terzo piano. Superficie complessiva di circa mq 366,34 - **Prezzo base: Euro 150.606,00** offerta minima Euro 112.954,50 vendita soggetta ad Iva. Delegato: Avv. Vernier Eleonora tel. 3478405070. Custode Aste 33 Srl tel. 0422693028.

RGE N. 23/2018 Vendita senza incanto sincrona mista: 12/10/2021 ore 15:10 termine offerte 11/10/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SANTO STEFANO DI CADORE (BL), Via Centenaro 62 - Lotto UNICO - Appartamento** in zona centrale, al secondo piano del condominio Padola, sup. commerciale di 53 mq, composto da ingresso, sala con cucina, disimpegno, due camere da letto e bagno; cantina; occupato dall'esecutato. Autorimessa di mq 10 - **Prezzo base: Euro 55.000,00** offerta minima Euro 41.250,00. Delegato Avv. Luca Del Moro, tel. 0437930539, mail avv.lucadelmoro@gmail.com. Custode Aste 33 Srl tel. 0422693028.

RGE N. 70/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista: 19/10/2021 ore 13:05 termine offerte 18/10/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SEDICO (BL), Via Libano 75 - LOTTO 1 - ABITAZIONE** parte di un fabbricato in linea, con corte di pertinenza e appezzamento di terreno. Si sviluppa su tre piani. Piano terra: ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno-antibagno, bagno e ripostiglio sottoscala; piano primo: vano scala-disimpegni, 2 camere e un ripostiglio; piano secondo: vano scala - disimpegno e soffitta. Sul terreno vi sono due box in lamiera privi di autorizzazione. Occupato dal debitore; gravati da ipoteca a garanzia di mutuo fondiario e pignoramento immobiliare - **Prezzo base: Euro 35.000,00** offerta minima Euro 26.250,00. Delegato Avv. Vernier Eleonora Cell. 347.8405070. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

MULTIPLI IMMOBILIARI

RGE N. 37/2017 - Vendita senza incanto sincrona mista:19/10/2021 ore 10:00 termine offerte 18/10/2021 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **BELLUNO, Via Col de Gou 339 - 341 - 343 - LOTTO 1 - ALBERGO** composto da n. 4 piani fuori terra, oltre al sottotetto ed al piano interrato, dotato degli impianti idro-sanitario, elettrico, riscaldamento e di due ascensori; in discreto stato di manutenzione, necessita di un intervento complessivo di manutenzione / ristrutturazione, nonché di completamento delle parti al grezzo non finite; libero. **Prezzo base: Euro 2.900.000,00** offerta minima Euro 2.175.000,00 - **BELLUNO, Via Col de Gou - LOTTO 2 - TERRENO** ad uso agricolo, posto su terreno in declivio, non edificato e lasciato a vegetazione spontanea sito nell'area turistica prealpina del colle del Nevegal; libero. **Prezzo base: Euro 22.900,00** offerta minima Euro 17.175,00 - **BELLUNO, Loc. Nevegal - LOTTO 3 - Due TERRENI** ricadenti all'interno del gruppo di abitazioni denominato "Villaggio Olimpo", nell'ambito dell'area turistica prealpina del colle del Nevegal; liberi. **Prezzo base: Euro 810,00** offerta minima Euro 607,50 - **BELLUNO, Loc. Nevegal - LOTTO 4 - TERRENO** a prato e vegetazione spontanea boscata, posto su terreno in declivio, compreso all'interno dell'area sciistica del Nevegal in particolare della pista di sci alpino denominata "Coca bassa" e dell'impianto di risalita ad essa funzionale. **Prezzo base: Euro 10.700,00** offerta minima Euro 8.025,00 - **LONGARONE (BL), Via II Giugno 98 - LOTTO 7 - Villino unifamiliare** su due piani fuori terra ed un piano seminterrato, composto da: ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina, studio, camera da letto, bagno, due locali ripostiglio, corridoio, vano scala, due terrazze al piano terra; due stanze, soffitta, due bagni, corridoio e terrazza al primo piano; taverna, cucinino, lavanderia, locale deposito, cantina, garage, centrale termica, corridoio, vano scala nel piano seminterrato; giardino e posto auto. Locato. **Prezzo base: Euro 297.450,00** offerta minima Euro 223.087,50 - Delegato Dott. Talon Marvin tel. 042140233. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

Prossima uscita 25 Agosto 2021

*La Pubblicità Legale è uno strumento efficace
di tutela del diritto dei cittadini
ad essere informati con trasparenza
ed imparzialità dalla pubblica amministrazione*

Hotel di lusso sul Giau a quota 2mila metri «Impatto inaccettabile»

▶Associazioni ambientaliste sul piede di guerra: «Ecomostro»
La società costruttrice: «Intervento nel rispetto del territorio»

SI ABBATTERÀ IL VECCHIO ALBERGO

Il resort di lusso sul passo Giau sorgerebbe sui resti dell'ex hotel Enrosadira (a sinistra) Se il progetto avrà il via libera saranno realizzati tre edifici per 24.500 metri cubi di volume

IL CASO

COLLE S. LUCIA (BL) Passo Giau: da una parte una società internazionale che vuole costruire un resort 5 stelle lusso; dall'altra le associazioni ambientaliste che dicono no a un potenziale "ecomostro". Questa la situazione alla vigilia della conferenza dei servizi che riunirà allo stesso tavolo tutti i soggetti interessati al progetto che, secondo i propositi dei proponenti, punta alla valorizzazione del valico dolomitico a partire dall'abbattimento dei ruderi dell'ex albergo Enrosadira per dar nuova vita, in chiave turistica, alla tipica prateria dolomitica.

IL PROGETTO

Settanta camere, due ristoranti, una piscina interna e una esterna, un parcheggio, cento addetti, trecentosessantacinque giorni di apertura all'anno. Questi i numeri che descrivono sinteticamente il piano di recupero del passo Giau che prevederebbe la nascita di un hotel 5 stelle luxury. A monte, un investimento da 20 milioni di euro da parte di una società di respiro internazionale e 24.500 metri cubi di volume distribuiti fra tre edifici con due piani fuori terra e tutto il resto sotto. A fare da intermediario è lo studio "Milan Ingegneria" di Venezia che da due anni sta realizzando tutte le verifiche del caso per dar vita a un percorso che rispetti al massimo il delicato contesto ambientale e paesaggistico. «Si tratta di un progetto - aveva detto l'ingegner Milan alla presentazione - che riserva il massimo riguardo all'ambiente circostante nonché alla cultura locale. Rispetto al terreno ci alzeremo di due piani, circa 6 metri. Molto si svilupperà nel sottosuolo, come ad esempio il parcheggio o i locali di servizio. Stiamo pensando, tra le altre cose, all'interramento della linea elettrica. Inoltre, faremo ricorso a fonti energetiche naturali. Siamo in fase di fattibilità e va ricordato che la Soprintendenza, a tutela del paesaggio, avrà sempre e comunque l'ultima parola».

«Ciò che vorremmo - aveva ribattuto il sindaco di Colle Santa Lucia, Paolo Frena - è che questo progetto, che va a inserirsi in un ecosistema fragile e delicato, sia all'insegna di equilibrio, sostenibilità e armonia: non vogliamo speculazioni».

SETTANTA CAMERE CON DUE RISTORANTI E PISCINA INTERNA ED ESTERNA. LA PALLA ORA ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI

NO AMBIENTALISTA

«No a ecomostri che distruggerebbero un habitat unico, tra i più pregiati delle Dolomiti»: questo l'appello di Italia nostra, Mountain Wilderness, Wwf, Comitato Peraltrestrade Dolomiti e Gruppo Promotore Parco del Cadore contro l'ipotesi di hotel di lusso inviato a Soprintendenza, Fondazione Dolomiti Unesco, Comune di Colle Santa Lucia, Provincia di Belluno e Regione Veneto. «Stiamo parlando di un ambito protetto - sottolineano i rappresentanti dei sodalizi - su cui è stato chiesto un intervento edilizio di inaccettabile impatto paesaggistico e ambientale. Per capirci, una volumetria pari a tre edifici di sette piani l'uno. Chiediamo che il Ministero per i beni ambientali e culturali esprima parere negativo, senza possibili spiragli di fattibilità». «Va inoltre precisato - viene aggiunto - che il terreno è caratterizzato da una cotica erbosa di spessore variabile dai 5 ai 10 cm sotto la quale si trova la roccia dolomitica, quella che compone il sovrastante monte Averau. Non è quindi difficile immaginare quali possano essere le problematiche conseguenti all'approvvigionamento idrico e allo smaltimento dei reflui, quali disastri sarebbero causati dalle esplosioni con mina, necessarie per la frantumazione del banco roccioso dolomitico e quali conseguenze potrebbero ricadere su ambiente e paesaggio per la sola formazione e conduzione del cantiere. Chiediamo alle autorità competenti - concludono i sodalizi - di escludere qualsiasi intervento edilizio che possa deturpare il passo Giau. Da parte nostra, siamo intenzionati a tenere alta l'attenzione e ad avvalerci di tutti i mezzi legali a disposizione per impedire che si realizzi questo ulteriore scempio nel territorio dolomitico».

Raffaella Gabrieli

A Cortina

Tutti d'accordo sul nuovo impianto di curling: una struttura interrata

Tutti favorevoli i pareri espressi ieri, in conferenza di servizi, sul progetto di fattibilità tecnico-economica del nuovo centro del curling, che sorgerà a Cortina, all'interno dello storico stadio Olimpico. Oltre a Regione, Provincia, Comune, Vigili del fuoco, Sovrintendenza e altre istituzioni, in questo caso hanno partecipato anche organismi sportivi, la Federazione sport ghiaccio, i comitati nazionali olimpico e paralimpico. Il progetto è inserito nel piano degli interventi di Valerio Toniolo, commissario di governo per le opere dei Mondiali 2021 e ora passa alla Provincia di Belluno, stazione appaltante, che aprirà un bando per il progetto esecutivo e poi appalterà i lavori, per un importo di oltre tre milioni di euro. La nuova struttura sarà interrata, sotto la vecchia piastra esterna dello stadio Olimpico, con accesso indipendente, in modo da poter funzionare anche in periodi in cui lo stadio è chiuso. Servirà per gli allenamenti degli atleti locali e nazionali.

M.Dib.

Trilocale, playstation e tv la vita comoda di Breivik

▶Dieci anni fa ad Utoya il neonazi uccise 69 ragazzi lasciandone molti altri mutilati

▶Può andare in palestra e ha fatto ricorso contro l'isolamento. Nel 2032 sarà libero

22 LUGLIO 2011

OGGI

Anders Behring Breivik durante il processo nel quale è stato condannato a 21 anni di carcere. Il 22 luglio di 10 anni fa, mise in atto una strage: uccidendo prima 8 persone con una bomba davanti al palazzo del governo, e poi 69 ragazzi sulla piccola isola di Utøya. Nelle due foto sopra i soccorsi dopo la sua folle sparatoria e la "cella" nella prigione di Skien dove sta scontandola pena

IL CASO

"22 juli" in Norvegia è sinonimo di 11 settembre: il giorno che sconvolse uno dei Paesi in cima alla classifica globale per la qualità della vita, chiamato a fare i conti con i propri demoni. E con la più grande tragedia del secondo dopoguerra. È il primo pomeriggio del 22 luglio di 10 anni fa quando il fanatico di estrema destra Anders Behring Breivik, travestito da poliziotto, mette in atto una strage. Prima fa esplodere un'autobomba artigianale di 950 chili davanti al palazzo del governo, uccidendo otto persone e colpendo le facciate di vari ministeri e anche la redazione del principale quotidiano del Paese. Poi, mentre Oslo è ancora incredula per l'accaduto, si dirige a 40 chilometri a nord-ovest della capitale, verso il lago Tyrifjorden. È qui, sulla piccola isola di Utøya - dov'è come di consueto in corso il campo estivo della gioventù laburista - che completa il disegno criminale, due ore dopo l'inizio: apre il fuoco contro le centinaia di adolescenti presenti, ammazzandone 69, più o meno uno al minuto, prima di essere arrestato in flagranza dalla polizia. Durante il processo svelerà il movente di odio islamofobo: dirà di aver agito per punire i laburisti - all'epoca al potere con Jens Stoltenberg, oggi segretario generale della Nato -, responsabili di sostenere il multiculturalismo e di aver «aiutato i musulmani prendere il sopravvento».

Il bilancio totale della giornata del terrore fu di 77 vittime: domani la Norvegia si fermerà per onorarne la memoria e per riprendere in mano una drammatica pagina della sua storia recente. Molti sopravvissuti sono rimasti segnati dalle pesanti conseguenze dell'attacco - dalle ferite da arma da fuoco alla successiva mutilazioni degli arti - e da importanti traumi. C'è chi, ad esempio, ha ancora oggi paura di nuotare perché ricorda la disperata fuga dalla furia omicida nelle acque del lago.

È STATO CONDANNATO ALLA PENA MASSIMA CHE PERÒ IN NORVEGIA PREVEDE 21 ANNI DI CARCERE. NON È POSSIBILE L'ERGASTOLO

IL CAMBIO DI NOME

Breivik nel frattempo ha compiuto 42 anni, ha cambiato nome in Fjotolf Hansen, ma per tanti fra i sopravvissuti resta un innominato. È "il terrorista". Tredici mesi dopo l'eccidio è stato condannato a 21 anni di carcere: la pena massima prevista dalla legge norvegese, suscettibile però di estensioni ulteriori. Nella prigione di massima sicurezza di Skien, Breivik vive in regime di rigido isolamento: finora ha ricevuto solo la visita del cappellano e, prima che morisse, della madre. Ma il sistema penitenziario del Paese scandinavo non è tra i più duri al mondo, e lo stragista di Utøya trascorre le sue giornate un trilocale di oltre 30 metri quadrati con vista sull'esterno e accesso alla televisione, alla PlayStation, ma anche a palestra e computer, pur se senza connessione a Internet.

IL RICORSO

Ciò non è bastato per evitare che Breivik facesse ricorso alla Corte europea dei diritti umani contro una detenzione «inumana e degradante»; azione prontamente rigettata dai giudici di Strasburgo.

Tutt'altro che pentito, Breivik continua a far parlare di sé: dopo aver esibito il saluto romano in tribunale, più di recente l'estremista avrebbe scritto di proprio pugno a decine di editori e produttori cinematografici proponendo loro i diritti di un libro o di un film sulla sua vita, dallo stesso stimati – secondo ricostruzioni di stampa - per un valore attorno agli 8 milioni di euro.

FERITE APERTE

«Breivik è uno di noi», ricorda la reporter di guerra Åsne Seierstad, autrice di un bestseller sulla strage di Utøya, da cui Netflix ha tratto il film "22 luglio": in Norvegia, il processo collettivo per fare i conti con un atto terroristico alimentato dall'odio è ancora in corso.

A ricordarlo ci sono le cicatrici tuttora visibili nei luoghi in cui si svolse l'attacco: il quartiere governativo che porta ancora i segni della detonazione e, soprattutto, i fori di pallottola nei muri della caffetteria in legno all'interno della quale Breivik freddò molte delle sue vittime.

Il ricordo e i simboli, però, rischiano di dividere la comunità. Gli abitanti delle zone attorno al lago si sono infatti rivolti alla giustizia: non vogliono davanti alle loro case un monumento che rievochi la sofferenza di quel giorni di 10 anni fa. Il progetto prevede 77 colonne di bronzo alte tre metri, ma - dopo lo stop al cantiere - non sarà inaugurato in occasione del decennale.

Gabriele Rosana

Lo scandalo Pegasus: tra re e premier intercettati nella lista spunta Macron

SPIONAGGIO

PARIGI Il presidente Emmanuel Macron, l'ex premier Edouard Philippe e sua moglie, i ministri o ex ministri Le Drian, Darmanin, Le Maire, il leader politico François Bayrou: ci sono anche i numeri di telefono più eccellenti di Francia nella lista che il software Pegasus aveva selezionato – in questo caso per conto dei servizi segreti marocchini - per una delle più tentacolari operazioni di spionaggio svelate dai dati recuperati da Forbidden stories e Amnesty international e pubblicati da un consorzio di media internazionali.

SERVIZI SEGRETI

Secondo Le Monde e Radio France, nel marzo 2019 i servizi segreti marocchini avrebbero inserito uno dei numeri di cellulare usati da Macron (un numero tra l'altro all'origine di "fughe" anche durante la campagna per le presidenziali) nello spyware Pegasus. «Siamo sicuri che il numero del presidente figuri nella lista selezionata da un servizio di sicurezza dello stato marocchino per un potenziale pirataggio – ha confermato Laurent Richard, direttore dell'organizzazione non profit Forbidden stories – Naturalmente non abbiamo potuto svolgere un'inchiesta tecnica sul cellulare del presidente per verificare se sia stato infettato e dunque non possiamo dire se sia stato effettivamente spiato. Di certo volevano farlo». «Se i fatti dovessero essere confermati sarebbe ovviamente gravissimo. Sarà fatta piena luce su queste rivelazioni stampa», reagisce l'Eliseo. Oltre a Macron (e a svariati nomi di giornalisti rivelati nei giorni scorsi, tra cui il direttore del sito Mediapart Edwy Plenel) nella lista di circa 50 mila numeri di telefono da piratare ci sono anche 14 ministri ed ex ministri francesi. Se il sistema Pegasus, che usa la sofisticata tecnologia israeliana Nso, fosse stato sfruttato dai servizi segreti di decine di Paesi (tra cui Israele, Arabia Saudita, Emirati Arabi) i numeri francesi dal presidente in giù sarebbero stati nel mirino del Marocco. Nel caso di Macron, l'intrusione potrebbe rivelarsi gravissima, visto che lo spyware consente di raccogliere tutti i dati contenuti in un telefono, avere accesso alle conversazioni e addirittura attivare il microfono o la telecamera. Il numero di Macron, come quello dei suoi ministri, sono strati inseriti nel marzo 2019, epoca in cui Macron seguiva da vicino la movimentata situazione politica in Algeria, Paese con cui il Marocco ha relazioni tese. Nello stesso periodo il presidente francese era anche particolarmente attivo in Sahel e moltiplicava incontri con i leader dell'Unione africana. Tra i numeri francesi finiti nell'agenda dei servizi marocchini c'è anche quello dell'ex bodyguard di Macron Alexandre Benalla, divenuto un caso poiché filmato mentre picchiava dei manifestanti durante una manifestazione del primo maggio.

FAMIGLIA REALE

Ieri Radio France ha rivelato che nella lista dei potenziali spiati dall'intelligence marocchina figura anche il re Mohammed VI e tutto il suo entourage, compresa la moglie. La lista di 50 mila numeri di telefono è dominata da cellulari con prefissi di Azerbaijan, Bahrain, Ungheria, India, Kazakhstan, Messico, Marocco, Rwanda, Arabia Saudita ed Emirati Arabi. La procura di Parigi ha già aperto un'inchiesta dopo le accuse di spionaggio ai danni di decine di giornalisti. A tenere compagnia a Macron e i suoi ministri nella categoria "personalità politiche spiate" ci sono anche l'ex premier belga e attuale presidente del Consiglio europeo Charles Michel e il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità Tedros Adhanom Ghebreyesus.

Francesca Pierantozzi

L'evento I complimenti del rivale Branson

Bezos, missione compiuta nello spazio Volo di 11 minuti: «Il giorno più bello»

«Il miglior giorno in assoluto»: così Jeff Bezos ha commentato il successo del volo suborbitale durato 11 minuti della capsula New Shepard. Il patron della Blue Origin ha salutato dal finestrino col pollice alzato il team accorso per il recupero dell'equipaggio ed è stato il primo a uscire dal portello (nella foto) per riabbracciare amici e parenti e brindare a champagne. Tutti i membri dell'equipaggio sono usciti sorridenti e in ottime condizioni. Richard Branson si è congratulato con Bezos per il successo della loro missione. «Ben fatto Blue Origin. Complimenti da tutta la squadra Virgin Galactic», ha twittato Branson. Ma in Borsa la sua azienda perde il 4% dopo il successo del rivale "spaziale".

Osservatorio Nordest

LE DOMANDE DELLA SETTIMANA

Qual è il suo giudizio sul Piano nazionale ripresa e resilienza o Recovery Plan? Quanto giudica strategico per l'Italia l'investimento? Il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza o Recovery Plan quale area geografica del Paese favorisce maggiormente?

Pagina a cura di **Adriano Favaro**

Mercoledì 21 Luglio 2021
www.gazzettino.it

IL GIUDIZIO SUL RECOVERY PLAN

Nei giorni scorsi è stato approvato il PNRR, Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, che programma l'investimento del Recovery Plan di oltre 200 miliardi di euro nei prossimi anni. In generale, qual è il suo giudizio sul Piano nazionale ripresa e resilienza o Recovery Plan? (Valori percentuali – Nord Est)

IL GIUDIZIO SUL RECOVERY PLAN

Le elenco ora una serie di interventi programmati nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza o Resilienza o Recovery Plan. Lei quanto giudica strategico per l'Italia l'investimento in... (Valori percentuali di quanti giudicano molto o abbastanza strategico – Nord Est)

IL PNRR E LE RICADUTE SUL TERRITORIO

Secondo Lei, il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza o Recovery Plan quale area geografica del Paese favorisce maggiormente? (Valori percentuali – Nord Est)

Area	%
Nor Ovest	10
Nor Est	19
Centro	6
Sud e Isole	35
Nessuna in particolare	16
Non sa, non risponde	14

Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Maggio 2021 (Base: 1000 casi)

L'Ego-Hub

IL SONDAGGIO

La maggioranza assoluta promuove il Piano Nazionale di Ripresa da 200 miliardi L'assistenza domiciliare e la costruzione di asili nido sono considerati strategici

A Nordest piace il "Recovery" ma sono tanti i "no" e "non so"

Il Nord Est promuove il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza: la maggioranza assoluta (52%) degli intervistati da Demos per Il Gazzettino, infatti, esprime un giudizio positivo sul programma di investimenti che dovrebbe impegnare più di 200 miliardi di euro per la Next Generation. Secondo le analisi contenute nell'Osservatorio sul Nord Est, però, va considerata anche l'ampia percentuale di persone che dichiarano di non conoscerlo (25%) o che non si esprime (4%), oltre a quanti lo giudicano negativamente (19%).

Vediamo il profilo di queste posizioni. I giudizi positivi arrivano soprattutto dagli under 25 (63%) e dagli over 65 (59%), oltre che dalle persone di età centrale (35-44 anni, 56%). Dal punto di vista professionale, il consenso tende a crescere tra operai (57%), impiegati (60%) e studenti (63%). Politicamente, osserviamo il sostegno più ampio tra gli elettori di Pd (71%) e Forza Italia (81%).Le critiche al PNRR, invece, tendono ad essere più consistenti tra i giovani (25-34 anni, 30%) e tra gli adulti (45-54 anni, 29%). Guardando alle professioni, i dubbi sembrano crescere tra liberi professionisti (27%), disoccupati (30%) e casalinghe (31%). Dal punto di vista politico, emerge la perplessità dei sostenitori di M5s (24%) e Lega (27%), insieme a quella di chi guarda a FdI (24%).Quanti ammettono di non conoscere il Piano sono in misura maggiore persone tra i 25 e i 34 anni (29%), lavoratori autonomi (33%), casalinghe (33%) e disoccupati (29%).

Quali sono gli interventi ritenuti maggiormente strategici? Sono tre quelli su cui i nordestini sembrano insistere: l'assistenza domiciliare dei pazienti e la telemedicina, ritenute molto (52%) o abbastanza (32%) decisive dall'84% dei nordestini; segue poi il potenziamento della raccolta differenziata, giudicata molto (55%) o abbastanza (28%) centrale dall'83%; infine, la costruzione di nuovi asili nido, che raccoglie molto (48%) o abbastanza (34%) consenso dall'82%. A seguire, le altre azioni: il 78% guarda con interesse alla ristrutturazione dei piccoli borghi italiani, il 72% insiste sull'importanza dell'alta velocità e il 70% sul potenziamento della banda ultra larga di Internet.

Veniamo, ora, la geografia delle ricadute degli investimenti nelle diverse aree del Paese. Quali, secondo l'opinione pubblica nordestina, saranno maggiormente favorite? Gli intervistati appaiono piuttosto divisi: il 35% pensa che a beneficiare di più di questi interventi saranno le regioni del Sud e delle Isole, mentre è il 10% a scommettere che saranno quelle del Nord Ovest ad essere più favorite in questa operazione. L'area del Centro Italia, invece, è indicata come maggiormente avvantaggiata dal 6% dei nordestini, ed è quasi uno su cinque (19%) a pensare che sia proprio la sua area ad essere più favorita nella redistribuzione delle risorse. Consistenti, infine, sono le componenti che ritengono non ci sia una definizione geografica dei vantaggi del PNRR (16%), e che quindi non favorisca nessuna in particolare, e quella che non si esprime sul quesito (14%).

Natascia Porcellato

Nota informativa

L'Osservatorio sul Nord Est è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 4 e il 7 maggio 2021 e le interviste sono state realizzate con tecnica CATI, CAMI, CAWI da Demetra. Il campione, di 1003 persone (rifiuti/sostituzioni: 6940), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per provincia (distinguendo tra comuni capoluogo e non), sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3,09% con CAWI) ed è stato ponderato, oltre che per le variabili di campionamento, in base al titolo di studio.

I dati fino al 2007 fanno riferimento solamente al Veneto e al Friuli-Venezia Giulia. I dati sono arrotondati all'unità e questo può portare ad avere un totale diverso da 100.

I dati fino a febbraio 2019 fanno riferimento ad una popolazione di 15 anni e più.

Natascia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Marco Fornea ha svolto la supervisione della rilevazione effettuata da Demetra.

L'Osservatorio sul Nord Est è diretto da Ilvo Diamanti.

Documento completo su www.agcom.it

L'intervista

«Nordest ancora poco attento alla tecnologia»

Si tratta di un salto di qualità, a parole e nei fatti, non c'è dubbio legato al Covid, che lo ha scatenato. Prima c'era un atteggiamento cauto rispetto a interventi di sostegno al rilancio dell'economia, ora più disponibile, perché risorse come quelle del Recovery Plan sono alte. «E bisogna spenderle - sottolinea Ignazio Musu, professore emerito di Economia politica all'università Ca' Foscari - in modo adeguato».

Il 52% ritiene positivo il PNRR: significa che...

«Non credo ci sia nessuna valutazione politica pro o contro Europa, ma che attraverso il Piano dovrebbero arrivare molte risorse anche per il Nordest. Giudizi negativi, espressi in quel 19%, potrebbero derivare da un certo scetticismo sul fatto che si promettono oltre 200 miliardi, poi chissà quando, come, con quali controlli».

Il potenziamento della raccolta differenziata è un problema.

«Ci sono aeree dove bisognerebbe fare di più. Nel 52% per la medicina c'è tutta l'esperienza del Covid, dove l'assistenza domiciliare e la telemedicina non hanno funzionato. Mi sarei aspettato di più, perché è la chiave del Recovery Plan, dal dato sulla banda ultralarga e Internet. La mia percezione è che nel Nordest l'importanza della trasformazione digitale non sia capita: si guarda all'effetto immediato, c'è meno attenzione per la ricerca tecnologica».

Tutti dicono che favorirà il Sud.

«Non si capisce se il 35% sia espressione che tutto vada al Sud, o sia una valutazione oggettiva. Bisogna vedere come saranno impiegate le risorse: nel Mezzogiorno c'è lavoro da fare».

Filomena Spolaor

Economia

PARTE CON SNAM IL PROGETTO ITALIANO PER DECARBONIZZARE L'INDUSTRIA DEL VETRO

Marco Alverà
Ad di Snam

economia@gazzettino.it

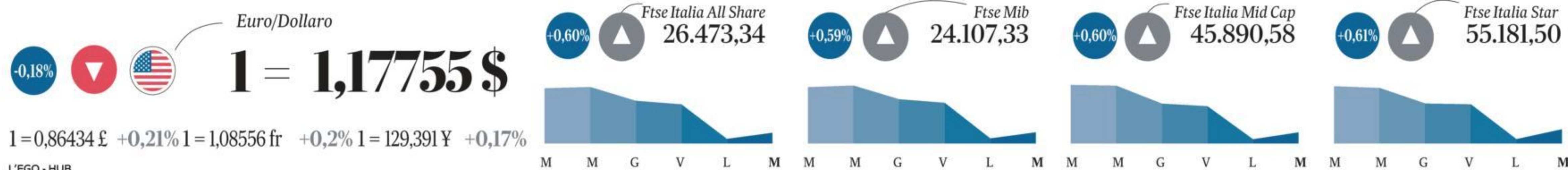
G | Mercoledì 21 Luglio 2021
www.gazzettino.it

Euro/Dollaro
-0,18% 1 = 1,17755 $

1 = 0,86434 £ +0,21% 1 = 1,08556 fr +0,2% 1 = 129,391 ¥ +0,17%

Indice	Var.	Valore
Ftse Italia All Share	+0,60%	26.473,34
Ftse Mib	+0,59%	24.107,33
Ftse Italia Mid Cap	+0,60%	45.890,58
Ftse Italia Star	+0,61%	55.181,50

M M G V L M

L'EGO - HUB

Contratto di militari e polizia, in arrivo l'aumento di 130 euro

▶Sbloccato il negoziato per il comparto sicurezza l'intesa raggiunta riguarda 488 mila dipendenti

▶Dal governo oltre un miliardo per il rinnovo Brunetta: «Entro l'anno arretrati e incrementi»

LA SVOLTA

ROMA Un contratto nuovo di zecca per 488 mila dipendenti con un aumento medio di 130 euro al mese. Svolta sui rinnovi per i lavoratori dei comparti Difesa e Sicurezza. Un incontro con i sindacati e i Cocer al quale hanno preso parte i ministri Renato Brunetta (Pubblica amministrazione), Luciana Lamorgese (Interno) e i sottosegretari Stefania Pucciarelli (Difesa), Alessandra Sartore (Economia) e Francesco Paolo Sisto (Giustizia), ha sbloccato il negoziato sull'accordo relativo al prossimo triennio.

I DETTAGLI

I contratti delle forze di polizia e dell'esercito (compresi i carabinieri) saranno rifinanziati con i 77 milioni di euro necessari per garantire un incremento a regime del 4,07 per cento, analogo a quello percepito dal personale Aran destinatario dell'elemento perequativo, e con il cambio di destinazione d'uso di altri 50 milioni di euro (finalizzati dall'ultima legge di bilancio alle indennità per i servizi esterni e per quelli operativi fuori sede del personale del comparto), che assicurerà un incremento retributivo a regime del 4,26 per cento.

Sul piatto, complessivamente, il governo ha messo 1 miliardo e 132 milioni. Quanto ai tempi per la fumata bianca definitiva, con la firma in calce all'accordo, si parla di un paio di mesi.

«Se saremo bravi – ha spiegato il ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta – è molto probabile che a settembre si possa concludere il contratto ed entro la fine dell'anno garantire le risorse in busta paga, comprensive di arretrati e incrementi. Se si manterranno questi tempi, sarà il primo contratto chiuso del pubblico impiego».

Il responsabile del dicastero di Palazzo Vidoni ha riconosciuto che il rinnovo, per i settori Difesa e Sicurezza, «è un riconoscimento dovuto, anche alla luce dell'impegno profuso dal personale del comparto in questo anno e mezzo di pandemia».

Il ministro, inoltre, ha ricordato l'ordine del giorno approvato dalla Camera dei deputati alcuni giorni fa che impegna il governo a valutare l'opportunità di presentare, alla prima occasione, anche in sede della prossima legge di Bilancio, una proposta normativa per perfezionare la disciplina del finanziamento dell'area negoziale dei dirigenti delle Forze di polizia a ordinamento civile e la correlata procedura per i dirigenti delle altre Forze di polizia e delle Forze armate, anche per superare eventuali incertezze interpretative delle norme di riferimento.

«La prossima settimana – ha poi reso noto il ministro della pubblica amministrazione veneziano Brunetta – ripartirà il tavolo per i Vigili del fuoco e subito dopo sarà avviato il confronto per il rinnovo contrattuale della carriera prefettizia».

LE TAPPE

A proposito di rinnovi nel pubblico impiego, occorre ricordare che, due giorni fa, il governo ha messo a punto la bozza del nuovo Atto d'Indirizzo per il rinnovo del contratto del comparto sanità che coprirà il triennio 2019-2021. Previsto, a regime, un finanziamento di un miliardo di euro. Per gli arretrati del 2019 e 2020 sono invece previsti, rispettivamente, 301 e 466 milioni di euro.

Il calcolo pro capite porterebbe ad un aumento medio mensile lordo di poco superiore a 90 euro.

La bozza, dovrà essere ora sottoposta alla Ragioneria dello Stato, prima che l'Aran (Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni) possa iniziare le trattative con le organizzazioni sindacali.

NUOVA CLASSIFICAZIONE

Oltre agli aumenti salariali, il nuovo contratto della Sanità prevede un intervento sulla classificazione del personale. «Il contratto – si legge nell'Atto di indirizzo – dovrà rivedere l'architettura degli incarichi prevedendo una struttura piramidale».

Michele Di Branco

Il ministro Renato Brunetta ha dato l'ok al rinnovo contrattuale

PER IL MINISTRO DELLA PA SI TRATTA DI UN DOVEROSO RICONOSCIMENTO PER L'IMPEGNO DI QUESTI MESI

Comunicazione alla Consob

Caltagirone sale al 2,88% in Mediobanca

Sale la partecipazione di Francesco Gaetano Caltagirone nel capitale di Mediobanca. L'imprenditore romano detiene infatti nel complesso il 5,055%, di cui il 2,88% in azioni e il 2,175% in opzioni. È quanto emerge dalle comunicazioni alla Consob sulle partecipazioni rilevanti. Secondo quanto emerge dall'internal dealing la soglia del 5% per le partecipazioni in strumenti finanziari e aggregati è datata 12 luglio. La partecipazione del 5,055% in questione, a quanto risulta, è detenuta tramite le società controllate Istituto Finanziario 2012, Capitolium, Mantegna 87, Calt 2004. Il 2,175% si riferisce a contratti di opzione «put» con date di scadenza rispettivamente 16 luglio 2021 per lo 0,113%; 20 agosto 2021 per lo 0,113%; 17 settembre 2021 per l'1,950%. Oltre a Caltagirone, attualmente i soci rilevanti di Mediobanca sono Leonardo Del Vecchio con il 18,9%, il fondo americano BlackRock con il 3,98% e Banca Mediolanum con il 3,28%.

Traffico aereo: gestori in rosso per oltre un miliardo

ENAC

ROMA I numeri del rapporto annuale del'Enac sul trasporto aereo sono da allarme. Il 2020 è stato un anno nero per i gestori aeroportuali: solo nel periodo tra marzo e settembre hanno registrato perdite per oltre un miliardo di euro. Sempre secondo il rapporto dell'Ente nazionale per l'aviazione civile, lo scorso anno appena 52 milioni di passeggeri sono transitati negli hub tricolori tra traffico nazionale e internazionale, il 72,5% in meno sul 2019. Il traffico nazionale, con i suoi 25 milioni di passeggeri, ha registrato una picchiata meno severa (- 61%) rispetto al traffico internazionale (- 78%).

IL DATO STIMATO

Nella classifica dei primi vettori operanti in Italia Ryanair nel 2020 si è piazzata al primo posto con 11,8 milioni di passeggeri trasportati. Alitalia, a quota 6,5 milioni di passeggeri, ha conquistato il secondo gradino del podio, seguita da EasyJet con 3,5 milioni di persone movimentate. Per il solo traffico nazionale è Alitalia ad avere più passeggeri trasportati: in poco meno di 4,4 milioni hanno scelto l'ex compagnia di bandiera nel 2020. Poco più sotto Ryanair, a quota 4,1 milioni di passeggeri. Cifre pesanti anche per gli scali. L'aeroporto Leonardo da Vinci di Roma, con 9,7 milioni di passeggeri transitati, è in testa al ranking degli scali più frequentati, ma è anche quello che ha registrato la flessione maggiore (-77,5%). Poco più di 2,7 milioni a Venezia con un calo di oltre il 75%.

La Borsa

CAMBI IN EURO

	Quotaz.	Var.%
Dollaro Usa	**1,1775**	0,08
Yen Giapponese	**129,0300**	0,05
Sterlina Inglese	**0,8655**	0,74
Franco Svizzero	**1,0838**	-0,02
Rublo Russo	**87,6775**	-0,29
Rupia Indiana	**87,9210**	-0,35
Renminbi Cinese	**7,6305**	-0,05
Real Brasiliano	**6,1633**	1,35
Dollaro Canadese	**1,5023**	-0,03
Dollaro Australiano	**1,6082**	0,24

METALLI

	Mattina	Sera
Oro Fino (per Gr.)	**49,23**	49,35
Argento (per Kg.)	**n.d.**	691,56

MONETE (in euro)

	Denaro	Lettera
Sterlina (post.74)	**354,10**	380
Marengo Italiano	**281,50**	305

In collaborazione con INTESA SANPAOLO
Fonte dati Radiocor

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
FTSE MIB					
A2A	**1,670**	0,88	1,313	1,800	6503139
Atlantia	**14,430**	-1,33	13,083	16,617	2165821
Azimut H.	**20,600**	0,83	17,430	21,205	1100605
Banca Mediolanum	**7,830**	0,80	6,567	8,426	1688933
Banco BPM	**2,542**	2,17	1,793	3,045	9666242
BPER Banca	**1,565**	0,81	1,467	2,141	15527932
Brembo	**10,400**	0,39	10,009	11,534	266892
Buzzi Unicem	**21,310**	1,96	19,204	24,132	385008
Campari	**11,035**	0,59	8,714	11,420	1775623
Cnh Industrial	**13,180**	2,01	10,285	15,034	3601016
Enel	**7,613**	0,12	7,623	8,900	24157159
Eni	**9,503**	0,52	8,248	10,764	17008247
Exor	**63,500**	0,79	61,721	73,390	276673
Ferragamo	**16,825**	2,31	14,736	19,882	241066
FinecoBank	**13,840**	0,04	12,924	15,248	1401854
Generali	**16,390**	1,02	13,932	17,774	3429289
Intesa Sanpaolo	**2,179**	1,94	1,805	2,481	90100071
Italgas	**5,390**	-0,55	4,892	5,757	2474274
Leonardo	**6,168**	1,48	5,527	7,878	4092163
Mediaset	**2,660**	-1,92	1,856	2,920	3981951
Mediobanca	**9,538**	1,27	7,323	10,045	2870792
Poste Italiane	**10,610**	1,00	8,131	12,093	2107814
Prysmian	**29,600**	0,14	25,297	30,739	594544
Recordati	**49,790**	-0,34	42,015	51,962	220555
Saipem	**1,880**	2,68	1,854	2,680	10672404
Snam	**4,904**	0,86	4,235	5,109	9183606
Stellantis	**15,160**	0,25	11,418	17,453	9410038
Stmicroelectr.	**31,095**	-0,78	28,815	35,525	2612737
Telecom Italia	**0,401**	-1,74	0,394	0,502	22960523
Tenaris	**8,372**	1,73	6,255	9,854	4799034
Terna	**6,480**	0,78	5,686	6,627	5276383
Unicredito	**9,186**	1,36	7,500	10,831	14086078
Unipol	**4,249**	1,63	3,654	5,078	2663308
UnipolSai	**2,312**	1,23	2,091	2,736	1635931
NORDEST					
Ascopiave	**3,405**	0,44	3,406	4,084	74758
Autogrill	**5,540**	2,48	3,685	6,805	1688158
B. Ifis	**12,920**	1,49	8,388	13,972	149264
Carel Industries	**19,820**	1,12	15,088	23,221	31685
Carraro	**2,540**	0,00	1,435	2,579	16186
Cattolica Ass.	**6,960**	0,14	3,885	7,171	277839
Danieli	**21,700**	-0,23	14,509	24,180	41768
De' Longhi	**35,240**	-0,28	25,575	39,948	76603
Eurotech	**4,394**	-0,23	4,285	5,464	188396
Geox	**0,948**	3,04	0,752	1,232	660490
Italian Exhibition Gr.	**2,600**	-2,62	2,161	3,575	30110
Moncler	**57,180**	2,00	46,971	59,083	408634
OVS	**1,634**	8,57	0,964	1,847	9526949
Safilo Group	**1,360**	2,10	0,786	1,809	1370655
Zignago Vetro	**17,240**	1,06	13,416	17,739	26265

MARCON Lo stabilimento principale di San Marco Group

Gruppo San Marco, stipendio più alto a chi fa volontariato

▶Intesa innovativa con i sindacati: bonus fino a 4.000 euro che salgono del 5% se si è attivi nel sociale. La vice presidente Mariluce Geremia: «Valori condivisi fanno bene all'impresa»

LAVORO

VENEZIA Se fai volontariato ti premio di più. Il gruppo veneziano San Marco apre un nuovo percorso di attenzione al welfare e al sociale con un accordo sindacale originale: il premio di risultato fino a 4mila euro all'anno può lievitare del 5% se si svolgono almeno 40 ore l'anno di attività di volontariato. È uno dei punti qualificanti del nuovo contratto integrativo nazionale sottoscritto alla San Marco Group di Marcon (Venezia), 82 milioni di giro d'affari 2020 (+ 34% nei primi 5 mesi di quest'anno sullo stesso periodo dell'anno scorso) e 300 addetti specializzato nelle pitture e vernici professionali, con stabilimenti anche a Forlì, Latisana (Udine) e Montemarciano (Ancona). L'intesa valida fino al 2024 è stata sottoscritta con i sindacati. Il premio di partecipazione alla crescita è subordinato al raggiungimento e al miglioramento di tre obiettivi: crescita del fatturato aziendale, rapporto margine lordo/fatturato e il numero di reclami di prodotto. «Per la prima volta - spiega Mariluce Geremia, vice presidente e responsabile risorse umane di San Marco Group - abbiamo previsto un contributo di solidarietà per tutti i lavoratori che svolgeranno nel proprio tempo libero attività presso associazioni di volontariato locali. Siamo convinti che il benessere dei nostri dipendenti non solo migliori la produttività aziendale ma ha un impatto positivo sull'intera società - commenta l'esponente della famiglia che controlla il gruppo -. Crediamo che la motivazione e il senso di appartenenza a un'azienda si alimentino grazie alla condivisione di valori». Oltre a confermare la banca delle ore solidali - la possibilità di donare le proprie ferie a colleghi che ne hanno più bisogno - e regolamentare la modalità di lavoro agile, in San Marco si è puntato anche sulla flessibilità dell'orario. Introdotte anche borse di studio per i figli dei dipendenti e agevolata la mobilità sostenibile: bici elettriche per i dipendenti di Forlì e servizio bus navetta per gli spostamenti casa/lavoro nell'area di Marcon.

BICI ELETTRICHE E BUS NAVETTA PER GLI ADDETTI PER RIDURRE L'INQUINAMENTO. UN AIUTO ANCHE PER SMETTERE DI FUMARE

WELFARE

Per aiutare i lavoratori che vogliono smettere di fumare l'azienda attiverà anche un progetto dedicato per fortificarne le motivazioni, mettendo a disposizione figure specializzate a supporto. «Oltre a parti innovative sul welfare, concordati miglioramenti sia nella gestione della flessibilità - osserva Davide Camuccio, segretario Filctem Cgil Venezia - sia nella ricerca e nell'applicazione di nuovi parametri per l'erogazione del premio di partecipazione».

Maurizio Crema

Falck Rnw, acquisito il 60% della Saet

RINNOVABILI

PADOVA Falck Renewables ha perfezionato l'accordo per l'acquisizione del 60% delle quote di Saet, azienda di Padova leader nella progettazione e costruzione di sistemi elettrici di alta tensione e nella realizzazione di impianti di energy storage. Saet, secondo quanto viene riferito in una nota, continuerà a servire i suoi clienti sotto la guida dell'attuale management con la conferma di Giorgio Rossi in qualità di amministratore delegato.

Il prezzo concordato, pari a circa 5,5 milioni di euro, verrà finanziato interamente con risorse proprie e sarà soggetto agli usuali meccanismi di aggiustamento. Ieri è stato sottoscritto un patto parasociale. La struttura della transazione prevede inoltre la possibilità di acquisire il rimanente 40% di Saet entro quattro anni.

Nei giorni scorsi Falck ha stretto un accorso con Orsted, società che opera nell'eolico offshore, e con BlueFloat Energy per partecipare alla prossima asta ScotWind di Crown Estate Scotland, per l'assegnazione di contratti di locazione del fondale marino per lo sviluppo di impianti eolici flottanti su larga scala. Orsted ha aperto la strada all'eolico offshore con il primo parco nel 1991.

Lir in utile, liquidità in aumento a 413 milioni

FINANZA

VENEZIA Lir sempre più liquida. La holding di Mario ed Enrico Moretti Polegato che controlla Geox e Diadora ha chiuso il 2020 con 413 milioni in cassa, in aumento rispetto al 2019. La holding trevigiana ha registrato un ebitda e utile aggregato pari rispettivamente a 7,7 milioni e 4 milioni di euro. Il fatturato complessivo del gruppo si è attestato a 673 milioni. Il patrimonio netto a fine 2020 è di 817 milioni. La cassaforte di famiglia controlla il 71% di Geox (il restante 29% è

quotato alla Borsa italiana) e detiene l'intero capitale di Diadora e del gruppo immobiliare Domicapital. Un approccio prudente e conservativo che evita l'emotività.

Il gruppo Geox (calzature) ha raggiunto nel 2020 un fatturato di 534 milioni. Diadora, marchio storico dello sport presente in più di 60 paesi, ha chiuso il 2020 con un fatturato consolidato pari a 138 milioni e un giro d'affari aggregato di 238 milioni. Gli investimenti immobiliari del gruppo Lir, che ammontano a circa 240 milioni, sono principalmente gestiti dalla controllata Domicapital che opera nel settore dell'edilizia industriale e civile. «Per tutto il 2020 la Lir ha mantenuto l'usuale oculato approccio nell'allocazione degli investimenti, modus operandi che non è variato nella prima parte del 2021. La Lir – sottolinea in una nota il presidente Mario Moretti Polegato (foto) – eimaniamo attenti e aperti a nuove opportunità strategiche d'investimento».

Caorle

Festival Hemingway, stasera incontro con il nipote John

Entra nel vivo il Festival "Hemingway, il Nobel nella Laguna di Caorle". Oggi è il 122° anniversario dalla nascita dello scrittore e la Vitale Onlus, che organizza la rassegna, ha deciso di ricordare Hemingway e la sua presenza in Veneto con una serie di interessanti appuntamenti. Cominciamo dalla fine, perchè alle ore 23, sarà collegato dal Canada con piazza Vescovado John Hemingway, (nella foto) nipote del Nobel per la letteratura nel 1954, anche lui scrittore. Oltre alla figura dello scrittore anche l'attualità sarà protagonista di questa terza giornata: alle 21.45, in piazza Vescovado, si parlerà di ma "Green economy, finanza e spazio urbano". Da segnalare domani la presenza al Festival del direttore de Il Gazzettino Roberto Papetti, che insieme a Filippo Boni, discuterà del libro "Muoio per te" che racconta l'eccidio nazista di Cavriglia. Ieri sera il pubblico ha ascoltato le riflessioni dell'ex ricercatore dell'Oms Francesco Zambon sulla gestione della pandemia da Covid 19.

Riccardo Coppo

Alle Olimpiadi di Helsinki nel 1952, nella gara di vela classe Star, si fronteggiano gli equipaggi di Italia e Jugoslavia ma entrambi sono composti da quattro amici d'infanzia, tutti originari di Lussino: obiettivo comune battere i temibili americani. E così avviene: gli azzurri Straulino e Rode surclassano tutti grazie ad un "aiutino" del duo Fafangel-Basic

Un oro nella Guerra fredda

STORIE DI SPORT

Mai nella storia dello sport è avvenuto un fatto del genere: contendenti di due paesi diversi che provengono dallo stesso posto, che sono amici d'infanzia, che si aiutano gli uni con gli altri per vincere l'oro. Tutto questo è accaduto il 28 luglio 1952, nella XV Olimpiade, a Helsinki, in Finlandia, nella finale di vela classe Star. Ne sono stati protagonisti gli equipaggi italiano Tino Straulino-Nico Rode e quello jugoslavo Mario Fafangel-Carlo Basic, tutti e quattro originari dell'isola di Lussino (oggi Losinj, in Croazia). Gli jugoslavi, che non avevano nulla da perdere, hanno dato acqua agli italiani nell'ultima e decisiva regata, chi conosce qualcosa della vela, sa che in regata non si fa mai passare nessuno, fosse pure un figlio o un fratello. E ora giù il cappello e ascoltate questa storia di uomini, di mare, di amicizia, di guerra e di sport.

I PROTAGONISTI

Gli ultimi due protagonisti sono scomparsi nel 2004 (Tino Straulino, a Roma) e nel 2007 (Mario Fafangel, a Capodistria). La storia non può che cominciare a Lussino, la "madre di tutti i velisti", dove i nostri protagonisti nascono sudditi austroungarici (Straulino e Fafangel erano coetanei, classe 1914, gli altri due un po' più vecchi). I ragazzini lussignani invece di giocare a pallone, vanno in barca, con la passera lussignana, tipica dell'isola. Lussinpiccolo è patria di armatori grandi e piccoli (i Cosulich vengono da là, tanto per citare un nome che ancora conta qualcosa nella navigazione) e di cantieri. Cantieri che, per farsi pubblicità, producono ognuno una passera e ogni anno organizzano una regata, seguita neanche fosse una finale di calcio. Chi vince quella regata si copre di gloria, diventa per un anno l'idolo della città. «Lussino è fatta apposta per fare le gare», raccontava Straulino, «è difficile, però è divertente e si imparano a conoscere il vento, il mare, le raffiche sia forti, sia deboli dove provengano. Il golfo è delizioso, è un'ottima scuola, è una delle zone più adatte per imparare, non manca nemmeno la bora». Tino – sarebbe Agostino, ma nessuno lo chiamava col nome intero – finisce le superiori e il padre gli fa un regalo di maturità d'eccezione: una barca e il permesso di andarsene per un anno a zonzo sul mare di Dalmazia.

IL RESOCONTO DI GIANNI BRERA: «IL BUON SANGUE DI DALMATI PER QUESTA IMPRESA MIRACOLOSA»

LE BIOGRAFIE

Straulino diventa così un marinaio come nessun altro, stabilisce un rapporto col mare quasi fisico, come sottolinea chi se le ricorda in regata. E, da comandante del "Vespucci", il veliero della Marina Militare, osa l'inosabile: nell'estate 1965 esce alla vela dal Canale navigabile di Taranto (non senza segnalare un'avaria alle macchine, perché la manovra è proibitissima). L'isola di Lussino, finita la Prima guerra mondiale, era stata annessa all'Italia. Fafangel, di famiglia povera, va a lavorare in cantiere fin dall'età di dodici anni, più tardi sposerà la sorella di Basic. Straulino e Rode provengono da famiglie borghesi, si arruolano in Marina. Straulino frequenta l'Accademia per diventare ufficiale. Una volta a Livorno, al momento di formare gli equipaggi per una regata, un istruttore chiede: «Chi è di Lussino?»; sa che la provenienza è garanzia di essere in grado di andare a vela. Straulino fa un passo avanti. Sale in barca e non ne scenderà più. Farà la guerra negli incursori di Marina, parteciperà a due attacchi a Gibilterra e al danneggiamento di cinque unità britanniche. Poi, con la fine della Seconda guerra mondiale, Lussino passa alla Jugoslavia. Fafangel e Basic hanno in tasca il passaporto jugoslavo, Straulino e Rode quello italiano.

I GIOCHI

Ed eccoci a Helsinki 1952. La "Merope", barca italiana, è tra le favorite, invece la "Primorka", barca jugoslava, gareggia per l'onore della bandiera. L'Italia sta risollevandosi dalla guerra, la Jugoslavia è da poco uscita dal Cominform (1948), è stata abbandonata da Stalin e ancora non gode dei finanziamenti americani. Ricordava Fafangel: «Eravamo poverissimi, avevamo una barca molto mal messa e anziché partecipare alla sfilata di apertura delle Olimpiadi le siamo rimasti attorno per cercare di metterla a posto». La regata decisiva è l'ultima, cioè la settima: gli americani – superfavoriti, inventori della classe Star, campioni olimpici uscenti – sono in testa alla classifica. Gli italiani per vincere hanno bisogno di due cose: arrivare primi e che gli americani si piazzino oltre il terzo posto. Andrà così, anche perché i lussignani con bandiera jugoslava daranno acqua ai lussignani con bandiera italiana. «Io faccio una partenza fantastica», ricordava Fafangel, «Tino era sottovento e non poteva passare. Intanto stava arrivando l'americano. Allora mi ha gridato: "Mario, vira, vira". Io ho virato e l'ho lasciato passare. Gli ho fatto un favore, ma non avevo nessun interesse a non farlo passare. E poi siamo tutti quanti lussignani».

VINCITORI Agostino "Tino" Straulino e Nicolò Rode alla premiazione per la vittoria alle Olimpiadi di Helsinki nella finale di vela classe Star

La Gazzetta dello Sport

EDOARDO MANGIAROTTI E STRAULINO-RODE ALTRE DUE MEDAGLIE D'ORO ALL'ITALIA

Il fatto del giorno

Dominatori gli Italiani in pedana

Cancellato nelle "Stelle" il ricordo di Torquay '48

AL MESSUHALLI di turno la boxe

SUL GIORNALE La vittoria sulla prima pagina della Gazzetta dello Sport. Accanto ancora Straulino in gara, sotto poco prima della scomparsa. A sinistra, Lussino

LA VITTORIA

Straulino dava della vicenda una versione più compassata (d'altra parte era ammiraglio della Marina militare, uno dei migliori che mai ci siano stati), ma sostanzialmente confermava: «Sì, ci siamo dati una mano fra lussignani, fermo restando che c'era una differenza enorme tra Fafangel e noi. Noi quel giorno avevamo messo una vela particolare che rendeva moltissimo e andavamo come lepri. Però arrivati a quel punto, ci siamo guardati negli occhi, lui ha virato di bordo e ci ha fatti passare». Gli americani terminano la regata ottavi. L'oro va all'Italia, l'argento agli Usa, il bronzo al Portogallo. Paolo Monelli assiste alla regata da bordo della nave-appoggio "Proteo" della Marina italiana, e scrive nella "Stampa" del 29 luglio: «Quando la "Merope" fu riconosciuta, vedemmo che era avanti a tutti gli scafi della sua categoria, e di molto; girò perfettamente la boa, la vela passò, filò via, raccolta e inclinata col vento di fianco verso la nuova direzione; e ci vollero alcuni minuti prima che giungesse alla boa il secondo concorrente».

L'ENTUSIASMO

Così Ciro Verrati nel "Corriere della sera": «Dopo sette giorni di gare alterne il grande duello italoamericano si è concluso con la vittoria azzurra e la "Merope" ha battuto la "Comanche". Straulino poi ha delle virtù quasi miracolose di "attrezzatore". È l'uomo che prende una vecchia barca il disarmo, la porta al largo, monta la vela e ne tira fuori un gioiello di equilibrio e di armonia» (una cosa del genere era realmente accaduta in una regata a Napoli). Lo stesso giorno, nella "Gazzetta dello Sport", Gianni Brera si lascia andare da par suo: «Dal loro buon sangue di dalmati il capitano di vascello Straulino e il tenente di vascello Rode hanno tratto l'estro per questa impresa che ha veramente del miracoloso». Il ritratto più bello di Straulino, lo abbozzava però il suo amico Fafangel: «Tino è uno dei più grandi e più bravi velisti che ha fatto la madre lussignana. Abbiamo corso insieme, abbiamo vinto, abbiamo perso; la baia di Lussino era sempre piena di vele. Straulino per me è uno dei migliori».

Alessandro Marzo Magno

Prende il via venerdì la 15. edizione del festival sotto la guida del coreografo Wayne McGregor all'insegna del multilinguismo e del dialogo

Wrestling e danza È Biennale

IN SCENA Lo spettacolo "Al Desnudo di Metamorphosis Dance in programma alla Biennale Danza che si apre venerdì

IL PROGRAMMA

«Le opere e gli artisti del programma di performance e di installazioni sono radicali in tutto e per tutto». Wayne McGregor parte da questa premessa per dare il polso della prima Biennale Danza che firma come direttore, nel segno di una fisicità prorompente e di una visione globale capace di allargare lo sguardo su complessità, ampiezza, "trasformabilità" di una disciplina in continuo rinnovamento.

In dieci giorni (dal 23 luglio all'1 agosto) con il progetto intitolato "First Sense", McGregor coinvolge più di 100 artisti. Nel programma delle performance dal vivo il coreografo americano ha scelto di invitare l'ungherese Josef Nadj con otto danzatori provenienti da diversi Paesi dell'Africa e un retroterra fatto di danze, wrestling, rap, danza classica, discipline acrobatiche; il coreografo franco-algerino Hervé Koubi, che con la sua compagnia multietnica e la vocalist egiziana Natacha Atlas mixa riti, melodie, tradizioni con il linguaggio della breakdance e dell'hip hop; Marco D'Agostin dall'Italia con un assolo nello spirito graffiante di Nigel Charnock e il francese Olivier de Sagazan, pittore, scultore, artista della performance, che vede la danza come oggetto scenico; la statunitense Pam Tanowitz che, partendo da Bach interpretato dalla pianista Simone Dinnerstein, smonta i meccanismi della danza passata e presente per ricrearli sotto nuove forme; la danzatrice basca Iratxe Ansa che con l'italiano Igor Bacovich forma Metamorphosis, presentando un nudo d'artista che si svela progressivamente; il collettivo (La)Horde e Rone lancia il grido di rabbia di una generazione che al senso di catastrofe oppone la forza del gruppo. Il Leone d'argento Oona Doherty porta in scena lo spaccato poco ortodosso di una comunità, quella della sua infanzia a Belfast, mentre il Leone d'oro Germaine Acogny dal Senegal presenta un assolo sulla ricerca di identità in un dialogo antropologico e artistico tra l'Occidente e il continente africano

«Se la nostra stagione live costituisce il cuore della Biennale, il College è la nostra linfa vitale», afferma Wayne McGregor: opere dal repertorio di Wayne McGregor (Far) e Crystal Pite (Solo Echo). Nei primi dieci giorni i due percorsi confluiscono, sotto la guida di McGregor, sul "Physical Thinking" (o intelligenza cinestetica).

INSTALLAZIONI

Artisti complessi come Mikhail Baryshnikov e Jan Fabre, Wilkie Branson, Random International e lo stesso Wayne McGregor firmano invece tre opere visibili lungo tutto l'arco del Festival. Scelti come "artisti che lavorano nelle intersezioni tra corpo, tecnologia, cinema, realtà virtuale e/o aumentata, intelligenza artificiale, scienza", costruiscono progetti che hanno una capacità di espressione "totale". Il Festival propone inoltre due giorni non stop di proiezioni video-cinematografiche di ogni genere, misura e formato: documentari, videoclip, microfilm, tutto quanto sia connesso alla danza. Percorsi che si innestano nelle conversazioni con gli artisti fanno gioco con la collaborazione con la Biennale Architettura.

Giambattista Marchetto

Mostra, si apre con Segre e Manfredi

DOPPIA EVENTO

Un inedito doppio programma caratterizzerà la serata di preapertura, il 31 agosto, della Mostra del Cinema. È prevista (alle 18.30) la proiezione de «Il cinema al tempo del Covid, un diario filmato da Andrea Segre, prodotto dalla Biennale con Rai Cinema e Istituto Luce Cinecittà, sul "dietro le quinte" dell'edizione 2020 della Mostra, con le limitazioni Covid.

Poi, alle 21, "Per grazia ricevuta" film del 1971 scritto, diretto e interpretato da Nino Manfredi, omaggio all'attore e regista per i 100 anni dalla nascita. Il film, presentato in una nuova copia restaurata, è il lungometraggio d'esordio nella regia di Manfredi, all'epoca da lui fortemente voluto contro tutti e a sorpresa accolto molto favorevolmente dal pubblico. Il restauro è stato realizzato nel 2021 dal Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale e da Istituto Luce-Cinecittà. Nella storia del cinema italiano, "Per grazia ricevuta" ha senz'altro rappresentato un passaggio importante nella carriera di Manfredi che quando lo realizzò era già una degli attori più noti del panorama cinematografico italiano.

VENEZIA 78 Il manifesto della Mostra e il regista Andrea Segre

Quanto al dietro le quinte della Mostra nell'anno del Covid, Segre ha sintetizzato: «L'anno scorso la Biennale mi ha chiesto di documentare un'edizione forse unica, forse storica (ancora la domanda è aperta) della Mostra del Cinema, quella organizzata nel cuore di una pandemia globale. Ero impegnato in un altro lavoro e avevo pochi giorni a disposizione, ma la sfida era bella e l'ho accettata. Ne è nato un piccolo diario filmato, non posso chiamarlo film, sono appunti in presa diretta di un pezzo inatteso della storia della Mostra e del cinema, sono semplicemente uomini e donne incontrate nel cuore della Mostra, che riflettono su quanto stanno e stiamo vivendo».

Belluno

L'esposizione su Tiziano è stata rinviata

Dire "annullata" non sarebbe corretto, il sindaco di Belluno Jacopo Massaro e l'assessore alla cultura Marco Perale preferiscono parlare di "evento rimandato". Di fatto, la grande mostra su Tiziano prevista a Belluno da dicembre di quest'anno ad aprile del 2022, non ci sarà. Il progetto resta nel cassetto, certo, ma non ci sono date per la riprogrammazione. Il primo cittadino del capoluogo dolomitico ha dato l'annuncio durante una conferenza stampa convocata ad hoc. La collettiva che avrebbe dovuto riunire opere originali del pittore cadorino con altre di autori legati alla sua bottega era molto attesa in città e se ne parlava già da diversi mesi. «Siamo costretti ad assumere un provvedimento estremo – così Massaro ha esordito -, ad oggi è vaccinato appena il 44% della

popolazione, siamo molto lontani dall'immunità di gregge. Questo rende incompatibile, per una questione di sicurezza, la realizzazione della mostra del Tiziano. Non ci hanno messo nelle condizioni di avere l'80% della popolazione vaccinata». All'albo pretorio del Comune era stato pubblicato anche un appello per cercare finanziatori disposti ad adottare una delle sale espositive a fronte di una donazione di 3 mila euro o una delle opere attese, con un contributo di 10 mila euro. «Un milione di euro non è poco – spiega Massaro -, una cifra ottenibile mettendo insieme fondi privati, fondi comunali, della Regione e dello Stato. Ma non possiamo permetterci di buttarlo via».

A.Tr.

Laura Pausini va al cinema Arriva un film sulla sua vita

L'ANNUNCIO

Dopo il trionfo dei Golden Globes e l'emozione della notte degli Oscar, Laura Pausini torna in pista, stavolta con un nuovo film Amazon Original italiano basato su una sua idea originale e di cui è protagonista. Il progetto non ha ancora un titolo, ma le riprese sono già cominciate, ha anticipato «Variety» prima che arrivasse la conferma ufficiale degli studi del colosso fondato da Jeff Bezos.

Il film è scritto da Ivan Cotroneo («La kryptonite nella borsa», «Un bacio») e Monica Rametta («Un bacio», «Il volto di un'altra»), diretto dallo stesso Cotroneo, prodotto da Endemol Shine Italy, e sarà disponibile in esclusiva nel 2022 su Amazon Prime in 240 paesi e territori in tutto il mondo. Gherardo Gossi è il direttore della cinematografia.

«Da tempo ricevevo proposte per un mio progetto cinematografico ma non c'era nulla di così speciale da dedicargli tempo ed energie», ha detto la Pausini che quest'anno ha vinto un Golden Globe ed è poi stata candidata agli Oscar con Diane Warren per la canzone «Io Sì» del film «La Vita davanti a sé» di Edoardo Ponti con Sophia Loren. «Siamo onorati di accogliere nella famiglia di Amazon Studios un'artista straordinaria, amata e apprezzata in tutto il mondo», ha commentato Georgia Brown, capo degli Amazon Originals europei.

SCRITTO DA IVAN COTRONEO RACCONTERÀ LA STORIA DELLA CANTANTE ROMAGNOLA

IL PROGETTO

L'incontro di Laura con Amazon Studios risale al 2020: «Cercavo qualcosa di innovativo nelle sceneggiature che mi proponevano, ma non sentivo nessuna urgenza di raccontarmi. In una delle nostre riunioni, ho capito che c'era una cosa che non avevo mai raccontato, una cosa per me importante e che finalmente desideravo condividere. Sono felice che da subito abbiano sostenuto la mia idea artistica; cercheremo di raccontarla nel modo più sincero, come faccio da sempre con la musica, questa volta con tutta la passione che ho per il cinema».

HOLLYWOOD Laura Pausini durante la cerimonia degli Oscar che l'ha fatta conoscere a livello internazionale

Pausini ha cominciato a lavorare con Cotroneo poco prima della vittoria ai Golden Globe: «Dalla nostra collaborazione - ha detto - è nata questa follia che stupirà anche quelli che credono di conoscermi bene». La regina del pop italiano ha al suo attivo 13 album in studio, ma il film è il primo che la vede davanti alla macchina da presa. «Sarà un lungometraggio innovativo che inventa un nuovo genere e conferma l'amore di Laura per la settima arte svelando al pubblico la sua vera anima, attraverso scorci inediti della sua vita privata e professionale e dando a Laura stessa la grande opportunità di scoprire aspetti di sé e del suo mondo mai visti», ha preannunciato un comunicato di Amazon Studios. Negli ultimi tempi Amazon ha intensificato le attività di produzione in Italia. Tra i nomi famosi sui quali Prime Video ha scommesso c'è Achille Lauro, con il quale la piattaforma ha siglato una collaborazione creativa e musicale.

Sport

VOLLEY MASCHILE

Test per gli azzurri contro la Russia battuta per 3 set a 1

A quattro giorni dall'esordio nel torneo olimpico l'Italvolley del coach Blengini (foto) ha testato lo stato di forma contro la Russia battuta per tre set a uno (24-26, 25-19, 25-23, 25-19) in un match che ha fornito al ct tricolore importanti indicazioni sulla strada che porterà al match d'apertura contro il Canada (il 24 luglio alle 2 di notte in Italia).

LA SCELTA

PAOLA EGONU PORTABANDIERA DEGLI ATLETI CIO

La pallavolista di Conegliano scelta dal Comitato Olimpico. «Mi sono emozionata, è un grande onore»

STAR Paola Egonu: l'Imoco con lei ha vinto in Italia ed Europa

TOKYO E alla fine Paola Egonu sarà portabandiera alle Olimpiadi. Non dell'Italia, ma del Cio. Non per rappresentare lo squadrone azzurro, ma tutti gli atleti del mondo. La stella della pallavolo nazionale viene incoronata così, una volta di più, icona globale. Il Comitato olimpico internazionale ha scelto lei per far sfilare il vessillo a cinque cerchi durante la cerimonia d'apertura di Tokyo 2020, in programma dopodomani allo Stadio Olimpico. Una scelta che il numero uno del Coni, Giovanni Malagò, appena atterrato in Giappone, ha voluto comunicare personalmente all'opposto più forte in circolazione. «Mi sono emozionata quando il presidente me l'ha detto perché mi ritrovo a rappresentare gli atleti di tutto il mondo», le parole a caldo di Paola.

INCREDULA

Poi, sul suo profilo Istagram, ha dato voce alla sua emozione: «Ho lasciato passare qualche ora ma è stato inutile, non riesco ancora a crederci. La notizia che ho ricevuto stamattina dal presidente del Coni è stata una delle emozioni più grandi e intense della mia vita. Difficilmente rimango senza parole. Oggi è un giorno di quelli. Rappresentare tutti gli Atleti e le Atlete del mondo è una responsabilità ed un orgoglio immenso, sono onorata e grata per questa opportunità. "Cinque anni per cinque cerchi", scrissi in un post a seguito del rinvio delle Olimpiadi a marzo 2020. Chi avrebbe mai potuto anche solo sognare che sarebbe andata così... A volte, però, la realtà supera i sogni. Oggi è un giorno di quelli. L'ho già detto?»

La scelta del Cio è doppiamente significativa. Un po' per quello che Egonu incarna: un'atleta di livello planetario, ma anche un simbolo di multiculturalismo e di libertà in tutte le sue sfaccettature. E, secondo punto, perché l'azzurra è diventata anche immagine della lotta al Covid, tema particolarmente sentito a Tokyo di questi tempi. Egonu, insieme ad altri atleti top azzurri – da Federica Pellegrini a Ivan Zaytsev - è stata infatti protagonista del video realizzato dal Coni in piena pandemia per ringraziare medici e infermieri. Un'iniziativa, che da Losanna hanno molto apprezzato, al punto da volerla valorizzare, premiando uno dei suoi "attori".

NEL DESTINO

Per Paola, insomma, si chiude virtualmente un cerchio. Secondo molti sarebbe stata la portabandiera perfetta per la sfilata dell'Italia Team a Tokyo. Poi, però, era arrivata la scelta doppia di Malagò che incaricando Jessica Rossi ed Elia Viviani aveva preferito premiare il merito sportivo di entrambi gli atleti – che hanno già un oro olimpico nel curriculum – e degli sport che rappresentano, tiro a volo e ciclismo, da sempre serbatoio di medaglie per l'Italia. Paola, che si era detta onorata di un'eventuale sfilata con il Tricolore – e quale atleta non lo sarebbe? – alla fine, aveva accettato la decisione con il sorriso, come nel suo stile, senza polemiche. Peace and love, esattamente come le direttive che stanno guidando il suo avvicinamento all'Olimpiade della riscossa. A Rio 2016 era una ragazzina – Paola è classe 1998 – all'interno di una squadra malata, che fallì l'appuntamento. Ora è leader universalmente riconosciuta di una squadra in crescita che può e deve puntare al podio (l'esordio nella notte italiana tra sabato e domenica, contro la Russia). E come assolvere questo compito da leader? Semplice: testando sui social in compagnia di Anna Danesi, Elena Pietrini e Alessia Orro la leggenda metropolitana dei letti anti-sesso del Villaggio Olimpico. Libera la mente: Paola Egonu vince anche così.

Gianluca Cordella

È STATO IL PRESIDENTE MALAGÒ A COMUNICARE ALL'ATLETA DELL'IMOCO LA SCELTA CHE NE FA UNA VERA ICONA DELLO SPORT MONDIALE

SUL PROFILO ISTAGRAM LA CONDIVISIONE CON I SUOI TIFOSI: «A VOLTE LA REALTÀ SUPERA I SOGNI, OGGI È UN GIORNO DI QUELLI»

Il presidente di Tokio 2020 «Con un picco si valuta stop»

IL CASO

TOKYO Nonostante i 36 gradi che ieri hanno causato non pochi problemi ai giocatori del beach volley, costretti e interrompere gli allenamenti per la sabbia troppo rovente, sulle Olimpiadi di Giappone cala il gelo. Effetto diretto delle parole di Toshiro Muto, presidente del Comitato organizzatore di Tokyo 2020. Che, a una precisa domanda sulla possibilità di fermare la macchina dei Giochi in caso di picchi di contagi da Covid, ha risposto così: «Non possiamo prevedere cosa accadrà con il numero di casi di coronavirus. Continueremo le discussioni, se ci fosse un picco». Che, se vogliamo, è una dichiarazione abbastanza ovvia ma che uscita dalla bocca di chi invece dovrebbe metterci la mano sul fuoco sull'inizio e poi sulla corretta conclusione delle Olimpiadi, assume ben altri toni allarmistici. «Abbiamo fatto un meeting a cinque l'altro giorno e abbiamo detto che continueremo a monitorare la situazione. Se i contagi dovessero aumentare ancora dovremmo consultarci nuovamente - ha spiegato Muto nella conferenza stampa a tre giorni dalla cerimonia di apertura -. A questo punto, i casi di coronavirus possono aumentare o diminuire, quindi penseremo a cosa dovremmo fare quando si presenterà la situazione». Peccato che nella stessa giornata, parlando all'apertura dei lavori della 138/a sessione del Cio, il presidente Thomas Bach fosse entrato con decisione sull'argomento. «Il Cio non abbandona mai gli atleti, la cancellazione di Tokyo 2020 non è mai stata un'opzione», ha detto senza mezze misure. E, di fatto, arrivati a questo punto la cancellazione che aleggia sullo sfondo delle parole di Muto appare abbastanza improbabile. Il che fa pensare più a un'uscita di quelle poco felici che, fra le altre cose, hanno caratterizzato in serie questo avvicinamento del Giappone ai Giochi di casa.

LO SCENARIO

Certo di base c'è una situazione che rosea non è. I contagi tra atleti e lavoratori di vario tipo legati alle Olimpiadi ormai sfiorano la settantina (siamo a quota 67). Ieri si sono aggiunti il coach del beach volley della Repubblica Ceca, due giocatori di baseball messicani (e ora tecnico e tutto il resto della squadra sono in isolamento) e Fernanda Aguirre, cilena del taekwondo. E mentre si teme l'esplodere di un focolaio a cinque cerchi, con tanto di paventata nascita di una variante olimpica del virus, l'opinione pubblica contraria continua a mobilitarsi. Accademici, giornalisti e scrittori ieri hanno consegnato al Governo metropolitano della città una petizione con 140 mila firme per chiedere la cancellazione dell'evento.

G.C.

LE REAZIONI

Zaia: «La schiacciata più bella». È festa Imoco: «Orgogliosi»

CONEGLIANO Prima pallavolista nella storia delle partecipazioni dell'Italia alle Olimpiadi, Paola Egonu sarà dunque portabandiera dell'insegna a cinque cerchi per il Comitato Olimpico Internazionale durante la cerimonia di apertura di Tokyo 2020 insieme ad altri atleti internazionali, scrivendo così un altro importante pezzo di storia italiana e personale. Un vero sogno da vivere ad occhi aperti per l'opposta di Cittadella, appena 22 anni e alla sua seconda partecipazione olimpica: il perfetto coronamento di due ultime eccezionali stagioni, sia per rendimento personale che per trofei conquistati. Per valore, quasi una medaglia già conquistata. La luce di Paola Egonu brillerà dunque sotto gli occhi del mondo intero, portando con sé i messaggi di forza, di determinazione, di difficoltà e sacrificio che è sempre pronta a trasmettere con semplicità e intelligenza al mondo pallavolistico e non. Non si sono fatte attendere le parole di congratulazioni e incoraggiamento del presidente del Veneto Luca Zaia: «Non c'è figura migliore di Paola Egonu, come donna e come atleta, per portare alla cerimonia di apertura di Tokyo 2020 la bandiera a cinque cerchi, un grande simbolo mondiale di fratellanza e lealtà, al di là dello sport. Paola è il simbolo di quanto di meglio lo sport e la società contemporanea possano presentare oggi: donna coraggiosa dentro e fuori il campo, esempio di perfetta integrazione, probabilmente, anche la migliore pallavolista che abbia mai calcato un parquet. Quella di Tokyo sarà la sua schiacciata più bella».

ORGOGLIO IMOCO

Grande orgoglio naturalmente anche in casa Imoco Volley, per i presidenti Garbellotto e Maschio, che vedono impegnate in nazionale ben cinque atlete della rosa Imoco, con un occhio di riguardo proprio per l'opposta di Cittadella. Pietro Maschio: «Le mie parole si aggiungono alle tante che stanno arrivando a Paola Egonu in questo momento e posso solo dire che se lo merita, come atleta, come donna e come persona. Siamo estremamente orgogliosi di poter dire che fa parte della nostra squadra e magari di aver contribuito in piccolissima parte a far sì che tutto questo si sia realizzato. Siamo veramente fieri di tutto quello che rappresenterà venerdì e le auguro un grosso in bocca al lupo, anche per la manifestazione, perché l'Italia ha possibilità di fare molto bene». Piero Garbellotto si accoda: «Credo sia il più bel regalo che potesse arrivare per l'Italia, il mondo della pallavolo, il nostro club con i suoi sponsor e i suoi tifosi. È un onore immenso che Paola ha ricevuto e se lo merita tutto, sia per le sue doti sportive che personali, di carattere. È una ragazza eccezionale dentro e fuori dal campo e siamo veramente veramente contenti per lei e anche perché crediamo che questo possa dare un'attenzione diversa, un'attenzione in più al mondo della pallavolo femminile».

Maria Scarogni

CAMPIONESSA SIMBOLO Qui sopra il presidente dell'Imoco Garbellotto. A lato Paola Egonu in azione

I PRESIDENTI DEL CLUB CONEGLIANESE MASCHIO E GARBELLOTTO: «SIAMO FELICI DI AVER DATO UN CONTRIBUTO A UN EVENTO STORICO»

MILAN CHOC: GAZIDIS MALATO

▶L'Amministratore delegato ha un tumore alla gola: «Ma è una forma curabile, sono fiducioso»

▶Il club: «In base a una vasta serie di test clinici i medici prevedono che si riprenderà del tutto»

IL CASO

MILANO Una notizia triste, difficile, che scuote l'ambiente Milan a quasi un mese dall'inizio del campionato: l'ad, Ivan Gazidis, è malato, gli è stato diagnosticato un carcinoma alla gola. È il club rossonero a annunciarlo con un comunicato, in cui viene subito specificato che il cancro è curabile. «In base a una vasta serie di test e accertamenti clinici, i medici - si legge - prevedono che si riprenderà completamente». Gazidis si curerà ma rimarrà comunque operativo. «Certamente, non c'è mai un buon momento per una diagnosi di cancro ma per fortuna - le parole del dirigente - sembra una forma molto curabile. Mi seguirà una equipe medica di alto livello e ho il supporto dei miei cari e di tutti i colleghi e collaboratori del club: sono fiducioso, sulla base di tutti i primi consulti medici, che il tumore sarà trattato con successo, con un completo recupero. La diagnosi dimostra l'importanza di controlli medici regolari, anche se non si hanno sintomi. Mi sento di incoraggiare veramente tutti a dare priorità alla propria salute e di non sottovalutare la prevenzione, anche negli obblighi quotidiani della vita e del lavoro».

IL MANAGER RESTA COMUNQUE AL SUO POSTO, SARÀ SOSTTUITO DA MALDINI NEI CONTATTI CON LA SQUADRA

A sinistra l'amministratore delegato del Milan, Ivan Gazidis. Sopra, Paolo Maldini che lo sostituirà "sul campo" durante il periodo di cure.

Un messaggio importante, un monito per tutti anche in un momento di difficoltà personale. Una diagnosi precoce, spesso, fa la differenza. Gazidis viene raccontato come un uomo tenace, di grande volontà. La sua missione alla guida del Milan è far sì che il club sia sempre al di sopra di ogni singola individualità. E lo dimostra in prima persona, ribadendo di voler continuare a lavorare anche quando, molti, forse, si sarebbero fermati.

Il suo pensiero è andato anche ai dipendenti del club, cui ha voluto mandare subito un video messaggio. Lo hanno visto i giocatori, i collaboratori della sede, magazzinieri, ogni persona coinvolta nel funzionamento del Milan. L'ad ha ribadito la sua speranza di guarigione e rassicurato tutti sul fatto che continuerà ad essere operativo, parole rassicuranti per alleggerire e rincuorare nell'incertezza. Ora si dedicherà alle terapie consigliate dai medici, tenendo sempre un occhio sul Milan. «Abbiamo una squadra forte, dentro e fuori dal campo - ha sottolineato l'ad nella nota - e ho piena fiducia nella loro capacità di portare avanti il nostro club nelle prossime settimane».

A seguire la squadra fisicamente, nelle prossime settimane, ci saranno Paolo Maldini e Frederic Massara che continuano a lavorare per rendere il Milan competitivo per la prossima stagione. Il mercato rossonero, dopo i deludenti addii di Donnarumma e Calhanoglu, è in fermento. Sono stati messi a segno molti colpi, Maignan, il riscatto di Tomori, l'acquisto definitivo di Tonali, quello di Ballo-Touré e Giroud, la conferma di Brahim-Diaz che si dice «felice e pronto a dare il 100%» dopo aver parlato a lungo di Milan con un grande ex come Carlo Ancelotti. Ora si tratta per il rinnovo di Kessié, operazione di vitale importanza per la centralità del centrocampista nel gioco e negli equilibri della squadra di Pioli. I dirigenti rossoneri cercheranno a breve un accordo, coinvolgendo ovviamente anche Gazidis, sempre operativo per gli interessi del club.

ORO OLIMPICO
Antonio Rossi

Infarto, paura per l'olimpionico di canoa Antonio Rossi

LA DISAVVENTURA

TREVISO Gli immancabili selfie e le foto di rito prima dello star delle 7.15 in piazza del Grano assieme agli altri ex olimpionici Yuri Chechi e Cristian Zorzi, il sindaco di Treviso Mario Conte e il patron Fausto Pinarello. Nessuno mai si sarebbe immaginato che la partecipazione alla 24. Granfondo Pinarello domenica terminasse dopo pochi chilometri e all'ospedale di Conegliano per Antonio Rossi, l'ex medaglia d'oro olimpica della canoa ad Atlanta e Sidney e attuale sottosegretario con delega allo Sport di Regione Lombardia. Fortunatamente, il 52enne lecchese, dopo un intervento al cuore eseguito dal dottor Mario Galli, amico e medico di fiducia, ora sta bene ed è in fase di riabilitazione cardiaca all'ospedale Sant'Anna di Como. Appena accusato il malore, Rossi ha chiamato autonomamente il 118, una volta stabilizzato, ha chiesto e ottenuto di essere trasferito nell'ospedale lariano, dove è tuttora ricoverato dopo essere stato sottoposto ad angioplastica, con cui gli è stato impiantato uno stent in grado di «ripararagli l'arteria». «Ora è tutto sotto controllo e sto bene e anche se ancora non posso fare grandi sforzi conto di ritornare rapidamente alla normalità» ha fatto sapere Rossi, le cui condizioni sono in rapido miglioramento, tanto che potrebbe essere dimesso già nei prossimi giorni. Numerosi gli auguri di pronta guarigione che lo hanno raggiunto. «Antonio è stato compagno di viaggio - le parole del governatore Zaia - nella battaglia che ci ha visto, prima conquistare, e ora affrontare la grande sfida dell'organizzazione delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026. Gli auguro di tornare presto in forma: abbiamo bisogno della sua competenza e della sua energia».

Nandez verso l'Inter, Arsenal su Locatelli

▶In stallo la trattativa per il centrocampista del Sassuolo alla Juve

CALCIO MERCATO

Quaranta giorni e sul mercato calerà il sipario, ma a poco più di un mese dalla deadline sono tanti i colpi che devono ancora decollare. La crisi pandemica rallenta tutte le operazioni e ne sa qualcosa la Juventus che da settimane sta cercando il giusto accordo con il Sassuolo per Locatelli. Il calciatore è tranquillo e si gode gli ultimi giorni di vacanza, ma da tempo si è promesso ai bianconeri che però non si avvicinano ai 40 milioni richiesti dal club neroverde. L'offerta, per il momento, è formulata sulla base di un prestito oneroso più l'obbligo di riscatto tra due anni per un totale di 30 milioni (bonus compresi). Uno stallo che potrebbe far gioco anche ad altri club come l'Arsenal, ma che la Juventus potrebbe sfruttare anche per preparare il terreno ad altri colpi come quello di Pjanic. Il bosniaco si libererà a zero dal Barcellona e sia Allegri che il calciatore sarebbero felici di un ritorno a Torino, ma da limare ci sarebbe il contratto da 6,5 milioni l'anno percepito in Spagna. L'operazione Pjanic non esclude quella Locatelli e viceversa, mentre non trova conferme l'indiscrezione francese di un possibile scambio tra Griezmann e Dybala con i bianconeri che a fine mese avrebbero in programma un summit per il rinnovo dell'argentino.

Molto prima, invece, potrebbe risolversi la trattativa tra Inter e Cagliari per Nandez. Dopo gli incontri degli scorsi giorni, domani in occasione dell'Assemblea di Lega le parti torneranno ad aggiornarsi. Il sì del calciatore è arrivato a fronte di un contratto da 3,5 milioni a stagione, resta da trovare l'accordo tra le società con l'Inter che inserirebbe due contropartite per abbassare la cifra del cartellino. La prima sarebbe Nainggolan che si svincolerebbe per raggiungere a zero il Cagliari, l'altra invece potrebbe essere Pinamonti, giocatore molto apprezzato in Sardegna da Semplici. Insomma, serve solo l'accelerata definitiva.

Uno sprint che intanto Tiago Pinto ha fatto per il mercato in entrata della Roma. L'accordo per Vina del Palmeiras è chiuso e nei prossimi giorni sarà in Italia per una cifra vicina ai 13 milioni di euro con la metà del cartellino che andrà al Nacional che ne detiene il 40% sulla futura rivendita. Qualche giorno in più servirà per Xhaka, ma Mourinho lo abbraccerà direttamente in Portogallo dove la Roma sarà a partire dal 26 luglio in ritiro. Con l'Arsenal l'accordo è a un passo e manca solo la fumata bianca per decretare il terzo acquisto dell'era Mourinho.

Verso Londra, invece, il futuro di Gollini, come confermato anche da Luca Percassi con l'Atalanta che cederà al Tottenham il portiere dopo l'acquisto di Musso. Gli Spurs, però, sembrano non volersi fermare al solo estremo difensore e in Italia guardano anche al Bologna dove piace Tomiyasu e in casa Roma dove da tempo seguono Pellegrini.

Milano-Cortina, il Cio dice sì allo sci alpinismo olimpico

GIOCHI INVERNALI

Con il voto all'unanimità del Congresso del Cio, riunito ieri a Tokyo, viene ufficialmente inserito lo sci alpinismo tra gli sport olimpici per l'edizione di Milano-Cortina 2026 dei Giochi. Accolta pienamente la proposta dell'Esecutivo, che prevede cinque nuovi eventi da medaglia: sprint e individuale maschile, sprint e individuale femminile e la staffetta mista. Potranno partecipare 48 atleti in totale, 24 uomini e 24 donne, e il contingente dovrà rientrare fra i 2900 atleti totali previsti per i Giochi.

«È una grande notizia per l'Italia, per la Federazione e per la nostra nazionale di sci alpinismo - ha detto il Presidente della Fisi, Flavio Roda - che è una delle più forti al mondo. Abbiamo campioni come Robert Antonioli, che ha già vinto quattro Coppe del mondo in carriera, come Michele Boscacci, come Davide Magnini e molti altri. Ora nella loro carriera c'è un obiettivo in più, e di grande prestigio internazionale. La Federazione farà tutto il possibile per mettere la squadra nella condizione di crescere ancora e ben figurare ai Giochi del 2026. Sono certo che anche gli atleti e i tecnici faranno del loro meglio».

Tra le direttive imposte dal Cio figura anche quella che lo sci alpinismo non potrà avere un sito olimpico a sé stante, ma dovrà essere disputato in uno dei siti olimpici già identificati. Le motivazioni che hanno portato all'ok del Cio sono: il successo dello sci alpinismo ai Giochi Olimpici della Gioventù di Losanna 2020, la grande popolarità dello sport in Italia e la grande crescita di appassionati in Europa.

«Il Cio ci ha fatto un gran bel regalo - ha commentato il governatore del Veneto Luca Zaia -. È una vittoria di tutta la squadra che ha lavorato e lavorerà per il 2026. Ora ci riuniremo per scegliere le sedi più adatte. Questa disciplina, che ricorda tempi epici quando gli scandinavi, ben prima dell'avvento dello sci alpino, la usavano per spostarsi usando le pelli di foca per non scivolare in salita, è diventata sport a tutto tondo: l'uomo che si misura con la natura, da pari a pari, con rispetto reciproco. Che ciò accada per la prima volta nelle "nostre" Olimpiadi è semplicemente bellissimo».

Per il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Federico D'Incà, «adesso abbiamo un grande e ulteriore obiettivo: portare le gare dello sci alpinismo nelle nostre Dolomiti e rendere Cortina D'Ampezzo la sede idonea di questa disciplina. Le montagne del bellunese, già amate dagli sportivi, sarebbero il teatro naturale per la riuscita delle gare. Siamo di fronte a una grandissima opportunità per il territorio».

METEO

Soleggiato salvo qualche temporale su Alpi e Appennino.

DOMANI

VENETO
Variabile su Dolomiti e Prealpi con nubi frequenti e qualche acquazzone o temporale. Sole prevalente e tempo asciutto su pianure e litorali.

TRENTINO ALTO ADIGE
Giornata variabile con nubi frequenti fin dal mattino. Non mancheranno comunque intermezzi soleggiati, specie dal pomeriggio.

FRIULI VENEZIA GIULIA
Maggiore variabilità su alto Friuli con qualche acquazzone o breve temporale. Spazi soleggiati più ampi e tempo asciutto su pianure e litorali.

	MIN	MAX	IN ITALIA	MIN	MAX
Belluno	19	25	Ancona	22	28
Bolzano	20	28	Bari	23	29
Gorizia	20	29	Bologna	22	32
Padova	23	30	Cagliari	24	32
Pordenone	22	29	Firenze	21	34
Rovigo	22	31	Genova	22	28
Trento	21	28	Milano	22	32
Treviso	21	30	Napoli	25	31
Trieste	22	28	Palermo	23	31
Udine	21	28	Perugia	21	31
Venezia	23	27	Reggio Calabria	24	30
Verona	24	30	Roma Fiumicino	19	31
Vicenza	21	29	Torino	21	32

Programmi TV

Rai 1

6.00 **RaiNews24** Attualità
7.00 **TG1** Informazione
7.10 **Unomattina Estate** Attualità
9.50 **TG1** Informazione
9.55 **Dedicato** Società
11.20 **TG1** Informazione
11.25 **Don Matteo** Fiction
13.30 **Telegiornale** Informazione
14.00 **Il pranzo è servito** Quiz - Game show
14.50 **Il paradiso delle signore - Daily** Soap
15.40 **Estate in diretta** Attualità
16.45 **TG1** Informazione
16.55 **TG1 Economia** Attualità
17.05 **Estate in diretta** Attualità
18.45 **Reazione a catena** Quiz - Game show
20.00 **Telegiornale** Informazione
20.30 **TecheTecheTè** Varietà
21.25 **Superquark** Documentario. Condotto da Piero Angela. Di Gabriele Cipollitti
23.50 **Tg 1 Sera** Informazione
23.55 **SuperQuark natura** Doc.
0.50 **RaiNews24** Attualità
1.25 **Allora in onda** Documentario

Rai 2

13.30 **Tg2 E...state con Costume** Attualità
13.50 **Tg2 - Medicina 33** Attualità
14.00 **Squadra Speciale Cobra 11** Serie Tv
15.00 **Question Time. Interrogazioni a risposta immediata** Attualità
16.00 **La doppia immagine dei miei desideri** Film Thriller
17.20 **Il provinciale** Rubrica
18.00 **Tg Parlamento** Attualità
18.10 **Tg2 - L.I.S.** Attualità
18.15 **Tg 2** Informazione
18.30 **Rai Tg Sport** Informazione
18.50 **S.W.A.T.** Serie Tv
19.40 **N.C.I.S. Los Angeles** Serie Tv
20.30 **Tg2 - 20.30** Informazione
21.00 **Tg2 Post** Attualità
21.20 **Come ti ammazzo il bodyguard** Film Commedia. Di Patrick Hughes. Con Ryan Reynolds, Samuel L. Jackson, Gary Oldman
23.15 **Anni 20 - Estate** Attualità
0.45 **Rogue Il solitario** Film Azione
2.20 **Codice Aurora** Film Giallo

Rai 3

8.00 **Agorà Estate** Attualità
10.10 **Elisir d'estate** Attualità
11.10 **Doc Martin** Serie Tv
11.55 **Meteo 3** Attualità
12.00 **TG3** Informazione
12.15 **Quante storie** Attualità
13.15 **Passato e Presente** Doc.
14.00 **TG Regione** Informazione
14.20 **TG3** Informazione
14.50 **TGR Piazza Affari** Attualità
15.00 **TG3 - L.I.S.** Attualità
15.05 **La Grande Storia Anniversari** Rubrica
15.55 **Il maresciallo Rocca 4** Serie Tv
17.40 **Geo Magazine** Attualità
19.00 **TG3** Informazione
19.30 **TG Regione** Informazione
20.00 **Blob** Attualità
20.15 **Caro Marziano** Società
20.45 **Un posto al sole** Soap
21.20 **Sogno di una notte di mezza età** Film Commedia. Di Daniel Auteuil. Con Daniel Auteuil, Gérard Depardieu, Sandrine Kiberlain
23.00 **Ieri e oggi in Tv** Documenti
23.55 **TG Regione** Informazione

Rai 4

6.10 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
6.55 **Streghe** Serie Tv
7.45 **Senza traccia** Serie Tv
9.15 **Scorpion** Serie Tv
10.45 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
12.25 **Criminal Minds** Serie Tv
13.55 **Shin Godzilla** Film Azione
16.05 **Streghe** Serie Tv
16.50 **Senza traccia** Serie Tv
18.20 **Scorpion** Serie Tv
19.50 **Criminal Minds** Serie Tv
21.20 **Terminator Salvation** Film Fantascienza. Di Mcg. Con Christian Bale, Moon Bloodgood, Common
23.20 **Timecrimes** Film Horror
1.00 **Supernatural** Serie Tv
3.10 **Senza traccia** Serie Tv
4.30 **The dark side** Documentario
5.00 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv

Rai 5

6.15 **Lungo la via della seta** Doc.
6.45 **Paradisi selvaggi** Doc.
7.40 **Lungo la via della seta** Doc.
8.10 **State of the Art, arte all'avanguardia** Documentario
9.05 **Vienna: impero, dinastia e sogno** Documentario
10.00 **Il Ratto Dal Serraglio** Musicale
12.15 **Lungo la via della seta** Doc.
12.40 **Arte passione e potere** Doc.
13.30 **Lungo la via della seta** Doc.
14.00 **Di là dal fiume e tra gli alberi** Documentario
15.50 **Macbeth** Teatro
17.10 **Goethe/Schubert/Beethoven. Parole&musica** Musicale
18.15 **Piano Pianissimo** Doc.
18.30 **State of the Art, arte all'avanguardia** Documentario
19.25 **Rai News - Giorno** Attualità
19.30 **Tintoretto. Il primo regista** Documentario
20.25 **Vienna: impero, dinastia e sogno** Documentario
21.15 **Così Fan Tutte** Musicale
0.20 **Cantautori** Varietà

Rete 4

6.10 **Il mammo** Serie Tv
6.35 **Tg4 Telegiornale** Info
6.55 **Stasera Italia** Attualità
7.45 **Cane e gatto** Film Commedia
9.45 **Distretto di Polizia** Serie Tv
10.50 **R.I.S. Delitti imperfetti** Serie Tv
12.00 **Tg4 Telegiornale** Informazione
12.30 **Il Segreto** Telenovela
13.00 **La signora in giallo** Serie Tv
14.00 **Lo sportello di Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
15.30 **Flikken coppia in giallo** Serie Tv
16.35 **Contro 4 bandiere** Film Guerra
19.00 **Tg4 Telegiornale** Informazione
19.45 **Tg4 L'Ultima Ora** Attualità
19.50 **Tempesta d'amore** Soap
20.30 **Stasera Italia** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
21.20 **Zona bianca** Attualità. Condotto da Giuseppe Brindisi
0.35 **I tre giorni del Condor** Film Poliziesco

Canale 5

6.00 **Prima pagina Tg5** Attualità
8.00 **Tg5 - Mattina** Attualità
8.45 **America: Un Anno Nella Natura Selvaggia** Doc.
9.55 **Viaggiatori uno sguardo sul mondo** Documentario
10.25 **Viaggiatori uno sguardo sul mondo** Documentario
10.55 **Tg5 - Mattina** Attualità
11.00 **Forum** Attualità
13.00 **Tg5** Attualità
13.40 **Beautiful** Soap
14.10 **Una vita** Telenovela
14.45 **Brave and Beautiful** Serie Tv
15.30 **Love is in the air** Telenovela
16.30 **Zoo - Un amico da salvare** Film Commedia
18.45 **Conto Alla Rovescia** Quiz - Game show
19.55 **Tg5 Prima Pagina** Info
20.00 **Tg5** Attualità
20.40 **Paperissima Sprint** Varietà. Condotto da Gabibbo
21.20 **Benvenuti al sud** Film Commedia. Di Luca Miniero. Con Claudio Bisio, Nando Paone, Giacomo Rizzo
23.30 **Tiramisù** Film Commedia

Italia 1

10.15 **Bones** Serie Tv
12.10 **Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno** Attualità
12.25 **Studio Aperto** Attualità
12.58 **Meteo.it** Attualità
13.00 **Sport Mediaset - Anticipazioni** Informazione
13.05 **Sport Mediaset** Informazione
13.45 **I Simpson** Cartoni
14.35 **I Griffin** Cartoni
15.00 **American Dad** Cartoni
15.25 **The Big Bang Theory** Serie Tv
15.55 **The Goldbergs** Serie Tv
16.55 **Superstore** Serie Tv
17.20 **Will & Grace** Serie Tv
18.20 **Studio Aperto** Attualità
18.28 **Meteo** Informazione
18.30 **Studio Aperto** Attualità
19.30 **CSI** Serie Tv
21.20 **Chicago Fire** Serie Tv. Di Jon Sed. Con Jesse Spencer, Steven R. McQueen, Monica Raymund
22.10 **Chicago Med** Serie Tv
23.05 **Chicago P.D.** Serie Tv
24.00 **Prodigal Son** Serie Tv
1.45 **Brooklyn Nine Nine** Serie Tv

Iris

6.55 **Ciaknews** Attualità
7.00 **Renegade** Serie Tv
7.45 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
8.40 **Il grande botto** Film Commedia
10.35 **Niente da dichiarare?** Film Commedia
12.50 **Il tempo di decidere** Film Drammatico
15.10 **American Graffiti 2** Film Commedia
17.25 **Lo sperone insanguinato** Film Western
19.15 **Renegade** Serie Tv
20.05 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
21.00 **Patch Adams** Film Commedia. Di Tom Shadyac. Con Robin Williams, Bob Gunton, Josef Sommer
23.25 **Al di là dei sogni** Film Fantasy
1.40 **Due padri di troppo** Film Commedia
3.15 **Ciaknews** Attualità
3.20 **American Graffiti 2** Film Commedia
5.10 **Distretto di Polizia** Serie Tv

Cielo

6.00 **Sky Tg24 Mattina** Attualità
7.00 **Tiny House Nation - Piccole case da sogno** Arredamento
8.30 **Ospitalità insolita** Società
9.30 **Chi sceglie la seconda casa?** Reality
10.45 **La seconda casa non si scorda mai** Documentario
11.45 **Sky Tg24 Giorno** Attualità
12.00 **Love It or List It - Vacation Homes** Case
13.00 **Buying & Selling** Reality
14.00 **MasterChef Italia** Talent
16.15 **Fratelli in affari** Reality
17.15 **Buying & Selling** Reality
18.00 **Piccole case per vivere in grande** Reality
18.30 **La seconda casa non si scorda mai** Documentario
19.15 **Affari al buio** Documentario
20.15 **Affari di famiglia** Reality
21.15 **Tornado F6 - La furia del vento** Film Drammatico. Di Peter Sullivan. Con Casper Van Dien, Richard Burgi, Victoria Pratt
23.15 **Desideria: La vita interiore** Film Drammatico

Rai Scuola

10.55 **What did they say?** Rubrica
11.00 **Memex** Rubrica
12.00 **Ribattute del Web Rai Scuola** Rubrica
12.30 **Zettel Debate. Fare filosofia** Rubrica
13.00 **Progetto Scienza**
13.05 **Le donne nella storia**
14.00 **La scuola in tv** Rubrica
14.30 **Perfect English** Rubrica
14.35 **3ways2 serie 1**
14.50 **English Up** Rubrica
15.00 **Memex** Rubrica
16.00 **Digital World** Rubrica
16.30 **Gate C** Rubrica

DMAX

6.30 **Real Crash TV: World Edition** Motori
8.30 **Nudi e crudi** Reality
11.30 **Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch** Avventura
13.30 **A caccia di tesori** Arredamento
15.30 **La febbre dell'oro: la sfida di Parker** Documentario
17.30 **Alaska: costruzioni selvagge** Documentario
19.30 **Nudi e crudi** Reality
21.25 **Life Below Zero** Doc.
22.20 **Life Below Zero** Doc.
23.15 **Undercut: l'oro di legno** Doc.
0.15 **Cacciatori di fantasmi** Doc.

La 7

7.00 **Omnibus news** Attualità
7.30 **Tg La7** Informazione
8.00 **Omnibus - Dibattito** Att.
9.40 **Coffee Break** Attualità
11.00 **L'aria che tira - Estate** Att.
13.30 **Tg La7** Informazione
14.15 **Eden, un Pianeta da salvare** Documentario
17.00 **Face To Face** Documentario
18.00 **The Good Wife** Serie Tv
20.00 **Tg La7** Informazione
20.35 **In Onda** Attualità
21.15 **Caccia a Hitler** Doc.
0.45 **Tg La7** Informazione
0.55 **In Onda** Attualità

TV 8

12.00 **Alessandro Borghese - 4 ristoranti** Cucina
13.00 **Bruno Barbieri - 4 Hotel** Reality
14.00 **L'incubo della porta accanto** Film Thriller
15.45 **Amore a bordo** Film Giallo
17.30 **Amore infedele** Film Commedia
19.15 **Alessandro Borghese - 4 ristoranti** Cucina
20.15 **Bruno Barbieri - 4 Hotel** Reality
21.30 **Name That Tune - Indovina la canzone** Quiz - Game show
24.00 **Cinque ragazzi per me** Show

NOVE

14.25 **Morire per amore** Doc.
15.20 **Donne mortali** Doc.
15.50 **Detective Demery - Una vita contro il crimine** Serie Tv
17.40 **Professione assassino** Società
18.35 **Crimini in diretta** Attualità
19.30 **Ristoranti da incubo - Tutto in 24 ore** Cucina
20.20 **Deal With It - Stai al gioco** Quiz - Game show
21.25 **L'uomo che sussurrava ai cavalli** Film Drammatico
0.15 **King Arthur** Film Storico
2.15 **Airport Security Spagna** Documentario

7 Gold Telepadova

12.30 **2 Chiacchiere in cucina** Rubrica
13.30 **Casalotto** Rubrica
15.30 **Tg7 Nordest** Informazione
16.00 **Pomeriggio con...** Rubrica
18.00 **Tg7 Nordest** Informazione
18.30 **7G & Curiosità** Rubrica sportiva
19.00 **The Coach** Talent Show
19.30 **Chrono GP** Automobilismo
20.00 **Casalotto** Rubrica
20.45 **Calcio Mercato Estate** Rubrica sportiva
23.30 **Chrono GP** Automobilismo
24.00 **L'uomo del Nevada** Film Western

Rete Veneta

8.45 **Sveglia Veneti** Rubrica
11.45 **Edizione Straordinaria** Att.
16.30 **Ginnastica** Sport
18.45 **Meteo** Rubrica
18.50 **Tg Bassano** Informazione
19.15 **Tg Vicenza** Informazione
19.40 **Focus Tg Sera** Informazione
20.30 **Tg Bassano** Informazione
21.00 **Tg Vicenza** Informazione
21.20 **Focus** Talk show
23.25 **In tempo** Rubrica
23.30 **Tg Bassano** Informazione
24.00 **Tg Vicenza** Informazione
0.15 **In tempo** Rubrica
0.30 **Focus Tg Sera** Informazione

Antenna 3 Nordest

14.30 **Consigli per gli acquisti** Televendita
17.15 **Istant Future** Rubrica
17.45 **Stai in forma con noi - ginnastica** Rubrica
18.25 **Notes - Gli appuntamenti del Nordest** Rubrica
18.30 **TG Regione** Informazione
19.00 **TG Venezia** Informazione
19.30 **TG Treviso** Informazione
20.00 **Ediz. straordinaria News** Informazione
21.15 **40 Anni - La Nostra Storia** Talk show
23.00 **TG Regione - TG Treviso - TG Venezia** Informazione

Tele Friuli

17.30 **Telefruts** Cartoni
18.15 **Sportello Pensionati** Rubrica
19.00 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
19.30 **Sport FVG** Rubrica
19.45 **Screenshot** Rubrica
20.15 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
20.45 **Chi non fa non falla - I Papu**
21.00 **Elettroshock** Evento
22.00 **Screenshot** Rubrica
22.30 **Sportello Pensionati** Rubrica
23.15 **Beker On Tour** Rubrica
23.45 **Telegiornale F.V.G.** Info

UDINESE TV

12.00 **Tg News 24** Informazione
14.30 **Udinese Tonight** Talk show
16.00 **Tg News 24** Informazione
16.15 **Speciale Calciomercato** Calcio
17.30 **Tg Sport Pomeriggio Calcio** Rubrica
19.00 **Tg News 24** Informazione
20.30 **Tg News 24 Veneto** Informazione
21.00 **Gli Speciali del Tg** Talk show
22.00 **Tg Sport Pomeriggio Calcio** Rubrica
22.30 **Tg News 24** Informazione

L'OROSCOPO DI BRANKO

Ariete dal 21/3 al 20/4

Se non avete ancora trovato l'**amore**, chiedetevi - cosa non va in me? Difficile capire come mai lo splendido trigono tra Venere e Marte in Leone non abbia sortito effetti. Oggi si unisce alla compagnia Luna ancora in Sagittario, il Sole domani inizia a illuminare il campo della fortuna e amore, non avete scuse. Ma, non è che pretendete dagli altri più di quanto siete disposti a dare? A volte Ariete è così egoista...

Toro dal 21/4 al 20/5

Il Leone è alle porte...l'ultimo giorno del Cancro vi riserva un'altra sorprendente occasione di crescita professionale, il **guadagno** previsto da Urano-Mercurio-Giove, in parte è merito anche della fortuna. Fino a oggi, luglio vi ha trattato meglio nel lavoro che non in famiglia oppure in amore. Ma non è ancora detta l'ultima parola, domani un altro avvenimento potrà cambiare la situazione, Venere passa in Vergine.

Gemelli dal 21/5 al 21/6

Luna in Sagittario passerà ma voi dovete continuare ad avere disciplina nei comportamenti, attività fisica, salute. Domani Sole in Leone sarà un'altra spinta al successo, ma Venere sarà in Vergine e in agosto pure Marte andrà in quel segno di terra che vi mette tensione. Ma l'**amore** nessuno potrà toglierlo, come le nuove storie che arrivano sabato con la Luna piena-Acquario. Affari sì, certo, ma con concretezza.

Cancro dal 22/6 al 22/7

Il mese zodiacale sta per concludersi, la foto del vostro segno non è male, sembra il dipinto di un pittore realista. Linee dritte, ombre giuste, luci naturali, colori vivi, adatti all'estate. Bel passo avanti nel **lavoro**, carriera quasi ossessionante, solite proteste in famiglia, manca più eccitazione nel matrimonio. L'amore non si ordina per telefono, se non andate a cercarlo non c'è rider che ve lo porti a casa.

Leone dal 23/7 al 23/8

Luna splendente in Sagittario, in trigono perfetto con Venere e Marte nel segno, un sublime terzetto canoro. Ricordate le 2 sorelle, figlie del pastore, nel film "Il pranzo di Babette"? Come cantavano mentre la cuoca vinceva alla lotteria! Il vostro terno l'avete fatto in **amore**. Se no, siete in tempo per trovarlo. Venere porta fortuna, domani comincia il vostro mese zodiacale. Marte attivo come amante fino al 29.

Vergine dal 24/8 al 22/9

Luna preme ancora sulla famiglia ma permette di prendere decisioni e condividere le nuove responsabilità con più allegria, specie per i genitori che avranno presto la gioia di diventare nonni. Figlie e figli crescono, è la vita. Giorno di vigilia, domani il primo ingresso planetario nel segno e si tratta di lei, Venere, tanto evocata nelle ultime settimane. Porterà con sé transiti fortunati per il lavoro, **affari**.

Bilancia dal 23/9 al 22/10

Domani Sole inizia il transito in Leone, punto felice del vostro oroscopo, vi dà la forza per iniziare o concludere bene situazioni che paiono complicate. Siete ancora impediti da Mercurio, poi dovrete superare Luna-Capricorno, ma sabato 24 vivrete il trionfo! Non aspettate sabato, fermate oggi l'**amore**, Venere e Marte uniti propiziano incontri che danno vita ad amori importanti. Adatti a voi. Felicità alle porte.

Scorpione dal 23/10 al 22/11

Il mese del Leone non sarà solo stressante, come ogni anno, avrete pure nuove occasioni per costruire un **successo** diverso dal solito, troverete storie d'amore intriganti, anche se dovranno essere vissute con prudenza, richiesta dalla situazione generale (salute pubblica). Il cardellino farà il nido vicino casa vostra, domani inizia un canto felice ma struggente diretto da Venere in Vergine che precede Marte (29).

Sagittario dal 23/11 al 21/12

Matrimonio non proprio a prima vista, ma l'incontro che avviene tra oggi e domani lascerà il segno. Troppo bella la Luna nel segno, in trigono con Venere e Marte, che dovete rendere **concreto**. Non tante parole, ma fatti. Spesso nella vostra vita da single o separati, avete perduto tempo in discorsi che non centrano con la passione. Quando due si incontrano, si piacciono, si accoppiano. Siate veloci come in affari.

Capricorno dal 22/12 al 20/1

Senza fine trascini la nostra vita. Canzone delle vostre estati, per chi è nel felice periodo degli "anta", ma pure quest'estate ci sono motivi che rallegrano il cuore e risvegliano il romantico in voi. Romantici? Certo, se no che significato avrebbe la coda di pesce della vostra capra? Da quel segno amato Giove oggi invia una persona **benaugurante** per voi e per l'attività. Da domani arriva il nuovo che desiderate.

Acquario dal 21/1 al 19/2

Mercoledì giorno di Mercurio astro dei mercati, viaggi. Luna-Sagittario, ottimismo, bella compagnia, vita sociale e professionale in **movimento**, ma non è passato il transito ambiguo per le collaborazioni. Di rassicurazioni e parole esagerate meglio non fidarsi. Sole indagatore inizia domani in Leone, sarete protagonisti della combinazione astrale epocale: Giove-Saturno-Urano-Sole. Ma una stella risplenderà...Venere!

Pesci dal 20/2 al 20/3

La vostra forza, che può far cadere più di un **avversario**, è sostenuta da Marte, positivo nel campo del lavoro. Ma il 29 inizia l'opposizione dalla Vergine che proseguirà tutto agosto, ecco perché dovete entro fine mese definire tutto in ogni minimo dettaglio. L'amore già da domani sarà sotto la pressione di Venere, nel matrimonio non ricominciate con le discussioni, prima della partenza per le ferie. Siete strani.

FORTUNA

ESTRAZIONE DEL 20/07/2021 LOTTO

Bari	27	89	7	65	85
Cagliari	32	18	9	1	56
Firenze	5	3	75	12	90
Genova	10	71	51	17	87
Milano	38	57	12	52	40
Napoli	26	28	4	6	45
Palermo	13	44	39	87	53
Roma	50	22	65	41	7
Torino	56	2	59	64	66
Venezia	89	56	70	19	85
Nazionale	11	35	2	30	58

SuperEnalotto — Jolly

34 49 65 79 28 90 — 1

Montepremi	60.130.739,35 €	Jackpot	56.026.885,15 €
6	- €	4	499,09 €
5+1	- €	3	30,38 €
5	43.090,47 €	2	5,43 €

CONCORSO DEL 20/07/2021

SuperStar — Super Star 80

6	- €	3	3.038,00 €
5+1	- €	2	100,00 €
5	- €	1	10,00 €
4	49.909,00 €	0	5,00 €

Lettere&Opinioni

«SUL REDDITO DI CITTADINANZA HO SEMPRE AVUTO UN PO' DI PERPLESSITÀ ANCHE SE CAPISCO CHE ANDARE INCONTRO ALLE ESIGENZE DELLE CATEGORIE PIÙ COLPITE ABBIA SENSO. CERTAMENTE SE LO SI RIPROPONE ESATTAMENTE COME È A MIO AVVISO SI FA UN ERRORE».

Giuseppe Sala *sindaco di Milano*

La frase del giorno

Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
tel. 041665111

Noi e il virus

Ecco qual'è la vera funzione del green pass: tutelare se stessi, ma soprattutto gli altri

Roberto Papetti

Egregio Direttore,
non sono una "no vax". Ho già fatto due dosi di vaccino, sono in possesso del green pass e non mi sento certo violata nella mia privacy o nella mia libertà, nel doverlo esibire, nel caso in cui mi venga richiesto. Però mi domando una cosa e gradirei una sua risposta. Ho capito che, nonostante le due dosi di vaccino, posso essere contagiata e a mia volta posso contagiare. Ho capito che posso essere contagiata, ma in modo lieve o addirittura asintomatico, in ogni caso quindi, i due vaccini fatti mi tutelano. Però posso contagiare quindi, presenziando a eventi vari, andando al ristorante, ecc posso essere veicolo di contagio... e allora a cosa serve il green pass? Attesta che sono vaccinata, ma, in ogni caso, contagiosa. C'è qualcosa che mi sfugge. Può illuminarmi lei?

Giovanna Zanini

Cara lettrice,
non so se riuscirò a illuminarla. Ci provo. Come noto il green pass certifica che una persona ha completato il percorso vaccinale. Questo non vuol dire che, in linea assoluta, non corra il rischio di contagiare qualcun altro o di essere a sua volta contagiata. Significa che, in quanto vaccinata, questa persona è certamente meno esposta al virus e che soprattutto è ampiamente protetta dagli effetti più gravi del Covid. E, se lo sono anche le persone che in quel momento stanno accanto a lei, perché anch'esse hanno il green pass, non solo il rischio di infettarsi è assai ridotto per tutti, ma lo è in particolare quello di ammalarsi nel caso di trasmissione del virus. Del resto il vaccino innanzitutto a questo serve. Non garantisce al 100% dal pericolo di contagio, ma aumenta in misura assai elevata la protezione dalle conseguenze più gravi del virus. Sono i numeri a dircelo. In queste settimane, a causa del venir meno di alcune restrizioni e della diffusione della variante Delta, i casi di positività sono sensibilmente cresciuti. Non è aumentato però, in modo proporzionale a quanto accadeva nei mesi scorsi, il numero di persone ricoverate nei reparti di malattie infettive e in terapia intensiva. A fronte dello stesso numero di contagiati, oggi gli ammalati sono assai meno numerosi di un anno o di sei-sette mesi fa. I dati ci spiegano dunque che, essendoci sempre più persone vaccinate, oggi ci si ammala molto meno di Covid e se accade, nella grande maggioranza dei casi, avviene in modo assai meno grave di un tempo. Non solo: i decessi da Covid sono una realtà molto più circoscritta. Secondo un'inchiesta del giornale inglese Daily Mail, in Gran Bretagna, dove oltre il 68% della popolazione ha già ricevuto le due dosi di vaccino, il tasso di mortalità attuale è di 16 volte inferiore a quello registrato nella prima e nella seconda ondata della pandemia. Le infezioni nel Regno Unito nelle scorse settimane sono state in media 45mila al giorno con 40 decessi registrati ogni 24 ore. Tanti, ma durante la seconda ondata a fine dello scorso anno, con lo stesso numero di contagiati si contarono fino a 640 morti giornalieri. La funzione del green pass è dunque questa: certificare che le persone che si trovano in un determinato luogo o non sono positive o sono vaccinate e, in quanto tali, espongono se stesse e chi hanno intorno a un pericolo molto ridotto di contagio e soprattutto, nel caso di infezione, al rischio di ammalarsi seriamente a causa del Covid.

Vaccini / 1

Interventi più decisi per "reclutare" tutti

L'estate scorsa, sicuramente in modo errato, vi è stato un generale e diffuso abbassamento di guardia che in autunno e mesi seguenti ha portato a zone rosse con tutto quello che comporta. Egoisticamente penso ai miei figli di Prima e Quarta elementare e mi soffermo sulle conseguenze subite: DAD, sospensione attività sportive ed educative come gli scout. Questa estate, memori dei mesi passati, mi rendo conto che molte persone si disinteressano degli obblighi venuti meno e mantengono maggior attenzione: la mascherina su tutte. Non vi è più obbligo di usarla all'esterno tuttavia molti se non moltissimi la indossano ugualmente. Stiamo andando verso il colore giallo in alcune zone, mi pare che l'estate scorsa non si sia mai raggiunto simile livello di guardia. Detto questo l'enorme differenza tra luglio 2020 e l'attuale qual è? Abbiamo il vaccino o meglio molti vaccini a disposizione. Ora entro nel dettaglio: è accettabile che questa estate possa essere un preludio ad un nuovo autunno di isolamenti e rinuncia, nuovamente mi riferisco in primis ai bambini? Siamo all'assurdo: le prime categorie che avevano i vaccini a disposizione, su tutte il corpo insegnante e medico sanitaro, presentino importanti sacche di non vaccinati, è possibile? Oggi io dico che è il momento di scegliere in modo deciso. Interventi più mirati per portare a bordo chi il vaccino non lo ha voluto fare.

Giovanni Gastaldi
Sambughè

Vaccini / 2

Green pass, imposizione che va accettata

Leggo l'articolo di Carlo Nordio riguardante l'oggetto pubblicato nell'edizione di oggi. Ho qualche obiezione da fare specialmente per me uomo della strada: chiamare il green pass un "requisito" e non un "obbligo" è una formulazione che alla massa dei cittadini conta fino ad un certo tempo nel senso che all'anacoreta che vive in perfetta solitudine non è obbligatorio nè vaccinarsi nè avere il requisito del green pass però faccio riferimento ai milioni di cittadini tra i quali il sottoscritto che vogliono partecipare ad alcuni momenti della vita quotidiana cioè: manifestazioni sportive, eventi culturali di vario genere, prendere mezzi di trasporto aereo, treno, nave, andare in palestra o piscina, luoghi di culto, strutture sanitarie dove è facile venire a contatto anche con professionisti non vaccinati quindi questo requisito diventa un obbligo. Personalmente tutto sommato si può accettare questa cosiddetta "imposizione o obbligo". I sindaci a volte per tutelare il bene collettivo emanano ordinanze che ricadono sui comportamenti individuali dei cittadini. Il problema centrale credo siano le modalità di accesso a questo strumento.

Romano Giuliano

Venezia

Vaporetti, Actv penalizza gli utenti

Mi piacerebbe conoscere il nome di chi, da mesi, ha deciso la gestione delle linee 1 e 2 del servizio di navigazione dei vaporetti a Venezia. Da Rialto si può prendere la linea 2/ che ferma, però a P. Roma, dopo aver atteso qualche minuto che l'1 si trasformi in 2 e parta così, senza alcuna coincidenza, verso il Tronchetto. Diversamente, sempre da Rialto, si può prendere l'1, fare tutte le fermate con lentezza pachidermica, arrivare a P. Roma e, dopo aver atteso ben 6 (sei!) minuti, ripartire come linea 2 verso il Tronchetto. Ovviamente il viaggio di ritorno è inversamente identico. Come si fa a ideare una demenza simile? Perché non viene immediatamente ripristinata la linea 2 (ovvero il 2 / torna ad essere 2 semplice e continua la sua corsa senza farci perdere prezioso tempo inutilmente)? Perché noi insulari dobbiamo sempre subire l'inefficienza e l'incapacità di chi gestisce il servizio pubblico profumatamente pagato dai nostri onerosi abbonamenti (sono per esempio obbligato all'acquisto anche del servizio di terraferma pur avendo chiesto più volte di non volerne usufruire...) e dalle nostre tasse?

Marco Panfilo

Giustizia

L'ex premier Conte è uno smemorato

Ho letto la dichiarazione di Giuseppi (Conte), subito dopo l'incontro odierno con il Presidente Draghi, nella quale annuncia battaglia perché la riforma del processo penale sia modificata in Parlamento dove, afferma ancora l'avvocato del popolo, assicurerà il contributo e l'atteggiamento costruttivo (?) del M5S per migliorare e velocizzare i processi e per scongiurare soglie di impunità. Affermazioni che mi fanno una gran pena in quanto pronunciate da chi solo fino a pochi mesi fa ricopriva la carica di nostro Presidente del Consiglio, Presidente che aveva promesso una riforma della giustizia che avrebbe contemplato la riduzione della durata dei processi, subito dopo l'approvazione della legge sulla prescrizione. Ebbene la legge sulla prescrizione fu approvata, contando sulla parola d'onore del Giuseppi, però della riduzione della durata dei processi non se ne è fatto proprio nulla. Ha compiuto poi una madornale gaffe, dimostrando di non conoscere minimamente la riforma proposta dalla Ministra Marta Cartabia, affermando che detta riforma porterà, se non modificata, alla cancellazione di importanti processi come, per esempio, il crollo del ponte Morandi di Genova. Sennonché il ponte Morandi crollò nel 2018 e la riforma della giustizia sarà, come proposto, efficace a partire solo dall'anno 2020. Una cosa purtroppo mi è certa: il Giuseppi, strapieno di veleno e rancore verso l'attuale governo, non mancherà di aizzare i suoi fedelissimi per disturbare in ogni modo l'attuale esecutivo.

Renzo Turato
Padova

Autonomia

La Chiesa ha il diritto di esprimersi

Quando, domenica scorsa, durante la Messa cui ho partecipato, alla preghiera dei fedeli, è stato letto l'appello al dialogo tra i popoli della terra contro la tentazione dell'autonomismo e dei piccoli interessi locali, la risposta corale dell'assemblea è stata: "Dio, nostra speranza, ascoltaci". Un'invocazione di principio, quella del foglietto della Chiesa trevigiana, volta alla cooperazione, alla ricerca di buone relazioni orientate a percorsi di giustizia e pace. Non ho certo pensato ad un attacco al progetto di autonomia differenziata portato avanti nella regione del Veneto. E non trovo motivate, se non strumentali, le reazioni e gli attacchi di chi si è sentito politicamente toccato. La Chiesa ha il diritto di esprimersi sui principi di convivenza che regolano la vita delle nostre comunità, a tutti i livelli. Voler trovare "cattiva fede" in questo non mi pare un servizio alla verità.

Sandro Del Todesco
Mogliano Veneto

Contatti

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

IL GAZZETTINO
DAL 1887

Registrazione
Tribunale Venezia, n. 18
dell'1/07/1948

DIRETTORE RESPONSABILE:
Roberto Papetti

VICEDIRETTORE:
Pietro Rocchi

UFFICIO CENTRALE:
Vittorino Franchin (responsabile)

PRESIDENTE:
Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI:
Alessandro Caltagirone,
Fabio Corsico,
Mario Delfini,
Gianni Mion
Alvise Zanardi

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati **STAMPA:** Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 **PUBBLICITÀ:** Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 **LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale:** 7 numeri settimana € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250; **semestrale:** 7 numeri € **180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale:** 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. **Solo edizione Friuli - annuale:** 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; **semestrale:** 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; **trimestrale:** 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tiratura del 20/7/2021 è stata di **52.811**

LA NOTIZIA PIÙ LETTA SU WWW.GAZZETTINO.IT

Preghiera anti-autonomia, Zaia: «Il vescovo si dissoci»

Il governatore Zaia mette nel mirino il testo del foglietto della preghiera dei fedeli recitata domenica nelle chiese della Diocesi di Treviso e chiama in causa il vescovo

IL COMMENTO DEI LETTORI SUL GAZZETTINO.IT

Rapinatore a 11 anni con i complici di 14 derubano due coetanei

Se va avanti così vedremo i tredicenni rubare i soldi agli anziani con il pugnale alla gola. Molte famiglie si disinteressano o insegnano ai loro figli troppi diritti e nessun dovere. (gianfril)

Mercoledì 21 Luglio 2021
www.gazzettino.it

L'analisi

Servono dati ed equilibrio per convincere i no vax

Francesco Grillo

segue dalla prima pagina

(...) sorprendentemente brevi, a mettere a punto vaccini che riducono la possibilità di contagio e, come dicono gli studi dell'Istituto Superiore della Sanità, di ospedalizzazione e di morte. Ma la guerra non è ancora finita e sono, ancora, almeno due incognite da risolvere in quella che sembra essere una partita a scacchi senza fine. Non conosciamo perché persone diverse, di età e condizioni fisiche simili, reagiscono in maniera differente allo stesso virus e allo stesso vaccino (sia in termini di reazioni immediate che di immunità acquisite). La stessa nuova tecnica del vaccino messaggero (mRNA) adottata da Pfizer e Moderna può abilitare nuovi metodi per avere vaccini e cure personalizzati, abbattendo di centinaia di volte il costo di sperimentazione di nuovi farmaci; ciò, però, mette a rischio la legittimità stessa di un sistema che, per decenni, ha remunerato la ricerca con lunghe protezioni della proprietà intellettuale. Sarebbe interessante ragionare insieme del mondo nuovo nel quale la pandemia può portarci e, invece, siamo bloccati sulla guerra di trincea tra certezze contrapposte. Non sappiamo, poi, se il virus reagisce agli stessi vaccini accelerando il processo di selezione di varianti che gli possano resistere e non abbiamo, ovviamente, dati su quanto possa durare l'effetto del vaccino. I numeri di questi giorni che vengono dai Paesi che ci hanno anticipato di qualche mese nello sviluppo della campagna vaccinale, dicono che il fantasma può riservarci ulteriori sgradevoli sorprese: nel Regno Unito dove quasi il 90% dei maggiorenni hanno ricevuto almeno una dose, stanno viaggiando, secondo i dati raccolti dall'Università di Oxford, verso il nuovo record di casi giornalieri (il 17 Luglio se ne sono registrati 54,000) e i ricoveri per COVID sono aumentati da quasi 900 a quasi 4 mila in due mesi. In Israele dove hanno quasi coperto l'intera popolazione con una doppia dose di un vaccino diverso (Pfizer, mentre nel Regno Unito è stato utilizzato in maniera prevalente ASTRAZENECA). La sfida per riprendere il controllo di una complessità che noi abbiamo creato e di cui abbiamo perso il senso, si gioca interamente sulla capacità di aggregare e analizzare informazioni mettendo in discussione strumenti intellettuali concepiti per un altro contesto. C'è qualcuno che riserva orrore all'idea che stiamo conducendo esperimenti su noi stessi. E, tuttavia, è proprio così che per secoli la conoscenza è progredita. Sfuggendo a certezze premature e prendendoci rischi calcolati.

Proprio come succede in battaglia, quando si testa la forza dell'esercito nemico provocandolo con piccoli attacchi. In questo senso, sarebbe probabilmente ragionevole lasciar fuori quote di popolazione poco vulnerabile (i più giovani) da una campagna che, invece, deve essere semi obbligatoria per i più fragili. Ciò può fornire un utile riscontro su come diverse fasce di popolazione reagiscono, nel tempo, a strategie differenti in Paesi diversi. Non siamo riusciti però a fare neanche l'unica cosa sensata che dovremmo fare per avvicinare le persone ai numeri e dare più forza alla nostra strategia: registrare in un data base accessibile a tutti, quanti sono i vaccinati per vaccini diversi; misurare quanti di essi hanno reazioni avverse e contraggono di nuovo il virus (e con quale variante); quanti vengono ospedalizzati; quanti muoiono. Lo fa periodicamente l'Istituto Superiore della Sanità e studi specifici ma molto più efficace sarebbe rendere ciò patrimonio conoscitivo comune. In maniera da confrontare con i non vaccinati e sostituire con le evidenze, milioni di inutili tweet. E cogliere l'occasione della pandemia per avvicinare scienza e opinioni pubbliche, numeri e media. Il medioevo fu dominato da filosofi scolastici che costruivano pensiero partendo dall'esistenza di certi criteri che erano stato cristallizzati da alcune autorità. Qualsiasi disputa poteva essere interrotta in qualsiasi momento, ricordando che Aristotele aveva fissato – e per sempre – un certo principio ("ipse dixit"). Accanto ai dottori della Chiesa, viveva un popolo che non aveva conosciuto i libri, preoccupato dalla carestia e da pandemie che erano considerate punizioni divine. In un certo senso, la società occidentale arrivata al suo apogeo è tornata a questa dicotomia: da una parte il culto dell'autorità; dall'altra quello del suo rifiuto. La differenza, però, è che nel Medioevo le due classi – l'élite e il suo popolo - vivevano in simbiosi. Oggi, sono entrate in collisione. È questo il cortocircuito che mette a rischio una società la cui complessità è cresciuta con la stessa velocità con la quale è diminuita la fiducia nella nostra capacità di governarne i problemi.

www.thinktank.vision

Osservatorio

L'occasione per scoprire la coesione nazionale

Giorgio Brunetti

Chi poteva immaginare che l'Europa facesse un passo in avanti lungo la strada accidentata della maggiore integrazione. Ci voleva la pandemia perché ciò succedesse! Il fatto nuovo è lo stanziamento di ingenti risorse, in parte prestiti e in parte trasferimenti, per i vari Stati da assegnarsi in base allo stato di salute delle loro economie. Nasce così il Recovery Plan, più correttamente il Next Generation Eu Plan per rendere evidente che si intende accogliere una prospettiva di ampio respiro per creare una Europa sostenibile sotto il profilo sociale (occupazione e protezione) e ambientale. Le linee guida del NG-EU, oltre a stabilire i tempi di progettazione e di realizzazione del programma, prevedono un insieme coerente di riforme (per noi semplificazione, giustizia, fisco e concorrenza) e di investimenti in grado di rispondere alle priorità strategiche nazionali e di attuare adeguate innovazioni digitali.

Il nostro Paese ha beneficiato della quota più rilevante dei fondi europei per il semplice motivo che la nostra economia, bersagliata anche dal covid 19, era la più sofferente, oltre ad essere importante come dimensione. Il problema ora è l'implementazione, la capacità di realizzazione del PNRR, vista la nostra incapacità di spendere, incastrati come siamo tra una folla di leggi, decreti e prassi della Pubblica Amministrazione. Draghi e il suo governo stanno lavorando, con decisione, cercando di rimuovere gli ostacoli che la stessa maggioranza frappone. In particolare sulle riforme tanto attese, bloccate oramai da decenni.

È una sfida per tutto il Paese che deve cambiare, scoprendo quella coesione necessaria per affrontare un futuro molto complicato. Imprese e cittadini non possono non essere coinvolti. Le prime hanno il compito di investire e di innovare, specie nel campo del terziario visto che nel manifatturiero si è un po' più avanti, mentre ai secondi si richiede di esprimere fiducia verso il percorso di cambiamento del Paese.

Il sondaggio Demos per l'osservatorio del Nordest conferma quanto rilevato l'altra settimana quando il Nordest si è dichiarato europeista. Oltre la metà dei rispondenti esprimono un giudizio positivo sul PNRR. Una maggioranza significativa, visto che quelli che danno un giudizio negativo non arrivano al venti per cento mentre il rimanente è costituito da quelli che non conoscono il piano. Non sempre la comunicazione politica e mediatica funziona, senza contare i vari strati di popolazione che non seguono l'attualità politica. Sui vari interventi programmati nel Piano svettano nel ritenerli strategici gli interventi che investono temi particolarmente sentiti: sanità di territorio, asili nido e potenziamento della raccolta differenziata. Sulla destinazione geografica dei fondi i rispondenti segnalano che si favorisce nettamente il Sud. Se è una critica, ci si dimentica che la disparità territoriale non fa bene neanche al Nord.

L'intervento

L'uomo non causa le alluvioni ma fa poco per impedirle

Bortolo Mainardi

Gli eventi alluvionali nel nord ovest della Germania hanno riacceso il focus sulle cause che per molti sono riconducibili al riscaldamento globale. Con sorprendenti certezze, oltre i dubbi della stessa scienza, si simulano scenari catastrofici originati dall'inquinamento dell'uomo che, determinando il surriscaldamento del pianeta, causano la formazione di fenomeni meteorologici estremi con piogge intense e conseguenti inondazioni e frane. È sostenuta diffusamente la tesi che il riscaldamento globale sia dovuto alle attività antropiche, cioè alla produzione del gas CO2 derivante dalla combustione di fossili (carbone, petrolio), dal consumo di energia elettrica, di benzina, da allevamenti di animali e dalla deforestazione. Asserzioni che l'onestà intellettuale non esclude né accetta a priori, in quanto è noto alla scienza che la dimostrazione assoluta non è certificabile proprio per la mancanza di quei modelli climatici in grado di riprodurre la variabilità climatica naturale (General Circulation Models). Rimane il noto dato oggettivo che, dal 1850 ad oggi la temperatura terrestre è aumentata di l°C, mentre la CO2 ha avuto una impennata solo nella seconda rivoluzione industriale e particolarmente nel XX secolo in Occidente. Lungo la secolare storia degli eventi metereologici travolgenti con le successive inondazioni, frane e morti, non si riscontrano apoditliche affermazioni sulle cause del clima che oggi invece si sostiene con sicumera parresia e senza magari anche ricordare che i mutamenti climatici sono dovuti principalmente alle radiazioni solari. Documentazioni rigorose ed accreditate citano di alluvioni catastrofiche di 5,3 milioni di anni fa con il riempimento del Mediterraneo, della Manica di 400 mila anni fa e del Mar Caspio e Nero 16 mila anni fa, eventi che gli studiosi sostengono generati da erosioni delle dighe glaciali, collassi di dighe vulcaniche e da tracimazioni di laghi e oceani. In epoche più recenti vanno ricordate le inondazioni e frane: nel 1164 nei Paesi Bassi-Germania con 20 mila morti, nel 1287 nel Belgio e Bassa Sassonia con 80 mila morti, nel 1326 nelle coste del Mare del Nord con 25 mila morti, nei Paesi Bassi dal 1700 ad oggi le alluvioni hanno mietuto 150 mila vittime. In Europa tra il 1991 e i 2016 abbiamo registrato un centinaio di alluvioni, la più violenta quella a Praga nel 2002 con l'esondazione della Moldava e 110 vittime. In Italia nel 1910 un uragano fa 150 morti tra Salerno e Ischia, nel 1924 l'alluvione ad Amalfi fa 61 morti, nel 1951 una tempesta in Calabria fa 110 morti e altri 100 nel 1953, nel 1954 in Campania i morti sono 303, nel 1966 piogge intense in gran parte dell'Italia con 118 vittime e "acqua Granda" a Venezia, nel 1968 si ingrossano fiumi e affluenti in Piemonte e le vittime sono 74, nel 1998 l'alluvione e le frane a Sarno (SA) provocano 161 morti. È anche il Rapporto ISPRA 2018 a sostenere relativamente al dissesto idrogeologico che le alluvioni sono fenomeni naturali impossibili da prevenire e che molte nei secoli si sono anche ripetute negli stessi territori. Vari sono i fattori che concorrono al determinarsi di intense piogge che causano uragani e fenomeni alluvionali. È risaputo che un innalzamento delle temperature determina un accumulo di una maggiore quantità di vapore acqueo, come è altrettanto scientificamente risaputo che la circolazione atmosferica è storicamente caratterizzata da sistemi di alta e bassa pressione, fenomeni conosciuti come del tutto naturali. Se dunque le responsabilità dell'alterazione del clima sono oggetto di continue e studiose scientificità nei intricati rapporti di causa-effetto, specie su come e in che tempi programmare l'eventuale riconversione industriale, mentre sulle devastanti conseguenze delle inondazioni e frane sui tessuti urbani, credo ci siano invece delle corresponsabilità dell'uomo nel governo del territorio anche per errate antropizzazioni nell'uso del suolo, nelle qualità delle opere idrauliche che influenzano il deflusso e nella scarsa, se non in certi casi nulla, manutenzione degli argini di fiumi e dei suoi affluenti.

IL GAZZETTINO | Mercoledì 21, Luglio 2021

San Lorenzo da Brindisi. Entrato nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, svolse instancabilmente nelle regioni d'Europa il ministero della predicazione.

21°C 30°C
Il Sole Sorge 5.34 Tramonta 20.49
La Luna Sorge 18.49 Cala 2.24

RAVA INDISPOSTO SARÀ BIONDINI AD AFFIANCARE DANILO REA A GRADO

Cancellato ogni impegno
Gli auguri per la ripresa

A pagina XIV

Scritti ritrovati Giulia Strassoldo una friulana al servizio di Venere

A pagina XV

Stipendi dei primi cittadini
Sindaci, compensi aumentati Ecco chi prenderà di più

La riforma regionale è passata all'unanimità in commissione: favoriti soprattutto i Comuni più piccoli.

Batic a pagina VI

I no vax fanno tremare la sanità

▸Localizzate le "sacche" di infermieri ancora non protetti In ambito AsuFc nuove lettere destinate ai sanitari contrari

▸In Fvg contagi come a settembre, ma ospedali semivuoti Zona gialla, conteranno i ricoveri: ecco la "simulazione"

Mentre in provincia di Udine, quindi in ambito AsuFc, continuano ad arrivare agli Ordini professionali le lettere che indicano il personale non vaccinato, in provincia di Pordenone ecco i primi effetti concreti legati alla sospensione di 73 infermieri decisa lunedì pomeriggio dall'Ordine delle professioni infermieristiche. E anche all'interno dell'AsFo c'è un problema localizzato: esiste infatti una "sacca" di no vax che ora, a causa proprio delle sospensioni, rischia di mettere in crisi l'assistenza domiciliare della Pedemontana. In Fvg contagi come a settembre ma ricoveri quasi a zero. Nuovi parametri, ecco la simulazione per la regione.

Alle pagine II e III

COVID Un reparto ospedaliero

Calcio serie A Il sostituto di De Paul

Pereyra prende per mano l'Udinese

L' Udinese può stare tranquilla ha in casa il sostituto del suo uomo migliore, Rodigo De Paul, anche perché il candidato a sostituirlo ha le caratteristiche tecniche, ma anche la spiccata personalità. Si tratta di questione è Roberto Pereyra che ha iniziato la nuova stagione con il piede giusto.

A pagina XII

Salute
Assistenza agli anziani La rivoluzione

L'assistenza domiciliare in Fvg dovrebbe prendere in carico almeno il 10% degli anziani ultra 65enni ed essere preferita alla casa di riposo, che in ogni caso deve essere più pubblica. È una delle pressanti richieste contenuta nel documento sottoscritto ieri a Udine dai sindacati pensionati Cgil, Cisl, Uil e degli autonomi riuniti nel Capla, che insieme sono la voce di oltre 150mila associati.

Lanfrit a pagina VI

Bufera sulle mense Partono le querele

▸Il sindaco di Udine Fontanini porta in tribunale il leader dell'opposizione

Si infiamma la polemica politica sul caso mense: ieri, il sindaco Pietro Fontanini ha annunciato ufficialmente di aver sporto querela nei confronti del capogruppo del Pd, Alessandro Venanzi: «Ho comunicato alla giunta di aver presentato querela nei confronti di un consigliere comunale, il quale a mezzo stampa ha definito un "sistema Udine", cioè dandoci in pratica dei mafiosi, semplificando le cose. Noi ci riteniamo offesi da queste dichiarazioni».

Pilotto a pagina V

L'operazione
Perseguita la ex per molti mesi Arrestato 35enne

L'operazione è stata condotta dai carabinieri di Udine. L'uomo era già stato gravato da un provvedimento restrittivo per motivi simili.

A pagina XI

L'analisi
Procreazione assistita Dati da record

Nemmeno il Covid ha fermato il desiderio di maternità e paternità. Al di là dello stop forzato, sempre più coppie si rivolgono ai centri di Procreazione medicalmente assistita. In Fvg sono quattro i centri autorizzati. In quest'ultimo centro nel solo 2020, sono state trattate 270 pazienti: di queste, 73 provenienti da fuori regione (soprattutto Emilia Romagna e Veneto) e si sono ottenute 146 gravidanze, per lo più su donne under 35.

Zancaner a pagina XI

Udine
A Friuli Doc tornano austriaci e Pro Loco

Friuli Doc tornano la Stiria e le Pro loco. Data la crescita esponenziale delle adesioni alla manifestazione prevista dal 9 al 12 settembre, la giunta ha deciso di ampliare l'area della rassegna: al perimetro si aggiungono quindi l'intera via Aquileia, piazza San Giacomo e i Giardini del Torso, dove troveranno sede le iniziative di Coldiretti.

A pagina V

L'intervento
Spacca la vetrina della banca per la tessera "mangiata"

Ha inserito la tessera nello sportello bancomat e la cassa ha trattenuto la scheda. Così, per ripicca, ha iniziato a prendere a calci la vetrata dell'istituto, fino all'arrivo prima del Corpo vigili notturni e poi dei carabinieri e della polizia locale. L'episodio si è verificato lunedì sera, poco dopo le 23, alla filiale della Banca di Udine di via Zoletti 17, a pochi passi da via Aquileia.

A pagina V

Virus, la situazione

LA SITUAZIONE Dieci mesi fa si rilevavano in Fvg gli stessi contagi settimanali di oggi, ma con molti più ricoveri nei reparti dedicati al Covid

L'ANALISI

Contagi come a settembre ma senza malati in ospedale

▸I vaccini fanno la differenza tra l'inizio della seconda ondata e il caso di oggi Dieci mesi fa già otto malati in Rianimazione, ora nessuno. I dati del raffronto

PORDENONE E UDINE Non servirà a decidere il fronte degli assolutamente contrari, che si mostrano refrattari anche di fronte alle più scientifiche delle evidenze. Forse, però, aiuterà chi si è fatto sviare da informazioni non sempre veicolate nel modo giusto, oppure da canali di dubbia provenienza che però alzano il volume del microfono soprattutto sui social network.

È un semplice confronto, effettuato tra l'altro tra situazioni epidemiologiche assolutamente simili: i numeri dello scorso settembre e quelli degli ultimi giorni. Si arriva a una conclusione: stessi contagi, meno della metà dei ricoveri. E tutto questo anche in presenza della variante Delta, che i vaccini (doppia dose) riescono a tenere lontana dagli ospedali.

IL RAFFRONTO

A settembre di un anno fa, il contagio era già tornato a fare visita al Friuli Venezia Giulia. I rientri dalle vacanze, i flussi dai Paesi dell'Est Europa, l'immigrazione clandestina. Erano queste, dopo i giorni a zero casi, le nuove porte d'ingresso del virus. Sino ad arrivare alla settimana che si era conclusa il 20 settembre. In tutta la regione erano stati contati 155 nuovi casi di Coronavirus, in netto aumento rispetto ai sette giorni precedenti. Bene, ora bisogna portare l'orologio all'attualità.

Domenica, infatti, in Friuli Venezia Giulia sono stati calcolati 161 nuovi contagi settimanali, mentre la settimana precedente le infezioni catalogate dal sistema erano state cento. Un aumento deciso della curva epidemiologica, simile a quello del settembre 2020. La differenza però è sostanziale e il merito è praticamente tutto delle vaccinazioni.

GLI OSPEDALI

Il 20 settembre del 2020, infatti, i vaccini erano ancora nell'ultima e decisiva fase di sperimentazione. Le autorizzazioni e le prime fiale sarebbero arrivate solo tre mesi dopo. Trainati dal contagio, in Fvg tornavano già a crescere in modo deciso anche i ricoveri. Nel dettaglio, in Terapia intensiva c'erano quattro pazienti in gravi condizioni, mentre nelle Aree mediche degli ospedali i malati di Covid erano già saliti a quota 22 persone.

Oggi, invece, il quadro è decisamente migliore: le Terapie intensive sono totalmente vuote (zero pazienti), mentre le Aree mediche ospitano solamente nove pazienti in tutta la regione. E questo a fronte di numeri del contagio assolutamente sovrapponibili. L'elevato scudo di protezione, offerto dai vaccini nelle fasce più a rischio, sta facendo egregiamente il suo lavoro.

LA SORVEGLIANZA

Sempre nella settimana che si è conclusa domenica, ma il trend è evidente soprattutto negli ultimi 15 giorni, si è registrato in regione un netto incremento dei tamponi effettuati per individuare e tracciare il virus. Il 7 luglio la settimana si era chiusa con 26.459 tamponi eseguiti sul territorio regionale, mentre domenica i sette giorni si sono chiusi con 34.625 test (tra antigenici rapidi e molecolari classici) processati e analizzati dai laboratori di riferimento della Regione. Si tratta di quasi diecimila esami in più.

Ed è esattamente quello che ha chiesto alle Regioni il ministero della Salute: un'attività importante per poter permettere alle autorità sanitarie di mappare tutti i casi, con un occhio in più per quelli legati alla variante Delta.

Marco Agrusti

DIFFUSIONE DELLA VARIANTE DELTA LA REGIONE AUMENTA I TEST E FA 10MILA TAMPONI IN PIÙ IN SETTE GIORNI

Nuovi criteri per i colori, ecco come il Fvg rischierebbe il giallo

LO SCENARIO

PORDENONE E UDINE La Conferenza delle Regioni ha messo a punto la proposta dei territori, che ora dovrà sbarcare a Roma dove oggi si terrà l'incontro tra gli Enti e il governo. I due argomenti principali, sono entrambi cruciali perché definiranno - in soldoni - quale sarà il nostro futuro da qui all'autunno. E anche oltre. Si è parlato di green pass e dei nuovi criteri per andare - o meno - in zona gialla. E in entrambi i casi è passata la "linea Fedriga". Il presidente del Fvg proponeva un uso "ragionevole" del green pass, e la proposta delle Regioni è quella di utilizzarlo - subito - per eventi e discoteche, ma in seguito per le altre attività, da tenere aperte anche in caso di passaggio nelle zone peggiori della classificazione di rischio, quindi ad esempio anche in arancione. In questo caso si parla ad esempio anche dei ristoranti. Sempre sul tema del green pass, si è parlato anche di scuola: le Regioni hanno chiesto che il "passaporto" possa consentire agli studenti la didattica in presenza in caso di focolaio in una classe. I non vaccinati resterebbero fuori. E il governo preme anche per il green pass da usare nei servizi alla persona, come parrucchieri ed estetisti.

I COLORI

Ma la discussione principale si è focalizzata sulle fasce di rischio. L'ipotesi originaria, che verteva sulla possibilità di finire in zona gialla con il 5 per cento delle Rianimazioni occupate e con il 10 per cento dei letti in Area Medica, è stata scartata dalle Regioni. Si punta ora al 15 per cento nelle Intensive e al 20 per cento nelle Aree Mediche. Se dovesse passare la linea condivisa dai territori, il Friuli Venezia Giulia sarebbe a lungo in zona bianca. Per passare in giallo, infatti, dovrebbe avere 26 Terapie intensive occupate e 255 persone ricoverate in area non critica, cioè nelle Medicine. Sono livelli visti solamente nel corso delle ondate nelle quali la popolazione vaccinata era pari a zero. Ci potrebbero essere poi dei parametri leggermente diversi per le regioni più piccole.

È stato affrontato poi il tema dei tamponi da effettuare ogni giorno. Le Regioni hanno proposto che debbano essere almeno 150 ogni 100mila abitanti, in modo tale da garantire un adeguato tracciamento dei contagi. E il Friuli Venezia Giulia in questo senso è già un passo avanti rispetto a molti altri territori.

La Conferenza delle Regioni si riunirà nuovamente oggi, prima del confronto decisivo che avverrà - sempre oggi - con il governo Draghi. E ancora una volta, sul piatto, ci saranno green pass e nuovi criteri per non richiudere l'Italia.

M.A.

LA DISCUSSIONE Ieri il presidente del Fvg, Massimiliano Fedriga, ha partecipato alla Conferenza delle Regioni

LE REGIONI PROPONGONO IL 15 % DELLE INTENSIVE E IL 20% DELLE MEDICINE "PASSAPORTO" ANCHE PER I SERVIZI ALLA PERSONA GOVERNO IN PRESSING

Infermieri non protetti Le sacche dei "no vax" che fanno tremare la sanità

▶L'AsFo le localizza soprattutto nell'area della Pedemontana
Problemi nelle case di riposo, dove i turni diventano difficili

IL MONITORAGGIO SALTATO Ieri in Friuli Venezia Giulia non è stato diramato il bollettino quotidiano dei contagi e dei ricoveri. Alla base del problema c'è stato un guasto informatico che oggi la Regione cercherà di risolvere

IL CASO

PORDENONE E UDINE Mentre in provincia di Udine, quindi in ambito AsuFc, continuano ad arrivare agli Ordini professionali le lettere che indicano il personale non vaccinato, in provincia di Pordenone ecco i primi effetti concerti legati alla sospensione di 73 infermieri decisa lunedì pomeriggio dall'Ordine delle professioni infermieristiche. E anche all'interno dell'AsFo c'è un problema localizzato: esiste infatti una "sacca" di no vax che ora, a causa proprio delle sospensioni, rischia di mettere in crisi l'assistenza domiciliare della Pedemontana.

IL DETTAGLIO

C'è uno zoccolo duro di infermieri contrari al vaccino (e quindi ancora non protetti) che si concentra soprattutto tra Maniago e Spilimbergo. È in quell'area che si registrano le sospensioni in capo all'Azienda sanitaria del Friuli Occidentale, quindi relative al servizio pubblico. Si tratta di professionisti che lavorano (lavoravano, ora fino alla vaccinazione non possono farlo) a domicilio, nell'ambito dell'assistenza domestica. Medicazioni, iniezioni, casa per casa. E senza vaccino. Ora però si apre un bel problema: il personale non è infinito e lo stesso servizio di assistenza domiciliare nella zona pedemontana del Friuli Occidentale rischia di essere almeno rallentato. Per questo l'Azienda sanitaria aveva chiesto all'Ordine delle professioni infermieristiche di procedere con cautela, come sta facendo l'Ordine dei medici. La linea seguita, invece, è stata quella del pugno duro immediato.

GLI ANZIANI

NEL FRIULI OCCIDENTALE SI PREVEDE CHE I NUMERI POSSANO SALIRE

Un altro punto caldo è rappresentato dalle case di riposo. E questo per due motivi. C'è innanzitutto un nodo che a quanto pare è quasi impossibile da sciogliere. Molti degli infermieri che lavorano nelle case di riposo della regione, non sono iscritti agli ordini professionali locali, ma magari a quelli di altre regioni. Ecco, tutti loro non sono sospesi, perché la decisione ha valenza a seconda della sezione di appartenenza dell'ordine. Ancora oggi, anche a Pordenone, lavorano quindi degli infermieri non vaccinati a contatto con i pazienti anziani e fragili. Il secondo problema riguarda invece i professionisti che sono già stati sospesi. Le case di riposo, infatti, devono già fronteggiare una gravissima emergenza, data dalla "fuga" degli infermieri stessi verso le graduatorie delle Aziende sanitarie. E i nuovi ammanchi rischiano ora di complicare non poco la compilazione dei turni e quindi la gestione pratica dell'assistenza agli anziani ospitati nelle strutture.

ALTRE SEGNALAZIONI STANNO CONTINUANDO AD ARRIVARE A UDINE

IL CALCOLO

Intanto nelle prossime ore arriveranno all'Ordine degli infermieri nuovi nominativi di professionisti non vaccinati. I primi 73 infermieri sospesi rappresentano solo l'inizio dell'operazione. Nel Pordenonese gli operatori a rischio sono 101, molti di più quelli che in queste ore potrebbero ricevere la lettera in provincia di Udine. Un ultimo dettaglio riguarda ancora la situazione nel Friuli Occidentale. Secondo i calcoli effettuati dai vertici dell'Ordine delle professioni infermieristiche, infatti, 53 dei 73 professionisti sospesi hanno più di 65 anni. Quindi sono tecnicamente in pensione, anche se rimanevano iscritti all'ordine e in molti casi prestavano ancora qualche forma di assistenza.

M.A.

OSPEDALI Operatori sanitari con le tute prottetive contro il Covid

L'intoppo

Problema informatico, salta il classico bollettino quotidiano

Per la prima volta dall'inizio della pandemia, il Friuli Venezia Giulia non ha avuto il suo bollettino quotidiano dei contagi. Un serio problema informatico, infatti, ha impedito la raccolta dei dati giornalieri sui contagi, i ricoveri e gli eventuali decessi. Anche nel report diffuso come ogni giorno dal ministero della Salute non compaiono i dati del Friuli Venezia Giulia. O meglio, compare uno "zero" alla voce contagi e tamponi, che testimonia come ieri non siano stati inviati i numeri dei contagi. La Regione è al lavoro per risolvere il problema e ci si augura che già oggi possa essere superato, tornando all'aggiornamento quotidiano sulla situazione epidemiologica. L'ultimo aggiornamento è stato quello di lunedì. In Friuli Venezia Giulia su 1.256 tamponi molecolari erano stati rilevati 6 nuovi contagi con una percentuale di positività dello 0,48%. Erano stati inoltre 267 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali non erano stati rilevati contagi. Nella giornata di lunedì non erano stati registrati decessi; nessuno è ricoverato in terapia intensiva, mentre i pazienti in altri reparti rimangono nove. Lo aveva comunicato il vicegovernatore Riccardo Riccardi. I decessi complessivamente ammontano a 3.789, con la seguente suddivisione territoriale: 813 a Trieste, 2.012 a Udine, 671 a Pordenone e 293 a Gorizia. I totalmente guariti sono 103.216, i clinicamente guariti 9, mentre le persone in isolamento sono 240. Dall'inizio della pandemia in Friuli Venezia Giulia sono risultate positive complessivamente 107.263 persone con la seguente suddivisione territoriale: 21.261 a Trieste, 50.413 a Udine, 21.115 a Pordenone, 13.078 a Gorizia e 1.396 da fuori regione. Non si registrano positività tra il personale del Sistema sanitario regionale, né tra gli ospiti e operatori delle strutture residenziali per anziani.

I DATI DELL'EPIDEMIA NON SONO STATI NEMMENO INVIATI AL MINISTERO

Green pass nei locali, gli esercenti: basta penalizzarci

▶I ristoratori: se serve a incentivare i vaccini si estenda a tutti i servizi

I TIMORI

PORDENONE Green pass per bar e ristoranti, tra gli esercenti torna l'incubo di vedere nuovamente i locali semivuoti. L'ipotesi sulla quale sta lavorando il governo prevederebbe in certificato con almeno una dose di vaccino per i locali al chiuso. Mentre per l'esterno nulla cambierebbe. Ma baristi e ristoratori sono stufi di rientrare ancora una volta tra le categorie più penalizzate. E poi c'è la questione, non di poco conto, dei controlli. Quale autorità abbiamo noi come operatori di chiedere se una persona è vaccinata o meno? Insomma, nei locali - dopo alcune settimane in cui si era assaporato un ritorno a una sorta di normalità, seppure con tutte le regole ancora in vigore - e sotto i dehor non sembra esserci pace.

LE CATEGORIE

«Come Fipe locale e nazionale - spiega Pier Dal Mas, responsabile dei ristoratori di Ascom Pordenone - stiamo collaborando. Come sempre fatto durante l'intero periodo dell'emergenza dell'anno scorso e dei primi mesi di quest'anno siamo pronti a fare la nostra parte. Anche perché sarebbe un dramma enorme tornare a provvedimenti di chiusura o alle fasce con i colori. Ma non è più tollerabile che rispetto a possibili provvedimenti restrittivi si pensi sempre alle categorie dei baristi e dei ristoratori. Abbiamo forse pagato più di altri e siamo stati a lungo penalizzati. La situazione è ancora molto difficile perciò ogni provvedimento va valutato attentamente. Se si decide di estendere il green pass lo si faccia in maniera davvero allargata, solo così si potranno ottenere gli effetti desiderati sia per "incentivare" che è restio a vaccinarsi sia rispetto alla riduzione della circolazione del virus». Insomma, gli operaotri della ristorazione e i baristi non ci stanno a essere ancora una volta "sacrificati". «Se davvero si ritiene che la campagna vaccinale - aggiungono gli operatori - abbia bisogno di un'ulteriore spinta si estenda l'obbligatorietà della vaccinazione, doppia o singola dose, per accedere a ogni tipo di servizio. Perché se serve l'ennesimo sacrificio questo va condiviso da tutti. Non è possibile che, ancora una volta, si tentino discriminazioni tra settori o tra imprese dello stesso settore».

CERTIFICATO VERDE
Tra i baristi e i ristoratori torna l'incubo delle restrizioni

I CONTROLLI

A preoccupare è poi la questione dei controlli. «Come fanno gli operatori a chiedere dati che comunque hanno a che fare con la privacy. E d'altra parte non è nemmeno pensabile mettere un carabinieri fuori da ogni locale». Insomma, si preannuncia una gestione non semplice. Tanto più, sottolineano gli esercenti, dei controlli rigorosi non sono stati fatti nemmeno in altri momenti.

d.l.

Mense scolastiche polemica senza fine Fontanini querela il consigliere Venanzi

▶Il sindaco: «Ci ha dato dei mafiosi» Poi rassicura le famiglie per settembre

PRIMO CITTADINO Il sindaco di Udine, il leghista Pietro Fontanini

L'INCHIESTA

UDINE Si infiamma la polemica politica sul caso mense: ieri, il sindaco Pietro Fontanini ha annunciato ufficialmente di aver sporto querela nei confronti del capogruppo del Pd, Alessandro Venanzi: «Ho comunicato alla giunta – ha detto -, di aver presentato querela nei confronti di un consigliere comunale, il quale a mezzo stampa ha definito un "sistema Udine", cioè dandoci in pratica dei mafiosi, semplificando le cose. Noi ci riteniamo offesi da queste dichiarazioni e abbiamo chiesto alla giustizia, in particolare alla Procura, di intervenire verso il consigliere che ha formulato pesanti accuse nei confronti della giunta comunale, dicendo che noi siamo stati sottoposti alle indicazioni di un'impresa che ha dettato la linea politica del Comune. Affermazioni gravissime, che noi abbiamo ritenuto di querelare».

IL FUTURO

Sulla pesante vicenda della ristorazione scolastica, il sindaco ha anche voluto rassicurare le famiglie: «Sono rimasto molto dispiaciuto per questa vicenda, perché sono stati bambini e famiglie ad essere colpiti da questa disfunzione fatta dalla ditta che ha preparato degli alimenti che, secondo quanto emerso dall'accusa, non avrebbero avuto tutti gli elementi previsti dal capitolato d'appalto. Ecco perché abbiamo deciso di rescindere dal contratto. E lunedì la dirigente ha firmato questo atto; adesso stiamo valutando se passare alla seconda ditta del bando per il nuovo servizio che partirà da settembre e quindi sono certo di ripristinare la serenità nei confronti delle famiglie e tornare ad un servizio ottimale per quanto riguarda la ristorazione nelle nostre scuole». Due le determine dirigenziali pubblicate ieri sul sito: una che riguarda la "sospensione cautelativa dell'incarico di supporto specialistico" al tecnologo alimentare e una per "la risoluzione immediata del rapporto contrattuale corrente con il Comune di Udine per grave inadempimento e la conseguente decadenza dalla aggiudicazione della Società EP s.p.a., dall'affidamento della gestione del servizio". «Non eravamo a conoscenza di tante disfunzioni – ha continuato Fontanini -: alcune le avevamo individuate perché ricordo che l'azienda è stata sanzionata tre volte per un totale di 17.600 euro, perché non aveva adempiuto a quanto previsto dal capitolato, ma altre cose non le sapevamo perché i Nas riferivano alla Procura sulle indagini. Io avevo parlato a giugno con i genitori ed ero preoccupato dalle denunce che facevano rispetto a questi piatti, che secondo loro non erano all'altezza della situazione e in effetti, così poi sembra sia risultato. Ora l'indagine è in corso e dobbiamo aspettare i prossimi sviluppi da parte della magistratura per vedere come finirà questa faccenda, che per noi è già finita, nel senso che abbiamo chiuso i rapporti con questa ditta». Intanto Liguori (Cittadini) chiede l'intervento della Regione.

SULL'EX ASSESSORE BATTAGLIA: «PROBABILMENTE NOMINEREMO UN NUOVO RESPONSABILE»

L'EX ASSESSORE

Fontanini ha comunque difeso il suo (ex) assessore: «Per ora, tengo io le deleghe che ha riconsegnato Battaglia, poi vedremo: ci sarà un nuovo assessore, probabilmente. A me spiace molto perché sono convinto che Battaglia abbia svolto il suo compito bene ed è intervenuta più volte. Ha ritenuto, anche per difendersi meglio, di rimettere le deleghe e affrontare questo iter giudiziario con maggiore serenità senza avere dei rapporti diretti con noi come amministratori».

Alessia Pilotto

Gli austriaci e le Pro Loco tornano a colorare Friuli Doc

IN GIUNTA

UDINE (Al.Pi.) Friuli Doc tornano la Stiria e le Pro loco. Data la crescita delle adesioni alla manifestazione prevista dal 9 al 12 settembre, la giunta ha deciso di ampliare l'area della rassegna: al perimetro si aggiungono quindi l'intera via Aquileia (austriaci nell'area adiacente a piazzetta del Pozzo e alla Torre), piazza San Giacomo, dove Regione e Promoturismo promuoveranno il marchio Io sono Fvg, e i Giardini del Torso, dove troveranno sede le iniziative di Coldiretti mentre gli artigiani occuperanno via Vittorio Veneto. «Ci avviciniamo alla manifestazione più importante della città – ha commentato l'assessore Franz -, che in questa edizione vedrà raccogliere i frutti della nostra perseveranza: le adesioni aumentano. Abbiamo chiesto di fare il servizio al tavolo e le Pro si sono organizzate». In questa edizione è prevista la partecipazione delle Pro loco Collinare mentre in piazza Duomo ritornerà la Carnia e altre realtà occuperanno piazza XX Settembre. Le Pro sono 25: Dignano, Flaibano, Buja, Forgaria, San Daniele, Montegnacco, Villegnove, Vallimpiadi, Godia, Udine Castello, San Giorgio, Collinare, Zompicchia, Savorgnano al Torre Aps, Pantianicco, Città di Udine, Cervignano Aps, Carnia, Rojale Aps e Pavia di Udine, cui si aggiungono "Montegane" di Coderno, "Le Vile" di Bagnaria Arsa, l'associazione regionale produttori apistici e il Circolo ricreativo di Trivignano udinese.

Il bancomat "mangia" la tessera Vetrina della banca presa a calci

L'INTERVENTO

UDINE Ha inserito la tessera nello sportello bancomat e la cassa ha trattenuto la scheda. Così, per ripicca, ha iniziato a prendere a calci la vetrata dell'istituto, fino all'arrivo prima del Corpo vigili notturni e poi dei carabinieri e della polizia locale. L'episodio si è verificato lunedì sera, poco dopo le 23, alla filiale della Banca di Udine di via Zoletti 17, a pochi passi da via Aquileia, in centro a Udine. Il soggetto è stato descritto come indisponente e alterato. Le verifiche hanno permesso di appurare come il vetro situato nella parte inferiore della porta interna fosse vistosamente danneggiato e a questo punto è stato informato il referente della filiale. Le forze dell'ordine congiuntamente alla polizia locale hanno studiato e approfondito l'accaduto con la persona individuata sul posto, la quale ha ammesso di aver causato il danno spiegando di aver agito così perché lo sportello automatico si era impossessato del suo bancomat. Ora dovrà rispondere dei danni causati alla porta della banca, visibilmente danneggiata.

Assistenza da "ribaltare" Anziani, più cure a casa e meno residenze protette

▶Le richieste dei sindacati: «Nelle strutture ci sia sempre la presenza del pubblico. Potenziare i servizi domiciliari»

TERZA ETÀ

PORDENONE E UDINE L'assistenza domiciliare in Fvg dovrebbe prendere in carico almeno il 10% degli anziani ultra 65enni ed essere preferita alla casa di riposo, che in ogni caso deve essere più pubblica. È una delle pressanti richieste contenuta nel documento sottoscritto ieri a Udine dai sindacati pensionati Cgil, Cisl, Uil e degli autonomi riuniti nel Capla (Coldiretti, Confcommercio, Fipac Confesercenti, Cia, Confartigianato, Cna, Anpa), che insieme sono la voce di oltre 150mila associati.

I DETTAGLI

A siglare un lavoro redatto di concerto, c'erano da Roberto Treu (Spi-Cgil), Magda Gruarin (Uilp-Uil), Sergio Cozzarini, Pierino Chiandussi e Maria Zanin per Capla. L'assistenza domiciliare al centro perché, si legge nel documento, a seguito delle criticità che si sono manifestate in pandemia, «le strategie dovrebbero essere indirizzate a mantenere il più possibile l'anziano nel proprio domicilio». Da qui muove la richiesta alla Regione di privilegiare l'assistenza domiciliare e lo sviluppo di modalità abitative innovative (co-housing, gruppi appartamento, abitare possibile, ecc.) rispetto al ricorso alla casa di riposo, che dovrebbe avvenire «solo a fronte della reale impossibilità di mantenere l'anziano al proprio domicilio o in strutture abitative leggere». Se poi l'anziano a casa sua proprio non può stare, allora «si dia priorità, se sono necessari più letti in casa di riposo rispetto agli poco meno di 11mila attuali, a strutture pubbliche piuttosto che private».

RESIDENZE

Riguardo alle case di riposo i sindacati chiedono che sia rivisto il sistema tariffario vigente, fino «a ridurre a un tetto massimo del 50% la compartecipazione degli utenti e garantendo la gestione pubblica dei servizi sociosanitari anche nelle strutture private». Suggerita dall'esperienza della pandemia, il documento riporta la richiesta di «assicurare la presenza in ogni struttura di camere con uno o al massimo due utenti e servizi annessi, camere e spazi per eventuali isolamenti e percorsi dedicati». Cgil, Cisl, Uil e Capla sono preoccupati per l'ipotesi di «ricorso al voucher per l'accesso ai servizi socio-assistenziali. Va fermata e invertita la tendenza ad appaltare al privato l'assistenza sociale, e anche sanitaria, della popolazione anziana e delle persone fragili». Dato l'indice demografico del Fvg va, invece, previsto «un incremento programmato dei servizi pubblici e, conseguentemente, delle previsioni di spesa, con il coinvolgimento degli enti locali». Sollecitata, infine, una strategia di rafforzamento dei servizi sanitari sul territorio, «individuando inoltre misure urgenti per incrementare il numero e le aggregazioni di medici di base». I sindacati auspicano un confronto «strutturale» con l'assessore regionale alla Salute. Per questo pensano a un «osservatorio» per lo scambio di dati aggiornati che consentano di pianificare gli interventi necessari con tempi rapidi di attuazione. In tema di salute ieri è intervenuta anche la responsabile sanità della segreteria regionale Cgil, Rossana Giacaz, attaccando la strategia assunta dalla Regione per ridurre le liste d'attesa: «Sono misure che fino ad ora si limitano a un sostanzioso incremento dei fondi destinati a finanziare le prestazioni in convenzione» ed «è paradossale che la distribuzione dei nuovi fondi tra le strutture private arrivi prima che buona parte dei lavoratori ricevano le remunerazioni per il lavoro straordinario e per le indennità relative all'anno 2020», ha sostenuto.

Antonella Lanfrit

RESIDENZE Una casa di riposo

PROPOSTA LA CREAZIONE DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE PER ANALIZZARE LE STRATEGIE

ASSISTENZA AGLI ANZIANI La riunione sindacale di ieri sui nodi della protezione della terza età

Violenza di genere

Codice rosso, Procura e Azienda sanitaria collaboreranno durante le fasi di indagine

Con gli episodi di violenza domestica e di genere in costante crescita anche a causa della pandemia, è fondamentale mettere a disposizione della magistratura e delle forze dell'ordine gli strumenti per affrontare nel modo adeguato questi fenomeni». Lo ha affermato il vicepresidente del Fvg Riccardi, durante la firma di una apposita convenzione tra la Procura di Udine e l'AsuFc. Il documento, sulla base della legge 69 del 2019 e dell'introduzione del cosiddetto "Codice rosso", prevede l'attivazione, in tempi rapidissimi, di un percorso operativo di supporto alle vittime di questi reati. Entro tre giorni dall'iscrizione del fatto nel registro notizie di reato, l'Ufficio e gli appartenenti alla Polizia giudiziaria adesso potranno avvalersi delle professionalità interne all'Asufc».

I sindaci prenderanno di più Via all'aumento delle indennità

IN COMMISSIONE

TRIESTE Parere favorevole unanime dalla Quinta commissione del consiglio regionale alla delibera di giunta che mette mano alle indennità di funzione e di presenza (adeguandole al rialzo) nonché al sistema di rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio degli amministratori locali della Regione. La novità riguarda una nuova suddivisione dei Comuni sulla base del numero degli abitanti: per determinare gli importi è stato calcolato un aumento percentuale sui valori maggiorati finora vigenti delle indennità, prevedendo rialzi più rilevanti per i Comuni con popolazione fino a 3mila abitanti. Nella delibera è previsto: Comuni con popolazione fino a mille abitanti, aumento del 30%; tra 1.001 e 3mila abitanti, aumento del 20%; tra 3.001 e 5mila abitanti, aumento del 15%; tra 5.001 e 10mila abitanti, aumento del 15%; tra 10.001 e 20mila abitanti, aumento del 10%; tra 20.001 e 30mila abitanti, aumento del 10%; tra 30.001 e 100.000 abitanti, aumento del 6%; Comuni con popolazione superiore a 100mila abitanti, aumento dell'8%. Poi, sono riportate le cifre ricalcolate per sindaci (dall'indennità minima di 1.568 euro alla massima di 6.820 euro), vicesindaci (da 627 a 3.683 euro) ed assessori (da 471 a 3.273 euro). I Comuni ad economia turistica possono maggiorare le indennità di funzione fino al 100% degli importi base, le indennità di funzione sono ridotte di un quinto per i lavoratori dipendenti a tempo pieno non collocati in aspettativa mentre in caso di sedute di più organismi nella stessa giornata, l'indennità di presenza è unica. Nel caso in cui l'indennità da presidente di Comunità risulti più alta rispetto a quella percepita da sindaco, la Comunità garantirà la differenza del trattamento: viceversa, se l'indennità come sindaco è la più alta tra le due, null'altro è dovuto al primo cittadino. Passando all'aspetto dei rimborsi delle spese per trasferte, vitto e alloggio, d'ora in poi l'amministratore potrà decidere se farsi pagare a forfait a fine anno, evitando così di sovraccaricare la ragioneria del Comune con le loro rendicontazioni, oppure viceversa, porre a rendiconto ogni singola spesa. Nel 2019 risultano soldi non spesi per 27 milioni da parte di 52 Comuni con meno di mille abitanti e l'avanzo libero complessivo di tutti i Comuni è stato, nel 2018, pari a 175 milioni, saliti a 202 nel 2019. Plaude il Pd: «Accolta la nostra richiesta» mentre Furio Honsell commenta: «Atto doveroso e coerente, i sindaci sono ruoli chiave».

Elisabetta Batic

I RIALZI MAGGIORI SONO LOCALIZZATI NEI COMUNI PIÙ PICCOLI IL "SÌ" UNANIME AL PROVVEDIMENTO

Strade ex provinciali agli Edr da gennaio A inizio 2022 un bando per trovare addetti

VIABILITÀ

TRIESTE Approvato ieri dalla V commissione consiliare, e pronto quindi per approdare il 30 luglio in Aula, il ddl che riporta dal 1° gennaio 2022 la gestione delle strade ex provinciali più vicine al territorio. Con la soppressione delle Province, infatti, nel 2016 ben 2.222 chilometri di strade erano stati trasferiti a Fvg Strade. Ora il trasferimento agli Edr, gli Enti di decentramento regionale creati proprio per gestire alcune funzioni che erano in capo alle ex Province, come gli edifici delle scuole superiori e le strade. Legato a questo trasferimento vi è anche un importante capitolo riguardante il personale: allo stato ne manca parecchio, tanto che ieri l'assessore regionale Roberti, ha annunciato l'avvio di bandi ad inizio 2022. Per quante unità non è dato ancora sapere. L'intenzione, è stato specificato, «è di ritornare ai numeri del periodo 2014-2016». Qualche indicazione in più l'ha data Roberti. Oltre ai 186 ex provinciali ora in capo a Fvg Strade che la Regione intende avocare a sé per farli operare negli Edr, saranno acquisiti i dipendenti a tempo determinato fino a maggio 2022, assunti direttamente con contratto di comparto da Fvg Strade per sopperire alle mancanze di organico. Inoltre, l'obiettivo, ha anticipato Roberti, «è di tornare a pieno organico, oggi ridotto circa della metà, esistente prima della soppressione delle Province». Con l'assestamento di luglio si prevedono i fondi per il fabbisogno del personale. Non tutte le competenze riferite agli oltre 2mila chilometri di strade saranno però trasferite agli Edr. Alcune resteranno in capo a Fvg Strade. «Per esempio le autorizzazioni per i trasporti eccezionali - ha detto Roberti -, per un unico interlocutore su tutte le tratte o la convenzione per la manutenzione del parco macchine». Sono ancora punti su cui i commissari si riservano di ragionare, gli interventi straordinari di protezione civile e di manutenzione dei ponti, la gestione dei magazzini dove operano i cantonieri, la verifica di gare e contratti. Tra le modifiche spicca la particola attenzione che la norma riserva alla ciclabilità.

A.L.

Premi per le aziende che curano la sicurezza

LAVORO

TRIESTE È stato pubblicato il bando per l'assegnazione di riconoscimenti a favore di imprese regionali che si siano distinte in tema di applicazione delle procedure di sicurezza e salute dei lavoratori e nell'adozione di pratiche di responsabilità sociale d'impresa o di welfare aziendale. L'iniziativa è inserita nel progetto "PerCoRSI in Fvg 2" con capofila Ires Fvg e 35 partner tra enti di formazione e parti sociali. La selezione ha l'obiettivo di individuare e promuovere le esperienze più qualificanti realizzate da aziende ed enti pubblici e territoriali regionali sui temi approfonditi e trattati in oltre 60 tra seminari e laboratori realizzati dal progetto PercoRSI Fvg 2. Possono partecipare le imprese private, le partecipate da enti pubblici e altri soggetti che abbiano sede legale o operativa in Fvg e che abbiano adottato, o stiano attuando, percorsi o iniziative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, responsabilità sociale di impresa e welfare aziendale. Le domande di candidatura dovranno pervenire entro il 15 settembre 2021, compilando e inviando la form online e la modulistica scaricabile dalla pagina dedicata sul sito dell'Ires Fvg (https://www.iresfvg.org/percorsi-fvg-bando-azioni-virtuose/). Le candidature saranno selezionate da un comitato tecnico e da una commissione di esperti.

LAVORO Un operaio in fabbrica

IL BANDO DEL FVG È RIVOLTO ALLE REALTÀ CHE HANNO MESSO IN CAMPO INIZIATIVE PER IL WELFARE

Mercoledì 21 Luglio 2021
www.gazzettino.it

VIVIAMO l'estate

A cura di Piemme Spa

<25 LUGLIO>
Padova

L'abbraccio live dei The Zen Circus

Dal vivo al Parco della Musica

Tornano sul palco per placare la loro incessante "urgenza live". Dopo lo stop forzato, l'estate dei The Zen Circus sarà itinerante e, soprattutto, si svolgerà nel loro ambiente d'elezione: il palcoscenico. I pezzi iconici del loro repertorio si alterneranno ai brani del nuovo album "L'ultima casa accogliente" al Parco della Musica di Padova, il prossimo 25 luglio, alle ore 21. Una musica, quella dei The Zen Circus, sempre votata al futuro, a quello che di buono ci sarà.
La band guidata da Andrea Appino, che si è esibita quest'anno al Concerto del Primo Maggio di Roma in diretta su Rai3, vanta una carriera ricca e lunghissima. Vent'anni di storia, arricchiti con 11 album e un EP. E un numero non quantificabile di concerti. L'ultimo anno è stato in studio, nel silenzio del pubblico che non poteva andare ad applaudirli. Punto di riferimento della scena indipendente italiana da due decadi, ora sono pronti a concedersi di nuovo all'abbraccio live, con tutte le restrizioni del caso. Promettono di festeggiare insieme, sulle macerie di quello che ci è successo. Come fosse una messa per celebrare il ritorno ad un rito collettivo che non si poteva più praticare. Il concerto dal vivo, i brani che arrivano alle orecchie ma passano prima sulla pelle, la musica come occasione di appartenenza anche transgenerazionale. I biglietti sono disponibili su Ticketone.

PER INFORMAZIONI www.thezencircus.it

<27 LUGLIO>
Udine

Levante canta le albe e i più bei tramonti

I poli opposti ma sempre reciproci, la confidenza che si ha con l'inizio e il timore della fine sono i temi che la cantautrice e scrittrice italiana ricama con profondità e fascino nel suo ultimo brano "Dall'alba al tramonto". Reduce dall'uscita del suo terzo romanzo per Rizzoli, "E questo cuore non mente" che affronta il futuro immergendolo in un passato di ferite, Levante porterà sul palco del Castello di Udine la sua voce e il suo pensiero. Un luogo che ha già accolto questo mese Max Gazzè e Umberto Tozzi. La cantautrice si esibirà il 27 luglio a partire dalle 21.30.
Il concerto, inserito nel calendario di UdinEstate, è organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Comune di Udine, Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFVG. I biglietti saranno in vendita on line su www.ticketone.it e in tutti i punti vendita del circuito Ticketone.

PER INFORMAZIONI www.azalea.it

<24 LUGLIO>
Treviso

I PERTURBAZIONE AL PARCO DAN

Pronti a portare live il nuovo album di inediti "(Dis)amore", I Perturbazione saranno protagonisti, sabato 24 luglio (dalle ore 18), sul palco delle Cave Sonore Touch 2021. Il "rock anemico" di una delle band più rappresentative del genere pop-rock del panorama italiano avvolgerà il Parco Dan di Vittorio Veneto.

PER INFORMAZIONI www.cavesonore.it

<24 LUGLIO>
Belluno

SINFONIE MUSICALI IN ALTA QUOTA

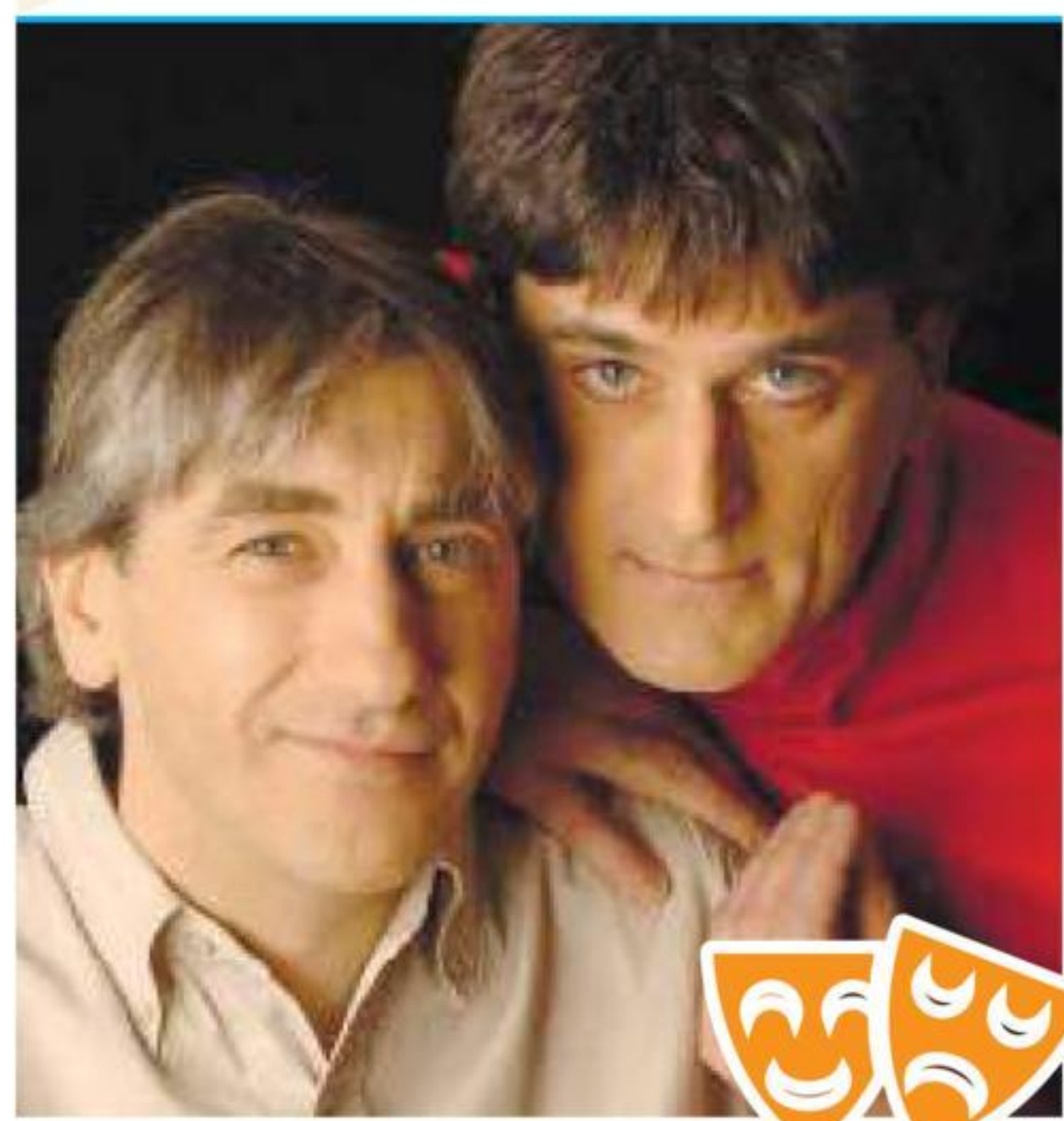
Inserito nella rassegna musicale "Dolomiti più note", sabato 24 luglio alle ore 11, si terrà l'evento musicale "Le pagine immortali delle sinfonie avanti l'opera" al Rifugio Scotter di San Vito. Melodie a cura degli Archi del Veneto e del Friuli con concertisti delle provincie di Udine, Pordenone, Treviso e Venezia.

PER INFORMAZIONI www.magnificacomunitadicadore.it

<DAL 21 LUGLIO>
Pordenone

Le donne di Dante raccontate dai **Papu**

Teatro, comicità e riflessioni

C'è Beatrice, ovviamente. Ma ci sono anche le altre come Francesca da Rimini, Pia de' Tolomei, Piccarda Donati, Costanza d'Altavilla. Variabilmente sante e peccatrici, pure e corrotte, beate e dannate. Sono donne ipotizzate, nate e vissute solo nei versi del Sommo Poeta. I loro desideri, le loro ambizioni nascoste, i loro segreti, in altre parole: la loro anima dimenticata dalla storia.
Nell'anno indicato dal Ministero della Cultura come l'anno di Dante Alighieri, in occasione del settecentesimo della morte, non si contano le iniziative dedicate all'autore della Divina Commedia. Tra queste, lo spettacolo "Din Don Dante", ideato e firmato da I Papu Associazione Culturale si distingue per la riflessione femminile, in chiave comica, che porta sul palco. "Dinamiche donne dantesche" è il sottotitolo che accompagna l'opera in scena, al Parco del Castello di Torre di Pordenone, il 21 luglio ma in replica tutte le sere fino al 24 luglio (ore 21). Firmato e recitato dal duo comico composto da Andrea Appi e Ramiro Besa, lo spettacolo si propone di indagare, con spirito goliardico, il fascino di queste figure perdute e il loro rapporto con Dante tra passioni, antipatie e rivendicazioni in un medioevo dai contorni moderni. L'inferno delle piccole grandi fatiche quotidiane si stempera nel paradiso sempre effimero dell'amore. Da abitare non resta che il purgatorio dell'ironia.
I due attori comici, duo dal 1989, fino al 2012 sono stati ospiti fissi di Zelig e hanno collezionato inviti tra i più prestigiosi per il genere del cabaret: da "Quelli che il calcio" a "Le Iene", passando per Colorado Cafè Live con la partecipazione anche al film "Finchè c'è prosecco c'è speranza". Ironici senza mai scadere nella volgarità, I Papu hanno portato in teatro spettacoli come "Fratelli Unici", "Un prete ruvido" e "Si fa presto a dire elettrodomestico". I biglietti per "Din Don Dante" si possono acquistare presso la biglietteria al Parco del Castello di Torre oppure al numero 3713645055 o via email: iduepapu@ipapu.it.

PER INFORMAZIONI www.comune.pordenone.it

<30 LUGLIO>
Treviso

Teatri e musei avvolti dai gialli di **Agatha Christie**

I principali luoghi culturali della città si scoprono spazi sospesi, ricchi di indizi del tutto letterari e di brividi, anche se solo teatrali. Il tutto mercoledì 28 luglio, per la seconda replica del primo appuntamento di "Giallo al Museo".
Nella rassegna teatrale ispirata alle pagine dei genere letterario che confina con il thriller e il poliziesco, a trasformarsi in una scenografia spettrale sarà il Museo Luigi Bailo. Protagonista una storia di fantasmi, tra libri dimenticati e scrittrici immortali. Si tratta di un format innovativo per sperimentare un nuovo modo di fare teatro e, allo stesso tempo, valorizzare la geografia culturale della città. Con "Fantasmi ai museo", il pubblico avrà la possibilità di approfondire una delle figure più inquietanti del genere: i fantasmi, appunto. Il tutto nell'eccezionale contesto museale, che saprà donare ulteriore inquietudine e suspance all'inquietante storia narrata all'interno dello spettacolo che andrà in scena nella serata. Gli spettacoli andranno in replica due volte per ogni data, alle ore 11 e alle 18. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: temacultura@libero.it.

PER INFORMAZIONI www.museicivicitreviso.it

<23 LUGLIO>
Padova

OMAGGIO A SANDRA E RAIMONDO, L'AMATA COPPIA DISCORDE DELLA TV

In una scenografia d'eccezione, a Villa Roberti, la comicità irriverente dei coniugi più celebri della televisione italiana sarà ricordata in uno spettacolo firmato da Barabao Teatro. Il 23 luglio, ore 21, saranno riproposte alcune delle scene più divertenti di Mondaini e Vianello.

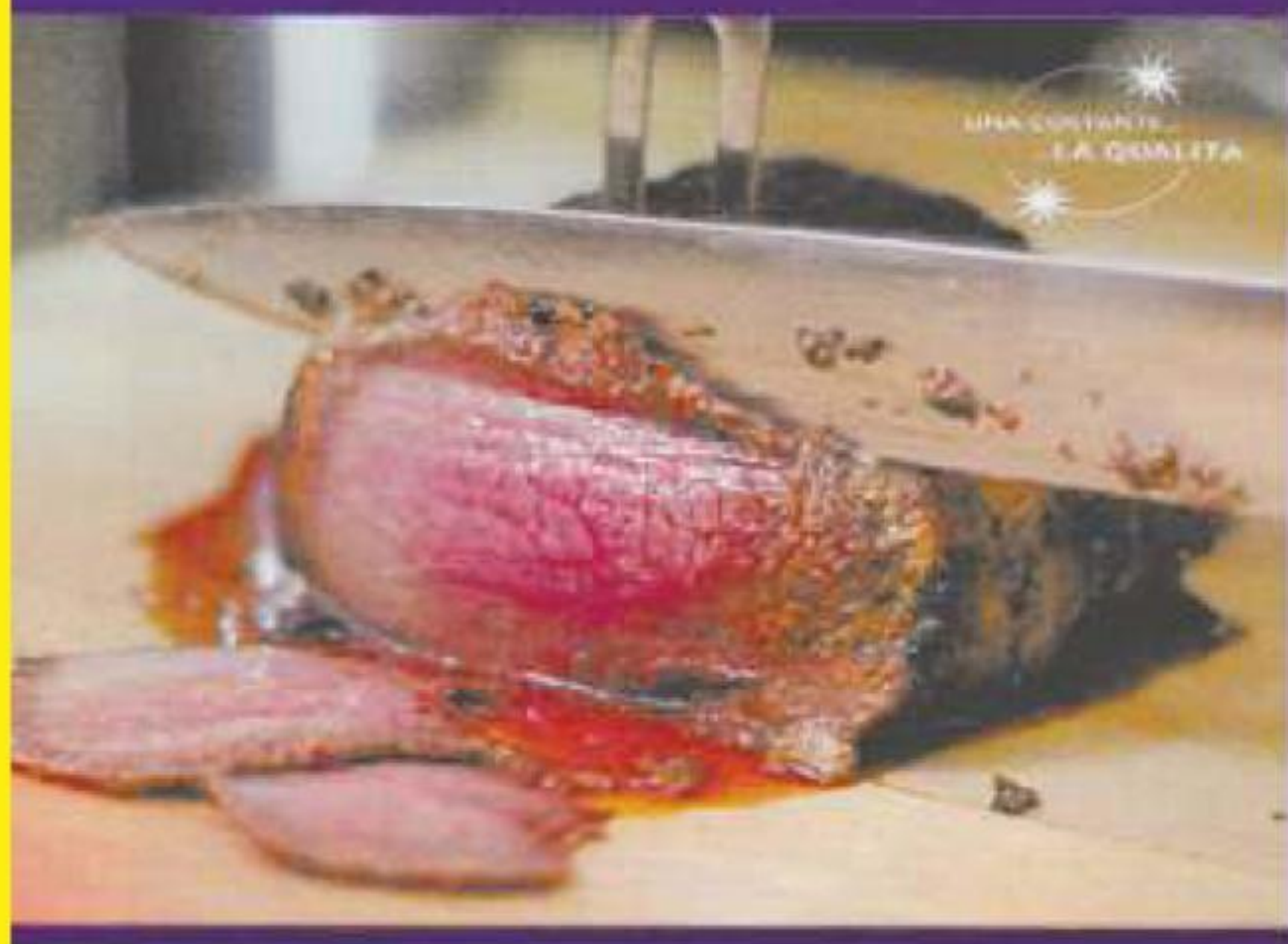
PER INFORMAZIONI www.villaroberti.com

<28 LUGLIO>
Rovigo

"VISSI D'ARTE", L'ECO DI PUCCINI NEL RECITAL LIRICO DEL TEATRO SOCIALE

All'interno del cartellone estivo del Teatro Sociale di Rovigo, un appuntamento all'insegna della lirica. Nelle Piazzetta Annonaria, il 28 luglio, ore 21, andrà in scena un recital lirico impreziosito dai brani di Ruggero Leoncavallo, Pablo Sorozàbal e Giuseppe Verdi.

PER INFORMAZIONI www.comune.rovigo/teatro.it

VIVIAMO l'estate

A cura di Piemme Spa

<DAL 25 AL 26 LUGLIO>
Cividale (Ud)

BORDERWINE 2021
Il salone che celebra il vino naturale sui Colli

Quinta edizione al via

30 vignaioli dall'Italia, dall'Austria e dalla Slovenia per la quinta edizione del salone transfrontaliero dedicato al vino secondo natura. Quest'anno la location non sarà più quella canonica tra i portici del Monastero di Santa Maria in Valle ma l'evento, in programma per domenica 25 e lunedì 26 luglio, si sposterà nel giardino esterno del Cinema Visionario a Cividale, Udine. La kermesse, ormai punto di riferimento per operatori, ristoratori e amanti del vino al naturale, rimane ancorata alla filosofia che l'ha fatta nascere e mantiene regole rigide per poter esporre il proprio vino. In primis, il rispetto della biodiversità dei terreni e poi l'esclusione di qualsiasi pesticida, ma anche di manipolazione chimica o fisica. La manifestazione, ideata da Valentina Nadin e Fabrizio Mansutti, punta, infatti, a sensibilizzare sul futuro dell'agricoltura e cerca di disegnare un'alternativa sostenibile alla produzione intensiva che logora il terreno con conseguenze ambientali sempre più impattanti. Ampio spazio sarà dedicato alle eccellenze enologiche che abbracciano i confini del Nord Est. Il programma delle due giorni prevede degustazioni, aperitivi e incontri attorno al vino secondo natura. Di rilievo, la masterclass dedicata ad un antico vitigno autoctono a bacca bianca, la Vitovska. Non manca l'arte culinaria, da sempre compagna dell'esperienza enologica. Le etichette delle cantine duetteranno con le creazioni della storica Osteria Pieri Mortadele di Udine, che per l'occasione diventa Pierin Tarantolato, in una speciale collaborazione con la Libreria Tarantola. A rifinire l'anima contemporanea di Borderwine ci pensa il duo friulano composto da Francesco Scalettaris e Gio Di Qual, autori del libro illustrato "Conoscere il vino. Manuale a fumetti per bere con gusto". I due fumettisti si cimenteranno in una performance live, ovviamente a tema vitivinicolo. Nelle intenzioni dei promotori, il salone di Borderwine vuole essere, in quest'anno speciale, un viaggio enogastronomico tra diversi confini, quasi un rituale simbolico per ritrovarsi dopo le difficoltà recenti, davanti ad un buon bicchiere di vino (naturale). I biglietti sono acquistabili sul sito gustait.com.

PER INFORMAZIONI www.gustait.com

<TUTTI I MARTEDÌ>
Abano (Pd)

Cicchetti, degustazioni e incontri con I VIGNAIOLI

Non poteva che essere "Degustassion" il titolo della rassegna enogastronomica ideata da Alimentari Enoteca Marsiglio di Abano. L'atmosfera intima, come tra amici di vecchia data, è l'ingrediente principale dei quattro martedì di luglio dedicati alla scoperta dei vini veneti e dei loro produttori. Si comincia alle 19 e si va avanti fino alle 23. Ogni serata è tematica e dedicata alla grande varietà enologica locale. I posti sono limitati.
Per prenotare: 049811464.

PER INFORMAZIONI
www.alimentarimarsiglio.it

<28 LUGLIO>
Monigo (Tv)

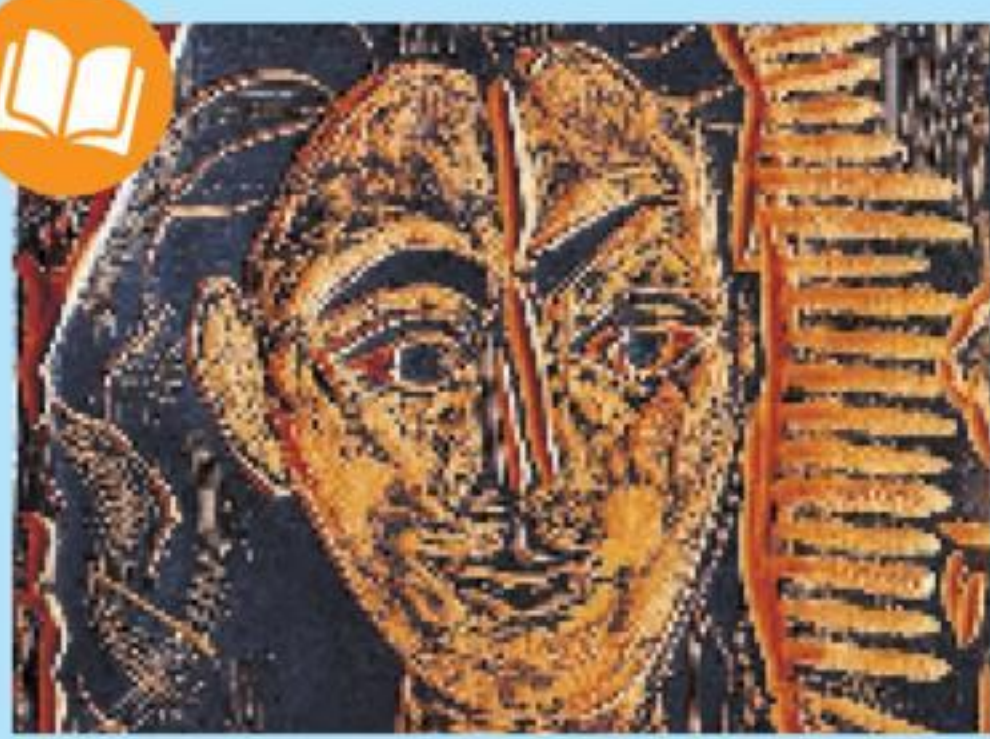
La bontà a km zero di CAMPAGNA AMICA

Dal produttore al consumatore con gli ormai ben noti benefici che la filiera corta garantisce anche sul versante della sostenibilità. La filosofia della rete nazionale Campagna Amica, che raccoglie tutti gli agricoltori iscritti a Coldiretti, si può riassumere facilmente nel binomio qualità- stagionalità. Senza intermediazioni, i prodotti agricoli italiani dalle aziende arrivano direttamente nelle mani di chi acquista. Il marchio Campagna Amica assicura che nei Mercati omonimi vengano venduti solo prodotti agricoli, italiani, provenienti dai territori regionali quindi rigorosamente a km zero.
Così sarà mercoledì 28 luglio, quando, lungo il viale Olimpia di Monigo a Treviso, le bancarelle dei produttori agricoli locali del Mercato di Campagna Amica di Monigo proporranno frutta e verdura di stagione, formaggi e latticini, salumi e insaccati, carni bovine, suine e avicunicole porzionate, uova, vino, miele, piante e fiori ma anche prodotti trasformati come sughi e confetture. Oltre alla spesa, si potrà partecipare a presentazioni e degustazioni di alcuni prodotti con una sezione dedicata alla didattica per le scuole.

PER INFORMAZIONI
www.facebook.com/CampagnaAmicaTreviso

VIVIAMO l'estate

A cura di Piemme Spa

<DAL 24 AL 25 LUGLIO>
San Biagio di Callalta (Tv)

Workshop e laboratori **per scoprire l'incisione**

Una tecnica antica, quella dell'incisione che, grazie alla sua versatilità, è stata nei secoli applicata ai materiali più diversi. Ancora oggi combina l'anima artigianale con le potenzialità di una riproduzione industriale. Per avvicinarsi al mondo della stampa d'arte da profani, l'associazione artistica culturale di Treviso "Officinarte999" ha organizzato per il 24 e 25 luglio due giornate introduttive alle principali tecniche, quella calcografica e quella xilografica. Negli spazi dell'associazione, a San Biagio di Callalta, Treviso, la parte laboratoriale sarà preceduta da alcuni cenni teorici per approfondire il vasto mondo delle riproduzioni d'arte. Il workshop pratico prevede lo sviluppo del processo completo di incisione: disegno sulla matrice calcografica e xilogarfica (zinco, rame, legno e linoleum), inchiostratura e prova di stampa a torchio e manuale. Le giornate didattiche inizieranno alle 10 e termineranno alle 17. Si chiede un contributo per i materiali forniti. Per i curiosi, che non vogliono ancora mettere le mani al lavoro, è in programma una visita al laboratorio.

PER INFORMAZIONI
www.facebook.com/officinarte999.it

<23 LUGLIO>
Padova

Padova e le sue donne **Un tour nel passato**

Un viaggio tra storia e leggenda

Una passeggiata guidata, il 23 luglio, da Prato della Valle fino al centro storico, con lo sguardo attento a cogliere le tracce delle figure femminili che hanno lasciato un'eredità piccola ma immensa nella storia patavina. E sono tante. A metà Quattrocento, la dama imprenditrice Sibilla de' Cetto fece costruire l'Ospedale di San Francesco, oggi sede del Museo di Storia della medicina. Nella seconda metà del Settecento si laureò in filosofia la prima donna, Elena Cornaro. La Biblioteca Antoniana conserva ancora alcuni documenti legati alla tesi che discusse nell'ateneo padovano. Nel 1963, la scienziata Milla Baldo Ceolin, anche detta "la signora dei neutrini", conquistò, in barba agli stereotipi, la prima cattedra di fisica superiore. Altri spiriti indomiti sono narrati in una recente pubblicazione della Padova University Press "Raccontami di lei. Ritratti di donne che da Padova hanno lasciato il segno". Non mancano le sante, come Beata Eustochio, nata a Padova nella prima metà del Quattrocento, divenne monaca a 18 anni. Secondo la leggenda, fronteggiò il demonio per tutta la vita, da quando questi entrò nel suo corpo all'età di quattro anni. Sul filone del mistero, anche la storia di Lucrezia Obizzi, nata Dondi dall'Orologio, moglie di Pio Enea II Obizzi, morì uccisa nella sua stanza da letto da un amico del marito, innamorato di lei. La tradizione vuole che il suo spirito vaghi ancora nel castello del Catajo. Una vita intrisa di poesia è quella di Gaspara Stampa, nata nella prima metà del Cinquecento, elegante e raffinita, compose raccolte di rime sul modello petrarchesco che rimangono tra le più interessanti del periodo. E poi ancora Bartolomea Scrovegni, Bettina di San Giorgio e tante altre. Per scoprire queste biografie femminili incastonate nella città patavina, l'appuntamento è alle 20.30 con punto di ritrovo alla fontana centrale di Prato della Valle. Il costo è di 14 euro, scontato ad 8 euro per i minori di 14 anni. Per prenotare: info@silviagrazianiguidaturistica.it

PER INFORMAZIONI www.silviagrazianiguidaturistica.it

<23 LUGLIO>
Pozzuolo del Friuli (Ud)

Favole e letture **inclusive** dal Centro Balducci

"Nei panni degli altri", si intitola così la giornata di riflessione e lettura ospitata nel centro di accoglienza Ernesto Balducci. L'appuntamento fa parte della rassegna "Diecimillanta", dedicata alla promozione della lettura in programma quest'estate in tutto il territorio del Friuli Venezia-Giulia. Si tratta di un festival diffuso legato alla letteratura d'infanzia, pensato per la comunità dei lettori nel suo insieme: dai bambini alle famiglie, passando per operatori e insegnanti.
L'evento, ospitato nella sede dall'associazione di accoglienza a Zugliano, il prossimo 23 luglio alle 16.30, prevede, dopo un momento riservato agli adulti, un viaggio nelle favole con Manuela Malisano della Libreria W. Meister & Co che traccerà una bibliografia di titoli inclusivi, per conoscere il mondo e i suoi tanti volti. A seguire "Storie di film: al cinema nei panni degli altri" con Giulia Cane del Sistema Regionale delle Mediateche del Friuli Venezia Giulia. Previste letture all'aperto con i bambini che accompagnano gli adulti.
Per informazioni e prenotazioni: info@associazione0432.it.

PER INFORMAZIONI
www.centrobalducci.org

Gravidanze assistite, record anche con il Covid

▶Ai vertici in regione il "Città di Udine" Tutti i numeri in Fvg

LO STUDIO

UDINE Nemmeno il Covid ha fermato il desiderio di maternità e paternità, e dove non arriva la cicogna ci pensa la scienza. Al di là dello stop forzato, sempre più coppie si rivolgono ai centri di Procreazione medicalmente assistita. In Friuli Venezia Giulia sono quattro i centri autorizzati e iscritti nel Registro nazionale delle Pma, uno di primo livello all'ospedale di San Daniele e tre di secondo livello - con la fecondazione degli ovociti in vitro - al Burlo Garofolo di Trieste, all'ospedale di Sacile nel pordenonese e alla Casa di Cura "Città di Udine". In quest'ultimo centro nel solo 2020, sono state trattate 270 pazienti: di queste, 73 provenienti da fuori regione (soprattutto Emilia Romagna e Veneto) e si sono ottenute 146 gravidanze, per lo più su donne under 35, ma non sono mancate 11 gravidanze oltre i 43 anni. Un dato che non stupisce se si pensa che l'Italia è uno tra i paesi europei con il più basso indice di natalità e l'età media alta per la prima gravidanza più. C'è chi decide di avere una sicurezza lavorativa ed economica prima di mettere al mondo un figlio e chi, invece, deve affrontare il problema dell'infertilità sia femminile, sia maschile.

TECNICA IN CRESCITA

Il ricorso alla Pma sta crescendo e questo non solo a causa dell'età media della donna, ma anche del progressivo e inarrestabile calo del numero e della qualità degli spermatozoi nei maschi adulti. Questo "combinato disposto" fa a sua volta crescere il ricorso alla fecondazione eterologa, cioè a gameti di donatori esterni alla coppia. Una tecnica che garantisce risultati migliori, in termini di possibilità di successo. Da alcuni anni, al Città di Udine è stata introdotta la diagnosi pre-impianto e questo è l'unico centro del Fvg a offrire alle coppie l'accesso a questa tecnica. «La diagnostica pre-impianto aumenta le chance di gravidanza soprattutto per le over 38 enni – spiega la dottoressa Veronica Bianchi, responsabile del Laboratorio di Pma - Mentre per questa fascia di età la probabilità di gravidanza è normalmente bassa, si arriva a circa il 65% ricorrendo al trasferimento di un unico embrione, per il quale la diagnosi pre impianto abbia dato indicazione positiva. Tra l'altro – precisa - in questo modo si limita il rischio di gravidanze gemellari-multiple, che a quell'età possono portare a pesanti conseguenze per la gestante e per i nascituri. Altro importante contributo, per le donne over 38 e per i maschi con seri problemi di qualità del liquido seminale lo dà il ricorso alla fecondazione eterologa. Anche in quel caso – aggiunge - le percentuali aumentano in modo molto significativo, e portano alla gravidanza in circa il 50% dei casi in quanto i gameti provengono da volontari di età compresa tra i 18 ed i 35 anni».

CRESCE L'ETÀ MEDIA DELLE PAZIENTI MA AUMENTA ANCHE IL NUMERO DEI SUCCESSI

PROCREAZIONE ASSISTITA Neonati all'interno delle culle

TICKET

Regione che vai, regole che trovi. In Fvg sia la fecondazione omologa che quella eterologa sono a carico del Servizio Sanitario Regionale con il limite massimo di 43 anni, in Veneto si arriva fino ai 50 anni, in Emilia Romagna invece fino al compimento del 46° anno. In Friuli, dunque, se si decide di mettere al mondo un figlio dopo i 43 anni, ci si può rivolgere al centro udinese privatamente. Qui si occupano anche di "social freezing", cioè del congelamento di ovociti e spermatozoi di persone giovani che devono sottoporsi a terapie potenzialmente rischiose in termini di sterilità (si pensi per esempio agli effetti della radioterapia), oppure di donne che intendono proteggere la propria potenzialità riproduttiva, per poi pianificare una gravidanza riducendo il rischio di dover ricorrere alla fecondazione eterologa.

Lisa Zancaner

Espansione dei parchi fotovoltaici Il "no" e le proposte degli agricoltori

LA BATTAGLIA

UDINE I giovani agricoltori della Coldiretti portano in primo piano, in occasione del G20 giovani di Milano, un tema che in Fvg è stato sollevato in queste settimane in consiglio regionale con la presentazione di una proposta di legge del Pd: il consumo del suolo generato dagli impianti fotovoltaici a terra. Gli agricoltori delle nuove generazioni dicono sì all'energia verde ma lanciano anche una petizione «contro pannelli mangia suolo». In alternativa propongono a Regione ed enti locali che «identifichino nelle aree da bonificare, nei terreni abbandonati, nelle zone industriali obsolete e nei tetti delle strutture produttive anche agricole, il luogo idoneo all'installazione del fotovoltaico». La petizione chiede alle istituzioni di investire nelle fonti alternative di energia senza dimenticare il ruolo fondamentale dell'agricoltura e la bellezza dei territori, che andrebbero compromessi senza una programmazione. In Italia, secondo Coldiretti, sono 822mila a fronte di una superficie agricola che si è ridotta a 12,8 milioni di ettari. Temi che sono stati al centro della discussione tra i partiti a metà giugno, quando la proposta di legge Dem è stata illustrata in commissione, per chiedere alla Regione che si assuma il compito di individuare le aree e i siti non idonei all'installazione di parchi fotovoltaici. Da allora, però, il testo non è stato calendarizzato. «Il Fvg non può certo permettersi centinaia di ettari di parco fotovoltaico a terra su terreni naturali e agricoli – ha detto in quella circostanza il consigliere Pd Cristiano Shaurli -, mentre agli incentivi regionali spetterebbe il compito di stimolare le imprese a orientarsi verso discariche, cave, aree industriali o dismesse». Un'allerta ribadita il 15 luglio dal consigliere regionale pentastellato Cristian Sergo, perché «dopo aver commentato quattro valutazioni di impatto ambientale per nuovi parchi fotovoltaici a terra per 200 megawatt e altrettanti ettari, ora emergono – ha sostenuto - altri due progetti per altri quattro parchi, uno da 90 MW e 90 ettari di terreno agricolo e un altro da 21 MW e 24 ettari di seminativo». Nel dibattito, il consigliere regionale della Lega, Lorenzo Tosolini ha presentato un'interpellanza per verificare con lo Stato «il trasferimento del gettito Imu generato dai parchi fotovoltaici agli enti locali nel cui territorio sono ubicati gli impianti».

A.L.

Perseguita la compagna per mesi I carabinieri arrestano un 35enne

L'OPERAZIONE

UDINE Per mesi ha perseguitato la ex compagna: da maggio e fino al 15 luglio, le ha causato ansia e preoccupazione per la propria incolumità. Per questo motivo un 35enne, residente in provincia, è stato arrestato dai carabinieri del Radiomobile di Udine per atti persecutori. Già sottoposto a un provvedimento di allontanamento dalla casa familiare e divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa, l'uomo si era presentato alla porta di casa della ex, una 29enne udinese, al sesto piano di un condominio cittadino. Ha percosso con violenza la porta, urlando e pretendendo di farsi aprire. Ai militari la vittima ha raccontato che, nonostante il provvedimento restrittivo, l'ex compagno continuava a perseguitarla. L'arresto è stato convalidato dal giudice che ha scarcerato l'uomo con la misura del divieto di dimora a Udine.

Un cavallo è rimasto bloccato in un laghetto a Fiumicello, a causa del fango sul fondale. Per far tornare l'animale a riva è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. I pompieri hanno salvato l'animale. Prima lo hanno immobilizzato e poi lo hanno sollevato per riportarlo sulla riva dove è stato riconsegnato al proprietario. Le operazioni sono state seguite da un veterinario.

Sport Udinese

LA PRIMA SERATA DI UDINESETV

Alle 21 "Gli speciali del Tg - Siamo vicini alla convivenza con il Covid?" - Conduce: Francesco Pezzella. Ospiti: Massimo Crapis (Malattie Infettive Pordenone); Matteo Villa (analista Ispi); Arrigo De Pauli (difensore civico Fvg)

sport@gazzettino.it

IL FUTURO Toccherà a Pereyra prendere in mano la squadra dopo la partenza di De Paul. Lui ce la sta mettendo tutta

ORA TOCCA A PEREYRA

▶Il trequartista avrà il compito di far dimenticare De Paul: sta lavorando parecchio ed è quasi pronto

▶L'intera squadra ieri ha svolto una duplice seduta Stanno tutti bene, solo Deulofeu si è allenato a parte

IL FUTURO

UDINE Se diamo retta alla prima impressione che, solitamente, è quella che conta, l' Udinese può stare tranquilla, ha in casa il sostituto del suo uomo migliore, Rodigo De Paul, anche perché il candidato a sostituirlo non solo ha le caratteristiche tecniche per farlo, ma anche la spiccata personalità e quel che più conta ha una gran voglia di prendere in mano la squadra, come era solito fare don Rodrigo. Il personaggio in questione è Roberto Pereyra che è stimolato al massimo, che ha iniziato la nuova stagione con il piede giusto, che ha convinto nel test inaugurale della nuova annata contro gli sloveni del Bilje, che si sente responsabilizzato al cento per cento. E l' Udinese ha bisogno del miglior Pereyra, quello ammirato saltuariamente nella stagione scorsa, soprattutto il grande protagonista dei bianconeri nel 2013-14 tanto che di lui si invaghì la Juventus che lo acquistò per 14 milioni.

IL RIENTRO

Da quando è rientrato a Udine l'argentino sta sgobbando non poco, vuole essere al meglio per l'inizio del campionato, al di là di quelli che saranno i suoi compiti. Nel torneo scorso Gotti sovente lo ha utilizzato da seconda punta, ma lo ha fatto per esigenze tecniche e di organico dato che il reparto offensivo a un certo punto era ridotto all'osso, in realtà il vero Pereyra si è sempre ammirato quando ha agito da mezzala, da rifinitore dietro le punte, compito, guarda caso che ha svolto proprio sabato contro il Bilje e Gotti sta meditando di adottare il 4-2-3-1 o il 4-3-1-2 con l'argentino a rimorchio del terminale della manovra o delle due punte. Quasi sicuramente il tecnico di Contarina utilizzerà Pereyra sabato nella seconda uscita stagionale contro il Fenerbahce in posizione di tre quartista, di rifinitore cercando anche di sfruttare quella che è una delle sue doti migliori, l'abilità di superare l'uomo nell'uno contro uno. Naturalmente la partenza di De Paul ha aperto un vuoto nel centrocampo bianconero che va colmato con l'ingaggio di almeno un altro attore del reparto (la società è al lavoro in tal senso), ma sul fatto che toccherà a Pereyra cercare di essere il fulcro della manovra non ci dovrebbero essere dubbi di sorta.

RIPRESA

La squadra ha svolto ieri una duplice seduta preparatoria, stanno tutti bene anche se Deulofeu alterna lavoro con il gruppo e personalizzato, ma il suo ginocchio tiene, e è ciò che conta. Forse sabato fa il suo debutto stagionale contro i turchi, ma Gotti deciderà poche ore prima. Anche domani sono in programma due allenamenti, prettamente atletico quello mattutino, misto nel pomeriggio con partina finale. All'allenamento pomeridiano ha assistito una delegazione dell' Udinese Club Friuli con a capo il suo presidente Renato Tondon.

MARCATTI

Un grave lutto ha colpito l'ex portiere dell' Udinese e in seguito Segretario generale del club bianconero dal 1980 al 2006. Dopo lunga malattia è deceduta all'ospedale di Palmanova dove era ricoverata da alcuni giorni la consorte di Sigfrido Marcatti, Luciana Olivo che aveva 71 anni. Tutto la grande famiglia dell' Udinese Calcio ha voluto esprimere la sua commozione per il grave lutto che ha colpito Sigfrido e i suoi famigliari. Da calciatore Marcatti ha difeso la porta bianconera dal 1974 (era stato acquistato dalla Reggina) al 1979 ed è uno dei cinque calciatori che hanno fatto parte sia dell' Udinese dell'Era Pietro Brunello, sia di quella successiva di Teofilo Sanson e Franco Dal Cin. Gli altri sono Belotti, Groppi, Gustinetti e Galasso.

Marcatti a Udine ha conquistato due consecutive promozioni dalla C alla A in due soli anni prima di diventare osservatore per il Conegliano Calcio società satellite dell' Udinese di cui nel 1980 è entrato a far parte della dirigenza, ruolo che ha ricoperto poi anche con i presidenti Lamberto Mazza e con l'attuale patron Gianpaolo Pozzo.

Guido Gomirato

Lammers resta in pole, l'alternativa è Forte

▶"Sondaggi" anche per Diego Farias Cristo verso Saragozza

L'ATTACCO

UDINE Il calciomercato bianconero per ora è focalizzato sulla difesa, ma ci sarà spazio e tempo anche per rinforzare l'attacco, che l'anno scorso non è stato tra i più prolifici del campionato e che quest'anno si ritroverà con una bocca da fuoco in meno come De Paul. Lo scouting bianconero continua a sondare il terreno valutando anche in itinere il recupero di **Ignacio Pussetto**, che continua a buoni ritmi e che sarà determinante per dare tante soluzioni offensive a Luca Gotti. **Okaka** alla prima amichevole ha dato ottime risposte, ma è pur vero che riceve continui apprezzamenti dalla Turchia; **Llorente** è ancora incerto del suo futuro, e per questo si cerca un profilo di prima punta di riferimento "moderna" che possa far fare il salto di qualità all'attacco bianconero. Il primo nome della lista è quello di **Sam Lammers**, che ormai è diventato ben più di una voce di mercato. I buonissimi rapporti con l'Atalanta, rinsaldati dalla recente cessione di Juan Musso, pone i friulani avanti rispetto alla concorrenza, e in particolare al Genoa. L'olandese è alto e strutturato, ma dotato di una tecnica e di un controllo di palla non usuale per uno della sua stazza. Deve solo trovare un ambiente che gli dia continuità. E questo potrebbe essere Udine. Come opzione da esterno di attacco resta invece in voga il nome di **Isaac Success**, che il Watford vorrebbe cedere; il calciatore è tra i partenti degli Hornets insieme a Perica (Barnsley) e Gray (Middlesbrough?). Success è stuzzicato dalla possibilità di giocare in Premier League, ma raggiungerebbe volentieri il Friuli per giocarsi le sue carte in Serie A. L'Udinese però valuta anche altre candidature, anche eccellenti, sebbene molto difficili da raggiungere. Si era parlato anche della possibilità di chiedere **Caicedo** alla Lazio, chiuso dalla concorrenza di Immobile e Muriqi (che sembra piacere parecchio a Sarri), ma il suo ingaggio è un ostacolo quasi insormontabile. Discorso simile per **Simeone**, mentre calano le pretese del Sassuolo per **Defrel**; trattativa ferma però perché i neroverdi rischiano di perdere Boga, richiesto dal Napoli di Spalletti in caso di partenza di Insigne. Nel caso non si riuscisse a chiudere con Lammers, l'alternativa "low cost" porterebbe al profilo di **Francesco Forte**, neopromosso col Venezia e reduce da due grandi stagioni in B con la maglia della Juve Stabia prima e dei lagunari poi. Come esterno, in caso di mancato arrivo di Success, invece, si tiene sott'occhio il profilo di **Diego Farias**, che potrebbe scegliere di non rimanere allo Spezia. Intanto **Cristo Gonzalez** si avvicina al Real Saragozza con la formula del prestito.

NEOPROMOSSO Francesco Forte è reduce da due grandi stagioni

Stefano Giovampietro

È fatta per Glik: in arrivo a Udine

LA DIFESA

UDINE Mentre l'Udinese suda sui campi di Sankt Veit an der Glan, la dirigenza continua a muoversi per allestire la rosa del prossimo anno. Imminente l'arrivo di **Marco Silvestri** in Carinzia, dove si metterà subito a disposizione di mister Luca Gotti e dei preparatori dei portieri Brunner e Marcon. Sarà il secondo arrivo dall'Hellas Verona dopo quello di **Udogie**, ma per quanto riguarda il mercato tante piste sono ancora molto calde. Quella che porterà **Kamil Glik** dal Benevento in Friuli ha subito una decisa accelerazione e - dopo l'accordo raggiunto con la società campana e il giocatore - già ieri **Glik** veniva dato in arrivo a Udine. Al massimo, questione di ore. A questo punto, i nomi più gettonati per una possibile partenza sono quelli di **Nicholas Opoku** e di **Sebastien De Maio**. Il ghanese è appena rientrato dal prestito all'Amiens ma è difficile ipotizzare una sua permanenza, avendo parecchio mercato proprio in Francia. Su **De Maio** c'è l'interesse di qualche squadra di Serie A, ma potrebbe restare in bianconero senza un'offensiva convinta. Resta lontana per ora anche la cessione di **Jens Stryger Larsen**: sul tavolo non ci sono offerte soddisfacenti, dopo che il Mainz si è defilato ingaggiando l'ex bianconero **Silvan Widmer**. La stampa turca continua a insistere sull'affare praticamente già chiuso con il Galatasaray, ma il tutto è molto lontano dalla realtà. Il club turco infatti continua a offrire 3 milioni, mentre l'Udinese non accetterà offerte inferiori ai 5.

ALTERNATIVE IN DIFESA

Il "congelamento" dell'operazione **Glik** è anche dovuta al fatto che l'Udinese sta sondando alternative più giovani per il reparto. Sta per sfumare definitivamente **Bosko Sutalo**, sempre più vicino al Verona. Altro profilo interessante è quello di **Denis Vavro**, che continua a trovare poco spazio nella Lazio e che dovrebbe trovarne sempre meno nella prossima stagione visto che con Sarri i biancocelesti passeranno alla difesa a 4. L'ex Copenhagen potrebbe cercare rilancio in Friuli, agevolato dal fatto che la Lazio si accontenterebbe di un prestito secco per il difensore slovacco. Sugli esterni si continuano a cercare rinforzi, visto che praticamente l'unico esterno al momento certo di rimanere è **Nahuel Molina**, salvo offerte da capogiro dell'Inter, che però sembra essersi defilata almeno per questa sessione di mercato. Sulla sinistra il prescelto resta sempre **Soppy**, classe 2002 che potrebbe arrivare in sinergia con il Watford. Sull'altro lato piace un altro 2002, l'astro nascente brasiliano **Lucas Calegari**, il cui cartellino però costa molto (5 milioni di euro). L'alternativa sudamericana si chiama **Marcos Rocha**, 32enne del Palmeiras valutato circa 1 milione.

St.Gi.

Sport

sport@gazzettino.it

VOCI DI MERCATO

Secondo Tuttomercatoweb, il Pordenone starebbe trattando con il Sassuolo per avere in prestito Jacopo Pellegrini, la scorsa stagione in serie C a Gubbio

PRIMO TIFOSO L'ex sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello (a sinistra) con al suo fianco il presidente e patron neroverde Mauro Lovisa

BOLZONELLO CARICA I RAMARRI «PACI ENTRERÀ NELLA STORIA»

▶L'ex sindaco: «I tifosi stiano vicini a Lovisa L'obiettivo deve rimanere sempre la salvezza»

▶Ufficializzata ieri l'amichevole con il Bologna di Mihajlovic a Lignano domenica 8 agosto

LA SITUAZIONE

PORDENONE «Sarà un'altra bella stagione in serie B!». Sergio Bolzonello, pater patriae del Pordenone di Mauro Lovisa guarda con fiducia al futuro prossimo dei ramarri.

OBIETTIVO SALVEZZA

"Bolzo" (come lo chiamano i tifosi neroverdi) ha fatto visita a Stefani e compagni nel ritiro di Tarvisio. «Ho visto – rivela – tanto entusiasmo e voglia di lavorare a partire da Massimo Paci che mi ha colpito, come tutto lo staff tecnico, per la sua competenza e attenzione ai dettagli. Sono certo che entrerà nella "hall of fame" degli allenatori fatti arrivare a Pordenone durante la gestione di Mauro Lovisa, che comprende tecnici come Tedino e Tesser, tanto per fare un paio di nomi. Ho visto bene anche tutti i giocatori. Buoni gli ultimi innesti. Mi hanno impressionato in particolare Frank Tsadjout e Nicolò Cambiaghi, due rinforzi di assoluto valore. Sui "vecchi" – aggiunge – non abbiamo nulla da scoprire. Gente come Stefani, Misuraca, Ciurria, Zammarini, Camporese, Barison, Vogliacco e Magnino, come tutti gli altri, sono garanzia assoluta di valori morali e tecnici». Esibendo il suo riconosciuto realismo Bolzonello indica la salvezza come obiettivo stagionale: «Non è un obiettivo da poco – precisa -, soprattutto se teniamo conto del momento di difficoltà che sta attraversando il nostro calcio sul piano economico dalla serie A alla serie C. L'ultimo esempio è quello del Chievo Verona. Noi a Pordenone dobbiamo essere grati a Mauro Lovisa e soci per aver costruito una società sana che ha portato la nostra città in serie B, categoria che ci stiamo approntando ad affrontare per il terzo anno consecutivo. Salvezza, valorizzazione dei giocatori di proprietà e crescita dei giovani sono i punti fondamentali di un programma che il sodalizio neroverde ha già ampiamente dimostrato di saper gestire e che sicuramente continuerà a seguire».

PROBLEMA STADIO

Bolzonello è soddisfatto pure del riavvicinamento fra società e tifosi. «Noi tifosi, parlo da tifoso – precisa – quale sono sempre stato, dobbiamo stare vicini alla squadra anche se al momento è costretta a giocare fuori provincia per l'assenza di uno stadio adeguato alla serie B. Un nuovo impianto a Pordenone, viste proprio le attuali difficoltà economiche che sta attraversando il nostro calcio, può essere realizzato solo attivando una collaborazione mista fra pubblico e privato. Questa è l'unica strada possibile. Lo sto ripetendo da tre anni. L'area – ricorda Bolzonello - era già stata individuata nei pressi dell'uscita autostradale dell'interporto. Il Comune di Pordenone potrebbe essere aiutato dalla Regione e il privato servirsi del credito sportivo. In attesa che ciò accada la scelta di giocare al Teghil di Lignano – approva – mi pare più che opportuna. Concludo con un appello: stiamo vicini ai ramarri animati dall'amore per i colori e da una positiva umiltà!».

AMICHEVOLE CON IL BOLOGNA

Il popolo neroverde avrà l'occasione di dimostrare ulteriormente il suo amore per i ramarri domenica 8 agosto in occasione dell'amichevole proprio al Teghil (inizio alle 20.30) con il Bologna di Sinisa Mihajlovic. Sarà il secondo test match precampionato con formazioni di serie A dopo quello del 31 luglio con l'Atalanta a Bergamo. Domenica Stefani e compagni affronteranno invece in amichevole al Maurizio Siega di Tarvisio (inizio alle 17) il Nuova Gorica, seconda serie slovena. I posti disponibili sono 300. Prevendita attiva presso il Bar San Quirino sede del PNNeroverde o collegandosi a https://www.online.euroticket.it/Prevendite-Euro-Ticket/evento.php?nome=pordenonecalciogorica

Dario Perosa

Vivai Rauscedo, la svolta: si riparte dalla Prima

▶D'Andrea lascia la guida Alla presidenza ora c'è l'ex punta Alen Truant

CALCIO DILETTANTI

PORDENONE Vivai Rauscedo e Gravis voltano pagina. Un primo passo verso una fusione che verrà. Intanto il Fontanafredda. (Eccellenza) trova in Matteo Feletto un nuovo difensore. Arriva dalla Virtus Roveredo, ma vanta trascorsi anche a Sedegliano, Cordenons (con mister Fabio Campaner allora compagno di reparto), Nuova Sacilese (traghettata dalla Terza alla Promozione) e S.A. Porcia. In Seconda, nel contempo, si muove l'United Porcia che ha in Franco De Maris il nuovo tecnico. De Maris ha iniziato la carriera a Torre, per passare alla 3S Cordenons. Lo troviamo poi al Maddalena, San Martino, Cordenonese dove ha vinto due campionati Juniores e il trofeo Moncarini. Villanova è un'altra tappa, così come il ritorno alla 3S Cordenons con la vittoria del campionato di Terza. A chiudere i passaggi a Orcenico, alla Vigor Cintocaomaggiore per arrivare al Pravis appena salutato che ritroverà da avversario.

LA STORIA CONTINUA. Dopo 40 anni tra presidente e consigliere nel Direttivo, passa la mano l'ormai ex timoniere societario - con i colori del Vivai incollati come seconda pelle – Giuseppe d'Andrea. Si è preso il classico anno sabbatico lasciando in eredità «anima, cuore e tempo». Al suo posto, l'ex portacolori in campo Alen Truant. A fianco dell'ex attaccante - con un trascorso pure nell'allora Vibate, Vigonovo e Spilimbergo - ci saranno i vice Fabio D'Andrea (già centrocampista e fino a poco tempo fa pure uomo mercato) e Adriano Moretti.

LA DOMANDA. Nuovo consiglio, nuova avventura. È ufficiale, infatti, che i vivaisti abbiano fatto domanda di ricominciare dalla Prima categoria lasciando così un posto libero in Promozione. Adesso attendono risposta dal Comitato regionale della Figc, ma la richiesta non dovrebbe trovare ostacoli. Già nella passata stagione il passo del gambero volontario era stato concesso al Sesto Bagnarola che - pur inserto nelle aventi diritto alla Prima - si era iscritto in Seconda dove tutt'ora milita.

UNITED PORCIA Franco De Maris è il nuovo mister

SOCIETÀ PURA. Il Gravis, da par suo, cambia status e lascia la Seconda categoria. Diventa una società pura (solo settore giovanile) con Giovanissimi e tutta la filiera dell'attività di base. Prima squadra, Juniores e Allievi giocheranno, invece, con la maglia granata dei vivaisti. Messo il tassello societario, a San Giorgio della Richinvelda, si sta lavorando per allestire una squadra competitiva, pescando nei due "bacini". In attesa del risultato del mix è comunque ufficiale che il tecnico sia Luca Sonego: vale a dire il mister dell'ormai ex Gravis.

Cristina Turchet

Inseguimento a squadre Juniores Fvg di bronzo

CICLISMO

PORDENONE Medaglia di bronzo per il Friuli Venezia Giulia nell'inseguimento a squadra juniores. Daniel Skerl, Bryan Olivo, Matteo Menegaldo (tutti del Uc Pordenone) e Jacopo Cia (Fontanafredda) sono riusciti a superare nella "piccola finale" gli emiliani che nelle qualificazioni avevano ottenuto il terzo tempo. Una tradizione che si rinnova se si considera che nella passata edizione, sempre al Bottecchia, il quartetto regionale aveva conquistato l'oro. Podio più alto per il quartetto della Lombardia.

Per quanto riguarda la competizione della Tre Sere, rivoluzione in classifica generale, grazie alla madison conclusiva. Lo svizzero Tristan Marguet (vincitore della scorsa edizione con Thiebaud e nel 2015 con Imhof) è balzato in testa con il suo connazionale, di origine piemontese, Nicolò De Lisi. Gli ex leader, Simion e Donegà sono scivolati in seconda posizione.

Intanto questo pomeriggio, alle 18, il Comune di Pordenone ha indetto, all'interno del velodromo, una conferenza stampa che avrà come tema la copertura del Bottecchia. Il progetto realizzato da un gruppo di giovani ingegneri capitanati da Giuseppe Pedicini, da anni posto in un cassetto, sembra tornare in auge. Sarà l'assessore allo sport, Walter De Bortoli, a rinverdire lo studio. Quest'oggi il programma prevede il doppio appuntamento con le prove Uci di 1^ categoria, riservate agli élite e i tricolori juniores dello scratch. Gareggeranno anche gli allievi e verrà proposto il primo atto dell'inedito dittico dedicato al Criterium Internazionale dello Stayer. Domani, ancora stayer e tricolori juniores, nella corsa a punti. In questa serata, oltre alle consuete prove relative alla classifica della Tre Sere, continueranno le prove Uci riservate a professionisti e donne elite. Attesa, come ogni anno, la nazionale italiana del ct Dino Salvoldi che porterà grande qualità e spettacolo. L'epilogo è previsto per venerdì.

Risultati della seconda serata. Tricolori juniores inseguimento squadre: 1) Lombardia (Sala, Belletta, Romele, Colosio) 4'25"783, 2) Borgo Molino Rinascita Ormelle (Bruttomesso, Cavalli, Cuccarolo, Delle Vedove), 3) Friuli Venezia Giulia (Sker, Cia, Menegaldo, Olivo), 4) Emilia Romagna (Anniballi, Collinelli, Rossi, Paletti). 5 Sere. Scratch (rossi): 1) Gabriel Lezica (Selle Smp), 2) Stefano Moro (Fondazione Friuli), 3) Davide Boscaro (Valerio Zanardo). Scratch (neri): 1) Alessio Bonelli (Hobby Bike), 2) Riccardo Minali (Fondazione Friuli), 3) Vladyslav Shcherban Aspiratori Otelli). Eliminazione (trossi): 1) Matteo Donegà (Friulovest Banca), 2) Alberto Giordani (Delle Casse Sport), 3) Davide Boscaro (Valerio Zanardo). Giro lanciato a coppie: 1) Mendez - Lezica, 3) Plebani - Giordani, 3) Minali - Moro.

Nazzareno Loreti

Cultura & Spettacoli

LA SINGER-COMPOSER ACCOMPAGNATA DA NOMI ECCELLENTI GUIDERÀ UN INTRIGANTE GIOCO ALLA RISCOPERTA DEL MUSICISTA DI FELLINI

Cristina Zavalloni canta le musiche del maestro con i testi di grandi come Elsa Morante, De Filippo, Soldati, Longanesi

Musica da film Omaggio a Rota

CONCERTO

Nuovo evento d'accezione per la lunga estate del Teatro Verdi di Pordenone, che sta proponendo, in queste settimane, una ricca programmazione di appuntamenti tra teatro, musica e momenti dedicati a giovani e giovanissimi. Venerdì, alle 21, in Sala Grande, l'atteso concerto di una delle voci più significative del panorama nazionale: Cristina Zavalloni - cantante e compositrice bolognese, attiva nell'ambito della musica classica, con una predilezione per il repertorio contemporaneo e jazz. Accompagnata da alcuni nomi eccellenti della musica italiana, porterà in scena, in prima nazionale, un intrigante gioco musicale alla riscoperta delle canzoni di Nino Rota, una rilettura delle canzoni del "musicista di Fellini", realizzata attraverso le tante, diverse anime presenti in ogni brano.

«Le indimenticabili pagine scritte da Nino Rota per il cinema italiano del dopoguerra, da Fellini a Visconti, solo per citarne un paio, le conosciamo tutti, le amiamo tutti», spiega la cantante, che ha avuto, in carriera, un lungo sodalizio artistico con il compositore olandese Louis Andriessen e si è esibita in prestigiosi teatri, come Carnegie Hall di New York e La Scala di Milano.

REPERTORIO AFFASCINANTE

«Raramente si ricorda che molte di queste musiche sono diventate canzoni, arricchite dai testi di grandi firme come Elsa Morante, Eduardo De Filippo, Leo Longanesi, Mario Soldati», spiega ancora Zavalloni. «È iniziata così una meravigliosa immersione nel suono di questo uomo introverso, compositore sfaccettato dalla formazione colta e dalle radici immerse nella cultura popolare del suo Paese: l'Italia. Il filo conduttore che ho creato per questa avventura è l'elemento femminile: la madre, la moglie disillusa, l'amante, la maga». Accanto alla cantante sul palcoscenico nel concerto "Parlami di me. Omaggio a Nino Rota" i musicisti Gabriele Mirabassi al clarinetto, Pedro Spallati al sassofono soprano, Massimo Morganti al trombone, Manuel Magrini al pianoforte e Francesco Ponticelli contrabbasso. Ad affiancarli la ClaraEnsemble con Mattia Petrilli al flauto, Federica Vignoni al violino, Massimiliano Canneto al violino, Francesca Turcato alla viola e Luca Bacelli al violoncello. Il programma presenta brani tratti dai film di Fellini "Amarcord" "I Vitelloni", "Il bidone", "La Strada", "Otto e mezzo"; ancora, "Film d'amore e d'anarchia" e "Il Giornalino di Giamburrasca" di Lina Wertmüller, "Romeo e Giulietta" di Franco Zeffirelli e "Il Gattopardo" di Luchino Visconti.

CRISTINA ZAVALLONI Con la sua incredibile voce rileggerà gli indimenticabili successi di Nino Rota (foto di Barbara Rigon)

IN PROGRAMMA BRANI TRATTI DA "AMARCORD" "I VITELLONI", "IL BIDONE" "LA STRADA" "OTTO E MEZZO" "IL GATTOPARDO" E ALTRI

TRASFERTA IN RIFUGIO

La programmazione estiva del Verdi riserva per sabato 24 un appuntamento in collaborazione con il Cai di Pordenone, per portare il teatro ad alta quota, all'interno di un comune progetto per la sensibilizzazione sui temi della salvaguardia ambientale. Debutta in prima regionale, alle 18, al Rifugio Pordenone - splendida location nel parco delle Dolomiti friulane, Patrimonio Unesco, che festeggia quest'anno i 90 anni dalla fondazione - lo spettacolo "I guardiani del Nanga", testo della giovane autrice Gioia Battista che racconta sette storie esemplari per sette arditi esploratori. Con l'interpretazione di Nicola Ciaffoni e la regia firmata da Stefano Scherini, lo spettacolo è incentrato sulle storie di chi ha perso la sfida con una delle montagne più temibili della terra, il Nanga Parbat, la cima più alta del Kashmir. Prevista al termine una degustazione di prodotti tipici selezionati dal Consorzio di Promozione Turistica di Pordenone in collaborazione con i gestori del Rifugio Pordenone - per suggellare la comune volontà di promuovere il consumo consapevole, la tutela dei territori e dei prodotti della tradizione.

Fuoriprogramma

"Segni" del Trio Colussi al parco di Tavagnacco

STASERA, alle 21, nel Parco festeggiamenti di Tavagnacco terzo concerto gratuito della rassegna musicale "Fuoriprogramma", con i "segni" del Luca Colussi Trio, formato dal batterista pordenonese, dal pianista Paolo Corsini e dal contrabbassista Alessandro Turchet. Nel gennaio 2021 esce per Artesuono di Stefano Amerio il suo primo disco da leader, sia in veste di batterista che compositore, che lo vede dare voce alla sua creatività, cimentandosi in una sorta di viaggio che ripercorre le molte esperienze passate diventate ormai "Segni". Nove i brani che compongono il disco e che il pubblico potrà assaporare a Tavagnacco.

IN BREVE

CINEMA
SERATA REVIVAL CON TONY MANERO

Ritorna il Festival Glemmy a Gemona del Friuli con un'anteprima oggi, alle 21.30, frutto della collaborazione del Comune con la Cineteca del Friuli: al parco di via Dante, sullo schermo del Cinema sotto le stelle, sarà proiettato il film "La febbre del sabato sera" di John Badham, con John Travolta.

SOTTO LE STELLE
LE MANS '66 LA GRANDE SFIDA

Stasera, alle 21, nel Giardino del Centro culturale Aldo Moro, a Cordenons (in caso di maltempo nella sala adiacente), la Rassegna estiva 2021, a cura di Comune di Cordenons e di Ortoteatro, proporrà "Le Mans '66 - La grande sfida". Un'opera adrenalinica, graffiante e commovente con un duo di attori dall'alchimia perfetta. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

CINEMAMBULANTE
UN GATTO A PARIGI

Cinemambulante, rassegna organizzata da Videomante, è pronta per il suo secondo appuntamento. Stasera, alle 21.30, a Capriva del Friuli, sarà proiettato, nel Parco comunale di piazza della Vittoria, "Un gatto a Parigi", film di animazione dei registi Alain Gagnol e Jean-Loup Felicioli.

A SPILIMBERGO
TEATRO PER BAMBINI

Stasera, alle 21.15, a Spilimbergo, in piazza Garibaldi (in caso di maltempo al Teatro Castello, in piazza Duomo), Comune di Spilimbergo e Ortoteatro nell'ambito di Il teatro c'era una volta, presentano "Meneghino e il castello di Tremarello", spettacolo di burattini per tutte le età di Giorgio Rizzi e Walter Broggini. Costumi di Elide Bolognini. Ingresso gratuito. Si consiglia la prenotazione su www.vivispilimbergo.it.

MASSIMO RANIERI
SPETTACOLO A SAN GIUSTO

Stasera, alle 21, nell'Arena Grande, al Castello di San Giusto (Trieste), dopo un tour trionfante negli Stati Uniti e in Canada e 500 straordinarie repliche in Italia, approda, in una nuova veste, lo show del poliedrico Massimo Ranieri dal titolo "Sogno e son desto". Un'avventura sospesa tra gioco della fantasia e le emozioni più vere della vita. Un nuovo emozionante viaggio tra interpretazioni cult, canzoni intramontabili, sketch divertenti e racconti inediti racchiusi in uno spettacolo unico, leggero e sofisticato, travolgente e commovente. Nel triplice ruolo di cantante, attore e narratore, Ranieri interpreterà i suoi successi, senza perdere di vista il gusto irrinunciabile della tradizione napoletana, gli omaggi ai grandi sognatori e ai classici del cantautorato italiano, i colpi di teatro umoristico e tante sorprese.

TROMBETTISTA Rava ha cancellato tutti i prossimi impegni

Enrico Rava indisposto Biondini affiancherà Rea

VARIAZIONE

«Abbiamo appreso ieri sera che Enrico Rava ha cancellato tutte le date per problemi di salute, tuttora in corso di accertamento. Siamo vicini ad Enrico e fiduciosi in una sua pronta ripresa, che ci consenta di ascoltare ancora la sua meravigliosa musica». Il direttore di GradoJazz, Giancarlo Velliscig, esprime tutto il suo dispiacere e la sua vicinanza nei confronti del musicista triestino, pietra miliare del jazz nazionale e internazionale, e grande amico di Euritmica da sempre, in questo difficile momento. «Al pubblico di GradoJazz, che siamo certi comprenderà e si affiancherà al nostro augurio ad Enrico, domani proporremo un concerto che vede sempre Danilo Rea al centro, affiancato ora dalla raffinata fisarmonica di Luciano Biondini, straordinario talento che saprà conquistare il pubblico di Grado». Cambia così la programmazione della quinta giornata di festival, con due concerti all'Arena Parco delle Rose: oggi, alle 19.30, l'Ensemble Jazz del Conservatorio Tartini di Trieste e, alle 21.30, Danilo Rea&Luciano Biondini. Quando un autentico fuoriclasse del pianoforte come Danilo Rea incontra un fisarmonicista di altissimo livello come Luciano Biondini l'unico sostantivo che può rendere l'idea di quel che accadrà sul palco di GradoJazz è magia. I due artisti si conoscono molto bene, avendo già suonato assieme diverse volte, e si riuniscono all'Arena Parco delle Rose per una performance dedicata ai poeti della canzone italiana, reinterpretati in un connubio perfetto tra poesia ed emozione. Un'alchimia tra due stili che si perdono e si ritrovano, in un continuo ed inaspettato gioco di movimenti armonici. Esuberanze creative si fondono con intime melodie che ripercorrono la della musica italiana. Biglietto unico valido per i due concerti online su Vivaticket e Ticketone. La biglietteria al Parco delle Rose apre alle 18.30.

Cinema

PORDENONE

▶CINEMA SOTTO LE STELLE
Piazza Calderari Tel. 0434.520404
«RAYA E L'ULTIMO DRAGO» di D.Hall : ore 21.30.

FIUME VENETO

▶UCI
via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960
«BLACK WIDOW» di C.Shortland : ore 18.10 - 19.00 - 20.15 - 21.00 - 21.30 - 22.10.
«PENGUIN BLOOM» di G.Ivin : ore 18.10 - 22.00.
«I CROODS 2 - UNA NUOVA ERA» di J.Crawford : ore 18.30 - 19.10 - 20.10 - 21.40.
«STORM BOY» di S.Seet : ore 18.40.
«PER LUCIO» di P.Marcello : ore 19.40.
«SNAKE EYES: G.I. JOE LE ORIGINI» di R.Schwentke : ore 19.45 - 22.45.
«RUN» di A.Chaganty : ore 21.20.
«LA NOTTE DEL GIUDIZIO PER SEMPRE - THE FOREVER PURGE» di E.Gout : ore 22.40.
«A QUIET PLACE II» di J.Krasinski : ore 22.55.

UDINE

▶CINEMA VISIONARIO
Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798
«POZZIS, SAMARCANDA» di S.Giacomuzzi : ore 17.45 - 20.30.
«PENGUIN BLOOM» di G.Ivin : ore 18.30.
«EARWIG E LA STREGA» di G.Miyazaki : ore 18.30 - 19.40.
«MARX PUO' ASPETTARE» di M.Bellocchio : ore 19.00 - 21.00.
«OLD» di M.Shyamalan : ore 19.00 - 21.30.
«UNA DONNA PROMETTENTE» di E.Fennell. : ore 20.45.

▶GIARDINO LORIS FORTUNA
Via Liruti Tel. 0432 299545
«UN ALTRO GIRO» di T.Vinterberg : ore 21.30.

MARTIGNACCO

▶CINE CITTA' FIERA
via Cotonificio, 22 Tel. 899030820
«I CROODS 2 - UNA NUOVA ERA» di J.Crawford : ore 16.30 - 18.30 - 20.30.
«BLACK WIDOW» di C.Shortland : ore 17.00 - 18.00 - 20.00 - 21.00.
«EARWIG E LA STREGA» di G.Miyazaki : ore 17.30.
«OLD» di M.Shyamalan : ore 17.30 - 20.00.
«SNAKE EYES: G.I. JOE LE ORIGINI» di R.Schwentke : ore 18.00 - 20.30.
«LA NOTTE DEL GIUDIZIO PER SEMPRE - THE FOREVER PURGE» di E.Gout : ore 21.00.

PRADAMANO

▶THE SPACE CINEMA CINECITY
Via Pier Paolo Pasolini n. 6 Tel. 892111
«I CROODS 2 - UNA NUOVA ERA» di J.Crawford : ore 17.00 - 18.30 - 19.00 - 19.30 - 20.30 - 21.00.
«BLACK WIDOW» di C.Shortland : ore 17.10 - 17.40 - 18.10 - 19.00 - 20.00 - 20.40 - 21.10 - 22.10.
«THE BOOK OF VISION» di T.Malick : ore 17.50.
«PETER RABBIT 2 - UN BIRBANTE IN FUGA» di W.Gluck : ore 18.00.
«OLD» di M.Shyamalan : ore 18.10 - 21.50.
«EARWIG E LA STREGA» di G.Miyazaki : ore 18.20 - 21.00.
«SNAKE EYES: G.I. JOE LE ORIGINI» di R.Schwentke : ore 18.30 - 21.30.
«PENGUIN BLOOM» di G.Ivin : ore 20.20.
«GODZILLA VS. KONG» di A.Wingard : ore 20.30.
«LA NOTTE DEL GIUDIZIO PER SEMPRE - THE FOREVER PURGE» di E.Gout : ore 21.20.

OGGI
Mercoledì 21 luglio
Mercati: Rauscedo, Arzene, Brugnera (Maron), Budoia, Pordenone, Claut.

AUGURI A...
Un augurio di tanti anni di serenità e felicità ai due sposi **Giovanni e Lorena**, di Roveredo in Piano, che oggi festeggiano i 30 anni di matrimonio, da Paola e Italo.

FARMACIE

Azzano Decimo
▶Innocente, piazza Libertà 71

Fontanafredda
▶D'Andrea, via M. Grigoletti 3/A

Porcia
▶All'Igea, via Roma 4/8/10

Pordenone
▶Rimondi, corso Vittorio Emanuele 35

Prata di Pordenone
▶Zanon, via Tamai 1

Sacile
▶Esculapio, via G. Garibaldi 21

San Vito al Tagliamento
▶Beggiato, piazza del Popolo 50

Travesio
▶Iogna Prat, via Roma 3.

EMERGENZE
▶Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800 500 300.
▶Prenotazione vaccino anti-Covid-19: chiamare il Cup (Centro unico di prenotazione) dell'Azienda sanitaria allo 0434 223522 o rivolgersi alle farmacie.

Al via la nona edizione del festival diretto da Alex Sebastianutto

Sassofono, lezioni e concerti nel santuario di Pontebba

SASSOFONO

Giunto alla nona edizione, il Pontebba Saxophone Festival, diretto dal sassofonista friulano Alex Sebastianutto, in collaborazione con la Banda del Santuario di Pontebba, il supporto del Comune e di Carniarmonie, presenta un'edizione estiva 2021 davvero interessante. Sarà un festival all'insegna dell'Internazionalità, grazie alla presenza di Naomi Sullivan (Inghilterra), Vincent Dupuy (Francia), Javier Alloza (Spagna), Joshua Hyde (Australia/Francia), e il Mac Saxophone Quartet (Stefano Pecci, Luis Lanzarini, Valentino Funaro, Alex Sebastianutto), Marco Gerboni (Italia). Durante l'intero weekend, gli oltre venti allievi provenienti da tutta Italia, avranno l'opportunità di confrontarsi con musicisti di levatura internazionale, attraverso lezioni individuali e di gruppo.

RICCO CARTELLONE

Oltre all'aspetto didattico, il Pontebba Sax Festival propone un cartellone ricco di eventi. Venerdì 23 avrà luogo il primo concerto dedicato al saxofono supportato dall'elettronica in cui verranno eseguite musiche di J. Hyde, T.A. Vitali/J.D. Michat, Jacob TV e N. Resanovic. Sabato 24 il MAC Saxophone Quartet si esibirà affiancato dagli altri docenti, proponendo un programma variegato: W.A. Mozart, Quartetto per oboe Kv 370; M. Marais,Folies d'Espagne; A. Part, Fratres; e P. Warloc, Capriol (prenotazione consigliata dal sito www.carnairmonie.it). Domenica 25, a conclusione del Festival, sarà la Pontebba Saxophone Orchestra, formata dagli allievi partecipanti ai corsi, ad esibirsi, proponendo un programma mozzafiato e due prime esecuzioni assolute, scritte appositamente per questa formazione da Marianna Acito e Sebastiano Burelli. Tutti i concerti si terranno nel piazzale della Chiesa di Santa Maria Maggiore, alle 20.30, e, in caso di pioggia, gli eventi si trasferiranno all'interno della chiesa. Nel pomeriggio di sabato, Marco Gerboni e Joshua Hyde, terranno una conferenza didattica in cui tratteranno le principali problematiche relative all'insegnamento del saxofono. Verrà inoltre presentato "Il Saxofono, Manuale", scritto da Alex Sebastianutto e pubblicato dalla prestigiosa casa editrice DaVinci Publishing. Immancabile appuntamento sarà l'esposizione della storica ditta francese costruttrice di sassofoni Henri Selmer Paris, a cura di Vincent Dupuy. Tutta la manifestazione si svolgerà nel rispetto delle disposizioni igienico-sanitarie previste dalle normative in vigore. Informazioni: pontebbasaxfest@gmail.com.

LA CHIESA L'esterno della pieve di Santa Maria Maggiore a Pontebba

MOLTI GLI OSPITI INTERNAZIONALI CON I QUALI I CORSISTI AVRANNO L'ONORE DI POTERSI CONFRONTARE

Evento oggi sotto la Loggia del Lionello

Giulia Savorgnan Strassoldo diva friulana ante litteram

IL LIBRO

UDINE Pare fosse dotata di una bellezza "più che umana" Giulia Savorgnan Strassoldo, classe 1487, rampolla della potente famiglia friulana dei Savorgnan. A 16 anni visitò Padova e tutti gli studenti dell'Università patavina si innamorarono di lei trascurando completamente gli studi. Così racconta uno degli studenti che la videro, Vito Tesmofilo da Trani, che in veste di promettente letterato ci costruì sopra un poema in terzine intitolato La Juliade, rimasto inedito fino ad oggi. A scoprire La Juliade in un vecchio manoscritto e a riportarlo alla luce è stato Gregorio Grasselli, curatore del libro "Una friulana al servizio di Venere", che verrà presentato questo pomeriggio, alle 18.30, sotto la Loggia del Lionello nell'ambito della Rassegna "Vox populi - Percorsi di Fede, Storia e Attualità".

Grasselli si è imbattuto nel poema di Tesmofilo nell'ambito delle sue ricerche su Lucina Savorgnan, la Giulietta friulana (che, ricordiamo, nel 1511 a Udine ebbe una storia d'amore con Luigi Da Porto, il quale in seguito avrebbe inventato i personaggi di Giulietta e Romeo). Giulia Savorgnan e Lucina Savorgnan erano sorelle, come spiega Grasselli nel libro, ed entrambe erano figlie di un altro personaggio letterario, Maria Savorgnan, che coinvolse il grande Pietro Bembo in un avventuroso carteggio clandestino scoperto solo nel XX secolo. Il poema La Juliade racconta dell'ennesima discordia tra gli dèi dell'Olimpo, discordia scatenata dall'invidia di Venere per il successo di Minerva patrona dell'università di Padova. Venere preleva Giulia, "perpetuo onor della nazion furlana", e la manda alla conquista di Padova alla testa di un esercito composto dalle sue stesse grazie. Con sapienti manovre tattiche Giulia farà prigionieri tutti gli studenti, e Minerva dovrà ricorrere al giudizio di Giove perché le cose vengano rimesse al loro posto. La brama per Giulia però porterà scompiglio perfino nell'Olimpo. Oltre alla Juliade il libro contiene anche una serie di poesie che altri poeti non poterono fare a meno di dedicare a Giulia sposata con Giovanni Strassoldo. Nel complesso la pubblicazione costituisce un'interessante testimonianza del potere del fascino nel nostro passato e dell'esistenza di una nostra diva ante litteram.

IL GAZZETTINO
PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Loris Del Frate

VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:
Marco Agrusti, Cristina Antonutti, Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori, Franco Mazzotta, Susanna Salvador, Antonella Santarelli, Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE
Corte Savorgnan, 28
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181
E-mail: udine@gazzettino.it
Camilla De Mori

Il 18 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Baroffio
82 anni

Lo annunciano la moglie Luciana, la figlia Roberta, il figlio Luca, il genero Roberto, la nuora Paola, i nipoti Ester, Davide, Ugo e Dario, con i familiari tutti.

Il funerale sarà celebrato giovedì 22 luglio alle ore 10,00 nella Chiesa di Quarto d'Altino.

Quarto d'Altino, 19 luglio 2021
O. F. San Michele 0422 824338

Marcello Zaccaria

Profondamente scossi dall'inattesa perdita del caro Marcello siamo vicini ad Emanuela ed Alessandro con grande affetto. Marcella Antonella Ernesto

Padova, 21 luglio 2021

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

XV ANNIVERSARIO

20-07-2021 20-07-2006

Ugo Santin

Il Tuoi insegnamenti guidano le nostre vite.
Sei sempre il nostro sicuro rifugio nelle avversità della vita.
Tua moglie e i Tuoi figli.

Venezia, 20 luglio 2021